

BILANCIO
DI ESERCIZIO

BILANCIO
CONSOLIDATO



2024



BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

Il Bilancio si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

SOMMARIO

3	Cariche sociali Relazione sulla gestione
5	1. INTRODUZIONE
7	2. OPERAZIONE DI INTEGRAZIONE SOCIETARIA CAFC S.P.A. - HydroGEA S.P.A.
9	3. "SMART WATER MANAGEMENT FVG" - CONTRATTO DI RETE TRA I GESTORI DEL SII NELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
10	4. TARIFFA 2024÷2025 - VINCOLI DEI RICAVI DEL GESTORE (VRG)
10	5. QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO
10	5.1. Quadro normativo
11	5.2. Quadro regolatorio nazionale e locale
12	5.3. Il vincolo ai ricavi del gestore (VRG)
14	5.4. Investimenti effettuati - Utilizzo del FoNI
14	6. RELAZIONE SUL BILANCIO SOCIETARIO (art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016)
14	6.1. La Governance societaria
15	6.2. Relazioni operative con gli enti pubblici soci
16	6.3. Relazioni operative con altri portatori di interessi
17	6.4. Rendicontazione dei programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale
17	6.5. Attuazione degli indirizzi impartiti dagli enti locali soci
17	6.6. Eventuali ulteriori fatti rilevanti ai fini della gestione
18	7. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE
18	7.1. Commento e analisi degli indicatori di risultato
18	7.1.1. Indicatori di risultato economico finanziari
18	7.1.1.1. Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati
24	8. COMMENTO E ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI
24	8.1. Investimenti
24	8.2. Divisione Operativa Acquedotto
27	8.3. Divisione Operativa Fognatura
28	8.4. Divisione Operativa Depurazione
29	8.5. Divisione Operativa Laboratorio Friulab
30	8.6. Servizio Tecnologia e Automazione e Telecontrollo
31	8.7. Produzione Energia Elettrica da fonti rinnovabili
31	8.8. Servizio commerciale e rapporti con gli utenti
33	8.9. Misure del servizio idrico
34	8.10. Informazioni relative al personale
36	9. PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO
36	9.1. Master Plan Acquedotti
36	9.2. Progetto Strategies and Technologies for United and Resilient Critical Infrastructures and Vital Services in Pandemic - Stricken Europe - SUNRISE
37	9.3. Microplastiche e sistemi idrici: identificazione del rischio e possibili risposte biotecnologiche
37	9.4. Studi e ricerche su processi di trattamento e recupero di materia ed energia
38	10. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA: PROGETTI
38	10.1. PNRR - Progetto "Smart Water management - Digitalizzazione Rete idrica e riduzione perdite"
39	10.2. PNRR - Progetto "HUB FANGHI SGN - Essicatore fanghi da impianti di depurazione acque reflue Regione FVG"
40	10.3. PNRR - Progetti Fognatura e Depurazione
41	11. IMPRESE COLLEGATE E CONTROLLATE
41	12. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI
41	13. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
42	14. SEDE LEGALE E SEDI SECONDARIE
42	15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
43	16. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E NON FINANZIARI
43	16.1. Risk Assessment 2024
44	16.2. Rischi finanziari
45	16.3. Rischi non finanziari
46	17. MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS. 231/2001
46	18. SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ, LA SICUREZZA DEL LAVORO E L'AMBIENTE
47	19. SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO
47	20. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO
49	BILANCIO DI ESERCIZIO
67	NOTA INTEGRATIVA
	ALLEGATI:
128	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
134	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE,
COLLEGIO SINDACALE E SOCIETÀ DI REVISIONE****CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<i>Presidente</i>	Salvatore Piero Maria Benigno
<i>Vice Presidente</i>	Anna Maria Zuccolo
<i>Consiglieri</i>	Augusto Burtulo
	Marianna Tomasin
	Giovanni Valle

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Giuseppe Di Bartolo Zuccarello
<i>Sindaci effettivi</i>	Federica Missio
	Gessi Degrassi
<i>Sindaci supplenti</i>	Rosa Ricciardi
	Roberto Mauro

SOCIETÀ DI REVISIONE

Aurea Revisione S.r.l.
Via Poscolle, 11a
33100 Udine



Capitale Sociale
44.417.037,30 Euro

Registro Imprese di Pordenone e Udine
n. UD-203443

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al Bilancio al 31.12.2024

1. INTRODUZIONE

Signori Soci,

Come previsto dall'art. 2428 del codice civile, il Bilancio di Esercizio deve essere corredato da una relazione contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società, del risultato e dell'andamento della gestione nel suo complesso e nei settori in cui ha operato durante il periodo considerato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nella descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 31.03.2025, ha deliberato di differire la convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, avvalendosi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio previsto dall'articolo 2364 del codice civile e dall'articolo 12 dello Statuto sociale vigente tenuto conto anche dei tempi tecnici necessari per la redazione del Bilancio Consolidato di Gruppo.

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile di Euro 8.381.458. A tale esito si è pervenuti sottraendo al risultato prima delle imposte, pari a Euro 11.821.032, l'ammontare di imposte, pari a Euro 3.439.574. Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato iscrivendo ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali per Euro 18.837.316 e rettifiche di valore su crediti per Euro 570.000.

Come ormai consolidato, dal bilancio 2019 la componente tariffaria riferibile al FoNI (Fondo Nuovi Investimenti) risulta rappresentata quale contributo in conto impianti, commisurata al costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali rilevata a Conto Economico con un criterio sistematico gradualmente lungo la vita utile dei cespiti.

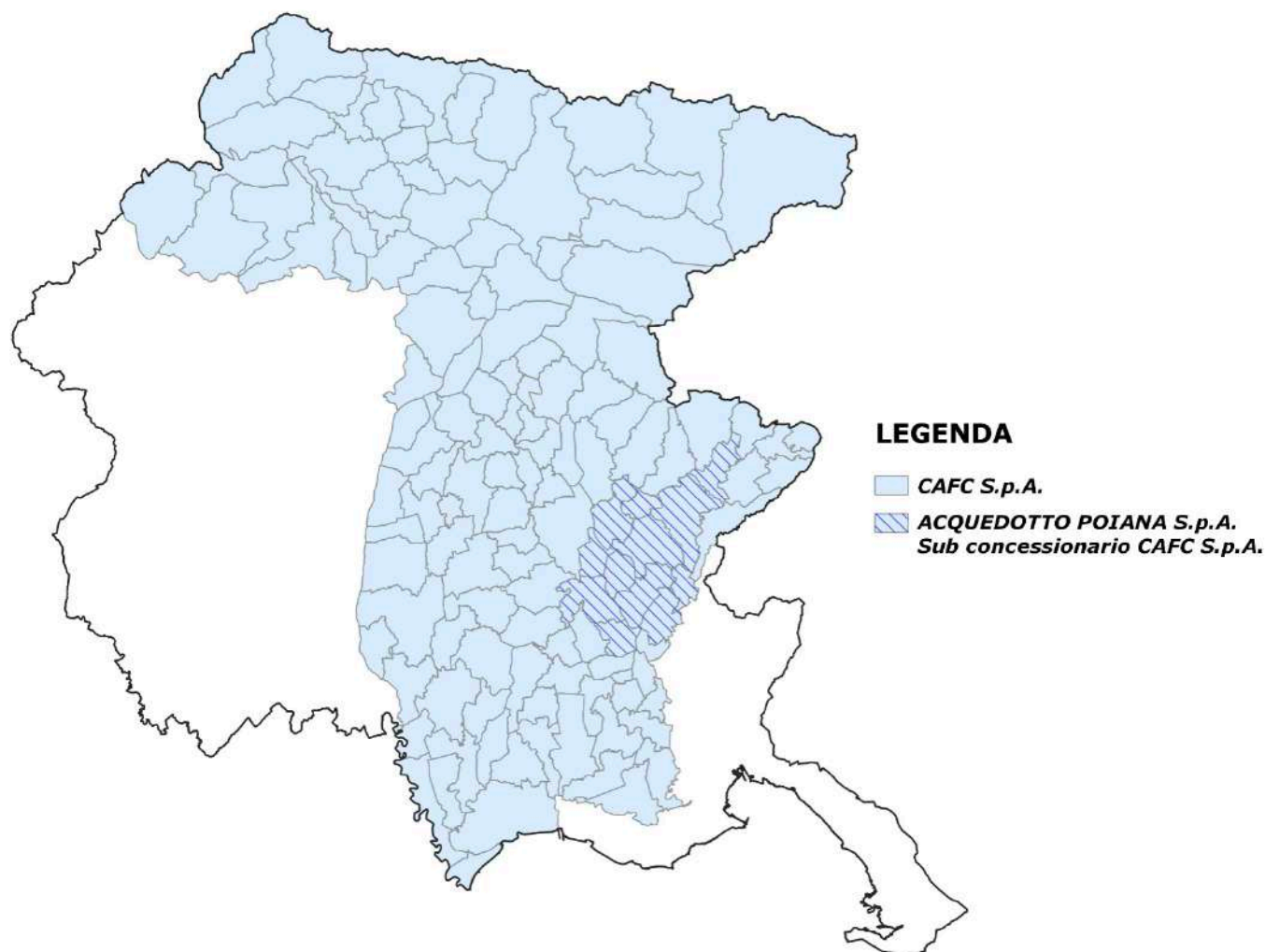
Il risultato ottenuto, per quanto riguarda la gestione caratteristica, è frutto dell'incessante opera di efficientamento esercitata da CAFC S.p.A.

Il servizio è reso secondo il modello dell' "in house providing" ed è erogato in 134 Comuni della ex Provincia di Udine (ATO Centrale Friuli). Dal 11.03.2024 il servizio è effettuato anche nel Comune di Cercivento, che in precedenza non aveva consegnato le reti e gli impianti al Gestore d'Ambito. Nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia non ci sono più "gestioni in economia" del Servizio Idrico Integrato.

I soci di CAFC S.p.A. al 31.12.2024, sono 134 Comuni e le Comunità di montagna della Carnia e del Gemonese (Comunità istituite dalla L.R. 21/2019 "Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale"). La Comunità di montagna del Gemonese, nell'ambito della ricognizione annuale delle partecipazioni societarie ex art. 20 D. Lgs. 175/2016, con delibera n. 26 del 21.12.2023 ha manifestato la volontà di alienare le proprie azioni di CAFC S.p.A. (pari a 180 azioni), che saranno acquistate dai Comuni aderenti alla Comunità nel corso del 2025.

Nell'arco del 2024 sono stati gestiti quattro bacini tariffari: CAFC storico, Città di Udine, area ex Carniacque e Sappada (zona montana) e area Acquedotto Poiana. Dal 01.01.2025 sono stati unificati i bacini CAFC storico, Città di Udine e area ex Carniacque e Sappada. L'unificazione dei bacini tariffari in un bacino unico, tenuto conto del Piano industriale connesso all'Operazione di integrazione societaria con Acquedotto Poiana, sarà realizzata entro il 2027.

La semplificazione della gestione nell'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli, iniziata nel 2009, vede la presenza, al 31.12.2024, di un unico Gestore industriale con la presenza di una subconcessione per l'area dei 12 Comuni appartenenti ad Acquedotto Poiana S.p.A.

SITUAZIONE AL 01/01/2024

L'evoluzione normativa ha portato l'Ente di Governo dell'Ambito (l'allora Consulta per l'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli) a dichiarare con delibera di Assemblea n. 19 del 07.10.2015 CAFC S.p.A. quale Gestore unico d'ambito, con affidamento in house a suo favore del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli dal 01.01.2016 al 31.12.2045.

L'Operazione di integrazione tra CAFC S.p.A. e Acquedotto Poiana S.p.A. di data 23.06.2023, concorde l'Ente di Governo dell'Ambito, ha previsto che Acquedotto Poiana S.p.A., controllata di CAFC S.p.A., continui temporaneamente la gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio dei soci storici, in qualità di sub concessionario di CAFC S.p.A.

Considerevole impegno è stato profuso dall'azienda per la razionalizzazione del lavoro, per la formazione continua del personale e per il consolidamento delle relazioni industriali, basate sul confronto costruttivo e

leale nell'interesse primario dell'azienda e dei propri dipendenti. In data 20.03.2024 è stata inaugurata la sede aziendale di Tolmezzo di proprietà, mentre il 06.09.2024 la sede di Pontebba, anche di proprietà, a suggello dell'impegno assunto con i soci ex Carniacque di consolidare la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'area montana.

La Società si è impegnata ad attuare e rispettare un Sistema di gestione integrato per la qualità, la sicurezza ed igiene del lavoro e l'ambiente, nonché per il conseguimento della certificazione della parità di genere nelle imprese (UNI/PdR 125:2022). Da anni, rendiconta in maniera volontaria il suo operato in merito all'attività con impatto sull'ambiente attraverso il Bilancio di sostenibilità in un'ottica di trasparenza nei confronti dei propri stakeholder e di miglioramento e innovazione sostenibile.

I risultati economici di CAFC S.p.A. si mantengono positivi. Tutto ciò a comprova della bontà delle scelte strategiche e della solidità organizzativa dell'azienda.

2. OPERAZIONE DI INTEGRAZIONE FINANZIARIA CAFC S.P.A. - HYDROGEA S.P.A.

Nell'arco del 2024 si è avviato un percorso per l'integrazione della società HydroGEA S.p.A. di Pordenone in CAFC S.p.A.

L'operazione straordinaria ipotizzata è una fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. in CAFC S.p.A. ai sensi dell'art. 2501 del C.C.

In data 10.12.2024 le società hanno sottoscritto una Lettera di Intenti attraverso la quale reciprocamente si sono impegnate a proseguire e concludere il percorso finalizzato ad addivenire alla fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. in CAFC S.p.A., a determinate condizioni, entro il 2025.

HydroGEA S.p.A. è una azienda di gestione del Servizio Idrico Integrato in parte della ex Provincia di Pordenone. È stata fondata nel gennaio 2011. La proprietà è di 21 EE.LL. della ex Provincia di Pordenone. Al 31.12.2024 gestiva il SII in 20 Comuni (il Comune di Sacile rientra nella compagine societaria, ma è gestito da altra società del SII) su 50 della ex Provincia di Pordenone.

L'Integrazione Aziendale – nel rispetto della normativa europea, nazionale e locale, ed in particolare dei requisiti del c.d. "controllo analogo" e del c.d. regime "in house providing" – è suscettibile di soddisfare le previsioni della normativa vigente (art. 147 del D. Lgs. 152/2006 ed art. 16 Legge Regionale 15.04.2016, n. 5).

La potenziale fusione tra le Società risulterebbe del tutto coerente, altresì, con lo spirito dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 (Testo Unico delle Società a partecipazione pubblica), il quale auspica la razionalizzazione e la fusione tra le Società.

Inoltre, ex art. 16 co. 4 della L.R. 5/2016, sono parimenti incentivati i processi di aggregazione tra gli affidatari del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito territoriale ottimale, il quale, ai sensi dell'art. 3 co. 1 della stessa Legge Regionale, è costituito dall'intero territorio regionale.

L'integrazione tra CAFC S.p.A. e HydroGEA S.p.A. darebbe origine ad un operatore economico aggregato di notevole dimensione ed integrato strutturalmente, in possesso delle prerogative e competenze per affrontare le importanti sfide del SII nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Ai sensi dell'art 16, co. 2, della L.R. nr. 5/2016 l'AUSIR può affidare il servizio idrico integrato "... a società interamente pubbliche mediante affidamento diretto, purché in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house e, comunque, partecipate dagli enti locali ricadenti nell'Ambito territoriale ottimale ...".

Il comma 4 del medesimo art. 16 prevede espressamente che, in ogni caso, al fine di razionalizzare le

partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche per il raggiungimento di obiettivi di qualità, efficienza, efficacia ed economicità e al fine di superare la frammentazione delle gestioni esistenti in attuazione del principio di unicità della gestione, la Regione, l'AUSIR e gli Enti locali favoriscono e incentivano processi di integrazione delle gestioni esistenti nell'Ambito territoriale ottimale, nel rispetto della normativa nazionale di settore. A tal fine la Regione può individuare specifici strumenti per incentivare e favorire i processi di integrazione. In particolare, la Legge Regionale 5/2024 prevede "Incentivi per l'aggregazione delle gestioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" finalizzati a rendere maggiormente sostenibili le gestioni del servizio idrico integrato superandone la frammentazione attraverso la razionalizzazione delle partecipazioni delle amministrazioni pubbliche nelle società in house affidatarie dei servizi.

CAFC S.p.A. ed HydroGEA S.p.A. gestiscono il S.I.I. sul territorio di competenza, in relazione agli atti convenzionali in essere come approvati dall'Ente di Governo dell'Ambito/AUSIR; nello specifico, HydroGEA S.p.A. gestisce il S.I.I. fino al 30.06.2039 mentre CAFC S.p.A. con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito della CATO "Centrale" (oggi AUSIR) del 7 ottobre 2015, n. 19, è stato individuato quale gestore unico d'ambito, con affidamento in house a suo favore del S.I.I. nell'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli sino al 31.12.2045.

CAFC S.p.A. ed HydroGEA S.p.A. hanno condiviso un percorso di integrazione aziendale che, in estrema sintesi, prevede la fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. in CAFC S.p.A. con effetto 30.11.2025. Con deliberazione n. 28 del 29.10.2024 AUSIR ha preso atto della volontà di CAFC S.p.A. ed HydroGEA S.p.A. di porre in essere l'Operazione.

La Regione Friuli Venezia Giulia con la L.R. n. 5/2024, al fine di dare concreta attuazione ai processi di aggregazione sopra richiamati, ha autorizzato la concessione, a favore dei Comuni del Friuli Venezia Giulia che detengono partecipazioni nelle società "in house" affidatarie dei servizi idrici integrati, di incentivi finalizzati a sostenere l'aumento di capitale, nell'ambito delle operazioni societarie di fusione per incorporazione di cui all'art. 2501 c.c. che coinvolgono esclusivamente società "in house" a totale partecipazione pubblica.

In adempimento a quanto previsto dalla sopra citata L.R. n. 5/2024, e del Decreto del Presidente della Regione 25.11.2024, n. 0156/Pres, che disciplina i parametri per la valutazione delle operazioni societarie di fusione, l'entità massima degli incentivi da assegnare ai Comuni richiedenti, il procedimento per la concessione degli incentivi, le modalità di svolgimento dell'istruttoria ed il termine per la conclusione del procedimento, tenuto conto del processo di aggregazione in atto tra CAFC S.p.A. ed HydroGEA S.p.A., tutti i Comuni soci di HydroGEA, previa deliberazione assunta dalle rispettive Giunte Comunali, hanno chiesto alla Regione gli incentivi regionali (la richiesta di incentivo è stata presentata dal Comune di Pordenone in qualità di Comune capofila).

In conformità a quanto previsto dalla L.R. n. 5/2024 e dal relativo Regolamento di attuazione, il Direttore Centrale della Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e sviluppo Sostenibile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con Decreto n. 65754/GRFVG del 20.12.2024, ha concesso ai Comuni di HydroGEA il complessivo contributo di € 3.999.999,94. Il contributo, ripartito in base alle quote di partecipazione di ciascun Comune al capitale sociale di HydroGEA, è finalizzato "a sostenere l'aumento di capitale sociale, qualora previsto, nell'ambito" dell'operazione di fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. in CAFC S.p.A.

In data 21 febbraio 2025, i soci di CAFC S.p.A., riuniti nel Coordinamento dei soci, hanno deliberato un atto di indirizzo alla Commissione di Controllo Analogico e al Consiglio di Amministrazione per proseguire nelle interlocuzioni con HydroGEA S.p.A. e AUSIR per quanto di competenza, nonché nella predisposizione degli atti/documenti necessari, per far sì che la fusione per incorporazione si concretizzi entro il 30.11.2025.

3. SMART WATER MANAGEMENT FVG

CONTRATTO DI RETE TRA I GESTORI DEL SII NELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

I Gestori del Servizio Idrico Integrato della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (CAFC S.p.A., Irisacqua S.r.l., Acegasapsamga S.p.A., Hydrogea S.p.A., Acquedotto Poiana S.p.A., Acquedotto del Carso S.p.A. – Kraski Vodovod d.d. e Livenza Tagliamento Acque S.p.A.) hanno proseguito nel 2024 l'attività comune nell'ambito della Rete di impresa denominata "Smart Water Management FVG", conseguendo obiettivi condivisi tesi ad accrescere, individualmente e collettivamente la capacità innovativa e la competitività sul mercato.

È continuato il lavoro iniziato nel 2023 sul progetto relativo alla riduzione delle perdite che prevedeva l'obiettivo intermedio entro il 31/12/2024 del completamento di almeno il 40% dei "chilometri di rete distrettualizzata" ed entro il 31.03.2026 del completamento del 100% dei "chilometri di rete distrettualizzata" previsti dal progetto (km 6.244). In particolare, durante il 2024 la rete ha raggiunto il primo obiettivo di target in anticipo rispetto alla milestone del 31/12/24 superando con successo l'AUDIT MIT del 18/11/2024 rivolto alla validazione del report km distrettualizzati al 31/10/24.

Inoltre, sono proseguite le attività di realizzazione del progetto "HUB fanghi SGN – Essiccatore fanghi da impianti di depurazione acque reflue urbane Regione FVG" per il "revamping" dell'esistente essiccatore fanghi nell'area dell'impianto di depurazione di San Giorgio di Nogaro. Al 31.12.2024 l'avanzamento dei lavori era al 29%. È prevista l'ultimazione dei lavori al 31.12.2025, con avvio e messa in esercizio dell'essiccatore entro il 1° trimestre 2026.

Nell'ambito della Rete, si è provveduto all'assegnazione delle gare d'appalto del progetto pilota volto alla digitalizzazione dei piccoli acquedotti montani situati nelle aree interne della Regione FVG (Alta Carnia, Val Canale e Canal del Ferro, Valli del Torre e del Natisone, Dolomiti Friulane) a valere su finanziamenti del Programma Operativo Regionale cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Il progetto è finalizzato alla realizzazione di sistemi d'upgrade di piccoli acquedotti montani, per garantire la qualità e la continuità del servizio idrico a favore delle piccole comunità situate in Aree Interne attraverso la digitalizzazione e, in particolare, all'uso di soluzioni smart basate su tecnologie IOT (Internet of Things).

La finalità del progetto è quella di allineare la gestione del SII nelle aree montane interne allo standard degli acquedotti di pianura e fondovalle.

Il progetto prevede che il completamento delle attività avvenga entro aprile 2027 per un investimento complessivo pari a 3,6 milioni stanziati mediante il Programma Operativo Regionale e cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per la regione Friuli Venezia Giulia.

Attraverso efficaci iniziative di comunicazione, durante eventi pubblici come Pordenone legge, Friuli Doc e la Barcolana, è stata data ampia diffusione conoscitiva dello stato d'avanzamento dei progetti della Rete e in particolare quelli finanziati con fondi PNRR.

4. TARIFFA 2024/2025 - VINCOLO DEI RICAVI DEL GESTORE (VRG)

In conformità alla deliberazione ARERA n. 639/2023/R/idr del 28.12.2023, in data 29.10.2024 AUSIR con deliberazione n. 31/24, ha approvato e trasmesso ad ARERA lo schema tariffario 2024÷2025 della predisposizione tariffaria del SII del Gruppo CAF S.p.A. e Acquedotto Poiana S.p.A.

ARERA non ha ancora approvato gli atti che compongono lo specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2024÷2025 di CAF S.p.A. Le tariffe approvate da AUSIR sono applicate all'utenza finale.

Nel bilancio 2024 si tiene conto del VRG approvato da AUSIR nella delibera citata.

5. QUADRO NORMATIVO REGOLATORIO

5.1. Quadro normativo

Il quadro normativo di riferimento ha subito significative modifiche a seguito dell'entrata in vigore, in data 31 dicembre 2024, del D.Lgs. n. 209/2024 (cd. "decreto correttivo"), che ha novellato diverse disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.n. 36/2023).

Nel merito, tra le principali novità introdotte dal cd. decreto correttivo di rilievo per CAF S.p.A. si possono a titolo esemplificativo e non esaustivo richiamare le seguenti:

- sono state adottate previsioni volte a specificare i termini di applicabilità della Legge sull'equo compenso (L. n. 49/2023) al settore dei contratti pubblici;
- risultano apportate numerose modifiche in materia di tutela dei lavoratori negli appalti pubblici, in particolare all'art. 11 del D.Lgs.n. 36/2023;
- sono state adottate talune modifiche all'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di revisione prezzi ed è stato introdotto il nuovo Allegato II.2 bis;
- sono state introdotte modifiche alla fase esecutiva del contratto, con particolare riferimento a penali e varianti;
- il Collegio Consultivo Tecnico è stato oggetto di numerose modifiche normative.

Nel corso del 2025 la Società apporterà le necessarie revisioni al proprio "Regolamento per la disciplina degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e le attività di progettazione, sotto soglia europea ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D. Lgs. n. 36/2023" e, se del caso alle procedure aziendali, al fine di adeguarsi alle modifiche introdotte dal cd. decreto correttivo.

A partire dai primi mesi del 2024 CAF S.p.A. ha aggiornato i propri processi organizzativi, le procedure e le strutture a rilevanti evoluzioni intervenute a livello di quadro normativo di riferimento.

In particolare:

- La gestione degli appalti è stata adeguata alle novità in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici introdotte dal nuovo Codice dei contratti (D. Lgs. 36/2023), mediante una significativa riorganizzazione dei processi e dei flussi comunicativi e grazie all'utilizzo della piattaforma digitale di e-procurement già in uso debitamente certificata presso ANAC.
- I sistemi informativi di CAF S.p.A. sono risultati conformi anche rispetto alle nuove previsioni in materia di trasparenza nei contratti pubblici, stante l'utilizzo della piattaforma digitale di e-procurement già in uso debitamente certificata presso ANAC.

- Per quanto concerne la compliance, è stata adeguata la mappatura dei processi, e con essa i protocolli di prevenzione e la valutazione del rischio corruttivo in danno della Società ex Legge 190/2012, in relazione alle già citate novità in materia di appalti nonché con riferimento alla pianificazione del monitoraggio sull'applicazione e sull'adeguatezza delle misure; l'aggiornamento delle Misure Integrative in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (sez. B della Parte Speciale del M.O.G. ex D.Lgs. n. 231/2001), unitamente alla relativa mappatura dei processi aggiornata, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. in data 30.01.2025.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha altresì approvato l'aggiornamento della Parte Speciale relativamente ai nuovi reati ex D.Lgs. 231/2001 e della Parte Generale del M.O.G. ex D.Lgs. n. 231/2001 in data 24.01.2024.

5.2. Quadro regolatorio nazionale e locale

Il quadro regolatorio è ormai stabile e basato su testi integrati di regolazione.

CAFC S.p.A. opera in un ambito regolato dall'Autorità nazionale ARERA e in seconda istanza dall'Ente di Governo dell'Ambito locale (AUSIR). Il quadro regolatorio di riferimento definito da ARERA è composto da un insieme di disposizioni aventi ad oggetto specifici aspetti del Servizio Idrico Integrato, che di seguito si elencano:

- il metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI-4, delibera 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023 (a valere per il sessennio 2024÷2029);
- la regolazione della qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato (RQSI), di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015, aggiornata e integrata con le deliberazioni 217/2016/R/IDR, 897/2017/R/IDR, 227/2018/R/IDR, 311/2019/R/IDR, 547/2019/R/IDR, 610/2021/R/IDR, 231/2022/R/COM e 637/2023/R/IDR per quanto attiene alla puntuale individuazione di standard di qualità minimi da assicurare all'utenza, omogenei sul territorio nazionale, introducendo un meccanismo che incentiva il gestore a garantire un servizio di miglior qualità basato sulla previsione di indennizzi automatici, da riconoscere all'utente per tutte le prestazioni soggette a standard specifici di qualità, di premi e di penali nei casi di mancato rispetto degli standard minimi fissati dall'Autorità;
- l'unbundling contabile (TIUC) di cui alla deliberazione 137/2016/R/com del 24 marzo 2016, con particolare riferimento alle "definizioni" che identificano il perimetro del Servizio Idrico Integrato e alla progressiva introduzione di criteri di attribuzione dei costi operativi e delle immobilizzazioni alle singole attività e comparti;
- la riforma dei corrispettivi dei servizi idrici (TICSI), di cui alla deliberazione 665/2017/R/IDR del 28 settembre 2017, che ha introdotto criteri uniformi sul territorio nazionale per il riordino della struttura delle articolazioni tariffarie applicate all'utenza;
- la regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI), di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR del 27 dicembre 2017, aggiornata e integrata con le deliberazioni 609/2021/R/IDR, 639/2021/R/IDR, 637/2023/R/IDR e 595/2024/R/IDR con riguardo alla puntuale individuazione di:
 - i) specifiche prestazioni fornite all'utente finale, indicate come standard specifici;
 - ii) obblighi per i gestori (valutati, nei diversi contesti, dagli Enti di governo dell'ambito o altri soggetti competenti) declinati in obiettivi di mantenimento e/o di miglioramento dei valori di determinati standard, classificati come macro-indicatori, volti a promuovere, in tempi ravvicinati, il miglioramento nei livelli minimi di erogazione dei servizi, tenuto conto dei livelli di partenza delle singole gestioni;
 - iii) la definizione di meccanismi di incentivazione della qualità tecnica, anche con riferimento alle modalità di accesso a fattori premiali o di applicazione di penalità;

- il bonus sociale idrico (TIBSI) di cui alla deliberazione 897/2017/R/IDR del 21 dicembre 2017, aggiornata e integrata con le deliberazioni 227/2018/R/IDR, 165/2019/R/IDR, 3/2020/R/IDR, 63/2021/R/IDR e 430/2024/R/IDR con particolare riferimento a:
 - i) le modalità di copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento delle agevolazioni alle utenze domestiche in documentato stato di disagio economico sociale, atteso che la normativa di riferimento (D.P.C.M. 13 ottobre 2016) espressamente prevede che "l'Autorità (...), nel disciplinare il bonus acqua, dovrà garantire mediante il metodo tariffario e la relativa articolazione tariffaria, il recupero dei costi efficienti del servizio e degli investimenti, l'equilibrio economico finanziario della gestione e la tutela degli utenti";
 - ii) le modalità applicative per l'erogazione del bonus sociale e del bonus integrativo eventualmente riconosciuto su base locale;
- la regolazione delle procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie (TICO), di cui alla deliberazione TICO 209/2016/E/com del 5 maggio 2016, integrata e modificata con le deliberazioni 383/2016/E/COM, 355/2018/R/COM, 301/2021/E/COM, 233/2023/E/COM e 371/2024/R/COM che disciplina lo svolgimento del tentativo obbligatorio di conciliazione presso il Servizio Conciliazione e altri organismi, quale condizione di procedibilità dell'azione giudiziale nelle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati da ARERA;
- la regolazione della morosità nel Servizio Idrico Integrato (REMSI), di cui alla deliberazione 311/2019/R/IDR del 16 luglio 2019, integrata e modificata con le deliberazioni 547/2019/R/IDR, 221/2020/R/IDR, 63/2021/R/COM e 610/2021/R/IDR, volta al contenimento e alla gestione della morosità nel Servizio Idrico Integrato, disciplinando le procedure e le tempistiche per la costituzione in mora e la sospensione/limitazione della fornitura per gli utenti finali, comunque tutelando gli utenti vulnerabili;
- le disposizioni per l'erogazione del servizio di misura (TIMSII), di cui alla deliberazione 218/2016/R/IDR del 5 maggio 2016, aggiornata con la deliberazione 609/2021/R/IDR del 21 dicembre 2021, che disciplinano il servizio di misura di utenza del SII definendo le responsabilità, gli obblighi di installazione, manutenzione e verifica dei misuratori, le procedure per la raccolta delle misure (compresa l'autolettura), nonché la validazione, stima e ricostruzione dei dati e anche la gestione e le tutele previste in caso di perdite occulte.

5.3. Il vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG)

Il metodo tariffario predisposto da ARERA definisce quali sono i costi inerenti al Servizio Idrico Integrato riconosciuti, in applicazione del principio del full cost recovery.

Tali costi riconosciuti concorrono alla definizione del cosiddetto VRG - vincolo ai ricavi del gestore - definito dalle seguenti componenti di costo:

- a) costi delle immobilizzazioni (Capex), intesi come la somma degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e delle quote di ammortamento;
- b) costi operativi (Opex), intesi come la somma dei costi operativi endogeni alla gestione, di quelli aggiornabili (tra cui quelli afferenti all'energia elettrica, allo smaltimento dei fanghi, alle forniture all'ingrosso, agli oneri relativi a mutui e canoni riconosciuti agli Enti Locali) e dei costi operativi relativi a specifiche finalità di natura previsionale;
- c) l'anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti - FoNI (Fondo Nuovi Investimenti);
- d) costi ambientali e della risorsa (ERC), eccedenti rispetto a quelli già incorporati nelle precedenti componenti, e intesi, rispettivamente, come la valorizzazione economica della riduzione e/o alterazione

delle funzionalità proprie degli ecosistemi acquatici (Env) e la valorizzazione economica delle mancate opportunità (attuali e future) conseguenti a un determinato uso di una risorsa scarsa (Res);

- e) conguagli, necessari al recupero di costi approvati e relativi alle annualità precedenti, tale voce comprende anche la componente di sharing sui margini derivanti dalle altre attività idriche dell'anno (a - 2).

Dal lato dei ricavi quelli che concorrono al raggiungimento del VRG sono i seguenti:

- a) i ricavi dai corrispettivi all'utenza, anche considerando i ricavi dalla vendita all'ingrosso, che per l'anno (a), sono determinati applicando lo specifico moltiplicatore tariffario θ^a alle quote fisse e variabili della struttura tariffaria adottata nell'anno base, che corrisponde all'anno antecedente il periodo regolatorio corrente (per il periodo 2024÷2029, l'anno 2023);
- b) i ricavi dalle altre attività idriche che corrispondono all'insieme delle attività attinenti ai servizi idrici, ivi incluse quelle relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale, diverse da quelle comprese nel SII, come: lo svolgimento di altre forniture idriche, quali la vendita con infrastrutture dedicate di acqua non potabile o ad uso industriale; lo svolgimento di altre attività di raccolta e trattamento reflui, quali la gestione di fognature industriali con infrastrutture dedicate, lo spurgo di pozzi neri, il trattamento di percolati da discarica, il trattamento di rifiuti liquidi o bottini, ecc.;
- c) i ricavi da prestazioni e servizi accessori.

Le grandezze sopra individuate sono generalmente definite in via presuntiva per l'anno (a) trasponendo le stesse grandezze relative all'anno (a - 2) salvo conguagliare nell'anno (a + 2) gli scostamenti dalle previsioni.

Inoltre, per quanto attiene le altre attività idriche è previsto ex-post il riconoscimento nei conguagli di una componente a copertura dei margini derivanti dalle attività stesse con uno sharing pari a 0,5 (50%).

Ciò premesso, i ricavi del Servizio Idrico Integrato (SII) garantiti dalla regolazione nell'anno corrente, anche attraverso conguagli per il recupero di costi approvati e relativi alle annualità precedenti, risultano essere solo una parte del VRG. Infatti, dai ricavi garantiti dal SII sono escluse le altre attività idriche e le attività accessorie, fatto salvo il riconoscimento nei conguagli garantiti dalla regolazione, dello sharing sulla marginalità delle menzionate altre attività idriche relative alla stessa annualità (a). I ricavi del SII da regolazione dell'anno (a), sono dati dai corrispettivi all'utenza, anche considerando i ricavi dalla vendita all'ingrosso, definiti dall'applicazione dell'articolazione tariffaria dell'anno base alle variabili di scala numero utenze (quota fissa) e volumi (quota variabile) dell'anno (a - 2), a cui viene applicato il moltiplicatore tariffario θ^a , il tutto sottraendo i conguagli relativi alle annualità precedenti per recuperare i costi già approvati e sommando i conguagli di competenza dell'anno (a). Questa riattribuzione dei conguagli per competenza viene attuata in quanto il VRG regolatorio, avente carattere previsionale, determina le poste dell'anno (a) utilizzando le grandezze dell'anno (a - 2) oltre a conguagliare, allo stesso tempo, gli scostamenti tra le previsioni e l'effettivo dello stesso anno (a - 2).

Si precisa, che nel determinare i ricavi del SII da regolazione dell'anno (a), i conguagli relativi allo stesso anno che ne fanno parte sono nettati della componente relativa al recupero dello scostamento tra i volumi effettivamente fatturati e le previsioni baste sull'anno (a - 2), in quanto il valore dei ricavi del SII da regolazione per l'anno (a) è definito indipendentemente da tale quantità bensì sui costi ammessi a riconoscimento.

Nel tener conto della sopra richiamata stabilità del quadro normativo di riferimento e della necessità di assicurare piena coerenza nella rappresentazione contabile delle consistenze patrimoniali e dei flussi economici rispetto ai vincoli introdotti dalla normativa di settore, dall'esercizio 2019 la società ha inteso adottare volontariamente un cambiamento di principio contabile nella rappresentazione dei ricavi di competenza.

In tal senso, ai fini della migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della società in conformità alla sopradescritta normativa di settore e al consolidato orientamento degli operatori, i ricavi di cui alla voce A1 del conto economico sono iscritti sulla base del VRG riconosciuto, che ricomprende i conguagli afferenti ai costi operativi e alle altre attività in accordo con il metodo tariffario definito dalla Autorità e meglio sopra descritto.

5.4. Investimenti effettuati - Utilizzo del FoNI

Gli investimenti effettuati dalla società sono previsti nel Programma degli Interventi, approvato dall'Ente di Governo dell'Ambito (EGA). Il Programma prevede per singolo Comune o per opere d'interesse di più Comuni, un elenco degli investimenti in immobilizzazioni tecniche con indicazione del segmento del servizio idrico interessato, i tempi di realizzazione, l'oggetto dell'intervento, gli obiettivi che si intendono raggiungere a fronte delle criticità riscontrate ed i relativi mezzi di finanziamento.

Ai sensi delle deliberazioni 643/2013/R/IDR del 27 dicembre 2013, 664/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015, 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019, 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023, la quota di Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) nell'anno 2024 è stata completamente utilizzata, secondo le disposizioni ARERA, per la realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari. Di conseguenza, la società non ha proceduto alla attribuzione di un corrispondente specifico vincolo sulle riserve di patrimonio.

Per l'anno 2024, sono stati realizzati investimenti per Euro 43.213.438, lievemente inferiori all'importo programmato di Euro 45.808.020. Si segnalano inoltre acquisti diretti a cespiti per Euro 836.522, nuovi contatori installati per Euro 156.619

6. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO (ART. 6 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 175/2016)

La Relazione è redatta ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come integrato dal D.Lgs. n. 100/2017.

6.1. La Governance societaria

In base allo Statuto, il sistema di governance di CAFC S.p.A. è articolato come segue:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale

La revisione legale è affidata a una società di revisioni in accordo con le richiamate previsioni statutarie.

Come anche in precedenza descritto, CAFC S.p.A. ha adottato dal 2010 il Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001 nella prevista nomina dell'organismo di vigilanza.

Lo Statuto di CAFC S.p.A. è stato aggiornato alle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 175/2016 con delibera dell'Assemblea Straordinaria di data 10.10.2017 previa approvazione da parte del Coordinamento dei soci in seduta di pari data, sulla base della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 14.07.2017 e di apposita delibera conforme adottata tempestivamente da 123 soci su un totale di 127 Enti Locali.

Le modifiche ed integrazioni sono entrate in vigore in data 24.10.2017.

Lo Statuto è stato ulteriormente aggiornato ed approvato dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 23.06.2023 con effetti dal 01.07.2023 a fronte dell'aumento del capitale sociale di CAFC S.p.A. riservato ai

soci di Acquedotto Poiana S.p.A. liberato mediante conferimento in natura delle partecipazioni pari al 51% del capitale di Acquedotto Poiana S.p.A.

In considerazione di quanto precede, CAFC S.p.A. è diventata socia di maggioranza al 51% di Acquedotto Poiana S.p.A.

Alla data del 31.12.2024 i soci di CAFC S.p.A. sono 134 Comuni, la Comunità di montagna della Carnia e la Comunità di montagna del Gemonese.

L'organo amministrativo è composto da 5 (cinque) componenti, nominati dall'Assemblea dei Soci, in data 19.05.2023, in conformità alla volontà degli Enti Locali azionisti manifestata in sede di Coordinamento dei Soci previsto dall'art. 25 bis dello Statuto.

Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a 3 (tre) esercizi sociali, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, nominato in data 16.06.2023 un Direttore Generale, incaricando lo stesso di provvedere alla gestione operativa della Società secondo le direttive dell'organo amministrativo, a fronte di apposito mandato (confermata la Procura di data 26.10.2020 Notaio Margherita Gottardo in Udine, Rep. 9520 Racc. 6616).

Il Collegio Sindacale risulta composto dal Presidente, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti nominati dall'Assemblea dei soci in data 13.05.2022 in conformità della volontà degli Enti Locali soci manifestata in sede di Coordinamento dei Soci previsto dall'art. 25 bis dello Statuto.

I sindaci restano in carica per un periodo non superiore a 3 (tre) esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Organismo di Vigilanza, ai sensi del D. Lgs. 231/2001, è costituito dal Presidente e 2 (due) componenti, nominati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11.12.2023, con decorrenza dal 23.12.2023.

Con delibera di data 19.12.2024 il Consiglio di Amministrazione della Società ha altresì nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza per l'anno 2025.

6.2 Relazioni operative con gli enti pubblici soci

CAFC S.p.A. gestisce il Servizio Idrico Integrato sul territorio assegnato dall'Ente di Governo dell'Ambito, in virtù della convenzione Rep. 89677 sottoscritta il 22.12.2016 e ss.mm.ii. con la Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico integrato Centrale Friuli (ora Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti - AUSIR).

A tal fine CAFC S.p.A. è costituita secondo il modello cd. in-house providing ed è, pertanto, soggetta al cosiddetto "controllo analogo" esercitato dagli Enti Locali azionisti per il tramite dell'organo di Coordinamento dei soci, il quale emette pareri vincolanti per l'Assemblea e per l'organo amministrativo in merito a quanto previsto nella Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e con le modalità descritte nell'art. 25bis

dello Statuto. Il Coordinamento dei soci, a sua volta, ha nominato la Commissione per il Controllo Analogico, composta da undici membri, per agevolare il rapporto tra il Coordinamento dei soci e l'organizzazione aziendale. L'Assemblea dei soci provvede alla nomina di amministratori e sindaci, in conformità alla volontà degli Enti Locali soci così come manifestata in sede di Coordinamento dei Soci, ai sensi dell'art. 25bis dello Statuto.

La Società ed i soci hanno inoltre stipulato due distinti patti parasociali di durata quinquennale, rispettivamente in data 16.12.2014 con il Comune di Udine (nel contesto dell'acquisizione del ramo S.I.I. Città di Udine di AMGA Azienda Multiservizi S.p.A.) ed in data 07.04.2017 con i Comuni già soci di Carniacque S.p.A. (fusasi per incorporazione in CAFC S.p.A. con effetto dal 01.01.2017). In data 30.12.2020 è stato rinnovato il patto parasociale tra soci ed il socio Comune di Udine.

In data 17.11.2023 è stato stipulato il patto parasociale tra i Comuni soci di Acquedotto Poiana S.p.A., i soci di CAFC S.p.A. e CAFC S.p.A. che disciplina le modalità di governance di Acquedotto Poiana S.p.A.

6.3 Relazioni operative con altri portatori di interesse

Nell'ambito delle relazioni operative con la generalità degli stakeholders rilevano i seguenti strumenti di governance:

- Modello di organizzazione, gestione e controllo, ex D.Lgs. 231/2001, aggiornato da ultimo in data 30.01.2025 in relazione alle più recenti novità normative ed organizzative e con riferimento alle misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.
- Gli organi di amministrazione e gestione della Società hanno mantenuto un costante flusso informativo con l'Organismo di Vigilanza e la Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza al fine di verificare e attuare le opportune misure.
- Codice Etico, Codice comportamentale nei confronti della Pubblica Amministrazione, Codice comportamentale anticorruzione;
- Ufficio di controllo di gestione interno, dedicato alla verifica e valutazione della regolarità ed efficienza della gestione da un punto di vista economico, nonché alla verifica del perseguimento degli obiettivi economici aziendali annualmente aggiornati. L'Ufficio relaziona la Direzione Generale sui risultati della propria attività di verifica e valutazione e coordina la predisposizione della documentazione contabile di propria pertinenza da sottoporre al Consiglio di Amministrazione (ad es. redazione di verifiche trimestrali relative a conto economico e stato patrimoniale, proiezione annuale degli stessi, relazione di chiusura a fine esercizio);
- Sistema di Gestione Integrato certificato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza sui luoghi di lavoro (secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 45001:2018) del quale CAFC S.p.A. si è dotata al fine di monitorare gli aspetti relativi alla qualità delle proprie prestazioni, alle proprie interazioni con l'ambiente ed alla sicurezza del lavoro;
- Carta del Servizio Idrico Integrato, revisionata e adottata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. in data 25.09.2024;
- Regolamento per la disciplina degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e le attività di progettazione, sotto soglia europea ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. in data 04.08.2023 con effetti dal 07.08.2023;
- Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'elenco degli operatori economici per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, nonché per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria e degli altri servizi tecnici, in vigore dal 01.04.2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16.03.2018;
- Regolamento di fognatura adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. in

data 02.10.2020 ed approvato con delibera dall'Assemblea dell'AUSIR n. 44 del 16.12.2021;

- Regolamento per il reclutamento del personale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016, approvato, all'esito di aggiornamento, dal Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. in data 11.12.2023;
- Sin dal 2017 CAFC S.p.A. ha annualmente adottato il Bilancio di Sostenibilità, importante strumento di accountability, che informa tutti gli stakeholders sui principali risultati raggiunti da CAFC S.p.A. in tema di responsabilità economica, sociale ed ambientale;
- In data 23.12.2023 CAFC S.p.A. ha conseguito la certificazione della Parità di Genere secondo la "UNI/PdR 125:2022", rinnovata e tutt'ora in corso di validità;
- A seguito dell'esito positivo della verifica per la certificazione del calcolo della propria impronta di carbonio, ai sensi della UNI EN ISO 14064. CAFC S.p.A. ha ottenuto la certificazione dell'impronta di carbonio.

In merito alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016, concernenti l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario sopra descritti con (i) regolamenti interni relativi alla tutela della concorrenza, nonché alla tutela della proprietà industriale o intellettuale; (ii) programmi di responsabilità sociale d'impresa, si rileva che, tenuto conto degli strumenti già adottati (che ricomprendono anche quelli "integrativi" di cui alle lett. b) e c) dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016), nonché in considerazione del servizio pubblico essenziale prestato da CAFC S.p.A. in regime di esclusiva e privativa, dell'attuale assetto organizzativo della Società, nonché dell'esigenza di operare un contenimento dei costi, non si è ritenuto necessario o strategico adottare ulteriori strumenti di governo societario rispetto a quelli attualmente già in uso.

6.4. Rendicontazione dei programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale

CAFC S.p.A. ha provveduto a predisporre il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016, conformemente alle "INDICAZIONI SUL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (Art. 6, comma 2, D.Lgs. n. 175/2016)" adottate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel 2021.

6.5. Attuazione degli indirizzi impartiti dagli enti locali soci

Gli EE.LL. soci, con Atto di indirizzo del 21 febbraio 2025 hanno disposto alla Commissione di Controllo Analogico e al Consiglio di Amministrazione di proseguire nelle interlocuzioni con HydroGEA S.p.A. per addivenire alla conclusione dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. in CAFC S.p.A. entro il 30.11.2025. Per la descrizione dell'operazione si rimanda all'apposito capitolo.

6.6. Eventuali ulteriori fatti rilevanti ai fini della gestione

Nel corso del 2024, inoltre, è proseguita la collaborazione tra CAFC S.p.A. ed il Consorzio Boschi Carnici per l'acquisizione dei crediti di sostenibilità resi disponibili dal conseguimento da parte del Consorzio Boschi Carnici della Certificazione dei Servizi Ecosistemici PEFC conformemente allo Standard PEFC ITA 1001-SE:2001 Versione 0.5, N.76054-01 e N. 78225-01 del 16.04.2024, come da "Piano d'azione per la riduzione dell'impronta di carbonio" approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. in data 18.11.2022 e Convenzione firmata data 08.08.2024.

7. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nei capitoli che seguono, dedicati allo scenario di mercato ed ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti, ai principali indicatori dell'andamento economico ed all'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

7.1. Commento e analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

7.1.1. Indicatori di risultato economico finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di Bilancio, previa sua riclassificazione, di seguito riportata.

7.1.1.1. Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023
VALORE DELLA PRODUZIONE	120.639.673	99.329.971
MARGINE OPERATIVO LORDO	30.767.750	23.895.839
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.821.032	7.750.083

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Ricavi netti	61.050.553	54.305.206	6.745.347
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	43.213.438	28.658.518	14.554.920
Contributi in c/impianto e c/esercizio	12.731.535	11.399.835	1.331.701
Altri ricavi e proventi caratteristici	1.334.921	1.326.107	8.814
Ricavi Netti gestione caratteristica	118.330.447	95.689.666	22.640.781
Costi esterni	70.704.023	55.874.488	14.829.535
ONERI DIVERSI DI GESTIONE CARATTERISTICA	1.573.683	1.324.683	249.000
Valore Aggiunto	46.052.741	38.490.495	7.562.246
Costo del lavoro	15.284.991	14.594.656	690.335
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	30.767.750	23.895.839	6.871.911
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	20.184.765	18.501.376	1.683.390
Risultato Operativo (EBIT)	10.582.985	5.394.463	5.188.521
Proventi e ricavi non caratteristici	2.309.226	3.640.304	(1.331.078)
Costi e oneri non caratteristici	(1.051.723)	(958.754)	(92.968)
Risultato ordinario	11.840.488	8.076.013	3.764.475
Proventi e oneri finanziari	(19.457)	(328.641)	309.184
Rivalutazioni e svalutazioni	0	2.710	(2.710)
Risultato prima delle imposte	11.821.032	7.750.083	4.070.949
Imposte sul reddito	3.439.574	2.458.876	980.698
Risultato netto	8.381.458	5.291.207	3.090.251

I Ricavi netti di periodo evidenziano un aumento di 6.745 mila euro (12,42%). In particolare, le variazioni sono attribuibili ad un aumento dei ricavi per il Servizio Idrico Integrato per 590 mila Euro (0,85%) e dall'effetto positivo derivante dallo scorporo della componente FoNI per 5.576 mila euro (+28,29%). In aumento i ricavi riguardanti i trattamenti dei rifiuti liquidi per 214 mila euro (+26,70%), i ricavi riguardanti la gestione del depuratore Mosaico per 144 mila euro (+6,91%), i ricavi derivanti dalla vendita dei servizi di laboratorio per 44 mila euro (+9,23%), i ricavi per la vendita di energia elettrica per 111 mila euro (+34,56%), i ricavi derivanti dalla posa di contatori per 11 mila euro (+6,01%), i ricavi riguardanti la gestione delle cassette dell'acqua per 11 mila euro (+5,14%), e in misura limitata anche i ricavi riguardanti la gestione della ZIU per 7 mila euro (1,82%). In diminuzione invece ricavi diversi per -14 mila euro (-11,49%) e i ricavi riguardanti lavoro presso terzi per 44 mila euro (-26,17%). Si segnala un incremento nella capitalizzazione dei costi per immobilizzazioni interne e dei lavori in corso su ordinazione per 14.554 mila euro (50,79%) per effetto soprattutto degli importanti investimenti legati al PNRR realizzati nell'esercizio. Aumentano anche i contributi per 1.332 mila euro (11,68%).

I costi esterni aumentano complessivamente di 14.830 mila euro pari 26,54% rispetto al 2023, mentre il costo di acquisto dell'energia elettrica diminuisce leggermente rispetto al precedente esercizio per 192 mila euro pari a -2,16%.

Il Costo del personale aumenta di 690 mila euro per effetto principalmente degli incrementi contrattuali intervenuti a settembre 2023 e a seguito dell'incremento della forza lavoro di complessivamente 9 unità, sia per consentire la sostituzione temporanea di personale assente con diritto alla conservazione del posto (n. 5

persone) sia per la sostituzione di personale andato in quiescenza nel 2022 e nel 2023. L'aumento del valore aggiunto unitamente all'incremento del costo del personale determina un Margine Operativo Lordo (EBITDA) di 30.768 mila euro, con un incremento di 6.872 mila euro rispetto al 2023. Il Risultato operativo, al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri futuri, si attesta a 10.583 mila euro, evidenziando un'incidenza sui ricavi netti del 8,94%, in aumento rispetto l'anno precedente.

Il Risultato ante imposte risulta pari a 11.821 mila euro.

Il Risultato, al netto delle imposte per 3.440 mila di euro, si attesta a 8.381 mila Euro con un aumento di 3.090 mila Euro rispetto all'anno precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2024	31/12/2023
ROE	0,076	0,052
ROI	0,093	0,050
ROS	0,089	0,056

DEFINIZIONE INDICATORI ECONOMICI

ROE Risultato Netto / Patrimonio Netto

ROI Risultato operativo/ (Patrimonio Netto + Debito finanziario)

ROS Risultato operativo / Ricavi netti della gestione caratteristica

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali nette	48.589.816	52.387.576	(3.797.760)
Immobilizzazioni materiali nette	171.534.222	142.367.789	29.166.433
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	6.500.886	6.628.234	(127.348)
A) Capitale immobilizzato	226.624.924	201.383.599	25.241.325
Rimanenze di magazzino	1.905.069	1.811.700	93.369
Crediti verso Clienti	31.781.825	25.257.896	6.523.929
Altri crediti	12.660.287	10.092.595	2.567.692
Ratei e risconti attivi	1.508.204	1.634.511	(126.307)
B) Attività d'esercizio a breve termine	47.855.385	38.796.702	9.058.683
Debiti verso fornitori	21.265.959	13.941.757	7.344.202
Acconti	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	2.709.294	2.121.874	587.420
Altri debiti	5.042.586	4.901.766	140.800
Ratei e risconti passivi a breve termine	12.931.863	11.231.640	1.700.223
C) Passività d'esercizio a breve termine	41.969.682	32.197.037	9.772.645
D) = (C - B) Capitale d'esercizio netto	(5.885.702)	(6.599.664)	713.962
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.931.345	1.998.093	(66.748)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	5.611.510	5.341.205	270.305
Ratei e risconti passivi a lungo termine	135.897.089	118.308.099	17.588.990
E) Passività a medio lungo termine	143.439.944	125.647.397	17.792.547
F) = (A - D - E) Capitale investito	89.070.683	82.335.866	6.734.817
Patrimonio netto	(109.857.945)	(101.476.487)	(8.381.458)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(3.705.138)	(5.467.426)	1.762.288
Posizione finanziaria netta a breve termine	24.492.400	24.608.047	(115.647)
G) Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(89.070.683)	(82.335.866)	(6.734.817)

Il capitale immobilizzato evidenzia un incremento di 25.241 mila euro, dato da una variazione positiva delle immobilizzazioni materiali di 29.166 mila euro, comprensiva dell'incremento del valore delle opere realizzate nel corso dell'anno, mentre le immobilizzazioni immateriali si riducono di 3.798 mila euro e le altre immobilizzazioni finanziarie di 127 mila euro. Resta invariato invece il valore della partecipazione del 51% in Acquedotto Poiana S.p.A., valutata al costo, pari a 6.465 mila euro.

L'attività d'esercizio a breve termine aumenta di 9.059 mila euro, in funzione soprattutto della variazione dei crediti verso clienti, in aumento di 6.524 mila euro rispetto all'anno precedente. L'incremento delle passività

d'esercizio a breve termine per 9.773 mila euro, è legata all'aumento dei debiti verso fornitori per 7.344 mila euro connesso al volume degli investimenti intrapresi nel corso dell'esercizio, oltre che all'aumento dei debiti tributari e previdenziali per 587 mila euro, dal lieve incremento dei debiti diversi per 141 mila euro e all'aumento della quota a breve dei ratei e risconti passivi per 1.700 mila euro. Il capitale d'esercizio netto si attesta pertanto a 5.886 mila euro con un decremento di 714 mila rispetto al 2023, mentre il capitale investito aumenta di 6.735 mila euro. I mezzi propri e l'indebitamento finanziario netto si attestano a 89.071 mila euro per effetto, del risultato dell'esercizio di 8.381 mila euro, e dall'ulteriore miglioramento della posizione finanziaria netta di 1.647 mila euro.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	(116.766.979)	(99.907.112)
Quoziente primario di struttura	0,48	0,50
Margine secondario di struttura	30.378.103	31.207.711
Quoziente secondario di struttura	1,13	1,15

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31.12.2024 è la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Depositi bancari	26.245.990	26.306.082	(60.092)
Denaro e altri valori in cassa	7.664	10.572	(2.908)
Disponibilità liquide	26.253.654	26.316.654	(63.000)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1.761.254	1.708.607	52.0647
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	0	0	0
Quota a breve di finanziamenti	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	24.492.400	24.608.048	(115.648)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	3.967.982	5.729.407	(1.761.425)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a lungo di finanziamenti	0	0	0
Crediti finanziari	(262.844)	(261.981)	(863)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(3.705.138)	(5.467.426)	1.762.288
Posizione finanziaria netta	20.787.262	19.140.621	1.646.641

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	0,60	0,78
Liquidità secondaria	1,69	1,92
Indebitamento	1,74	1,63
Indebitamento finanziario	0,05	0,07
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,48	0,50

EFINIZIONE INDICATORI FINANZIARI

Liquidità primaria	Liquidità immediate / Passività correnti
Liquidità secondaria	(Liquidità immediate + Liquidità differite) / Passività correnti
Indebitamento	Capitale di Terzi / Capitale Proprio
Indebitamento finanziario	Capitale di terzi da finanziamento / Capitale proprio
Tasso di copertura degli immobilizzi	Patrimonio netto / Attivo Fisso Netto

8. COMMENTO E ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI

8.1. Investimenti

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato prioritariamente dall'esecuzione dei progetti PNRR (perdite idriche, depurazione e fognatura).

Nel corso dell'anno si è constatato il progressivo ripristino delle normali condizioni di mercato a seguito del notevole incremento dei prezzi delle costruzioni dell'anno precedente (riferimento al Decreto Aiuti DL 50/2022 ed altre norme emanate sullo specifico argomento comportante l'aumento del costo delle opere). Si sono raggiunte le previsioni di budget, portando a conclusione gli interventi, finanziati dalla Protezione Civile Regionale, finalizzati al contenimento degli effetti della crisi idrica 2022 (Decreto del Commissario Delegato DCR/1/CD17/2022 del 18/08/2022 approvante i primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia). Complessivamente, l'avanzamento degli investimenti per l'anno 2024 registra il valore complessivo di Euro 43.213.438.

Conformemente alle determinazioni assunte dall'AUSIR, la Società ha indirizzato la propria attività di investimento al mantenimento di un elevato livello prestazionale del servizio reso ai propri utenti, nonché ha garantito la sicurezza e la continuità dell'esercizio delle reti e degli impianti gestiti.

In ambito reti fognarie si è avviato nell'abitato di Rivignano, il terzo lotto delle nuove fognature e sono conclusi gli interventi nel Comune di Pozzuolo del Friuli. Altri importanti interventi fognari hanno riguardato gli ambiti di Terzo d'Aquileia, Latisana, Tavagnacco, Tolmezzo ed altri Comuni.

Numerosi altri interventi, individuati nel Programma degli Interventi, sono stati realizzati per perseguire i seguenti obiettivi:

- eliminare le maggiori criticità d'Ambito con particolare riferimento alla copertura fognaria e depurativa, alle emergenze ambientali e alle carenze strutturali delle reti idriche e fognarie gestite;
- l'ottimizzazione dei consumi energetici;
- costruire nuove reti fognarie finalizzate alla eliminazione di infiltrazioni di acque parassite, anche con tecnologie non invasive;
- estendere il Servizio Idrico Integrato in zone non servite;
- potenziare le reti idriche in zone col servizio non adeguato agli standard di qualità tecnica;
- dismettere alcuni impianti di depurazione centralizzando i trattamenti, nonché ammodernando alcuni siti impiantistici.

8.2 Divisione Operativa acquedotto

L'attività nel Servizio Acquedotto è stata caratterizzata dalla realizzazione di interventi svolti internamente dal personale CAFC e dalla terziarizzazione di interventi standard. In particolare, il personale interno ha realizzato l'attività di sostituzione delle reti di distribuzione, movimentazione dei contatori, gestione dell'utenza e riparazione delle adduttrici, mentre la costruzione e la sostituzione di allacciamenti di utenza e le riparazioni delle reti (parzialmente) è stata affidata in appalto a terzi, con riduzione dei costi di realizzazione.

In particolare, sono stati predisposti n. 294 nuovi allacciamenti, n. 939 pose di contatori, n. 12.189 sostituzioni di contatori vetusti di cui n. 7.693 contatori smart. Per quanto concerne le riparazioni, sono state eseguite n. 1.556 riparazioni alle reti, n. 69 riparazioni alle reti adduttrici e n. 152 riparazioni utenza. Infine, sono state realizzate n. 2.245 piombature per morosità e n. 1.416 piombature per disdetta.

Le attività per la riparazione delle perdite delle reti di distribuzione ha occupato la maggior parte delle energie nell'annualità 2024. L'azienda inoltre ha dedicato particolare attenzione alla manutenzione ordinaria

dell'infrastruttura dell'acquedotto, realizzando con maestranze proprie una capillare ed efficace attività di riparazione delle adduttrici per contenere le perdite.

Per quanto concerne l'attività di costruzione reti, si è sviluppata la realizzazione di prolungamenti di reti di distribuzione (nuove lottizzazioni) o il rifacimento e/o potenziamento di reti distributrici di proprietà dei Comuni soci. Non sono state realizzate opere fuori dal territorio di competenza.

L'annualità 2024 è stata caratterizzata dallo sviluppo del progetto SWM FVG per la digitalizzazione delle reti come descritto al paragrafo 10.

Le principali grandezze che descrivono il servizio di fornitura idrica, per la determinazione degli indicatori di perdite idriche (M1), sono le seguenti:

VOLUMI (m³)	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
in ingresso nel sistema di acquedotto (dall'ambiente o importata da altri sistemi)	71.060.764	70.035.463*	71.805.331
esportati ad altri sistemi acquedotto	600.404	673.201	662.911
importati da altri sistemi acquedotto	537.391	522.545	454.505
consumo fatturato alle utenze	32.662.719	31.972.411	33.719.260
MACRO-INDICATORE M1 - perdite idriche			
M1a (mc/km/gg)	14,34	14,46*	15,03
M1b (%)	49,06	49,99*	48,76
Classe macro-indicatore	D	D	D

* Gli indicatori relativi all'anno 2023 sono stati rettificati a seguito dell'istruttoria ARERA all'inizio dell'anno 2024

Nel volume in ingresso al sistema acquedotto è incluso il volume prelevato dall'ambiente nel territorio montano ex-Carniacque, prevalentemente stimato in quanto non ancora efficacemente misurato; sono in corso importanti investimenti per diminuire la stima di tali volumi.

Per quanto riguarda la quantificazione e caratterizzazione delle perdite idriche per tutti e tre gli anni in esame, sono stati calcolati gli indicatori definiti nella deliberazione ARERA n. 917/2017/R/IDR e successive modifiche previste dalla deliberazione ARERA n. 639/2021/R/IDR:

- M1a: perdite idriche lineari, rapporto tra volume delle perdite idriche totali e lunghezza complessiva della rete di acquedotto nell'anno considerato comprensiva degli allacci alle utenze;
- M1b: perdite idriche percentuali, rapporto tra volume delle perdite idriche totali (reali ed apparenti) e volume complessivo in ingresso nel sistema di acquedotto nell'anno considerato.

In occasione dell'istruttoria ARERA avvenuta all'inizio 2025, è stato necessario rideterminare secondo nuovi criteri alcuni volumi di bilancio idrico e ricalcolare, per coerenza, gli indicatori per l'anno 2023. Gli indicatori per l'anno 2024 evidenziano un lieve miglioramento rispetto al biennio 2022-2023.

Le classi di appartenenza del macro-indicatore M1 per CAFC S.p.A. corrispondono a "B" per l'indicatore M1a e a "D" per l'indicatore M1b, per le quali sono stabiliti obiettivi di miglioramento verificati su base biennale.

Nel proseguo del PNRR – perdite idriche è stata fatta una ulteriore verifica della lunghezza della rete, sia in adduzione che in distribuzione, sempre nell'ottica di migliorare la precisione nella definizione delle stesse.

I consumi di energia elettrica nel settore acquedotto sono i seguenti:

VOLUMI (m ³)	2024 (kWh)	2023 (kWh)	2022 (kWh)
Energia Elettrica TOTALE ACQ ¹	18.657.933	19.207.152	21.580.777

¹ Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili certificate.

In termini economici, i costi di energia elettrica dell'esercizio 2024, riferibili agli impianti del servizio acquedotto, sono stati pari a 4.268 mila euro.

Prosegue l'attività di efficientamento energetico degli impianti acquedotto.

Per quanto riguarda la quantificazione e caratterizzazione della qualità dell'acqua erogata agli utenti si prendono in considerazione i seguenti parametri, declinati secondo gli indicatori ARERA (M3a, M3b, M3c):

VOLUMI (m ³)	2024	2023	2022
Numero di ordinanza di non potabilità avvenute nell'anno	5	6	2
Numero complessivo di utenti finali interessati di ordinanze di non potabilità nell'anno (compresi utenti indiretti)	375	592	192
M3 a - Incidenza ordinanze di non potabilità	0,0048	0,0048	0,0013
Numero campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di impianti di potabilizzazione, non conformi al D.Lgs. 18/2023	51	51	57
I. di cui campioni non conformi alla Parte A e/o B dell'All. 1 di D.Lgs. 18/2023	23	31	39
II. di cui campioni non conformi alla Parte C dell'All. 1 di D.Lgs. 18/2023	28	20	18
M3 b - Tasso di campioni da controlli interni non conformi	2,90	3,32	2,78
M3 c - Tasso di parametri da controlli interni non conformi	0,26	0,37	0,41

Grazie alle efficaci attività intraprese negli ultimi due anni per lo sviluppo impiantistico dei sistemi di disinfezione, vi è una sostanziale equivalenza dell'indicatore M3a e una diminuzione dei dati relativi agli indicatori M3b e M3c rispetto il 2023.

Sono state attuate le seguenti azioni:

- individuazione di nuovi punti strategici per il monitoraggio del disinfettante in rete mediante strumentazione online;
- implementazione dei sistemi di disinfezione presso i piccoli acquedotti rurali montani e delle valli;
- realizzazione di punti d'integrazione del disinfettante in rete ove necessario;
- formazione e sensibilizzazione del personale addetto alle attività di disinfezione reti.

MACRO-INDICATORE M3 - QUALITÀ DELL'ACQUA EROGATA	2024	2023	2022
Classe macro-indicatore	C	C	C

L'obiettivo di CAFC rimane quello di ottimizzare ulteriormente l'indicatore M3 incrementando i controlli, diminuendo in modo significativo le analisi non conformi e ponendo massima attenzione alla gestione dei piccoli acquedotti rurali implementando per questi ultimi i sistemi di disinfezione.

8.3 Divisione Operativa Fognatura

La gestione del servizio è stata affrontata sia mediante il personale di CAFC S.p.A., sia attraverso il ricorso a fornitori esterni.

Il totale degli impianti gestiti è pari a:

- 1.105 manufatti di sfioro e scaricatori di piena;
- 370 impianti di sollevamento fognatura ed idrovore di cui 18 relativi a sottopassi stradali e ferroviari.

L'energia elettrica consumata dal servizio risulta:

	2024 (kWh)	2023 (kWh)	2022 (kWh)
Energia FOGNATURA	2.669.658	2.279.279	1.979.753

L'anno 2024 è stato caratterizzato da un aumento dei consumi rispetto al biennio 2022÷2023. Ciò, dipende dalla maggiore piovosità. I corrispondenti costi a bilancio riferibili ai citati consumi di energia elettrica del servizio fognatura sono stati pari a 808 mila euro nel 2024.

I principali indicatori relativi all'operatività della Divisione sono riportati nella tabella seguente:

	2024	2023	2022
nuovi allacciamenti fognatura su tubazione	111	112	170
nuovi allacciamenti fognatura su pozzetto	49	58	60
sostituzione/riparazione allacciamenti fognatura	82	136	52

Nel corso dell'anno ha continuato a trovare piena applicazione la procedura di controllo degli scarichi di acque reflue provenienti da insediamenti produttivi, per il calcolo della quota di tariffa di depurazione, con il supporto della Divisione Friulab (laboratorio). In particolare, nel 2024 sono stati controllati e campionati 537 scarichi di acque reflue industriali ed urbane in linea rispetto ai 569 controlli del 2023.

Il servizio autorizzazioni allo scarico in fognatura è stato caratterizzato dalle seguenti attività:

INDICATORE	2024	2023	2022
numero autorizzazioni/nulla-osta totali	1.147	1.150	1.005

8.4 Divisione Operativa Depurazione

La Divisione Operativa Depurazione ha ottimizzato ed uniformato la gestione degli impianti di depurazione sia per garantire la migliore resa dei trattamenti depurativi che per conseguire le massime efficienze di sistema. Nell'anno 2024, il numero degli impianti di depurazione in gestione è stato pari a 517, dei quali 211 di tipo biologico e 306 di tipo primario. Si riassumono i principali indicatori della gestione:

	2024	2023	2022
Energia Elettrica DEP (kWh) ¹	15.517.225	15.021.928	16.059.555
Consumo gas metano da rete (Sm3)	368.664	397.803	200.021
n. campionamenti ed analisi svolte	4112	3858	4212
n. controlli ARPA	65	70	68
n. controlli ARPA non conformi	6	7	11
Energia Elettrica prodotta da biogas impianto Udine (kWh)	541.560	711.118	702.756

¹ *Energia Elettrica prodotta da fonti rinnovabili certificate*

I consumi di energia elettrica sono lievemente aumentati rispetto all'anno precedente (3%) ma sono diminuiti rispetto all'anno 2022; l'incremento dell'ultimo anno è stato registrato a causa della messa in servizio di alcune sezioni di impianti (presso Lignano e Tolmezzo) dovute a prescrizioni di ARPA FVG. In termini economici i costi di energia elettrica dell'esercizio 2024 riferibili agli impianti del servizio di depurazione sono stati pari a 3.445 mila euro. Si sta perseguendo l'obiettivo di implementare e realizzare interventi atti a diminuire il fabbisogno energetico degli impianti di depurazione. I consumi di gas sono diminuiti a seguito della messa in esercizio della nuova linea fanghi dell'impianto di Udine (nel 2024 pari a 138 mila euro). La produzione di energia elettrica da biogas è calata rispetto all'anno 2023 in quanto nel corso dell'anno 2024 è stata eseguita una manutenzione all'impianto di digestione anaerobica dell'impianto di Udine che ne ha ridotto la produzione per circa 4 mesi.

Nell'anno 2024 si sono conclusi alcuni progetti ed interventi finalizzati al risparmio energetico che, consentiranno un risparmio complessivo atteso di circa 500.000 kWh/anno circa i successivi anni a venire. Si precisa che gli interventi relativi all'ammodernamento dell'aerazione di San Giorgio di Nogaro beneficeranno per 7 anni anche di incentivazione a mezzo Certificati Bianchi a seguito dell'accettazione da parte del GSE del progetto.

I fanghi di risulta dai processi depurativi direttamente inviati al riutilizzo in agricoltura (D. Lgs. 99/92) sono stati 10.818,80 Mg, dei quali 6.170,80 Mg di fango palabile (con un tenore di secco variabile fra il 17,6% ed il 55,4% di S.S.) e 4.648,00 Mg in fase liquida (~3,25 % in media di S.S.); altri 10.898,86 Mg di fango in fase liquida, per economicità di gestione, sono stati conferiti, anche a mezzo delle autobotti aziendali, presso gli impianti di depurazione di Udine, San Giorgio di Nogaro e Tolmezzo. A questi si aggiunge il fango (palabile, ~16,04 % in media di S.S.) prodotto dall'impianto di depurazione di Tolmezzo pari 5.728,62 Mg e quello essiccato prodotto dal depuratore di San Giorgio di Nogaro 510,180 Mg (~96,84 % in media di S.S.), inviati a impianti di recupero.

I fanghi inviati a smaltimento in discarica sono quelli prodotti dalle sezioni di pretrattamento dell'impianto di Udine per un totale di sole 61 Mg e quelli dell'impianto di depurazione del Consorzio COSEF (gestione esterna all'SII) per un totale di 180 Mg.

8.5 Divisione Operativa Laboratorio Friulab

La Divisione Operativa Friulab, dalla fusione in CAFC S.p.A. nel dicembre 2023, supporta sia i Clienti interni, cioè gli altri Servizi e Divisioni aziendali, sia Clienti esterni quali i Gestori SII del territorio regionale Acquedotto Poiana S.p.A. e HydroGEA S.p.A., i privati e le aziende del territorio offrendo servizi di analisi e consulenza. Nell'anno 2024 l'attività analitica si è principalmente svolta nell'ambito di campioni provenienti dal ciclo integrato dell'acqua. La tabella che segue riporta i principali indicatori della gestione:

	2024
N° campioni (RdP)	12.988
N° RdP acque potabili	5.808
N° RdP acque reflue	6.174
N° RdP rifiuti, fanghi e varie	1.003
N° determinazioni effettuate	171.850
N° determinazioni area chimica (parametri chimico-fisici, sopralluoghi, consulenze)	147.684
N° determinazioni area microbiologia (batteriologia + ecotossicologia)	24.166

Le attività salienti del 2024 si riassumono sinteticamente in:

- Certificazioni/Accreditamento/Riconoscimenti
 - a) Mantenimento dell'accreditamento Accredia secondo ISO/IEC 17025 con incremento del numero di prove accreditate. I requisiti di indipendenza ed imparzialità sono stati mantenuti grazie a specifici accorgimenti che vanno dall'alto livello di dettaglio del mansionario alla tracciabilità di ogni informazione inserita sul LIMS ("Laboratory Information Management System") aziendale. Il Laboratorio ha continuato a garantire alti livelli prestazionali partecipando a circuiti di controllo qualità del dato organizzati da enti certificati in materia, ottenendo il 89,5% di conformità per le prove microbiologiche e il 98% per le prove chimiche.
 - b) Ottenimento certificazione UNI EN ISO 9001 nell'autunno 2024 per estensione del SGI aziendale che ha richiesto la revisione dell'intera documentazione del sistema qualità del Laboratorio.
 - c) Grazie all'accreditamento del proprio Laboratorio, il nome di CAFC risulta iscritto nell'elenco regionale dei laboratori che possono svolgere analisi per le aziende alimentari.
- Investimenti

Nel corso del 2024 sono stati realizzati importanti investimenti in apparecchiature anche tecnologicamente avanzate di ultima generazione con lo scopo di procedere internamente all'analisi dei parametri organici che diverranno obbligatori dal 2026, che sono introdotti dal D. Lgs. 18/2023 per le acque destinate al consumo umano.
- Implementazioni SW per l'ottimizzazione dei costi di gestione e dell'organizzazione interna.

L'attività, che ha coinvolto anche il personale di ICT, uff. Acquisti e Contabilità, si è concretizzata nella contabilità analitica delle singole analisi e nell'implementazione di tools informatici per far dialogare il SW gestione magazzino aziendale ed il LIMS di laboratorio.

La divisione Laboratorio Friulab ha generato nel 2024 ricavi pari a 523 mila euro.

8.6 Servizio Tecnologia e Automazione e Telecontrollo

Per quanto riguarda il servizio Tecnologia e Automazione, gestione strumentazione, automazione e telecontrollo, l'anno 2024 è stato caratterizzato da una serie di interventi ed investimenti volti all'ottimizzazione dei processi produttivi, al risparmio energetico e ad una più oculata e precisa organizzazione del lavoro. Si è proceduto con l'implementazione di sistemi di automazione e telecontrollo in diversi impianti di acquedotto, fognatura e depurazione finalizzati al miglior controllo degli impianti, miglioramento dei processi, riduzione dei costi di gestione e quindi miglioramento del servizio agli utenti.

Gli impianti telecontrollati sono 597 e le variabili gestite a SCADA sono circa 42.000 con un incremento rispetto all'anno precedente di circa 2.000 unità.

I principali indicatori sono i seguenti:

Automazione e Telecontrollo Nuove installazioni/sostituzioni	2024	2023	2022
ACQ	42	4	41
FOG	8	4	7
DEP	3	0	9
Totale	53	8	57

In ambito acquedotto il sistema di telecontrollo ha avuto un notevole incremento di attività e gli interventi principali hanno riguardato l'integrazione di nuovi strumenti misura; sono continuate anche le attività di messa a punto delle logiche di automazione al fine di ottimizzare le dinamiche idrauliche e soprattutto di ridurre i consumi energetici dei principali impianti acquedotto e depurazione.

Sono proseguiti gli interventi negli impianti di depurazione intervenendo nell'automazione dei processi al fine di assicurare la conformità del refluo trattato e il risparmio energetico. Importantissimo è stato il lavoro svolto per il consolidamento degli algoritmi di ottimizzazione dei processi di ossidazione e denitrificazione.

Per quanto riguarda la strumentazione nell'anno 2024 sono stati installati 415 nuovi strumenti per i controlli di livelli, portate, pressioni e ossigeno per un totale di 1.986 strumenti in servizio. I nuovi strumenti di controllo hanno permesso di passare da una verifica continua ad un controllo mirato dipendente dal tipo di strumento, dalla criticità dello strumento (tipo di processo controllato) e secondo le prescrizioni dei singoli costruttori.

Strumentazione	2024	2023	2022
Nuove installazioni/sostituzioni	415	73	67
Interventi manutenzione programmata	539	505	607
Interventi su guasto	311	156	175

Dall'analisi effettuata sul totale degli strumenti si evidenziano i seguenti risultati:

- Nuove installazioni/sostituzioni sono aumentate in modo considerevole rispetto all'anno precedente anche grazie agli interventi legati ai progetti finalizzati alla riduzione delle perdite finanziate dal PNRR;
- Interventi manutenzione programmata sono aumentate del 5%;
- Interventi su guasto sono raddoppiati rispetto all'anno precedente, diversi legati alle nuove installazioni/sostituzioni.

Durante l'anno 2024 si è proceduto al consolidamento del sistema software EAM (Enterprise Asset Management). Questo strumento consente la gestione degli asset aziendali presenti negli impianti e nelle reti gestite, attraverso il censimento, la manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria, la rendicontazione

delle attività svolte e la gestione dei materiali a magazzino. Si tratta di uno strumento volto a migliorare l'efficienza gestionale dei processi manutentivi e l'operatività aziendale, oltre a tracciare e registrare le attività svolte negli impianti permettendo a posteriori una dettagliata analisi a supporto delle decisioni per eventuali ulteriori investimenti e ottimizzazioni. Il sistema EAM è stato attivato per i servizi di manutenzione elettrica, elettronica, meccanica e, nel corso del 2025, verrà esteso anche alle manutenzioni idrauliche, alla gestione impianti acquedotto, fognatura, depurazione, alla gestione delle opere di presa, alle verifiche degli impianti di messa a terra e ad una più accurata gestione dei transiti tra magazzini.

8.7 Produzione Energia Elettrica da fonti rinnovabili

La produzione totale di Energia Elettrica da fonti rinnovabili nell'anno 2024 è stata di 4.081.267 kWh in aumento rispetto all'anno precedente (3.390.576 kWh).

L'incremento della produzione è dovuto pressoché completamente alle centrali ad acqua fluente del sistema Ledra Tagliamento: non c'è stata chiusura dei canali da parte del Consorzio di Bonifica della Pianura Friulana nell'ultimo quadrimestre dell'anno, come invece avvenuto nel 2022 e nel 2023 per lavori di manutenzione straordinaria del canale Ledra.

Una parte (circa il 70%) dell'energia prodotta dagli impianti è stata venduta a GSE S.p.A. (Gestore Servizio Elettrico), al prezzo definito per tale produzione da ARERA, mentre il restante circa 30% è stato auto-consumato. Complessivamente nel 2024 i ricavi di energia elettrica sono stati pari a 432 mila euro di cui 416 mila euro per cessione energia a GSE S.p.A.

8.8 Servizio Commerciale e rapporti con gli utenti

Il servizio Clienti rappresenta il punto di contatto tra Gestore e utenti; le utenze censite al 31/12/2024 sono complessivamente n. 209.776; di seguito i dati di dettaglio suddivisi per tipologia di servizio erogato ed unità finali servite.

UTENZE ATTIVE AL 31.12.2024	acquedotto	fognatura	depurazione	Unità finali		
	Utenze (n°)	Utenze (n°)	Utenze (n°)	Ab. Res.	Ab. Non Res	Non Ab.
Approvv. autonomo con misuratore	0	402	254	240	5	168
Approvv. autonomo senza misuratore	0	18.857*	9.328**	17.570	275	1.011
Servizio a rete a forfait	14.253	11.764	8.581	7.499	5.747	1.164
Servizio a rete misurato	176.264***	147.365	141.722	192.412	47.593	24.505
Totale complessivo	190.517	178.388	159.885	217.721	53.620	26.848
NUMERO UTENZE 31.12.2024	209.776					

* A cui si aggiungono n. 1.573 utenze che si approvvigionano contemporaneamente anche dalla rete acquedottistica (cd. doppi approvvigionamenti gestiti con n unico contratto) che pertanto sono conteggiate come utenze con servizio di fognatura alla voce "Servizio a rete misurato".

** A cui si aggiungono n. 1.423 utenze che si approvvigionano contemporaneamente anche dalla rete acquedottistica (cd. doppi approvvigionamenti gestiti con un unico contratto) che pertanto sono conteggiate come utenze con servizio di depurazione alla voce "Servizio a rete misurato".

*** Comprende n. 1.204 contratti il cui consumo deriva dall'equa ripartizione di quanto rilevato da 213 contatori reali centralizzati.

La gestione dell'utenza è soggetta alla regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSI) e, pertanto, deve avvenire nel rispetto degli standard di qualità e degli obiettivi prefissati da ARERA con l'introduzione del Testo Integrato per la regolazione della qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato di cui alla deliberazione n. 655/2015/R/idr. In particolare, dal 2020 ARERA ha introdotto degli obiettivi di miglioramento annuali basati sulla definizione di due macro-indicatori; l'obiettivo per il 2024 è il mantenimento della classe A già raggiunta nel 2023 per entrambi i macro-indicatori.

Il primo macro-indicatore (MC1) misura la qualità del servizio nelle fasi di avvio e di cessazione del rapporto contrattuale, è composto dagli indicatori semplici afferenti alle prestazioni relative ai preventivi, all'esecuzione di allacciamenti e lavori, all'attivazione e alla disattivazione della fornitura.

Nel 2024 la Società ha eseguito il 99,70% delle prestazioni rientranti all'interno di tale indicatore entro gli standard fissati da ARERA mantenendo la classe A.

Il secondo macro-indicatore (MC2) riguarda la gestione del rapporto contrattuale e l'accessibilità al servizio, è composto dagli indicatori semplici afferenti alle prestazioni relative agli appuntamenti, alla fatturazione, alle verifiche dei misuratori e del livello di pressione, alle risposte alle richieste scritte, nonché alla gestione dei punti di contatto con l'utenza. In questo caso CAF ha soddisfatto il 97,39 % delle prestazioni afferenti a tale indicatore mantenendo la classe A.

In accordo con le principali Associazioni dei Consumatori è continuata l'attività di conciliazione paritetica, importante strumento a tutela del consumatore, unitamente al Servizio di Conciliazione istituito presso ARERA.

La Commissione di Conciliazione Paritetica, alla quale partecipano le Associazioni dei Consumatori Federconsumatori ed Adiconsum, nel corso dell'anno 2024 ha trattato n. 24 pratiche. Tramite il Servizio Conciliazione ARERA sono stati trattati n. 9 casi (di cui n. 1 caso relativo ad un utente della sub-concessionaria Acquedotto Poiana S.p.A.).

A favore dell'utenza sono sempre valide le garanzie offerte dal Regolamento per la gestione delle perdite nelle reti private approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 03.02.2023 il quale prevede un duplice livello di tutela in favore degli Utenti. La tutela di primo livello, intesa quale tutela base, prevista in caso di perdita occulta in favore di tutte le utenze idriche ai sensi dell'art.19 della deliberazione ARERA n.609/2021/R/IDR e la tutela di secondo livello, intesa quale tutela rafforzata e subordinata alla corresponsione della quota di adesione. Ai due diversi livelli di tutela corrisponde una diversa modalità di ricalcolo dei consumi relativi alla perdita e fatturati per il servizio di acquedotto.

Per supportare le utenze in difficoltà, inoltre, a livello nazionale è stato introdotto il Bonus sociale idrico, che, a partire dal 1° gennaio 2021, viene automaticamente riconosciuto ai cittadini e nuclei familiari che ne hanno diritto.

Nel 2024 sono pervenute dal Sistema Informativo Integrato (SII) n. 15.493 richieste relative alle Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU) dell'annualità di riferimento. Effettuate le necessarie verifiche, sono state esitate positivamente n. 11.128 richieste ammettendo al beneficio sociale i relativi nuclei famigliari.

8.9 Misure del servizio idrico

Il servizio misure, uniformatosi alle direttive di ARERA di cui alla deliberazione 218/R/2017/IDR del 5 maggio 2016, ha effettuato 494.856 misure con relativa foto del contatore dell'utente, di cui 494.695 sono state validate.

Il numero delle cartoline lasciate all'utente, ai fini della trasmissione della misura indicata dallo strumento per la successiva fatturazione, è pari a 39.314 di cui rientrate con autolettura 20.277.

La sostituzione programmata dei contatori, attività prioritaria per CAFC S.p.A. poiché incide direttamente nei rapporti con l'utenza oltre che in ottemperanza del DM 93/2017 del 21.04.2017, è pianificata in funzione della vetustà o della non conformità dei misuratori alla norma vigente e agli standard stessi di CAFC S.p.A.

Già dal 2010 l'attività di sostituzione massiva è stata avviata con le seguenti finalità:

- riduzione dei guasti dei contatori con relativa diminuzione dei reclami da parte degli utenti associati alla sostituzione del misuratore;
- recupero di volumi attualmente non contabilizzati per sottoconteggio dei consumi;
- miglioramento del processo di letture;
- riduzione delle verifiche contatore, spesso richieste dagli utenti perché lo strumento è obsoleto e/o poco leggibile.

L'attuale consistenza dei contatori di CAFC S.p.A. è la seguente:

PERIODO POSA	2024	2023	2022
Misuratori utenza acquedotto	175.287***	174.407	173.230
di cui con età ≤ 5 anni	36.595	40.279	43.043
di cui con età 6-10 anni	39.993	43.616	40.913
di cui con età 11-15 anni	33.379	28.163	28.422
di cui con età > 15 anni	65.320	62.349	60.852
Misuratori virtuali acquedotto	15.457**	15.378	16.080
Servizio a rete a forfait	14.253	14.199	14.964
Misuratori fittizi	1.204	1.179	1.116
Approvvigionamenti autonomi (pozzi con misuratore)	402	402	397
Approvvigionamenti autonomi virtuali (pozzi senza misuratore)	18.857*	18.768	18.161
Utenze totali	209.776	208.742	207.627

* a cui si aggiungono n. 1.573 che si approvvigionano contemporaneamente anche dalla rete acquedottistica (cd. doppi approvvigionamenti gestiti con un unico contratto)

** il totale comprende 1.204 contatori fittizi il cui consumo deriva dall'equa ripartizione di quanto rilevato da 221 contatori reali centralizzati non soggetti ad alcuna fatturazione.

*** compresi 221 contatori reali centralizzati

È proseguito il monitoraggio di verifica dei contatori in telelettura da remoto (IoT) a Lignano Sabbiadoro (497 contatori) e si è dato avvio al monitoraggio di verifica dei contatori smart e telelettura da remoto-IoT, nell'ambito del PNRR a Betania di Tolmezzo e Udine. Infine, prosegue il confronto con gli altri gestori SII e le ditte di settore in merito alle proposte di smart metering acqua per l'implementazione della telelettura da remoto delle utenze, in ottemperanza della Deliberazione Arera n. 2018/2016 ss. mm. ii. "Disposizione per l'erogazione del servizio di misura del Servizi Idrico Integrato a livello nazionale".

8.10 Informazioni relative al personale

I costi per il personale hanno subito un aumento pari al 4,73%; in valore assoluto si è passati da € 14.594.656 del 2023 a € 15.284.900 del 2024. La variazione è dovuta principalmente agli effetti degli aumenti contrattuali intervenuti ad ottobre 2022 e a settembre 2023. Inoltre, la forza lavoro è aumentata di 9 unità complessivamente: tale aumento si è reso necessario sia per consentire la sostituzione temporanea di personale assente con diritto alla conservazione del posto (n. 4 persone) sia per la sostituzione di personale andato in quiescenza nel 2022 e nel 2023.

La forza lavoro in CAFC S.p.A. alla data del 31.12.2024 risulta essere la seguente:

NUMERO DIPENDENTI 31.12.2024	ENTRATE 2024	USCITE 2024
280	18	9

L'organico medio aziendale viene evidenziato nella sottostante tabella:

DIPENDENTI	ENTRATE 2024	USCITE 2024
31.12.2010	179,7	183
31.12.2011	174,9	180
31.12.2012	177,1	180
31.12.2013	174,6	177
31.12.2014	214,4	216
31.12.2015	209,7	210
31.12.2016	208,8	215
31.12.2017	261,8	264
31.12.2018	256,1	255
31.12.2019	250,8	258
31.12.2020	251,5	255
31.12.2021	251,0	252
31.12.2022	255,4	254
31.12.2023	255,0**	271
31.12.2024	272,9	280

* Riproporzionato solo in base al tempo di impiego dei DIPENDENTI part time

** Il dato comprende anche la forza lavoro proveniente dall'operazione straordinaria Friulab che, pesando per solo un mese all'anno, non comporta una variazione evidente nel numero dei dipendenti medi FTE.

Nel corso dell'anno 2024, dopo complessa trattativa con le RSU/OOSS, sono stati aggiornati gli obiettivi per il riconoscimento del premio di risultato per l'annualità 2024. Sono stati poi stipulati accordi sindacali relativi all'utilizzo dei permessi retribuiti, all'erogazione di buoni carburante ai dipendenti e al contributo aziendale per il circolo ricreativo aziendale. Anche per il 2024 è in vigore l'accordo quadro stipulato con le RSU/OOSS che disciplina l'utilizzo del lavoro agile in azienda come strumento di conciliazione dei tempi vita-lavoro per i propri dipendenti, anche al di fuori dell'emergenza sanitaria.

Nel corso del 2024 sono state indette n. 10 selezioni del personale per ricercare i seguenti addetti:

- n. 1 risorsa per il Servizio Legale e Gare a tempo determinato per sostituzione lavoratrice assente con diritto alla conservazione del posto
- n. 1 risorsa per il Servizio ICT a tempo indeterminato a seguito delle dimissioni di una risorsa già presente
- n. 1 risorsa per la D.O. Depurazione come analista di laboratorio presso il depuratore di Lignano Sabbiadoro a tempo determinato per la stagione estiva
- n. 1 risorsa per il Servizio Misure SII a tempo determinato per sostituzione lavoratrice assente con diritto alla conservazione del posto
- n. 1 risorsa per il Servizio Engineering a tempo determinato per sostituzione lavoratrice assente con diritto alla conservazione del posto
- n. 1 risorsa per la D.O. Friulab a tempo determinato con possibilità di stabilizzazione successiva
- n. 1 risorsa per la D.O. Acquedotto con mansioni di escavatorista a tempo indeterminato a seguito delle dimissioni di una risorsa già presente
- n. 1 risorsa per la D.O. Acquedotto con mansioni di idraulico gestione reti a tempo indeterminato per l'unità operativa di Pontebba
- n. 1 risorsa per il Servizio Manutenzioni elettroniche
- n. 1 risorsa per il Servizio Legale e Gare a tempo indeterminato a seguito delle dimissioni di una risorsa già presente.

Le ultime quattro selezioni sono state indette a fine anno e le relative assunzioni avverranno nel primo semestre del 2025.

9. PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO

CAFC prosegue l'attività di ricerca e sviluppo in particolare nelle discipline dell'ingegneria idraulica, dell'ingegneria ambientale e dell'economia.

Si prefigge di attivare meccanismi di collaborazione con le Università degli Studi ed esperti di riconosciuta professionalità e di promuovere la formazione di figure professionali operanti nel campo della ricerca ambientale, anche favorendo le relazioni tra vari Enti accademici e di ricerca e di sostenere il trasferimento scientifico e tecnologico.

9.1 Progetto Water Safety Plan (WSP) – Piani di Sicurezza delle Acque

La Rete dei Gestori del Friuli Venezia Giulia, già dal 2018 ha intrapreso un percorso comune di valorizzazione, gestione e protezione della Risorsa con l'avvio delle attività del WSP che attua un approccio "risk-based", fondato cioè su un'analisi dei rischi, specifica per ogni territorio/sistema idrico per offrire un'ulteriore garanzia al cittadino e alla comunità sulla qualità delle acque fornite e sulla qualità e continuità del servizio che il gestore eroga.

Per CAFC S.p.A. i Piani di Sicurezza delle Acque costituiscono un'opportunità di crescita: al fine di concretizzare l'importanza di questo strumento è stata realizzata una piattaforma informatica a supporto della redazione dei PSA, sviluppata in collaborazione con un Development Partner.

Il 21 marzo 2023 è entrato in vigore il D. Lgs. n. 18 del 23 febbraio 2023 che ha recepito la direttiva (UE) 2020/2184 del parlamento europeo concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano. Di conseguenza l'Istituto Superiore di Sanità ha pubblicato con i "rapporti ISTISAN 22/33" le nuove linee guida nazionali per l'implementazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua.

CAFC S.p.A. alla luce delle modifiche normative sta revisionando tutte le procedure, i piani di campionamento e analisi del rischio per il corretto riallineamento alle disposizioni tecniche e di legge.

Adottare un sistema di prevenzione dei rischi contribuisce alla volontà di CAFC S.p.A. di perseguire l'obiettivo 6 dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite: garantire alle generazioni future la stessa disponibilità idrica attuale. I PSA consentono di tutelare le risorse idriche sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo e possono contribuire ad apportare benefici ambientali supportando un consumo consapevole, raggiungibile anche grazie all'aumentata fiducia del cittadino nell'acqua distribuita.

L'attuazione dei piani di sicurezza dell'acqua su tutti i sistemi idropotabili di CAFC, in azione combinata con il Masterplan acquedotti ed il Piano Operativo Crisi Idropotabile, consente di sviluppare la corretta strategia generale per fronteggiare le emergenze legate al cambiamento climatico.

9.2 Progetto Strategies and Technologies for United and Resilient Critical Infrastructures and Vital Services in Pandemic – Stricken Europe – SUNRISE

Dall'annualità 2022 CAFC S.p.A., in qualità di unico partner italiano nel settore del Servizio Idrico Integrato, partecipa al progetto "Strategies and technologies for United and Resilient Critical Infrastructures and Vital Services in Pandemic – Stricken Europe – SUNRISE" inquadrato nel programma denominato "Horizon Europe Framework Programme (HORIZON)". La società ha ottenuto un finanziamento per complessivi Euro 245.375 (finanziabili al 70%). Il progetto risponde alla call Europea (Resilient Infrastructure 2021 (HORIZON-CL3-2021-INFRA-01). Specificatamente CAFC si occuperà di alcuni tool del programma: n. 4 "Risk – based Access Control", n. 5 "Demand Prediction and management" e n. 6 "Cyber-Physical Resilience".

Lo sviluppo del progetto è proseguito durante l'annualità 2024 nel pieno rispetto dei tempi e degli obiettivi inizialmente definiti e terminerà nell'anno 2025.

9.3 Microplastiche e sistemi idrici: identificazione del rischio e possibili risposte biotecnologiche

Nel corso del 2023 l'Università degli Studi di Trieste ha promosso un dottorato di ricerca di valenza nazionale, a cui ha aderito anche CAFC S.p.A., intitolato "Microplastiche e sistemi idrici: identificazione del rischio e possibili risposte bio-tecnologiche". Il progetto è inserito nel finanziamento di una borsa di studio nazionale in "Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità" che analizza sotto vari punti di vista il tema delle microplastiche e degli effetti negativi non solo a livello globale, ma in particolare sulla salute. A tal riguardo CAFC è stato coinvolto per collaborare all'obiettivo specifico della ricerca della presenza di microplastiche (che fanno parte dei così detti MIE - micro inquinanti emergenti) nelle acque potabili e reflue. L'analisi si prefigge di verificare la presenza delle microparticelle nell'acqua e di predisporre una metodologia di campionamento scientifica e ripetibile, attualmente mancante, al fine di indentificare le possibili strategie biotecnologiche di mitigazione.

9.4 Studi e ricerche su processi di trattamento e recupero di materia ed energia

Durante l'anno 2024, il Gruppo di Ricerca "Inquinamento e Depurazione dell'Ambiente" del Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Udine ha continuato le attività di didattica, ricerca e terza missione in collaborazione con CAFC S.p.A., alimentando e consolidando la macro-tematica "Recupero di acqua, materia ed energia dal Ciclo Idrico Integrato", come impegno continuo relativo ai temi ormai tradizionali di evidente attualità, negli scenari globali imposti dai cambiamenti climatici, nell'ottica della transizione ecologica ed energetica dell'intero Ciclo Idrico Integrato. In più si è supportato un ulteriore impegno nell'ambito della ottimizzazione e la sostenibilità energetica con l'avvio del progetto di innovazione tecnologica "green power energy" presso la centrale idroelettrica Ancona "water intelligence".

Le ricerche in collaborazione hanno riguardato i seguenti contenuti:

- Valutazione di strategie alternative per la gestione dei fanghi di depurazione mediante tecniche Life Cycle Assessment;
- Studio relativo all'implementazione dell'essiccamento solare per rendere la filiera fanghi più sostenibile e "green";
- Modellizzazione avanzata della digestione anaerobica dei fanghi per ottimizzare la produzione di biogas;
- Ottimizzazione quali-quantitativo delle reti di distribuzione acqua potabile del CII;
- Sviluppo e test di materiali biocompatibili nella disinfezione fotodinamica delle acque;
- Impostazione progetto H₂O-H₂ per la generazione di H₂ green da utilizzare nel sistema CII-SII.

I risultati delle ricerche sono stati presentati ad importanti convegni internazionali dell'International Water Association e pubblicati su riviste internazionali di elevato prestigio scientifico.

Come di consuetudine nell'ambito della didattica e della terza missione, si sono congiuntamente organizzati alcuni seminari e visite tecniche per gli studenti triennali in Ingegneria Industriale per la Sostenibilità Ambientale e per gli studenti magistrali in Ingegneria per l'Ambiente, il Territorio e la Protezione Civile, nonché tirocini curriculari svolti presso la sede di CAFC S.p.A.

È attualmente in svolgimento, infine, la seconda edizione del Master Interateneo (Università degli Studi di Udine e Trieste) in "Tecnologia e Management del ciclo idrico integrato". Si è concluso e sarà oggetto di defence nel 2025, il Dottorato di Ricerca PON (XXXVII ciclo) in collaborazione con CAFC S.p.A.

10. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA: PROGETTI

La Rete di impresa dei Gestori del SII della Regione "Smart Water Management FVG" che persegue obiettivi condivisi tesi ad accrescere, individualmente e collettivamente la capacità innovativa e la competitività sul mercato ha presentato i progetti sotto descritti sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Tutti i progetti descritti sono stati finanziati in tutto o in parte.

10.1 PNRR – Progetto "Smart Water management – Digitalizzazione Rete idrica e riduzione perdite"

Con Decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 594 del 24 agosto 2022, è stata approvata la graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento relative all'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte per "Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2". Il progetto presentato dalla Rete di imprese dei gestori SII "Smart Water Management FVG" ha visto assegnare al progetto "Smart Water Management – Gestione avanzata dei sistemi idrici per la riduzione delle perdite sulle reti di distribuzione del Friuli Venezia Giulia e del Veneto Orientale", (indicato come M2C4-I4.2_179) il 4° posto a livello nazionale per l'importo di € 47.986.269,73 di cui € 37.383.514,10 finanziati da fondi PNRR.

Nell'annualità 2024 in anticipo rispetto all'obiettivo nazionale, il progetto SWM FVG ha raggiunto con 4.587,81 km il 105,03% dei km di nuova rete da distrettualizzate del target intermedio ed il 73,47 % del target finale del 31/03/2026.

KM DI RETE DA DISTRETTUALIZZARE	valore da atto d'obbligo	valore al 12/12/24	% avanzamento alla data del monitoraggio
km target al 31.12.2024	4.368	4.587,81	105,03
km target al 31.03.2026	6.244	4.587,81	73,47

Il progetto ha contribuito sensibilmente all'aggiornamento del parco contatori smart meter dotati di funzionalità di rilevamento acustico per la ricerca delle perdite con l'installazione di 7693 nuovi misuratori di cui 7281 in Comune di Udine e 412 in loc. Betania di Tolmezzo, tale attività continuerà nel 2025 fino al raggiungimento di 19800 nuovi misuratori.

CONTATORI	2024
contatori movimentati - magazzino - capitalizzati	5.729
contatori SMART PNRR	7.693
CONTATORI TOTALI	13.422

Il progetto SWM FVG lotto 1 CAFC si articola in una serie di lavori, servizi e forniture tra loro concatenati e funzionali al raggiungimento degli obiettivi legati alla linea d'investimento M2C4_I4.2. L'avanzamento complessivo delle attività al 31/12/2024 è pari al 27,05 % .Il progetto prevede l'accelerazione di un processo di ottimizzazione del servizio idrico per la riduzione del livello di perdite mediante il monitoraggio dei parametri funzionali, l'analisi del comportamento della rete e la distrettualizzazione. Attraverso questi processi di digitalizzazione delle reti e controllo delle pressioni, con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, si conta d'arrivare a incrementare il numero delle riparazioni delle perdite occulte, con conseguente risparmio di ingenti volumi di acqua.

Dettaglio attività:

	ATTIVITÀ	2024
RILIEVO RETI ED AVVIO PROGETTO SIT	Rilevate le nuove reti dei comuni di: Buja, Martignacco, Moruzzo, Pagnacco, Tavagnacco, Forgaria nel Friuli, Tricesimo, Ragogna, Majano, San Daniele del Friuli, Fagagna, Tarcento, Cassacco, Magnano in Riviera, Gemona del Friuli, Pozzuolo	2007 km
INSTALLAZIONE STRUMENTI	N. 86 misuratori di portata magnetici a tronchetto (alimentati, oppure a batteria con datalogger integrato), N. 53 misuratori di pressione, N. 5 sonde di livello N. 21 centraline di telecontrollo	n° 165
RICERCA PERDITE OCCULTE	Rete idrica verificata con attività di ricerca mediante correlatore e geofono (sistematica) e mediante tecnologia innovativa con raggio cosmici	1181,30 km
RIPARAZIONE PERDITE	Perdite occulte riscontrate e riparate con ditta terza	n° 242
MODELLIZZAZIONE	Rete idrica oggetto di modellizzazione idraulica, avvio ricalibrazione modello Udine ed acquisizione software per visualizzazione distretti e modellizzazione reti	412 km

Inoltre, attraverso la riduzione delle perdite idriche sarà possibile risparmiare energia, additivi e materiali durante le fasi di captazione, potabilizzazione e messa in rete con una riduzione degli impatti ambientali del servizio acquedotto.

Il progetto proseguirà per tutta l'annualità 2025 fino al conseguimento degli obiettivi di target.

10.2 PNRR – Progetto “HUB FANGHI SGN

Essiccatore fanghi da impianti di depurazione acque reflue Regione FVG”

CAFC S.p.A., assieme ai Gestori della rete di imprese Smart Water Management FVG, ha redatto un progetto strategico al fine di individuare soluzioni alternative all'invio diretto dei fanghi in agricoltura. Il progetto prevede il “revamping” dell'esistente essiccatore fanghi nell'area dell'impianto di depurazione di San Giorgio di Nogaro. A seguito delle risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero Ambiente e Sicurezza Ambientale (MASE) per gli interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) relativi alla realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, la rete SWM FVG ha presentato il progetto “HUB

fanghi SGN – Essiccatore fanghi da impianti di depurazione acque reflue urbane Regione FVG” a valere sul Bando PNRR – M2C1.1. I1.1 – Linea C.

L'essiccatore tratterà parte dei fanghi disidratati prodotti dai Gestori del SII della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che rappresentano il 100% del servizio di depurazione alla popolazione regionale, consentendo economie di scala importanti, un processo ambientalmente ed economicamente sostenibile e previsioni future di impatto positivo sulla tariffa a carico dei cittadini.

In particolare, il sistema di essiccamento sfrutterà l'energia rinnovabile prodotta da un nuovo impianto fotovoltaico da 600 kWp oltre a quella contenuta nell'effluente depurato ed il calore prodotto dal sistema di trigenerazione esistente presso l'impianto di San Giorgio di Nogaro.

Nell'anno 2024 sono stati consegnati i lavori ed al 31/12/2024 l'avanzamento delle attività era prossima al 30% del lavoro nel suo complesso. Il cronoprogramma lavori prevede la conclusione dei lavori entro la fine del 2025.

10.3 PNRR – Progetti Fognatura e Depurazione

Con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 262 del 09.08.2023 è stata approvata l'istruttoria sulle proposte progettuali presentate dalle Regioni e Province autonome per la Misura M2 C4, Investimento 4.4, Fognatura e depurazione.

Tutte le proposte di CAFC S.p.A. sono state incluse nelle n. 190 opere prioritarie e finanziate dalla specifica misura PNRR. In particolare, sono stati finanziati i seguenti interventi:

- 1) realizzazione della rete fognaria per acque nere del Comune di Rivignano Teor – 3° lotto, per un importo pari a € 2.500.000,00 di cui € 1.667.532,55 finanziati dal PNRR che al 31.12.2024 risulta eseguito per il 65% del complessivo;
- 2) dismissione dei depuratori di Villacaccia e Nespoledo in Comune di Lestizza e rete fognaria in Comune di Pavia di Udine (territorio Acquedotto Poiana; progetto comune) per un importo pari a € 1.822.467,45, interamente finanziato dal PNRR che al 31.12.2024 risulta sostanzialmente concluso ed in fase di collaudo;
- 3) realizzazione del collegamento fognario dell'abitato di Ronchis alla rete di via Tisanotti a Latisana, per un importo pari a € 3.000.000,00 interamente finanziato dal PNRR. Che al 31.12.2024 risulta eseguito per il 25% del complessivo.

Si precisa che l'intervento 2), a seguito del percorso intrapreso per la realizzazione di un'operazione di integrazione societaria tra CAFC S.p.A. e Acquedotto Poiana S.p.A., tenuto conto della contiguità territoriale dei due progetti definitivi di fognatura pronti per la cantierabilità, è stato presentato congiuntamente da parte dei due Gestori. Attraverso una convenzione sono state disciplinate le modalità di affidamento e realizzazione unitaria dei relativi lavori in un'ottica di efficienza, efficacia e trasparenza.

11. IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

L'unica società partecipata da CAFC S.p.A. al 31.12.2024 è Acquedotto Poiana S.p.A.

Per i rapporti con la partecipata Acquedotto Poiana S.p.A. si rimanda al Bilancio consolidato di CAFC S.p.A.

12. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non ha detenuto, acquistato o alienato e non detiene azioni proprie, né direttamente, né per tramite di società fiduciaria.

Non sussistono società controllanti.

13. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'evoluzione della gestione per l'anno 2025, prevede una serie nutrita di impegni per la società:

1. Continuazione dello sviluppo dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in forma condivisa con i Gestori componenti la Rete di impresa Smart Water Management FVG e in forma diretta (progetti fognatura e depurazione);
2. Guida in qualità di mandataria della Rete di Imprese "Smart Water Management FVG";
3. Proseguo attività di integrazione operativa Acquedotto Poiana/CAFC;
4. Implementazione dei progetti di automazione dei processi;
5. Ulteriori investimenti in piattaforma informatica che consenta l'ottimizzazione della gestione a seguito delle cogenti direttive di ARERA;
6. Presidio degli indici di qualità tecnica e qualità contrattuale previsti da ARERA;
7. Formazione continua del personale con particolare riguardo alla soddisfazione dei requisiti di ARERA;
8. Implementazione dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società HydroGEA S.p.A.

Nel corso del 2025 proseguirà l'intensa opera per la realizzazione degli investimenti previsti dal Programma degli Interventi.

14. SEDE LEGALE E SEDI SECONDARIE

Data la numerosità di talune tipologie di impianti esterni, si riporta l'elenco delle sedi considerate principali, che sono quelle presso le quali hanno sede di servizio i lavoratori e quelle dalle quali dipendono la maggior parte delle attività di CAFC S.p.A. Di seguito non vengono indicate le altre sedi "secondarie" di minore dimensione.

COMUNE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	ATTIVITÀ
Udine	Viale Palmanova 192	Sede legale, uffici, telecontrollo, sportello	Divisioni operative, Rapporti con l'utenza
Udine	Viale Palmanova 192/C	Laboratorio analisi FRIULAB	Divisioni operativa
Udine	Via Baldasseria Bassa, 69	Magazzino	Magazzino
Udine	Via Gonars, 38	U.O. depurazione	Depuratore
Udine	Via della Vigna, 24/b	Sportello	Rapporti con l'utenza
Gonars - fr. Fauglis	Via N. Sauro, 73/c	U.O. acquedotto	Sede squadra reti
Artegna	Loc. Molino del Bosso,	U.O. acquedotto	Sede squadra reti
Camino al Tagliamento, fr. Biauzzo	Loc. Casali S. Zenone, 9	U.O. acquedotto	Sede squadra reti
Lignano Sabbiadoro	Via Lovato, 39	U.O. depurazione	Depuratore
San Giorgio di Nogaro	Via Jacopo Linussio, 8	U.O. depurazione	Depuratore
Pontebba	Via Verdi, 5	U.O. acquedotto	Sede squadra reti
Tolmezzo	Via A. P. Candoni, 92/94	U.O. acquedotto, fognatura, sportello	Sede squadra reti, Rapporti con l'utenza,
Tolmezzo	Via del Pioppeto, 2	U.O. depurazione	Depuratore

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione al Regolamento UE n. 2016/679 che ha visto la sua applicazione a partire dal 25.05.2018, CAFC S.p.A. ha continuato con il supporto del Data Protection Officer (DPO) il Check Assessment GDPR ai fini della verifica dell'aderenza dell'organizzazione di CAFC S.p.A. con quanto previsto dal nuovo Regolamento. Prosegue l'attività di revisione dello stato di compliance aggiornando la documentazione in ambito di Privacy e Data Protection per il c.d. "Piano GDPR" ed il Registro dei trattamenti ai sensi dell'art. 30, paragrafi 1 e 2 del GDPR. Il processo di acquisizione delle autorizzazioni al trattamento dei dati relativo alle aree aziendali e per tutti i dipendenti e si è concluso e viene implementato per le nuove assunzioni. Prosegue l'adeguamento alle "Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" dell'AGID per predisporre un piano della sicurezza del sistema di gestione informatica dei documenti, prevedendo opportune misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 32 del GDPR, anche in funzione delle tipologie dei dati trattati.

16. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E NON FINANZIARI

La società, come previsto dal D.Lgs. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa) adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Parimenti, l'assetto amministrativo e contabile adottato dalla società garantisce il governo dei processi aziendali, la rilevazione contabile tempestiva delle transazioni, la gestione tempestiva dei rischi e la produzione di dati utili per l'assunzione delle decisioni gestionali, la salvaguardia del patrimonio aziendale e la redazione del bilancio d'esercizio.

A norma del codice civile l'adeguatezza degli assetti deve essere monitorata nel tempo. L'organo amministrativo procede periodicamente ad assicurare il permanere dell'adeguatezza di tali assetti, in rapporto alle dimensioni e alla natura delle attività.

Di seguito si forniscono le informazioni in merito ai rischi cui la società è esposta, alle relative modalità di gestione, nonché all'utilizzo di strumenti finanziari. Ulteriori informazioni sugli strumenti finanziari derivati in essere alla data di bilancio sono riportate nella Nota Integrativa.

16.1 Risk Assessment 2024

La società ha redatto nel corso del 2024 un Risk Assessment per individuare le aree di rischio rilevante per l'azienda ed i rischi specifici caratterizzanti ciascuna di esse, per i quali l'organo preposto è chiamato a valutare la probabilità di manifestazione del rischio, i possibili impatti e conseguentemente individuare le strategie di gestione per ciascuna tipologia di rischio. L'analisi è stata condotta sulla base delle «Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale», predisposto dalla Struttura per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del D.Lgs. 175/2016 con riferimento all'art. 6 comma 2.

CAFC S.p.A. ha predisposto un sistema di analisi dei rischi strategici, operativi, finanziari, IT e di compliance; tale analisi consente di individuare e pesare l'impatto dei principali rischi aziendali e correlare gli stessi con la probabilità del loro concreto accadimento.

A partire dal 2024 la Società si è dotata di un metodo finalizzato a supportare l'Organizzazione nell'identificazione, valutazione e gestione dei principali rischi, coerentemente con gli obiettivi, le strategie e la propensione al rischio, agevolando il Management nella condivisione dei rischi e nella presa di decisioni consapevoli in ottica di ottimizzazione delle performance.

Dal Risk Assessment 2024 sono emersi 43 Rischi, di cui:

- 1 top (severity rossa maggiore o uguale a 12) a impatto critico e probabile (Gestione del Disaster Recovery), per la cui risoluzione è necessario attendere che l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale emani le specifiche linee guida per il rafforzamento della resilienza delle infrastrutture critiche;
- 4 rilevanti (severity arancione da 8 a 9), di cui 2 con impatto critico e improbabili (Rischio legislativo - revisione normativa in house e Gestione polizze assicurative) e 2 con impatto alto e probabili (Rischio di direzione e controllo società del gruppo e Gestione del service desk, degli incidenti e dei problemi);
- 21 con severity gialla (da 3 a 6), di cui 3 ad alto impatto e improbabili, 4 a medio impatto e probabili, 13 a medio impatto e improbabili e 1 a basso impatto e probabile;
- 17 rischi con severity verde (da 1 a 2), di cui 16 a basso impatto, 9 molto improbabili e 7 improbabili, e 1 a medio impatto e molto improbabile.

Per quanto riguarda il rischio top a impatto critico e probabile sono iniziate subito le attività di mitigazione che si svilupperanno nell'arco del 2025 con appositi progetti interni. Lo stesso per i 4 rischi rilevanti. Sono stati definiti i responsabili di ogni azione di mitigazione e predisposto un piano di monitoraggio dell'andamento delle attività.

16.2 Rischi finanziari

La società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività ed in particolare:

- al rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con la propria clientela;
- al rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale, nonché per le partite finanziarie per accensione di finanziamenti a tasso variabile;
- al rischio tasso/mercato per quanto attiene le passività finanziarie a tasso fisso.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la società al 31.12.2024 è rappresentata dal valore contabile delle attività non immobilizzate di natura finanziaria e commerciale esposte in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate indicato in bilancio e analizzato nella Nota Integrativa.

Più nello specifico si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio sui succitati potenziali rischi finanziari. I principali strumenti finanziari in uso presso la società sono rappresentati dai crediti e debiti commerciali, dalle disponibilità liquide, dall'indebitamento bancario e da due operazioni di leasing finanziario.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie di CAFC SPA abbiano una buona qualità creditizia.

I crediti vantati dalla società sono costituiti in via prevalente dai crediti verso gli utenti per l'erogazione del servizio idrico integrato e sono pertanto crediti singolarmente di lieve entità, molto frammentati fra una moltitudine di clienti (209.766 al 31.12.2024), con scarsa concentrazione dell'esposizione su singoli clienti e grande diversificazione e ciò riduce considerevolmente i rischi di insolvenze di entità significativa.

Le insolvenze sono gestite sulla base delle disposizioni di ARERA di cui alla Delibera ARERA 311/2019/R/idr "Regolazione della Morosità del Servizio Idrico Integrato" - REMSI e s.m.i. oltre che dalle previsioni Delibera 547/2019/R/idr in tema di prescrizione biennale come recepite dalla Carta del Servizio verso l'utenza che definisce le modalità di sollecito all'utenza e di recupero del credito. CAFC, attraverso proprio personale formato e dedicato, effettua periodicamente attività di sollecito e di recupero del credito sia direttamente sia mediante l'eventuale utilizzo di Società specializzate nel recupero dei crediti o di legali.

Ciò ha permesso in questi ultimi anni di mantenere l'insolvenza su livelli minimi da considerarsi fisiologici e difficilmente ulteriormente comprimibili.

Rischio di liquidità

Come emerge dai dati del Bilancio e dai dati e indicatori finanziari riportati precedentemente la società ha importanti disponibilità liquide di c/c, al 31.12.2024 pari a euro 26.253.654, che risultano significativamente superiori ai debiti finanziari a breve, medio e lungo termini (+ 20.787.262 Euro). Non sussistono problematiche di disinvestimento poiché trattasi, come detto, di disponibilità liquide di conto corrente e immediatamente disponibili.

Inoltre si segnala che:

- Il gruppo ha la disponibilità anche di alcune linee di credito concesse da vari Istituti bancari per far fronte ad eventuali ulteriori e al momento improbabili esigenze di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.
- L'indebitamento bancario contenuto si riferisce a mutui chirografari ereditati da precedenti operazioni straordinarie di incorporazione societaria con piani di ammortamento ormai in avanzato stato di rimborso e in progressiva riduzione negli anni.

Rischio di mercato

La società è soggetta al rischio di variazione dei tassi di mercato, ma considerato l'indebitamento bancario molto contenuto l'incidenza degli oneri finanziari sulla complessiva struttura dei costi di CAFC è piuttosto esigua ed è rimasta contenuta anche negli ultimi anni pur in un contesto di tassi in crescita proprio per effetto del contestuale trend in diminuzione del debito bancario a seguito dei progressivi rimborsi delle residue rate.

La società CAFC non è soggetta a rischi di cambio in quanto opera sul territorio nazionale e solamente in valuta Euro.

CAFC opera in un mercato regolamentato con ricavi che dipendono dalle tariffe normativamente definite e approvate dall'autorità ARERA. I flussi finanziari della società sono pertanto soggetti al rischio di variazione del sistema tariffario, il quale è tuttavia improntato su logiche di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'operatore a cui viene assegnata il ruolo di gestore del servizio idrico. Un'attenta politica di controllo dei costi endogeni e di struttura e il costante perseguimento degli obiettivi di efficienza richiesti dal Regolatore (incentivati anche attraverso meccanismi incentivanti di premi e penalità al raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale) dovrebbe permettere ragionevolmente di mantenere il livello dei flussi futuri attesi della società, in modo da consentire la gestione del servizio idrico integrato in condizioni di equilibrio economico e finanziario e il rispetto del programma di investimenti assegnato e approvato dalla stessa Autorità.

16.3 Rischi non finanziari

Riguardo i rischi ambientali e relativi alla sicurezza sul lavoro, si evidenzia che gli stessi sono gestiti all'interno di un Sistema di Gestione Integrato (qualità, ambiente e sicurezza), certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001.

L'azienda ha inoltre adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo secondo il D. Lgs. 231/2001 aggiornato a novembre 2024.

17. MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS. 231/2001

Il modello di gestione secondo il D.Lgs. 231/2001 è efficacemente adottato, monitorato e aggiornato.

La società durante il 2024 ha aggiornato la Parte Generale del M.O.G. ex D.Lgs. 231/2001 al fine di recepire le modifiche organizzative introdotte dalla Società in seguito alla fusione per incorporazione di Friulab s.r.l. in CAFC S.p.A. oltre che al conseguimento della certificazione relativa alla PdR 125:2022 ed all'impegno in termini di Responsabilità Sociale.

Nella Parte Speciale, si è provveduto all'aggiornamento dei reati presupposto ed alla revisione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, concludendo il relativo aggiornamento a fine gennaio 2025 (approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 30.01.2025). In particolare, si è provveduto ad una revisione e razionalizzazione delle aree e dei processi rilevanti ai fini del risk assessment, con revisione del contesto esterno e interno e revisione/razionalizzazione della mappatura delle aree sensibili. La principale e più significativa novità dell'aggiornamento delle misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza consiste nell'integrazione del modello con le misure di monitoraggio sull'attuazione e sull'idoneità delle misure adottate, in una logica di gradualità progressiva, in conformità con le previsioni contenute nel P.N.A. 2022.

18. SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ, LA SICUREZZA DEL LAVORO E L'AMBIENTE

Le attività che hanno interessato il Servizio di Prevenzione e Protezione sono relative al rispetto degli adempimenti previsti dalle norme di legge vigenti (fra i principali: aggiornamento delle valutazioni di rischio, documenti, rapporti con il Medico Competente e con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, erogazione della formazione), come pure le attività di presidio documentale dei rapporti con le aziende esterne che operano per CAFC nelle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. Permane l'attività di sorveglianza dei siti CAFC più complessi e di siti minori estratti a campione tra tutti gli impianti dell'azienda. La sorveglianza ha il fine di monitorare gli ambienti di lavoro e le attività lavorative svolte. Nel 2024 si è dato avvio alla rivisitazione dell'intero sistema documentale con revisione della nomenclatura dei documenti e aggiornamento di quelli più datati nonché all'integrazione dei processi della Divisione Friulab con quelli di CAFC.

Il servizio Sistema di Gestione Integrato presidia la redazione del Bilancio di Sostenibilità annuale, contribuendo a fornire parte dei dati necessari per la redazione del documento. Nello specifico l'attività è consistita nella raccolta puntuale di una serie di indicatori e di dati necessari per la definizione delle performance dell'azienda nei confronti del territorio, degli stakeholders, dell'ambiente. Ciò è stato declinato seguendo i requisiti prestazionali richiesti da ARERA, i cui indicatori sono stati valorizzati nelle varie disclosures richieste dagli standards, in base ai quali è stato redatto il Report di sostenibilità. La modalità di raccolta dei dati adottata nel 2023, e relativa ai dati 2022, è stata innovativa per l'azienda se paragonata all'approccio adottato negli anni precedenti poiché i contenuti del report sono stati definiti attraverso l'analisi di materialità, la quale permette di identificare i temi materiali ovvero i temi che rappresentano gli impatti maggiormente significativi di un'organizzazione sull'economia, sull'ambiente, sulle persone inclusi quelli sui diritti umani.

Per il dettaglio sulle informazioni attinenti all'ambiente si rimanda al Bilancio di sostenibilità 2024.

19. SALUTE DEL LAVORO

È continuata l'attività di aggiornamento e rinnovo dei documenti che forniscono evidenza dell'avvenuto adempimento degli obblighi previsti in capo all'azienda dalle norme sulla salute e sicurezza del lavoro.

Nel corso della riunione annuale della sicurezza si è riscontrato e dato conto dell'andamento degli indici infortunistici, che nel corso del 2024 sono risultati in diminuzione rispetto agli ultimi anni . Nel 2024 sono occorsi n. 4 eventi per un totale di 98 giorni di assenza. Le diagnosi prevalenti si confermano essere traumi, contusioni, distorsioni, schiacciamenti. La prognosi più lunga di 57 giorni è relativa ad uno schiacciamento del dito di una mano per movimentazione attrezzatura.

Nel corso del 2024 si è ultimato i progetti di formazione finanziata avviati nel 2023, ed è stato avviato un ulteriore progetto di formazione finanziata che è attualmente in fase di chiusura. I progetti di formazione finanziata, nel rispetto delle scadenze previste per la formazione obbligatoria, hanno permesso il recupero dei costi sostenuti per la stessa.

20. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

nel concludere questa relazione sulla gestione, ringraziamo sentitamente il personale dipendente tutto, il Collegio Sindacale per la disponibilità sempre dimostrata e la Società di Revisione AUREA REVISIONE S.r.l. che si è occupata dell'attività di revisione legale.

L'utile netto dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, dopo le imposte sul reddito, risulta essere pari a Euro 8.381.458. Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato di esercizio:

Risultato d'esercizio al 31.12.2024	Euro	8.381.458
- 5% a riserva legale	Euro	419.073
a riserva straordinaria	Euro	7.962.385

Udine, 31 Marzo 2025

Il Presidente
Salvatore Piero Maria Benigno





BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
RENDICONTO FINANZIARIO



BILANCIO AL 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	1.866	2.800
2)	Costi di sviluppo	319.952	435.460
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.220.517	4.955.437
5)	Avviamento	3.276.507	4.019.111
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	8.159.556	9.612.716
7)	Altre	32.611.419	33.362.052
	Totale immobilizzazioni immateriali	48.589.817	52.387.576
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	6.968.253	7.095.509
2)	Impianti e macchinario	123.233.160	108.112.002
3)	Attrezzature industriali e commerciali	5.997.902	6.080.392
4)	Altri beni	1.652.789	2.002.672
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	33.682.118	19.077.213
	Totale immobilizzazioni materiali	171.534.222	142.367.788
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in:		
a)	Imprese controllate	6.465.000	6.465.000
b)	Imprese collegate		
c)	Imprese controllanti		
d)	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis)	Altre imprese		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	6.465.000	6.465.000

2)	Crediti		
a)	Verso imprese controllate		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
b)	Verso imprese collegate		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
c)	Verso controllanti		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
d)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
d bis)	Verso altri		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio	262.844	261.981

Totale crediti	262.844	261.981

3)	Altri titoli		
4)	Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie		6.727.844	6.726.981
Totale immobilizzazioni (B)		226.851.883	201.482.345

C) Attivo circolante

I	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.905.069	1.811.700
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione		
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
Totale rimanenze		1.905.069	1.811.700

II	Crediti		
1)	Verso clienti		
	– entro l'esercizio	31.781.825	25.257.896
	– oltre l'esercizio		
Totale crediti verso clienti		31.781.825	25.257.896

2)	Verso imprese controllate		
	– entro l'esercizio	78.407	50.825
	– oltre l'esercizio		
	Totale crediti verso imprese controllate	78.407	50.825
3)	Verso imprese collegate		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
4)	Verso controllanti		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
5 bis)	Per crediti tributari		
	– entro l'esercizio	139.296	129.268
	– oltre l'esercizio	35.886	163.198
	Totale crediti per crediti tributari	175.182	292.466
5 ter)	Per imposte anticipate		
	– entro l'esercizio	7.850.178	8.253.064
	– oltre l'esercizio		
	Totale crediti per imposte anticipate	7.850.178	8.253.064
5 quater)	Verso altri		
	– entro l'esercizio	4.592.405	1.659.474
	– oltre l'esercizio		
	Totale crediti verso altri	4.592.405	1.659.474
	Totale crediti	44.477.997	35.513.725

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Strumenti finanziari derivati attivi		
6)	Altri titoli		
7)	Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		

IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	26.254.990	26.306.082
2)	Assegni	604	573
3)	Denaro e valore in cassa	7.059	9.999
	Totale disponibilità liquide	26.253.653	26.316.654
	Totale attivo circolante (C)	72.636.719	63.642.079
D)	Ratei e risconti	1.508.204	1.634.511
	Totale attivo (A - B - C - D)	300.996.806	266.758.935

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023

A) Patrimonio netto

I	Capitale	44.417.037	44.417.037
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.144.144	13.144.144
III	Riserve di rivalutazione		
IV	Riserva legale	3.959.899	3.695.338
V	Riserve statutarie		
VI	Altre riserve distintamente indicate		
	Riserva straordinaria	67.813.763	62.787.117
	Riserva da deroghe ex art. 2423 Codice Civile		
	Riserva azioni (quote) della società controllante		
	Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
	Versamenti in conto aumento di capitale		
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
	Versamenti in conto capitale		
	Versamenti a copertura perdite		
	Riserva da riduzione capitale sociale		
	Riserva avanzo di fusione	1.480.691	1.480.691
	Riserva per utili su cambi non realizzati		
	Riserva da congruaglio utili in corso		

Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n. 168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO	1	1
Riserva da condono		
9) Riserva da scissione	540.420	540.420
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
Altre...	(29.879.468)	(29.879.468)
Totale varie altre riserve	(29.339.048)	(29.339.047)
Totale altre riserve	39.955.406	34.928.761

VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

VIII Utili (perdite) portati a nuovo

IX Utile d'esercizio 8.381.458 5.291.207

IX Perdita d'esercizio

Acconti su dividendi

Perdita ripianata nell'esercizio

X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Totale patrimonio netto (A) 109.857.944 101.476.487

B) Fondi per rischio e oneri

1)	Fondo di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Fondi per imposte, anche differite	684.578	610.578
3)	Strumenti finanziari derivati passivi		
4)	Altri	1.031.969	847.860

Totale fondi per rischi e oneri (B) 1.716.547 1.458.438

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 1.931.345 1.998.093

D) Debiti

1)	Obbligazioni		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
2)	Obbligazioni convertibili		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
3)	Verso soci per finanziamenti		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
4)	Verso banche		
	– entro l'esercizio	1.761.254	1.708.607
	– oltre l'esercizio	3.967.982	5.729.407
	Totale verso banche	5.729.236	7.438.014
5)	Verso altri finanziatori		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
6)	Acconti		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
7)	Verso fornitori		
	– entro l'esercizio	21.285.959	13.941.757
	– oltre l'esercizio		
	Totale verso fornitori	21.285.959	13.941.757
8)	Rappresentati da titoli di credito		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
9)	Verso imprese controllate		
	– entro l'esercizio	13.594	10.424
	– oltre l'esercizio		
	Totale verso imprese controllate	13.594	10.424
10)	Verso imprese collegate		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
11)	Verso controllanti		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		

11 bis)	Verso imprese sottoposte al controllo delle contollanti		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
12)	Tributari		
	– entro l'esercizio	2.071.653	1.504.498
	– oltre l'esercizio		
	Totale tributari	2.071.653	1.504.498
13)	Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	– entro l'esercizio	637.641	617.376
	– oltre l'esercizio		
	Totale verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	637.641	617.376
14)	Altri debiti		
	– entro l'esercizio	5.028.972	4.891.342
	– oltre l'esercizio	3.894.963	3.882.767
	Totale altri debiti	8.923.935	8.774.109
	Totale debiti (D)	38.662.018	32.286.178
E)	Ratei e risconti	148.828.952	129.539.739
	Totale (A - B - C - D - E)	300.996.806	266.758.935



BILANCIO AL 31/12/2024

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.050.553	54.305.207
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	43.213.438	28.658.518
5)	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a)	Vari	16.272.297	16.323.092
b)	Contributi in conto esercizio	103.386	43.157
Totale Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in esercizio		16.375.683	16.366.249
Totale (A)		120.639.674	99.329.974
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.833.670	5.754.089
7)	Per servizi	60.203.648	45.045.279
8)	Per godimento di beni di terzi	5.760.074	5.454.446
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	10.982.079	10.455.608
b)	Oneri sociali	3.271.484	3.157.955
c)	Trattamento di fine rapporto	45.037	53.453
d)	Trattamento di quiescenza e simili	703.708	665.169
e)	Altri costi	282.682	262.471
Totale costi per il personale		15.284.990	14.594.656
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.341.509	7.023.024
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.495.807	10.730.184
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	570.000	430.000
Totale ammortamento e svalutazioni		19.407.316	18.183.208

11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(93.369)	(379.325)
12)	Accantonamento per rischi	777.449	318.168
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	2.625.408	2.283.439

Totale costi della produzione (B)	108.799.186	91.253.960

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	11.840.488	8.076.014

C) Proventi e oneri finanziari

15)	Proventi da partecipazioni da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri		
16)	Altri proventi finanziari a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri... b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni d) Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	455.999	235.334
	Totale altri	455.999	235.334
	Totale altri proventi finanziari	455.999	235.334
17)	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate verso imprese collegate verso imprese controllanti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	475.455	563.975
	Totale altri	475.455	563.975

17 bis) Utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari (C) **(19.456)** **(328.641)**

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati 2.710
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Totale rivalutazioni **2.710**

19) Svalutazioni

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Totale svalutazione **—** **—**

Totale Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) **2.710**

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D) **11.821.032** **7.750.083**

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

- a) Imposte correnti 2.849.437 1.416.773
- b) Imposte di esercizi precedenti (14.060) 63.213
- c) Imposte differite e anticipate
- imposte differite 74.000 74.000
- imposte anticipate 530.197 904.890

Totale imposte differite e anticipate **604.197** **978.890**

d) Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale

Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate **3.439.574** **2.458.876**

21) Utile (Perdita) dell'esercizio **8.381.458** **5.291.207**



BILANCIO AL 31/12/2024

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

31/12/2024

31/12/2023

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa

Utile (perdita) dell'esercizio	8.381.458	5.291.207
Imposte sul reddito	3.439.574	2.458.876
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	19.456	328.641
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.656)	(18.743)
di cui immobilizzazioni materiali	(2.656)	(18.743)
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		

1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	11.837.832	8.059.981

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	822.485	371.621
Ammortamenti delle immobilizzazioni	18.837.316	17.753.208
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		(2.710)
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(12.628.149)	(11.282.273)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.031.652	6.839.846

2.	Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	18.869.484	14.899.827

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	(93.369)	(379.325)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(6.551.511)	(5.658.616)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	7.347.372	(2.623.566)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	126.307	175.635
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	27.600.769	33.928.146
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.583.373	1.737.995

Totale variazioni del capitale circolante netto	30.012.941	27.180.269

3.	Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	48.882.425	42.080.096

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(19.456)	(328.641)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.307.871)	(1.247.824)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(705.125)	(907.679)
Altri incassi/(pagamenti)		

Totale altre rettifiche	(3.032.452)	(2.484.144)

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	45.849.973	39.595.952

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali	(35.617.737)	(23.258.445)
(Investimenti)	(35.620.179)	(23.277.578)
Disinvestimenti	2.442	19.133
Immobilizzazioni immateriali	(8.585.597)	(6.719.958)
(Investimenti)	(8.585.597)	(6.719.958)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	(863)	(222.615)
(Investimenti)	(863)	(222.615)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		421.669
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(44.204.197)	(29.779.349)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	52.647	
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(1.761.425)	(1.777.672)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	1	(4)
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.708.777)	(1.777.676)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(63.001)	8.038.927

Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	26.306.082	18.273.858
Assegni	573	440
Danaro e valori in cassa	9.999	3.431
Totale disponibilità liquide a inizio anno	26.316.654	18.277.729
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	26.245.990	26.306.082
Assegni	604	573
Danaro e valore in cassa	7.059	9.999
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	26.253.653	26.316.654
Di cui non liberamente utilizzabili	34.821	

Il Presidente
Salvatore Piero Maria Benigno



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Signori Soci/Azionisti,

il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, del quale la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto secondo i dettati di legge e, per quanto non previsto, in conformità con i principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 8.381.458.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non vi sono state nel corso dell'esercizio operazioni straordinarie da segnalare e dunque ciò che si riporta di seguito in dettaglio sono le risultanze contabili dell'ordinaria gestione dell'esercizio, il cui andamento e i fatti di maggior rilievo occorsi sono in ogni caso ampiamente commentati nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione a cui si rimanda.

Per i riflessi sul Bilancio si segnala che in data 29.10.2024 AUSIR, con deliberazione n. 31/24, ha approvato e trasmesso ad ARERA lo schema tariffario 2024÷2025 della predisposizione tariffaria del SII del Gruppo CAFC comprensivo di Acquedotto Poiana S.p.A. e le tariffe approvate da AUSIR sono già applicate all'utenza finale.

Nel Bilancio 2024 si è tenuto conto del VRG approvato da AUSIR nella delibera citata.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati per la redazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 risultano conformi alle previsioni di cui al D.Lgs. 139/2015, per tramite del quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, per conseguente modifica e adattamento dei principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma Codice civile. La nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Obbligo della redazione del bilancio consolidato

Nel corso dell'esercizio 2023 la società ha acquisito una partecipazione di controllo del 51% delle azioni di Acquedotto Poiana Spa, società relativamente alla quale, nella presente Nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione, viene fornita adeguata informativa, anche in termini di operatività della controllata e di rapporti intercorsi con la controllante CAFC S.p.A..

In ottemperanza alla normativa vigente è stato quindi predisposto il Bilancio Consolidato di Gruppo.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c e art. 2423-bis C.c)

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della prospettiva di continuazione dell'attività, della funzione economica degli elementi attivi e passivi, nonché della significatività e rilevanza dei fatti economici;
- è stato osservato il principio della prudenza, indicando esclusivamente utili o proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; indicando i rischi e le perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- è stato osservato il principio della competenza, indicando i proventi e gli oneri dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, in applicazione del principio della prevalenza della sostanza economica rispetto alla sua forma giuridica.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nell'esercizio la Società non ha introdotto cambiamenti di principi contabili.

Si ricorda, invece, che nel precedente esercizio chiuso al 31.12.2023 la società ha modificato il criterio di valutazione delle partecipazioni di controllo; in luogo del metodo del patrimonio netto viene adottato il costo di acquisto o di sottoscrizione.

La partecipazione di controllo nella società Acquedotto Poiana S.p.A. è oggetto di consolidamento; di conseguenza, le consistenze e movimentazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria proprie della società controllata risultano esposte nel Bilancio Consolidato.

Correzione di errori rilevanti

La Società nell'esercizio non ha operato correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio anche a quanto previsto dal manuale di contabilità regolatoria di ARERA per la redazione dei conti annuali separati di cui all'Allegato A alla deliberazione 24 marzo 2016, 137/2016/R/com (TIUC), a partire dal Bilancio chiuso al 31.12.2024, la società ha ritenuto opportuno riclassificare la voce contabile "Acquisti acqua da terzi all'ingrosso" di Euro 167.564 in "B.6 Acquisti di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci", invece che in "B.7 Servizi" dove era contabilizzata nei precedenti esercizi. Ciò in linea con il manuale di contabilità regolatoria che prevede la classificazione in B.7 solo nel caso particolare in cui l'acqua acquistata sia utilizzata esclusivamente per il consumo interno (autoconsumo) e non sia invece rivenduta all'utenza. Se l'acqua è, invece, destinata alla rivendita, come nel caso di CAFC, il Regolatore ne indica la classificazione in voce B.6,

Ai soli fini comparativi, la riclassifica è stata operata anche con riferimento al Bilancio al 31.12.2023 in cui i costi per "Acquisti acqua da terzi all'ingrosso" ammontavano a Euro 155.856.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile e risultano invariati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e di quelli di diretta imputazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Nel corso dell'esercizio ed in quelli precedenti non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n.3 del Codice civile.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva del periodo di ammortamento per le singole categorie di immobilizzazioni immateriali.

CATEGORIE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di impianto	5 anni
Spese di sviluppo	5 anni
Software	3 anni
Concessioni e licenze	Durata della concessione
Avviamento	10-16 anni
Migliorie su beni di terzi	nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello del contratto di locazione o della concessione sottostante

Le immobilizzazioni immateriali costituite da migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello del contratto di locazione o della concessione sottostante.

In particolare, le migliorie su beni di terzi quali condotte fognarie, impianti di sollevamento e impianti di depurazione, sono ammortizzate sulla base delle aliquote previste dalla tabella di ammortamento fiscale (Gruppo XVII-Specie 3^a distribuzione di acqua potabile e non potabile) perché ritenute corrispondenti alle percentuali di degrado dei cespiti per il loro utilizzo.

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle Immobilizzazioni Immateriali, quali "Migliorie su beni di terzi", vengono contabilizzati con il metodo indiretto, in conformità con le previsioni del Principio OIC16; essi risultano quindi imputati al conto economico alla voce A5 "Altri ricavi e proventi" proporzionalmente alle quote di ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali a cui si riferiscono e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di corrispondenti "Risconti passivi".

Tale posta include anche la componente tariffaria FoNI.

Avviamento

In conformità alle previsioni del principio OIC4, si precisa che l'operazione di fusione per incorporazione della società NAU S.r.l., effettuata nel 2014, interamente posseduta, ha comportato la rilevazione di un disavanzo da annullamento pari ad euro 8.487.442, incrementatosi per Euro 51.557 nel 2015, Euro 812.090 nel 2016 e Euro 66.288 nel 2017, per effetto del riconoscimento di oneri accessori e dell'applicazione di clausole di revisione prezzo come contemplate dal contratto.

L'incorporazione della partecipata è avvenuta nel contesto della articolata operazione di acquisizione del ramo SII "Città di Udine".

Il disavanzo da annullamento, non essendo risultato iscritto agli elementi dell'attivo e del passivo espressi a valori correnti, è stato considerato quale avviamento, per iscrizione della corrispondente voce nell'Attivo dello Stato Patrimoniale e relativo ammortamento ai sensi dell'art. 2426 n. 6) Codice civile.

E' ammortizzato in relazione alla scadenza della concessione per la gestione del Servizio Idrico Integrato della Città di Udine, riferita al termine dell'originaria concessione al 31/12/2029.

Alla data di efficacia della fusione con Carniacque S.p.A., al 1 gennaio 2017 per l'acquisizione del ramo SII, si è proceduto alla rilevazione del disavanzo da concambio per Euro 1.456.218. Detta componente è stata interamente imputata ad avviamento e risulta ammortizzata tenuto conto della vita utile stimata in 10 anni, in relazione al periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con il medesimo.

Gli avviamenti sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ad esso imputabili ovvero al costo di produzione, costituito dai costi sostenuti in via diretta ed indiretta per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

La Società non ha proceduto alla capitalizzazione di oneri finanziari, ad eccezione di quelli riferiti ad un contratto di finanziamento acceso dall'incorporata CDL S.p.A..

Nel caso in cui si rilevi una perdita durevole di valore derivante dalle difficoltà previste nel recupero del valore netto contabile del bene tramite l'uso, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione ordinaria, con funzione conservativa, sono integralmente imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

I costi di manutenzione di natura incrementativa, tali da comportare un aumento della funzionalità, sicurezza o del valore dei beni, sono iscritti ad incremento del valore dei beni medesimi.

Gli eventuali contributi in conto impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, vengono imputati a conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce "A5"), iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi. Per effetto di tale impostazione contabile, cosiddetto metodo indiretto, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

La descritta modalità di rappresentazione è riferibile anche alla componente tariffaria FoNI, per cui le immobilizzazioni materiali includono anche detta componente, nonché quella riferibile ai contributi di allacciamento per nuove utenze.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate – quali beni a vita utile indefinita – è ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano di natura tecnico-economica, tale da assicurare corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il valore dei terreni sui quali insistono i fabbricati e le opere di proprietà è stato iscritto separatamente fin dall'origine.

Il valore dei terreni riconducibili alle aree sottostanti e alle pertinenze dei fabbricati industriali, iscritti a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della società Friulenergie S.r.l., è stato scorporato sulla base del valore di perizia attribuito in sede di prima iscrizione.

Il piano di ammortamento viene eventualmente adeguato solo qualora sia accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si tiene conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali sulla durata dell'utilizzo ecc.

Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio ed in quelli precedenti non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva del periodo di ammortamento per le singole categorie di immobilizzazioni materiali.

CATEGORIE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	PERIODO DI AMMORTAMENTO IN ANNI
Fabbricati industriali	28 - 33
Servitù d'acquedotto	20
Opere idrauliche	40 - 50
Impianti di produzione e filtrazione	12,5
Pozzi	40
Serbatoi	25
Stazioni di compressione e pompaggio	8
Impianti di sollevamento e risolleamento	8 - 12
Impianti ex CDL	13 - 26
Centrali idroelettriche	14
Condutture idriche	20
Strumenti di misura e controllo	10
Attrezzatura	10
Automezzi ed Autovetture	4
Impianti di protezione catodica	10
Impianti di condizionamento e riscaldamento	5 - 6
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	5,5 - 5
Hardware	5
Mobili ed arredi	8
Laboratorio analisi e purificazione acque	10
Impianti ricetrasmittenti e ponti radio	5
Reti interne comunali	20
Impianti di telemisura e telecontrollo	10
Impianti telefonici	5

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in Bilancio in accordo con il metodo patrimoniale, così come previsto dai principi contabili adottati (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico).

Gli effetti dell'applicazione del metodo finanziario sono esposti nella presente Nota Integrativa, così come richiesto dall'art. 2427 Codice civile. 1° comma, n. 22.

Crediti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante appostazione di specifico fondo di rettifica per svalutazione crediti, determinato sia in misura analitica per le partite individuate con difficoltà di incasso che su

base storico-statistica, condotta anche per anzianità di scaduto, per quanto attiene la valutazione del c.d. rischio fisiologico insistente sul fatturato alla utenza.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto riferiti, per la quasi totalità, a rapporti con scadenza inferiore ai 12 mesi. In ogni caso gli eventuali costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza risulterebbero di marginale rilevanza.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e, successivamente, valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il valore è determinato con il metodo del costo medio ponderato.

Partecipazioni

Come chiarito precedentemente le partecipazioni in società controllate (attualmente la sola partecipazione è quella nella società controllata Acquedotto Poiana S.p.A.) sono iscritte al valore di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori.

Anche le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al valore di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori.

Il valore di carico originario è rettificato se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. Esso viene ripristinato qualora siano venute meno le ragioni che avevano originato la rettifica.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie, né direttamente né indirettamente tramite imprese controllate e/o interposta persona.

Strumenti finanziari derivati

Nei precedenti esercizi la società ha acceso strumenti finanziari derivati esclusivamente con finalità di copertura, nello specifico del rischio di tasso rispetto ad operazioni di finanziamento.

Sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate a conto economico. Non sussistono strumenti finanziari derivati incorporati in altri strumenti finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati, per fair value positivo, sono iscritti alla specifica voce tra le Immobilizzazioni Finanziarie in relazione alla durata delle passività oggetto di copertura.

La società non ha attualmente in essere operazioni con strumenti finanziari derivati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Contributi in c/impianti

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

I contributi sono iscritti per intero nei risconti passivi e imputati a conto economico per competenza secondo il criterio precedentemente indicato, in coerenza con il periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono accantonati per coprire passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Trattasi di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data del bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno più eventi in futuro.

Gli accantonamenti ai fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza e prudenza a fronte di somme che si prevede saranno pagate nei periodi in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

L'entità di accantonamento è determinata facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data del bilancio necessari a fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile.

Non si è proceduto all'iscrizione di fondi rischi generici, in quanto non correlati a perdite o debiti di natura determinata, pertanto non riferibili a situazioni e condizioni che alla data del bilancio hanno dato origine ad una passività.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in accordo con il principio contabile di riferimento OIC 31.

Fondo TFR

Il fondo iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta congruo rispetto a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile e dal CCNL applicato, in corrispondenza con le quote maturate dal personale dipendente a fine esercizio.

Il fondo è soggetto a rivalutazione in base ai parametri di indicizzazione prestabiliti ed è ridotto, a norma di legge, dell'importo corrispondente alla imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione del TFR medesimo.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito è esposto nello stato patrimoniale nelle voci "Debiti Tributari" o "Crediti Tributari", per l'eccedenza rispetto agli acconti versati e alle ritenute subite.

Si è tenuto conto, ai fini della rilevazione della c.d. fiscalità differita, attiva e passiva, dei contenuti e delle previsioni del principio contabile OIC 25, al fine di assicurare il pieno rispetto del generale principio di competenza economica per la rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, per presenza di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

La fiscalità attiva e passiva differita è stata computata in applicazione delle aliquote attese negli esercizi di inversione delle differenze temporanee, per le imposte IRES e IRAP, peraltro coincidenti con le aliquote correnti, per iscrizione nelle corrispondenti voci dell'attivo circolante e tra i fondi del passivo.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono esposti, al netto degli sconti e degli abbuoni, secondo i principi di prudenza e competenza. In particolare, i volumi di vendita acqua e quelli per le prestazioni di depurazione e fognatura maturati per competenza sono stimati, se la lettura non coincide con la fine dell'esercizio, con il sistema dei consumi medi storici e sono valorizzati tra i ricavi mediante l'applicazione delle tariffe vigenti nel corso dell'esercizio.

Tenuto conto della adeguata stabilità del quadro normativo di riferimento, della opportunità di conformarsi alle prassi adottate dalle maggiori società operanti nel settore, nonché della necessità di assicurare piena coerenza nella rappresentazione contabile delle consistenze patrimoniali e dei flussi economici rispetto ai vincoli introdotti dalla normativa di settore, dal 2019 la Società ha adottato quale modalità di rappresentazione dei ricavi di cui alla voce A1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" la rilevazione del cosiddetto VRG - Vincolo ai Ricavi del gestore- in accordo con il metodo tariffario predisposto da ARERA.

Ai fini della migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della Società, i ricavi di cui alla voce A1 del Conto Economico sono pertanto iscritti sulla base del VRG riconosciuto, nel ricomprendere i conguagli afferenti ai costi operativi e alle altre attività in accordo con il metodo tariffario definito dalla Autorità e meglio descritto nella Relazione sulla Gestione.

I ricavi regolati (VRG) sono determinati sulla base delle tariffe comunicate dall'AUSIR e approvate da parte di ARERA.

La componente tariffaria riferibile al FoNI risulta, invece, rappresentata quale contributo in conto impianti, commisurata al costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali e rilevata a Conto Economico con un criterio sistematico graduale lungo la vita utile dei cespiti, come descritto in precedenza.

Pertanto, come esaustivamente riportato nella Relazione sulla Gestione, non concorre alla formazione dei ricavi l'intero ammontare del Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) riconosciuto in tariffa, da destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito.

La Società ha inteso adottare la medesima modalità di rappresentazione contabile anche per i ricavi derivanti dalla quota addebitata alla utenza quale contributo di allacciamento per le nuove utenze acquisite.

I costi sono iscritti sulla base del principio di competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Valori espressi in valuta

Non sussistono poste in valuta estera.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi di garanzie concesse per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Parimenti, l'assetto amministrativo e contabile adottato dalla società garantisce il governo dei processi aziendali, la rilevazione contabile tempestiva delle transazioni, la gestione tempestiva dei rischi e la produzione di dati utili per l'assunzione delle decisioni gestionali, la salvaguardia del patrimonio aziendale e la redazione del bilancio d'esercizio.

A norma del codice civile, l'adeguatezza degli assetti deve essere monitorata nel tempo. L'organo amministrativo procede periodicamente ad assicurare il permanere dell'adeguatezza di tali assetti, in rapporto alle dimensioni e alla natura dell'attività

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
48.589.817	52.387.576	(3.797.759)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	81.951	758.703	23.580.159	10.873.595	9.612.716	80.019.819	124.926.943
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.151	323.243	18.624.722	6.854.484	0	46.631.073	72.512.674
Svalutazioni						26.694	26.694
Valore di bilancio 01.01.2024	2.800	435.460	4.955.437	4.019.111	9.612.716	33.362.052	52.387.576
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni			123.889		8.440.080	21.916	8.585.885
Riclassifiche (del valore di bilancio)			304.933		(9.892.952)	4.546.172	(5.041.847)
Decrem. per alienazioni e dismissioni							
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio	934	115.508	1.163.742	742.604		5.318.721	7.341.509
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							0
Altre variazioni					(288)		(288)
Totale variazioni	(934)	(115.508)	(734.920)	(742.604)	(1.453.160)	(750.633)	(3.797.759)
Valore di fine esercizio							
Costo	81.951	758.703	24.008.981	10.873.595	8.159.556	84.587.907	128.470.693
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80.085	438.751	19.788.464	7.597.088	0	51.949.794	79.854.182
Svalutazioni						25.026	25.026
Valore di bilancio	1.866	319.952	4.220.517	3.276.507	8.159.556	32.613.088	48.591.486

Nella tabella che precede sono riportate come d'abitudine tutte le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e i valori di fine esercizio 2024. Una quota delle immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione di Euro 5.041.847 è stata riclassificata tra le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione. L'incremento delle immobilizzazioni in corso è di Euro 8.440.080 per commesse d'investimento capitalizzate nel corso dell'esercizio.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione	Valore 31/12/2023	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altre variaz. d'esercizio	Valore 31/12/2024
Spese di ampliamento	2.800	0	(933)	0	1.867

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono a residue spese sostenute dalla ex società Friulab s.r.l. incorporata nel 2023.

Costi di sviluppo

Descrizione	Valore 31/12/2023	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altre variaz. d'esercizio	Valore 31/12/2024
Spese di sviluppo	435.460	0	(115.509)	0	319.951

Prosegue nel 2024 il processo di ammortamento dei costi di sviluppo iscritti e capitalizzati nei precedenti esercizi e riferiti principalmente costi sostenuti per la stesura del piano e degli elaborati tecnici costituenti il Masterplan Acquedotti FVG, avviato alla fine del 2021 e promosso dai sette Gestori del Servizio Idrico Integrato regionali con l'obiettivo d'individuare e pianificare gli interventi per realizzare e potenziare le possibili interconnessioni tra i sistemi idrici dei gestori al fine di garantire in caso di avaria parziale o totale delle principali fonti di approvvigionamento il mutuo soccorso attraverso opportuni collettori di futura realizzazione.

Le spese di sviluppo sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

Concessioni, licenze marchi e diritti simili

La voce riferita nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Valore 31/12/2023	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altre variaz. d'esercizio	Valore 31/12/2024
Concessioni	4.267.406		(635.717)		3.631.689
Licenze-Software	688.031	428.822	(528.025)	0	588.828
	4.955.437	428.822	(1.163.742)	0	4.220.517

Gli incrementi della voce Software sono legati ai diversi interventi di potenziamento e implementazione dei sistemi informatici in tema di sicurezza e di difesa della rete aziendale dagli attacchi informatici (cyber security), oltre che ai rilevanti investimenti per implementare e configurare nuovi moduli e pacchetti del sistema gestionale di bollettazione (gestione dei contratti, misure e fatturazione agli utenti), resisi necessari per adeguamenti normativi e regolatori (ad esempio gestione ed erogazione bonus idrico, installazione configurazione modulo REMSI, gestione degli incassi tramite PagoPA ecc). Un investimento importante è stato effettuato anche per migliorare e potenziare il sistema informatico di gestione documentale e vari interventi minori di miglioramento del sistema CRM (customer relationship management) oltre che di interscambio dei dati fra i vari sistemi.

Avviamento

La voce riferita nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Valore 31/12/2023	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altre variaz. d'esercizio	Valore 31/12/2024
Avviamento ramo "città di Udine"	3.582.246	0	(596.983)	0	2.985.263
Avviamento Carniacque S.p.A.	436.865	0	(145.622)	0	291.243
	4.019.111	0	(742.604)	0	3.276.507

Immobilizzazioni in corso e acconti

Alla chiusura dell'esercizio, la voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" comprende gli investimenti non ancora completati su reti ed impianti di proprietà dei Comuni gestiti.

Descrizione	Valore 31/12/2023	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altre variaz. d'esercizio	Valore 31/12/2024
Immobilizzazioni in corso	9.612.716	8.440.080		(9.893.240)	8.159.556
	9.612.716	8.440.080	0	(9.893.240)	8.159.556

Altre Immobilizzazioni

La voce migliorie su beni di terzi comprende tutti gli investimenti realizzati su reti ed impianti di proprietà dei Comuni gestiti.

Descrizione	Valore 31/12/2023	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altre variaz. d'esercizio	Valore 31/12/2024
Migliorie su beni di terzi	33.360.244	4.568.088	(5.318.646)		32.609.686
Altre attività	1.808	0	(75)		1.733
	33.362.052	4.568.088	(5.318.721)	0	32.611.419

L'incremento di Euro 4.568.088 delle "migliorie su beni di terzi" si riferisce agli investimenti realizzati in concessione sulle reti di acquedotto e fognatura di proprietà dei Comuni Soci.

Immobilizzazioni materiali

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
171.534.222	142.367.788	29.166.434

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.390.667	323.900.078	17.673.320	6.344.183	19.077.213	377.385.461
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.295.158	215.788.076	11.592.928	4.341.511	0	235.017.673
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio 01.01.2024	7.095.509	108.112.002	6.080.392	2.002.672	19.077.213	142.367.788
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	20.084		485.337	261.231	34.854.043	35.620.695
Riclassifiche (del valore di bilancio)	10.465	24.797.675	474.249	8.552	(20.249.094)	5.041.847
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	(258)	0	(258)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	157.805	9.676.517	1.042.076	619.408	0	11.495.806
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0		0	(44)	(44)
Totale variazioni	(127.256)	15.121.158	(82.490)	(349.883)	14.604.905	29.166.434
Valore di fine esercizio						
Costo	10.421.216	348.697.753	18.629.556	6.594.050	33.682.118	418.024.692
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.452.963	225.464.593	12.631.654	4.941.261	0	246.490.471
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	6.968.253	123.233.160	5.997.902	1.652.789	33.682.118	171.534.222

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, Codice civile.)

Il valore dei terreni di complessivi Euro 4.905.496 è riferito al valore delle aree oggetto di esproprio in relazione alle opere realizzate, nonché all'area del depuratore di San Giorgio di Nogaro.

Sulla base delle previsioni del principio contabile OIC 16 si è provveduto allo scorporo della quota parte di costo, per Euro 84.700, riferita alle aree di sedime alle Centrali idroelettriche rinvenenti dalla operazione di incorporazione della società Friulenergie S.r.l.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, Codice civile.)

CATEGORIE DI IMMOBILIZZII IMMATERIALI	PERIODO DI AMMORTAMENTO IN ANNI
Costo storico	323.900.078
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(215.788.076)
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31.12.2023	108.112.002
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	24.797.675
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Altre variazioni	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(9.676.517)
Valore netto al 31.12.2024	123.233.160

Di seguito la tabella che ne dettaglia la composizione:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI
Reti e condotte idriche	52.534.723	44.706.036	7.828.688
Reti e condotte fognarie	57.480.193	49.567.483	7.912.710
Impianti di depurazione	3.005.325	3.569.448	(564.123)
Pozzi, serbatoi, opere idrauliche	6.239.425	6.373.181	(133.756)
Impianti di sollevamento e risolleamento	699.945	835.561	(135.615)
Impianti trattamento di produzione e filtrazione	1.362.141	981.325	380.816
Impianti trattamento essiccazione fanghi	91.678	24.555	67.123
Strumenti di misura e controllo	962.900	994.227	(31.327)
Impianto fotovoltaico	430.623	521.476	(90.853)
Impianto cogenerazione	155.769	215.426	(59.656)
Centrali idroelettriche	269.739	322.236	(52.497)
Laboratorio purificazione acque	699	1.048	(349)
	123.233.160	108.112.002	15.121.158

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, Codice civile.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	17.673.320
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(11.592.928)
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31.12.2023	6.080.392
Acquisizione dell'esercizio	485.336
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	474.250
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.042.076
Valore netto al 31.12.2024	5.997.902

Nella voce sono compresi, gli strumenti di misura "contatori" non ancora messi in opera e che non sono stati assoggettati a processo di ammortamento.

Al fine di meglio comprendere la movimentazione avvenuta durante l'esercizio degli strumenti di misura (contatori), di seguito viene riportata la tabella con le variazioni:

MOVIMENTI	NUMERO PEZZI	VALORE IN EURO
Contatori in attesa di posa al 31.12.2023	5.323	183.817
Acquisti 2024	4.091	156.619
Posti in opera nel 2024	(5.729)	(174.923)
Contatori in attesa di posa al 31.12.2024	3.685	165.513

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, Codice civile.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	6.344.183
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.341.511)
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31.12.2023	2.002.672
Acquisizione dell'esercizio	261.231
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	(258)
Giroconti positivi (riclassificazione)	8.552
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Altre variazioni	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(619.408)
Valore netto al 31.12.2024	1.652.789

Si fornisce il dettaglio degli altri beni:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2023	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	AMMORTAMENTI	VALORE 31/12/2024
Mobili e Arredi	505.122	29.490	0	0	(111.102)	423.510
Hardware	474.340	41.449	(859)	601	(198.462)	317.070
Autovetture e Autocarri	1.023.210	198.844	(19.057)	19.057	(309.845)	912.209
	2.002.672	269.783	(19.916)	19.659	(619.408)	1.652.789

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, Codice civile.)

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" comprende gli investimenti in reti ed impianti non ancora completati alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito viene riportata la tabella con le variazioni intervenute nel periodo:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	19.077.213
Acquisizione dell'esercizio	34.773.358
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	5.041.847
Giroconti negativi (riclassificazione)	(25.290.941)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Acconti a fornitori	80.685
Altre variazioni	(44)
VALORE NETTO AL 31.12.2023	33.682.118

Gli incrementi sono da riferire agli investimenti su reti e impianti di proprietà effettuati nel corso dell'esercizio.

I giroconti positivi sono riconducibili alla riclassifica dalle Immobilizzazioni Immateriali come descritto nella relativa voce.

I giroconti negativi sono da riferire alla iscrizione delle immobilizzazioni in corso principalmente a voce propria "Impianti e macchinario" per effetto del completamento delle opere.

Contributi in conto impianti

Per effetto della descritta applicazione del principio contabile adottato per il trattamento della componente tariffaria destinata al finanziamento dei nuovi investimenti denominata Fondo Nuovi Investimenti (FoNI), tale posta è portata a rettifica dei ricavi dell'esercizio ed iscritta fra i risconti passivi, nel risultare rappresentata quale contributo in conto impianti.

Analoga rappresentazione è stata adottata per i contributi da utenza per il servizio di nuovo allacciamento.

I contributi in conto impianti sono rilevati in applicazione del già descritto metodo indiretto.

Per il dettaglio dei contributi ricevuti nel corso dell'esercizio si rimanda alle specifiche informazioni di cui alla Legge 124/2017 nella prevista sezione della presente nota.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono da riferirsi alle acquisizioni delle sedi legale ed operative di Udine (contratto di durata 18 anni con scadenza 29/04/2028) e Tolmezzo (contratto di durata di 12 anni con scadenza 15/09/2031).

Nel corso dell'esercizio 2024 si è dato corso alla stipula di un atto integrativo di rinegoziazione del contratto di leasing in POOL della sede di Udine, n. 36750/001 per Banca di Cividale, n. 01504978/001 per Crédit Agricole Leasing Italia Srl, nr. 1176514 per Banca Monte dei Paschi di Siena Spa e nr. IF1278383 per Unicredit.

Tale contratto di locazione finanziaria di beni immobili prevedeva il seguente piano finanziario:

DESCRIZIONE	IMPORTO IVA ESCLUSA
Importo finanziato	24.244.400,00
Importo anticipo	2.424.440,00
Importo riscatto	4.848.880,00
Versamenti periodici	113.681,59
Durata	216 mesi
Tasso leasing praticato 2,95% Variabile^(Euribor 3M Media M.Pr. arr.+0,10, indice rif. pari a 0,70%)	

Con la scrittura di rinegoziazione sottoscritta in data 29.10.2024 è stato ridefinito il piano finanziario sopra riportato con mantenimento della durata residua e rideterminazione del riscatto finale nella misura dell'1% come segue:

DESCRIZIONE	
Durata residua	43 mesi
Importo canone	€ 217.672,96 + iva
Decorrenza/scadenza canoni	Dal 29.10.2024 al 29.03.2028
Importo riscatto	€ 242.444,00 + iva
Riscatto finale al	29.04.2028
Tasso leasing praticato 2,95% Variabile^(Euribor 3M Media M.Pr. arr.+0,10, indice rif. pari a 0,70%)	

Si riportano i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del Codice civile integrati con le informazioni raccomandate dal documento OIC 12 Appendice A, evidenziando quanto segue:

- l'ammontare complessivo al quale i beni locati sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni,
- gli ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati di competenza dell'esercizio,
- il valore attuale delle rate di canone non scadute determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo del contratto di locazione finanziaria,
- gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio determinati sulla base del tasso di interesse effettivo.

Si riportano quindi gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al metodo cosiddetto patrimoniale, nel rilevare i canoni corrisposti tra i costi della produzione alla voce B8 "Godimento beni di terzi" del conto economico.

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO - ATTIVITÀ

a.1	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio precedete		17.488.792
	di cui Fabbricati valore lordo	20.472.288	
	di cui Terreni valore lordo	5.012.916	
	- di cui fondo ammortamento Fabbricati	7.996.412	
	di cui rettifiche	0	
	di cui riprese di valore	0	
a.2	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso delle esercizio		0
a.3	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		0
a.4	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		614.169
a.5	Rettifiche/Riprese di valore su beni in leasing finanziario		0
a.6	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		16.874.623
	di cui Fabbricati valore lordo	20.472.288	
	di cui Terreni valore lordo	5.012.916	
	- di cui fondo ammortamento Fabbricati	8.610.581	
	di cui rettifiche		
	di cui riprese di valore	0	
a.7	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	0	0
a.8	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale		914.055
b.1	Maggior/Minor valore complessivo dei beni riscattati determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0
TOTALE (a.6 + a.7 - a.8 +/- b.1)			15.960.569

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO - PASSIVITÀ

c.1	Debiti vs altri finanziatori per leasing finanziario al termine dell'esercizio precedente		10.115.764
	di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.451.569	
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro i 5 anni	8.503.989	
	di cui scadenti oltre i 5 anni	160.206	
c.2	Debiti verso altri finanziatori sorti nell'esercizio		0
c.3	Rimborsi delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		1.452.733
c.4	Debiti vs altri finanziatori per operaz.di leasing finanziario al termine dell'esercizio		8.663.031
	di cui scadenti nell'esercizio successivo	2.447.021	
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro i 5 anni	6.110.084	
	di cui scadenti oltre i 5 anni	105.926	
c.5	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		
c.6	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale		
d	Effetto complessivo lordo al termine dell'esercizio		7.297.538
e	Effetto fiscale		(2.036.013)
f	Effetto sul PATRIMONIO NETTO alla fine dell'esercizio		5.261.525

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

g	Effetto sul risultato prima delle imposte (g.1+g.2+g.3+g.4+g.5)	
g.1	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	2.227.972
g.2	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	578.944
g.3	Rilevazione di quote di ammortamento sui contratti in essere	614.169
g.4	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h	Rilevazione effetto fiscale	288.726
i	Effetto netto sul risultato consolidato delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	746.133

Immobilizzazioni finanziarie

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
6.727.844	6.726.981	863

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	6.465.000	6.465.000
Valore di bilancio	6.465.000	6.465.000
Valore di fine esercizio		
Costo	6.465.000	6.465.000
Valore di bilancio	6.465.000	6.465.000

Partecipazioni

L'unica partecipazione in essere al 31.12.2024 è la partecipazione di controllo pari al 51% nella società Acquedotto Poiana S.p.A. che opera in subconcessione nei territori dei Comuni di Buttrio, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Manzano, Moimacco, Pavia di Udine, Pradamano, Premariacco, Remanzacco, San Giovanni al Natisone, San Pietro al Natisone, Trivignano Udinese per la fornitura del servizio idrico integrato.

Di seguito si riportano i dati al 31/12/2024, come risultanti dal bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione da parte dell'Assemblea della società controllata:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Acquedotto Poiana S.p.A.	Cividale del Friuli (UD)	00160360301	2.000.000	371.598	13.608.084	1.020.000	51	6.465.000
Totale								6.465.000

La società partecipata non ha deliberato nel corso dell'esercizio 2024 aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Si evidenziano nella sottostante tabella i rapporti intercorsi nel periodo con la società controllata Acquedotto Poiana S.p.A.

DESCRIZIONE	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
acquisto acqua all'ingrosso	-	13.508,58	45.331,09	-
manutenzione impianti di depurazione	-	85,27	282,89	-
vendita acqua all'ingrosso	12.563,71	-	-	152.677,00
ricavi per analisi chimiche	6.182,32	-	-	129.552,55
altri ricavi per prestazioni e proventi diversi	-	-	-	9.067,50
rimborsi e recuperi diversi	59.661,34	-	-	71.020,45

Le transazioni sono state concluse a normali valori di mercato.

Altre partecipazioni

Non vi sono altre partecipazioni in società o enti.

Strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, Codice civile.)

La società non ha in essere contratti finanziari derivati. Il residuo contratto derivato di copertura rischio tasso amortising si è chiuso definitivamente nel 2023.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	261.981	261.981
Variazioni nell'esercizio	863	863
Valore di fine esercizio	262.844	262.844
Quota scadente oltre l'esercizio	262.844	262.844

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentati dai depositi cauzionali versati a garanzia a diversi Enti Pubblici per concessioni e attraversamenti.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

DESCRIZIONE	31/12/2023	NUOVI DEPOSITI	RESTITUZIONI	31/12/2024
crediti per depositi cauzionali	261.981	10.049	(9.186)	262.844
Totale	261.981	10.049	(9.186)	262.844

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica e

Rif articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Tutti i crediti immobilizzati sono riferibili all'area geografica Italia.

Attivo circolante

Rimanenze

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
1.905.069	1.811.700	93.369

Le rimanenze per materiale di magazzino sono costituite principalmente da materie prime quali tubazioni, valvole, pozzetti, nonché altro materiale destinato alla costruzione e manutenzione delle reti.

Con l'incorporazione della società Friulab il magazzino si è arricchito di ulteriori tipologie di materie prime tra cui utensileria e materiale di laboratorio, terreni di coltura, reagenti chimici, materiale di manutenzione, vestiario e materiali antinfortunistico specifico di laboratorio.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e indicati nella prima parte della presente Nota integrativa: le rimanenze sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e, successivamente, valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il valore è determinato con il metodo del costo medio ponderato.

DESCRIZIONE	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.811.700	93.369	1.905.069
Totale rimanenze	1.811.700	93.369	1.905.069

Crediti iscritti nell'attivo circolante

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
44.477.997	35.513.725	8.964.272

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	25.257.896	6.523.929	31.781.825	31.781.825	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	50.825	27.582	78.407	78.407	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	292.466	(117.284)	175.182	139.296	35.886
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.253.064	(402.886)	7.850.178		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.659.474	2.932.931	4.592.405	4.592.405	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	35.513.725	8.964.272	44.477.997	36.591.933	35.886

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto riferiti, per la quasi totalità, a rapporti con scadenza inferiore ai 12 mesi. In ogni caso gli eventuali costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza risulterebbero di marginale rilevanza.

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Tutti i crediti sono riferibili all'area geografica Italia.

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti verso clienti

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture scadute	7.396.025	7.537.804	(141.779)
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture a scadere	8.798.230	7.384.731	1.413.499
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture da emettere	11.658.296	11.690.817	(32.521)
Debito per conguaglio tariffario 2024	2.316.432	0	2.316.432
Debito per conguaglio tariffario 2023	6.510.190	6.510.190	0
Credito per conguaglio tariffario 2022	0	(3.141.455)	3.141.455
F.do svalutazione crediti	(4.897.347)	(4.724.191)	(173.156)
Totali	31.781.825	25.257.896	6.523.929

Tra i crediti verso clienti sono incluse le note di accredito da emettere riferite a fatture oggetto di rettifica per perdita idrica, per complessivi Euro 253.086.

Le fatture da emettere comprendono i consumi stimati alla data del 31.12.2024 da fatturare all'utenza nel corso del 2025, compreso il ciclo di fatturazione delle utenze non approvvigionate da rete unificata nelle zone della Bassa Friulana.

Le componenti relative al conguaglio tariffario rappresentano quanto da conguagliare per il raggiungimento del volume dei ricavi di competenza garantito dalla tariffa vigente (VRG). I ricavi che concorrono

al raggiungimento del VRG, così come il Metodo tariffario predisposto da ARERA in applicazione del principio del full cost recovery, sono esaurientemente descritti nella Relazione sulla Gestione.

L'andamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	4.574.329	149.862	4.724.191
Utilizzo nell'esercizio	246.982	149.862	396.843
Accantonamento esercizio	386.216	183.784	570.000
Saldo al 31/12/2024	4.713.564	183.784	4.897.347

Le rettifiche su crediti, per quanto di cui ai conseguenti incrementi iscritti nell'esercizio per Euro 570.000, sono state determinate sulla scorta di una precisa analisi della composizione del portafoglio crediti per tipologia di clientela, per anzianità e patologia dello scaduto.

I crediti deteriorati e quelli di importo individualmente significativo sono stati oggetto di un processo di valutazione su base analitica.

In aggiunta, si è tenuto conto di un adeguato apprezzamento del rischio fisiologico di perdita insistente sulla restante parte del portafoglio, per tramite dell'applicazione di metodo forfetario su base storico statistica.

Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante

Sono indicati separatamente i crediti commerciali verso la controllata Acquedotto Poiana S.r.l. al 31.12.2024 pari a Euro 78.407.

Crediti tributari

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Erario per Imposta sostitutiva	127.311	254.623	(127.312)
Erario per anticipo TFR	35.886	35.886	0
Erario per imposta di Bollo	9.938	0	9.938
Erario per altre imposte	2.047	1.957	90
Totali	175.182	292.466	(117.284)

L'importo di Euro 127.311 rappresenta l'imposta sostitutiva relativa all'affrancamento dell'avviamento iscritto a bilancio a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della società NAU S.r.l., ricondotta a conto economico in coerenza con l'ammortamento fiscale dell'avviamento stesso.

Crediti per imposte anticipate

Se ne riporta di seguito il dettaglio, per differenze temporanee e corrispondenti imposte:

Descrizione	31/12/2024		31/12/2023		Variazioni
	Differenze temporanee	Imposte IRES-IRAP	Differenze temporanee	Imposte IRES-IRAP	
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	4.897.347	1.139.396	4.574.329	1.097.835	41.561
Accantonamenti a fondi rischi rimborso perdite idriche a utenza	487.859	136.113	325.661	90.859	45.254
Accantonamenti a fondo rischi spese legali	83.500	23.204	63.107	17.514	5.690
Accantonamenti a fondi altri	69.493	19.887	134.622	38.058	(18.171)
Accantonamenti a fondi svalutazione	33.157	9.220	36.468	10.143	(923)
FoNI 2012-2018 Riclassifica	15.666.457	4.370.937	17.877.251	4.987.753	(616.816)
Variazione FoNI 2020 Riclassifica	1.163.381	45.371	1.305.688	50.922	(5.551)
Contributi allacci 2012-2018 Riclassifica	1.315.578	367.046	1.438.763	401.415	(34.369)
Quota ammortamento cespiti SII Sappada	97.724	23.454	97.724	23.454	0
Ammortamento migliorie reti fognarie	5.822.831	1.624.570	5.200.015	1.450.804	173.766
Accantonamento fondo smaltimento fanghi	253.802	70.811	215.506	60.126	10.685
Altre differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	73.825	20.170	88.203	24.181	(4.011)
Totale	29.964.954	7.850.178	31.357.337	8.253.064	(402.886)

Le inversioni contabili dei singoli periodi sono computate sulla base delle aliquote fiscali in vigore, pari al 24% a fini IRES e al 3,90% a fini IRAP.

Crediti verso altri

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI
Crediti v.so INAIL	3.269	5.955	(2.686)
Crediti per contributi da ricevere	4.538.647	1.603.143	2.935.504
Crediti vs. fornitori	50.350	50.350	0
Altri	139	26	113
Totale	4.592.405	1.659.474	2.932.931

Disponibilità liquide

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
26.253.653	26.316.654	(63.001)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	26.306.082	(60.092)	26.245.990
Assegni	573	31	604
Denaro e altri valori in cassa	9.999	(2.940)	7.059
Totale disponibilità liquide	26.316.654	(63.001)	26.253.653

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si segnala che sull'importo di Euro 34.821 è stato costituito pegno di saldo di conto corrente bancario a favore della banca depositaria Banca di Udine a garanzia dell'importo che la stessa Banca ha garantito con fideiussione emessa per conto di CAFC, a favore della Regione FVG, per canone di concessione di derivazione acque pluriennale con scadenza 31.12.2045.

Ratei e risconti attivi

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
1.508.204	1.634.511	(126.307)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.634.511	1.634.511
Variazione nell'esercizio	(126.307)	(126.307)
Valore di fine esercizio	1.508.204	1.508.204

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI
Imposta di registro su leasing immobile nuova sede	26.436	34.400	(7.964)
Polizze assicurative RCA, RCT, RCO, furti, fidejussioni	138.768	176.810	(38.042)
Canoni assistenza	343.746	265.937	77.809
Maxi canoni leasing immobiliare nuove sedi	914.055	1.110.349	(196.294)
Canoni leasing	59.136	42.100	17.036
Commissioni di fideiussione	13.722	0	13.722
Altri di ammontare non apprezzabile	12.341	4.915	7.426
	1.508.204	1.634.511	(126.307)

I risconti attivi di durata superiore a cinque anni ammontano a Euro 113.175 e sono riferibili ai maxi-canoni già sostenuti sul contratto di leasing per l'immobile sede di Tolmezzo.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2024	VARIAZIONI
109.857.944	101.476.487	8.381.457

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	44.417.037			44.417.037
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.144.144			13.144.144
Riserva legale	3.695.338	264.561		3.959.899
Riserva straordinaria	62.787.117	5.026.646		67.813.763
Riserva avanzo di fusione	1.480.691			1.480.691
Varie altre riserve	(29.339.047)	(1)		(29.339.048)
Totale altre riserve	34.928.761	5.026.645		39.955.406
Utile (perdita) dell'esercizio	5.291.207	(5.291.207)	8.381.458	8.381.458
Totale patrimonio netto	101.476.487	(1)	8.381.458	109.857.944

Dettaglio della voce "varie altre riserve"

DESCRIZIONE	IMPORTO
Riserva per conversione Euro	1
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Riserva da Scissione	540.420
Riserva OIC29 applicazione principi contabili 2016	(26.968)
Riserva OIC29 diversa applicazione ricavi FoNI e VRG 2019	(26.248.810)
Riserva OIC29 2021 per rideterminazione FoNI anno precedente	(1.660.924)
Riserva OIC29 2022 ripristino F.do rischi FoNI ex NAU-AMGA	(1.942.766)
Totale "varie altre riserve"	(29.339.048)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

DESCRIZIONE	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	44.417.037	B	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.144.144	A,B	13.144.144
Riserva legale	3.959.899	B	3.959.899
Altre riserve			
Riserva straordinaria	67.813.763	A,B,C	67.813.763
Riserva avanzo di fusione	1.480.691	A,B	1.480.691
Varie altre riserve	(29.339.048)		(29.339.048)
Totale altre riserve	39.955.406		39.955.406
Totale	101.476.486		57.059.449
Quota non distribuibile			8.883.407
Residua quota distribuibile			48.176.042

Legenda:

A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

DESCRIZIONE	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva per conversione EURO	1	A,B,C,D	
9) Riserva da Scissione	540.420	A,B	540.420
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D	
Altre ...	(29.879.468)		(29.879.468)
Totale	(29.339.048)		

Legenda:

A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

DESCRIZIONE	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve altre	Risult. Esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	41.878.905	3.464.676	39.763.765	4.613.232	89.720.578
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		230.662	4.382.567	(4.613.232)	(3)
Altre variazioni					
incrementi	2.538.132		5.406.720		7.944.852
decrementi			1.480.147		1.480.147
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				5.291.207	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	44.417.037	3.695.338	48.072.905	5.291.207	101.476.487
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		264.561	5.026.645	(5.291.207)	(1)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				8.381.458	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	44.417.037	3.959.899	53.099.550	8.381.458	109.857.944

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2024, che ammonta a Euro 44.417.037, è interamente versato. È rappresentato da n. 859.962 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 51,65. Il capitale sociale è invariato rispetto al precedente esercizio.

Riserva Sovraprezzo Azioni

La riserva ammonta ad Euro 13.144.144 con un incremento nel 2023 di Euro 3.926.029 a seguito della succitata operazione di aumento del capitale sociale e conferimento del 51% delle azioni di Acquedotto Poiana S.p.A. E' stata costituita a far data dal 1 gennaio 2006 a seguito della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci di data 6 dicembre 2005, con la quale è stato deliberato l'aumento del capitale sociale mediante conferimento da parte del Comune di Gemona del Friuli del proprio servizio idrico integrato e dei Comuni di Tarcento e Buja dei beni costituenti dotazioni patrimoniali dell'ex "Consorzio Tarcento-Buja".

La riserva è stata incrementata nel corso dell'esercizio 2013 di Euro 3.950.702 per effetto della incorporazione della società Friulenergie S.r.l., nel corso dell'esercizio 2016 di Euro 1.184.484 per effetto del conferimento della società Cornappo s.r.l., nel corso dell'esercizio 2017 di Euro 2.433.350 per effetto delle operazione di fusione di Carniacque S.p.A. ed infine nel 2023 di Euro 3.926.029 a seguito dell'operazione di aumento del capitale sociale e conferimento del 51% delle azioni di Acquedotto Poiana S.p.A.

Riserva Legale

Il valore della riserva legale è pari a Euro 3.959.899. Tale riserva nel corso dell'esercizio si è incrementata per Euro 264.561 a seguito della destinazione della prevista quota dell'utile dell'esercizio precedente così come deliberato dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 24 maggio 2024.

Riserva Straordinaria

La riserva ammonta a Euro 67.813.763 a fine esercizio. Rispetto all'esercizio precedente presenta un incremento di Euro 5.026.646, a seguito della destinazione dell'utile del Bilancio d'esercizio 2023 in attuazione della deliberazione assembleare del 24 maggio 2024.

Riserva avanzo di fusione

Al 31.12.2024 essa è pari a Euro 1.480.691: è la riserva emergente dall'operazione di fusione per incorporazione della società Friulab s.r.l., operazione perfezionatasi nell'esercizio contabile 2023.

Riserva da scissione

Ammonta a Euro 540.420 è stata iscritta in sede di ricostituzione delle riserve del patrimonio netto della società incorporata Friulenergie S.r.l..

Riserva OIC29

La voce 'Riserva OIC29' di complessivi Euro -29.879.468 è stata iscritta:

- per Euro -26.968 in sede di redazione del bilancio dell'esercizio 2016 con lo scopo di accogliere gli effetti di rettifica sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione dei nuovi Principi Contabili, per come disposto dal Dlgs. 139/2015
- per Euro -26.248.810 in sede di redazione del Bilancio d'esercizio 2019 per accogliere gli effetti della rettifica sui saldi di apertura derivanti dal cambiamento del principio contabile nella rappresentazione dei ricavi in accordo con il descritto metodo cd VRG e della componente tariffaria FoNI.
- per Euro -1.660.924, in sede di redazione del Bilancio d'esercizio 2021, a seguito della rideterminazione dell'importo della componente tariffaria FoNI per l'anno 2020.
- per euro -1.942.766 nell'esercizio 2022 per il ripristino di un fondo rischi FoNI derivante dalla fusione del ramo acque ex NAU-Amga per effetto degli accertamenti fiscali per gli anni 2016-2017-2018-2019-2020.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI	
1.716.547	1.458.438	258.109	
	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	610.578	847.860	1.458.438
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	74.000	777.449	851.449
Utilizzo nell'esercizio		593.340	593.340
Totale variazioni	74.000	184.109	258.109
Valore di fine esercizio	684.578	1.031.969	1.716.547

Di seguito viene inoltre fornito il dettaglio del "Fondo imposte differite".

DESCRIZIONE	31/12/2024		31/12/2023		Variazioni
	Differenze temporanee	Imposte IRES-IRAP	Differenze temporanee	Imposte IRES-IRAP	
Ammortamenti "anticipati" da affrancamento Avviamento NAU S.r.l.	2.387.093	665.999	2.121.861	591.999	74.000
Quota contributo su Cespiti ramo "Sappada"	77.413	18.579	77.413	18.579	0
Totale	2.464.506	684.578	2.199.274	610.578	74.000

Altri Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 7, Codice civile)

DESCRIZIONE	31.12.2023	incremento dell'esercizio	decrementi	31.12.2024
Fondo rischi - altri	112.166	40.500	(28.166)	124.500
Fondo rischi smaltimento fanghi	215.506	253.802	(215.506)	253.802
Fondo rischi derivazioni	117.771	823	(49.951)	68.643
Fondo rischi spese legali	63.107	42.324	(21.931)	83.500
Fondo rischi penalità ARERA	13.649	0	0	13.649
Fondo rischi perdite occulte utenze	325.661	440.000	(277.786)	487.875
Totale fondo rischi	847.860	777.449	(593.340)	1.031.969

Fondo Rischi - Altri

Il fondo è destinato a coprire rischi insistenti sulla Società riferibili a oneri derivanti da provvedimenti sanzionatori di natura amministrativa.

Nel 2024 sono stati accantonati nel fondo Euro 40.500 a copertura di sanzioni su autorizzazioni allo scarico acque reflue. Il fondo è stato utilizzato per Euro 28.166 a seguito della definizione di sanzioni o archiviazione di procedimenti per cui era già stato effettuato l'accantonamento in anni precedenti.

Fondo rischi smaltimento fanghi

Nel corso dell'esercizio 2024 il fondo è stato utilizzato per Euro 215.506 per lo smaltimento dei fanghi già presenti presso il depuratore alla fine del precedente esercizio 2023. Anche nel corso del 2024 però non è stato possibile inviare ad essiccamento e recupero tutti i fanghi prodotti e la parte non inviata ad essiccamento è stata immagazzinata nei bacini presenti presso l'impianto e si stima potrà essere essiccato e smaltito nei futuri esercizi presumibilmente entro il 31.12.2026. Si è perciò ritenuto opportuno valutare un nuovo accantonamento al 31.12.2024 di Euro 253.802, determinato quale miglior stima dei costi diretti e indiretti da sostenere per impiego di risorse interne o esterne alla Società per le future attività di smaltimento di detti fanghi.

Fondo Spese Canoni Derivazioni Comuni

Il fondo era stato accantonato dall'incorporata Carniacque S.p.A. per far fronte al rimborso degli oneri di utilizzo delle sorgenti dovuti ai Comuni per la regolarizzazione delle concessioni idriche. Il fondo è stato utilizzato nel 2024 per Euro 49.951 a seguito della ormai accertata insussistenza del rischio di dover sostenere ulteriori oneri in relazione a canoni pregressi su dette concessioni idriche. Alla chiusura dell'esercizio si è proceduto invece ad accantonare ulteriori Euro 823 per quanto derivante dalla stima degli ulteriori oneri da sostenere su alcune di dette pratiche concessorie.

Fondo rischi Spese Legali

Il fondo è stato costituito a copertura delle spese legali relative a procedimenti aperti nei confronti della Società per vertenze di natura civilistica e giuslavoristica. Il fondo è stato utilizzato nell'esercizio per il pagamento di spese legali in relazione a pratiche definite e chiuse nell'esercizio per complessivi Euro 21.931. Alla chiusura dell'esercizio si è proceduto ad ulteriore accantonamento per Euro 42.324, per quanto derivante dalla stima delle spese legali da sostenere per vertenze intervenute in corso di esercizio.

Fondo rischi copertura perdite idriche utenza

Il fondo è destinato alla copertura degli oneri derivanti dai rimborsi riconosciuti dalla Società a fronte delle perdite idriche riscontrate nelle reti private. In chiusura di esercizio si è proceduto alla riduzione del fondo per Euro 277.786, con interessamento del conto economico in ragione della parziale accertata insussistenza di corrispondenti rischi in relazione alle pratiche di rimborso gestite nel corso dell'esercizio. Si è provveduto contestualmente ad accantonare un importo di Euro 440.000 in relazione alla stima di volumi e oneri medi attesi sulle richieste di rimborso ancora da gestire o ricevere.

Fondo penalità ARERA

Il fondo di Euro 13.649 è stato accantonato al 31.12.2023, come richiesto dal regolatore, per il mancato raggiungimento degli obiettivi specifici di RQTI (Requisiti di Qualità Tecnica) in particolare al macro-indicatore M1 (perdite idriche), con riferimento alle annualità 2021 e 2022.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
1.931.345	1.998.093	(66.748)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Valore di inizio esercizio		1.998.093
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio		45.037
Utilizzo nell'esercizio		104.236
Altre variazioni		(7.549)
Totale variazioni		(66.748)
Valore di fine esercizio		1.931.345

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31.12.2024 maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e risulta incrementato delle rivalutazioni di periodo.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
38.662.018	32.286.178	6.375.840

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (Art. 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.438.014	(1.708.778)	5.729.236	1.761.254	3.967.982
Debiti verso fornitori	13.941.757	7.344.202	21.285.959	21.285.959	
Debiti verso imprese controllate	10.424	3.170	13.594	13.594	
Debiti tributari	1.504.498	567.155	2.071.653	2.071.653	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	617.376	20.265	637.641	637.641	
Altri debiti	8.774.109	149.826	8.923.935	5.028.972	3.894.963
Totale debiti	32.286.178	6.375.840	38.662.018	30.799.073	7.862.945

Tutti i debiti sono riferibili all'Area geografica Italia.

Non vi sono debiti in valuta estera.

La Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in ragione dell'assenza di costi di transazione

significativi, per commissioni e altri oneri sul finanziamento acceso nel 2016.

Parimenti, la Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato per i rapporti di finanziamento contratti negli esercizi precedenti, il cui effetto risulterebbe in ogni caso marginale e non significativo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	variazioni
Mutuo € 456.000 Banca Intesa	101.428	124.129	(22.701)
Mutuo € 1.000.000 Banca Intesa	222.431	272.213	(49.782)
Mutuo € 2.746.653 Banca di Cividale ex Neb	850.830	1.005.321	(154.491)
Mutuo Banca ICCREA	4.106.166	5.395.758	(1.289.592)
Mutuo Banca di Cividale CHI/OAF/00001 ex "Carniacque"	293.884	387.171	(93.287)
Mutuo Banca di Cividale D/12/70028 "ex Carniacque"	154.497	253.422	(98.925)
Totale debiti verso banche	5.729.236	7.438.014	(1.708.778)

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a Euro 5.729.236 esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Debiti verso fornitori

Il valore nominale dei "Debiti verso fornitori" è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce comprende i seguenti debiti esigibili entro 12 mesi

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	variazioni
Fornitori diversi per acquisti di materiali e servizi	13.861.723	9.768.031	4.093.692
Fornitori per fatture da ricevere	7.424.236	4.173.726	3.250.510
Totale debiti verso fornitori	21.285.959	13.941.757	7.344.202

L'aumento dei debiti verso fornitori per 7.344 mila euro è connesso al volume degli investimenti intrapresi nel corso dell'esercizio e ai numerosi SAL (stati di avanzamento lavoro) per importi consistenti pervenuti a ridosso della fine dell'anno.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate sono riferiti agli acquisti di acqua all'ingrosso dalla società controllata Acquedotto Poiana S.p.A., per complessivi Euro 13.594. I corrispettivi sono stati computati in applicazione di normali valori di mercato.

Debiti Tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, al netto di acconti versati e ritenute subite, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce comprende i seguenti debiti esigibili entro 12 mesi:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Erario per IVA	379.224	301.963	77.261
Erario per IRPEF ritenute d'acconto	387.708	315.741	71.967
Debiti verso erario per IRES	1.098.227	769.408	328.819
Debiti verso erario per IRAP	206.494	104.892	101.602
Altre imposte e tasse	0	12.494	(12.494)
Totale	2.071.653	1.504.498	567.155

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

La voce comprende i seguenti debiti esigibili entro 12 mesi:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Debiti vs istituti di previdenza	515.472	496.622	18.850
F.do Integrativo Pensionistico	122.169	120.754	1.415
Totale	637.641	617.376	20.265

Altri debiti

La voce comprende i seguenti debiti esigibili entro 12 mesi:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dipendenti per emolumenti	699.764	532.019	167.745
Dipendenti per ferie non godute	596.108	544.191	51.917
Debiti vs. terzi per trattenute varie su stipendi	6.547	6.967	(420)
Debiti per acquisto Ramo SII Comune di Sappada	0	0	0
Debito per Addizionali SII Comune di Sappada	0	54.282	(54.282)
Componenti Collegio Sindacale	26.000	15.600	10.400
Fornitori per depositi cauzionali	5.549	27.899	(22.350)
Comuni per accollo rate mutui fatture da ricevere	3.056.847	3.122.363	(65.516)
Comuni per accollo rate mutui fatture ricevute	347.834	304.844	42.990
Contributi CSEA su opere raggruppamento temporaneo imprese	30.706	30.706	0
Debiti verso creditori diversi	259.617	252.471	7.146
Totale altri debiti entro 12 mesi	5.028.972	4.891.342	137.630

esigibili oltre 12 mesi:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Depositi cauzionali utenti	3.894.963	3.882.767	12.196
Totale altri debiti oltre 12 mesi	3.894.963	3.882.767	12.196
Totale altri debiti	8.923.935	8.774.109	149.826

I debiti relativi ai contributi CSEA si riferiscono a quanto erogato dalla Cassa in parola a fronte della realizzazione degli interventi nel settore idrico-sezione acquedotti idrico-sezione acquedotti nell'ambito del Piano Nazionale Acquedotti (progetto denominato Masterplan Acquedotti FVG e interventi collegati), per tramite del raggruppamento temporaneo di imprese costituito nel dicembre 2020 con gli altri gestori del Friuli Venezia Giulia.

I Debiti per depositi cauzionali utenti si riferiscono al reintrodotta deposito cauzionale obbligatorio per tutte le utenze, escluse quelle destinarie del Bonus Idrico e quelle che abbiano attivato la domiciliazione bancaria – cioè l'addebito diretto del costo del Servizio Idrico sul proprio conto corrente.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Ratei e risconti passivi

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI	
148.828.952	129.539.739	19.289.213	

DESCRIZIONE	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	11.450	129.528.289	129.539.739
Variazione nell'esercizio	(10.444)	19.299.657	19.289.213
Valore di fine esercizio	1.006	148.827.946	148.828.952

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ratei passivi per interessi su finanziamenti	1.006	11.450	(10.444)
Risconti passivi su canoni di locazione attivi	48.990	46.547	2.443
Contributi su impianti in corso di realizzazione	9.306.067	8.813.479	492.588
Contributi su impianti in ammortamento	46.051.951	38.742.265	7.309.686
Risconti passivi FoNI esercizio 2012	780.721	881.658	(100.937)
Risconti passivi FoNI esercizio 2013	2.071.981	2.314.328	(242.347)
Risconti passivi FoNI esercizio 2014	2.466.421	2.790.453	(324.032)
Risconti passivi FoNI esercizio 2015	1.113.238	1.353.643	(240.405)
Risconti passivi FoNI esercizio 2016	1.502.049	1.772.076	(270.027)
Risconti passivi FoNI esercizio 2017	2.620.973	2.972.052	(351.079)
Risconti passivi FoNI esercizio 2018	5.106.395	5.788.362	(681.967)
Risconti passivi FoNI esercizio 2019	7.571.527	8.494.213	(922.686)
Risconti passivi FoNI esercizio 2020	8.585.592	9.586.654	(1.001.062)
Risconti passivi FoNI esercizio 2021	7.453.503	8.191.755	(738.252)
Risconti passivi FoNI esercizio 2022	11.203.945	12.173.590	(969.645)
Risconti passivi FoNI esercizio 2023	13.990.874	15.656.270	(1.665.396)
Risconti passivi FoNI esercizio 2024	16.396.017	0	16.396.017
Risconti passivi FoNI da attribuire	0	3.043.396	(3.043.396)
Risconti passivi contributi allacci	4.674.451	4.264.866	409.585
Altri risconti	20.951	4.249	16.702
Contributi PNRR	7.862.300	2.638.433	5.223.867
Totale ratei e risconti passivi	148.828.952	129.539.739	19.289.213

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La scadenza dei Risconti Passivi è così suddivisa:

DESCRIZIONE	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua sup. a 5 anni
Ratei passivi	1.006	1.006	0	0
Contributi CSEA	27.712	27.712	0	0
Contributi su opere	55.330.306	4.114.935	51.215.371	28.517.501
Risconti passivi Foni	80.863.236	8.397.807	72.465.429	44.481.078
Risconti passivi contributi Allacci	4.674.451	320.462	4.353.989	3.072.141
Risconti passivi su canoni di locazione attivi	48.990	48.990	0	0
Altri risconti	20.951	20.951	0	0
Contributi PNRR	7.862.300	0	7.862.300	0
	148.828.952	12.931.863	135.897.089	76.070.720

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI	
120.639.674	99.329.974	21.309.700	

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	61.050.553	54.305.207	6.745.346
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	43.213.438	28.658.518	14.554.920
Altri ricavi e proventi	16.375.683	16.366.249	9.434
Totale	120.639.674	99.329.974	21.309.700

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, tutte riferite all'area geografica Italia, vengono così ripartiti:

SETTORE	Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi del SII	Erogazione servizio idrico integrato - fatturato utenti	64.760.603	62.280.167	2.480.436
	SCORPORO COMPONENTE Foni	(14.135.800)	(19.711.968)	5.576.168
	Erogazione servizio idrico integrato - conguaglio VRG	5.457.887	7.181.641	(1.723.754)
	Erogazione servizio idrico integrato - fatturato grandi utenti	40.678	40.432	246
	Erogazione servizio idrico integrato - fatturato a società controllate	152.677	166.528	(13.851)
Ricavi del SII Totale		56.276.045	49.956.800	6.319.245
Ricavi altre attività	Prestazioni diverse del SII	2.718.933	2.501.223	217.710
	Rilascio autorizzazioni allo scarico	74.947	73.705	1.242
	Trattamento percolati e rifiuti liquidi	1.016.909	802.619	214.290
	Lavori conto terzi	122.943	229.868	(106.925)
	Casse dell'acqua	229.003	217.806	11.197
	Allacciamenti	898.295	788.680	109.615
	SCORPORO CONTRIBUTI Allacciamenti	(712.240)	(613.172)	(99.068)
Ricavi altre attività Totale		4.348.789	4.000.729	348.060
Ricavi gest. idroelettrica	ricavi energia elettrica	431.661	320.787	110.874
Ricavi gest. idroelettrica Totale		431.661	320.787	110.874
Ricavi diversi	Ricavi diversi	(5.942)	26.891	(32.833)
Ricavi diversi Totale		(5.942)	26.891	(32.833)
Totale complessivo		61.050.553	54.305.207	6.745.346

I ricavi da utenza sono stati determinati sulla base dei ricavi effettivamente fatturati, cui sono stati aggiunti quelli stimati per competenza così da raggiungere il VRG atteso dalla tariffa con l'iscrizione di un credito per conguagli tariffari pari a Euro 2.316.432.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

NATURA DEL COSTO	31/12/2024	31/12/2023	variazioni
Manodopera	2.039.066	1.858.750	180.316
Mezzi d'opera di proprietà	106.477	112.711	(6.234)
Materiali	1.384.700	2.102.705	(718.005)
Prestazioni di terzi	39.683.195	24.584.352	15.098.843
Totale	43.213.438	28.658.518	14.554.920

Altri ricavi e proventi

RICAVI DIVERSI	31/12/2024	31/12/2023	variazioni
Recupero Imposta di bollo	213.744	223.111	(9.367)
Recupero per rimborso danni	28.383	2.461	25.922
Ricavi per affitti e locazioni	181.659	189.441	(7.782)
Ricavi per attività di recupero crediti	450.946	406.177	44.769
Ricavi e rimborsi diversi	245.315	187.277	58.038
Ricavi per prestazioni e proventi diversi	132.776	573.810	(441.034)
Ricavi per gestione contatti e volture	301.533	281.397	20.136
Indennità di mora	175.093	121.353	53.740
Ricavi per plusvalenze da alienazioni	2.656	18.743	(16.087)
Utilizzo f.di rischi	53.235	41.318	11.917
Ricavi da altre sopravvenienze attive	556	60.207	(59.651)
Analisi chimiche Laboratorio	523.331	479.110	44.221
Premialità ARERA	0	1.055.900	(1.055.900)
Quota adesione perdite occulte	1.334.921	1.326.107	8.814
Contributi in conto investimenti	4.034.479	3.759.570	274.909
Quota ammortamento FoNI su Immobilizzazioni	8.291.014	7.327.587	963.427
Quota ammortamento Contributi allacciamenti	302.656	269.521	33.135
Totale	16.272.297	16.323.091	(50.796)
Contributi in c/esercizio			
Contributi in conto esercizio	103.386	43.157	60.229
Totale	103.386	43.157	60.229
Totale Altri ricavi e proventi	16.375.683	16.366.248	9.435

I contributi in conto investimenti si riferiscono alle quote di competenza dell'esercizio dei contributi ottenuti a fronte di immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritti per il loro valore residuo nel passivo, alla voce "Risconti passivi".

Analogamente i contributi FoNI vengono contabilizzati per competenza in correlazione alle rate di ammortamento degli investimenti materiali e immateriali cui si riferiscono.

Si segnalano anche i ricavi di Euro 523.331 per le analisi chimiche del Laboratorio.

La voce "Quota adesione perdite occulte" rappresenta la quota di contribuzione annuale versata dagli utenti in fattura a copertura dei rischi derivanti da consumi anomali causati da perdite idriche occulte.

Contributi in conto esercizio

Ammontano a Euro 103.386 e sono riferiti per Euro 62.476 alla quota di competenza 2024 del contributo erogato dalla Comunità Europea in relazione al progetto "Strategies and technologies for United and Resilient Critical Infrastructures and Vital Services in Pandemic - Stricken Europe - SUNRISE" inquadrato nel programma denominato "Horizon" e per Euro 40.910 ad un contributo della Protezione Civile per l'emergenza idrica a copertura dei costi di trasporto acqua potabile con autobotti.

Costi della produzione

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
108.799.186	91.253.960	17.545.226

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.833.670	5.754.089	(920.419)
Servizi	60.203.648	45.045.279	15.158.369
Godimento di beni di terzi	5.760.074	5.454.446	305.628
Salari e stipendi	10.982.079	10.455.608	526.471
Oneri sociali	3.271.484	3.157.955	113.529
Trattamento di fine rapporto	45.037	53.453	(8.416)
Trattamento quiescenza e simili	703.708	665.169	38.539
Altri costi del personale	282.682	262.471	20.211
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.341.509	7.023.024	318.485
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.495.807	10.730.184	765.623
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	570.000	430.000	140.000
Variazione rimanenze materie prime	(93.369)	(379.325)	285.956
Accantonamento per rischi	777.449	318.168	459.281
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	2.625.408	2.283.439	341.969
Totale	108.799.186	91.253.960	17.545.226

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Acquisto materiali per reti	2.285.292	3.346.618	(1.061.326)
Acquisto materiali per clorazione	182.761	199.903	(17.142)
Altri oneri su acquisti materie prime	0	0	0
Acquisti acqua all'ingrosso	167.564	155.856	11.708
Altri acquisti	947.541	969.745	(22.204)
Acquisto materiali di consumo	643.198	568.731	74.467
Acquisto carburante e lubrificante	336.082	362.895	(26.813)
Acquisto materiali per automezzi	95.597	86.950	8.647
Altri acquisti materiale di consumo	50.861	37.475	13.386
Acquisto materiali di consumo elaborazione dati	113.599	13.501	100.098
Acquisto stampati, modulistica e cancelleria	11.175	12.415	(1.240)
Totale	4.833.670	5.754.089	(920.419)

Costi per servizi

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Appalti per manutenzione, costruzione reti	38.407.598	23.681.347	14.726.251
Costo altri gestori	287.890	538.738	(250.848)
Manutenzioni impianti e mezzi di produzione	5.410.500	4.864.812	545.688
Altre manutenzioni	247.126	208.089	39.037
Consulenze tecniche amministrative e legali	2.230.780	2.297.104	(66.324)
Spese legali e notarili	65.012	72.213	(7.201)
Consulenze tecniche per operazioni straordinarie	9.740	13.970	(4.230)
Altri costi per prestazioni di servizi	880.984	910.203	(29.219)
Revisione legale	34.500	30.000	4.500
Servizio analisi laboratorio	161.693	140.456	21.237
Servizio letture contatori	704.538	722.724	(18.186)
Servizio spedizione bollette	440.624	383.967	56.657
Canoni di assistenza	645.133	606.397	38.736
Servizio telefonico, trasmissione dati	73.392	69.586	3.806
Servizio mensa ai dipendenti	417.020	351.227	65.793
Contributo fondo circolo aziendale	33.272	0	33.272
Canoni di assicurazione RCA, RCT, incendio e furto	396.173	432.788	(36.615)
Indennizzi danni a terzi	140.048	9.261	130.787
Spese di rappresentanza	30.347	25.829	4.518
Servizio smaltimento rifiuti in discarica	496.218	357.725	138.493
Compensi e rimborsi componenti Consiglio d'Amministrazione	37.821	62.049	(24.228)
Compenso componenti Collegio Sindacale	52.000	54.080	(2.080)
Corrispettivi di sbilanciamento	7.767	7.595	172
Energia elettrica	8.714.368	8.906.825	(192.457)
Gas metano	137.709	156.055	(18.346)
Commissioni gestione RID utenza	141.396	142.240	(844)
Totale	60.203.648	45.045.279	15.158.369

Godimento beni di Terzi

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Canoni affitto locali	743	720	23
Canoni noleggi vari	37.652	37.946	(294)
Noleggio mezzi d'opera	25.454	64.476	(39.022)
Noleggio mezzi strumentali	290.798	341.455	(50.657)
Canoni Demaniali	342.679	313.472	29.207
Canoni concessionali	94.467	45.327	49.140
Canoni leasing nuova sede	2.227.972	1.868.940	359.032
Canoni leasing altri	0	0	0
Concessioni	103.238	92.459	10.779
Canoni outsourcing tecnologico	0	0	0
Accollo rate mutui Comuni	2.589.658	2.676.633	(86.975)
Altri oneri per servizi	47.414	13.018	34.396
Totale	5.760.074	5.454.446	305.628

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Salari e stipendi	10.982.079	10.455.608	526.471
Oneri sociali (INPS-INAIL-INPDAP-FASI)	3.271.484	3.157.955	113.529
Trattamento di fine rapporto	45.037	53.453	(8.416)
Trattamento di quiescenza e simili (B.9.d)	703.708	665.169	38.539
Altri costi (B.9.e)	282.682	262.471	20.211
Totale	15.284.990	14.594.656	690.334

La variazione in aumento di Euro 690.334 è dovuta principalmente agli effetti degli aumenti contrattuali intervenuti a settembre 2023. Inoltre, la forza lavoro è aumentata di 9 unità complessivamente: tale aumento si è reso necessario sia per consentire la sostituzione temporanea di personale assente con diritto alla conservazione del posto (n. 4 persone) sia per la sostituzione di personale andato in quiescenza o dimessosi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e le aliquote e i criteri adottati sono indicati in dettaglio nelle specifiche sezioni della Nota "Criteri di valutazione applicati" e "Immobilizzazioni".

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per Euro 570.000, è stato effettuato al fine di adeguare il valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo degli stessi, nell'integrare la consistenza del fondo del precedente periodo.

Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti ai diversi fondi rischi sono meglio dettagliati nella relativa sezione del passivo.

Oneri diversi di gestione

Di seguito la tabella di dettaglio con l'indicazione di tutti i costi iscritti fra gli "Oneri diversi di gestione":

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Imposte e tasse	483.470	505.813	(22.343)
Spese funzionamento AUSIR	539.971	535.387	4.584
Copertura perdite occulte a carico CAFC	1.033.712	789.296	244.416
Indennità su espropri	229.348	55.625	173.723
Contributi associativi	88.463	76.606	11.857
Oneri di gestione esercizi precedenti	980	56.896	(55.916)
Tasse concessioni	9.587	9.687	(100)
Perdite su crediti	0	98.813	(98.813)
Crediti sostenibilità compensaz. emissioni CO ₂	38.078	50.603	(12.525)
Altri oneri	201.799	104.713	97.086
Totale	2.625.408	2.283.439	341.969

Il costo per copertura perdite occulte rimasto a carico di CAFC ammonta nel 2024 ad Euro 1.033.712, in aumento rispetto all'esercizio precedente in correlazione all'aumento numero di richieste e pratiche gestite alcune di importo non trascurabile.

Anche nel corso dell'esercizio 2024 sono stati acquisiti Euro 38.078 di "carbon credit" per compensare l'emissione di CO₂ attraverso il finanziamento di iniziative di gestione virtuosa di un ambiente naturale locale (boschi gestiti dal Consorzio Boschi Carnici) nell'ottica di dare un ulteriore contributo alla diminuzione dell'impatto ambientale delle attività della società e perseguire l'obiettivo della neutralità delle emissioni nette entro il 2050 in ottemperanza agli accordi di Parigi sul clima.

Proventi e oneri finanziari

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
(19.456)	(328.641)	309.185

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	455.999	235.334	220.665
(Interessi e altri oneri finanziari)	(475.455)	(563.975)	88.520
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(19.456)	(328.641)	309.185

La gestione finanziaria risulta in netto miglioramento per effetto del buon incremento degli interessi attivi riconosciuti sulle disponibilità liquide giacenti sui c/c ordinari (+ 220.665 Euro rispetto al 2023) e la contestuale riduzione degli oneri finanziari per effetto dell'indebitamento in calo e della progressiva riduzione dei tassi applicati a CAFC sui residui finanziamenti a tasso variabile (- 88.520 Euro rispetto al 2023).

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	457.634
Altri	17.821
Totale	475.455

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					13	13
Interessi fornitori					17.820	17.820
Interessi medio credito					370.821	370.821
Sconti o oneri finanziari					86.800	86.800
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					475.455	475.455

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Int. bancari e postali					425.907	425.907
Int. su finanziamenti						
Int. su crediti commerciali						
Altri proventi					30.092	30.092
Arrotondamento						
Totale					455.999	455.999

Utile e perdite su cambi

Non si segnalano utili o perdite su cambi nel corso dell'esercizio 2024.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
—	2.710	(2.710)

Il contratto derivato di copertura tassi si è estinto ancora nell'esercizio 2023 e nel corso del 2024 non sono state operate né rivalutazioni né svalutazioni di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
3.439.574	2.458.876	980.698

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	2.849.437	1.416.773	1.432.664
IRES	2.409.319	1.170.456	1.238.863
IRAP	440.118	246.317	193.801
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	(14.060)	63.213	(77.273)
Imposte differite (anticipate)	604.197	978.890	(374.693)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	3.439.574	2.458.876	980.698

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
Risultato prima delle imposte	11.821.032	
Onere fiscale teorico (%)	24	2.837.048
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Accantonamenti a fondi rischi	777.448	
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	386.216	
Contributi associativi	21.799	
Rimborsi Amministratori	350	
Imposta di bollo		
Totale	1.185.813	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo fondo rischi e fondo svalutazione crediti	(709.613)	
Effetto reverse su ammort.migliorie beni di terzi	(339.278)	
Ammortamenti su cespiti da fusione	(4.847)	
Contributi FoNI e allacci 2012-2018 quota di competenza	(2.333.980)	
Rigiro altre differenze temporanee esercizi precedenti	(34.640)	
Totale	(3.422.358)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Leasing quote indeducibili terreni	226.560	
Ammortamenti quote indeducibili	209.058	
IMU quota indeducibile	5.379	
Super ammortamenti fiscali	(8.709)	
Perdite su crediti indeducibili		
Smobilizzo TFR	(28.148)	
Altre variazioni in diminuzione	(62.798)	
Altri oneri e sopravvenienze indeducibili	113.001	
Totale	454.343	
Imponibile fiscale	10.038.830	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		2.409.319

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Descrizione	esercizio 31/12/20224	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Accantonamento a fondo svalutazioni crediti	570.000	136.800			280.138	67.233		
Cont. ass. e imposta di bollo	21.799	5.232	21.799	850	34.640	8.314	34.640	1.351
Accantonamenti a fondi rischi	736.948	176.868	736.948	28.741	288.168	69.160	288.168	11.239
Utilizzi/Adegua. fondi rischi	(581.190)	(139.486)	(581.190)	(22.666)	(533.865)	(128.127)	(533.865)	(20.821)
Utilizzi/Adeguamento fondo svalutazioni contratti OTC					(2.710)	(651)		
Utilizzo fondo svalutaz. crediti	(396.843)	(95.242)			(47.210)	(11.330)		
Rigiro cespiti ex Carniacque	(1.537)	(369)	(1.537)	(60)	(1.537)	(369)	(1.537)	(60)
Rigiro contributi ass. e imp. di bollo 2023 pagati nel 2024	(34.640)	(8.314)	(34.640)	(1.351)				
Rigiro quota imposta sost. da "affrancamento avviamento"	(795.698)	(127.311)			(795.698)	(127.311)		
Rigiro quota ammortamenti fiscali inferiori a civili	(3.311)	(795)	(3.311)	(129)	(3.580)	(859)	(3.580)	(140)
Rigiro quota di competenza componente FoNI 2012-2018	(2.210.794)	(530.591)	(2.210.794)	(86.221)	(2.443.560)	(586.454)	(2.443.560)	(95.299)
Rigiro quota di competenza contributi allacci 2012-2018	(123.186)	(29.565)	(123.186)	(4.804)	(123.186)	(29.565)	(123.186)	(4.804)
Ammortam. migliorie reti fognarie fiscale inf. a civile	622.816	149.476	622.816	24.290	(182.244)	(43.739)	(182.244)	(7.108)
Rigiro imposte antic. su fondo rischi FoNI ex NAU_AMGA								
Rigiro quote di competenza variazione FoNI 2020			(142.307)	(5.550)			(142.311)	(5.550)
Totale	(2.197.636)	(463.297)	(1.717.402)	(66.900)		(783.698)	(3.107.475)	(121.192)
Imposte differite:								
Ammortamento anticipato da "affrancamento" avviamento	265.233	63.656	265.233	10.344	265.233	63.656	265.233	10.344
Totale	265.233	63.656	265.233	10.344	265.233	63.656	265.233	10.344
Imp. differite anticipate nette		526.953		77.244		847.354		131.536
Perdite fisc. riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti								
Totale								
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale	24				24			
Differenze temporanee escluse dalla det. imposte (anticipate) e differite								
Totale								

Si precisa che l'imposta sostitutiva da affrancamento dell'avviamento viene calcolata all'aliquota del 16%.

Descrizione	Imposta sostitutiva	IRES	IRAP	Totale quota scadente entro l'esercizio	
Imposte anticipate SP		7.212.367	1.040.697	8.253.064	
Imposta sostitutiva	254.624			254.624	
Fondo Imposte differite (SP)		527.826	82.752	610.578	
Totale netto	(254.624)	(6.684.541)	(957.945)	(7.897.110)	saldo 31/12/2023
Imposte anticipate CE 2024		(335.986)	(66.900)	(402.886)	
Imposta sostitutiva CE	(127.311)			(127.311)	
Imposte differite CE 2024		(63.656)	(10.344)	(74.000)	
Totale netto	(127.311)	(399.642)	(77.244)	(604.197)	CE 2024
Imposte anticipate SP		6.876.381	973.797	7.850.178	
Imposta sostitutiva	127.313			127.313	
Fondo Imposte differite (SP)		591.482	93.096	684.578	
Totale netto	(127.313)	(6.284.899)	(880.701)	(7.292.913)	saldo 31/12/2023

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	4	4	
Quadri	12	11	1
Impiegati	149	145	4
Operai	115	111	4
Totale	280	271	9

I contratti collettivi di lavoro applicati in azienda sono il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Unico per il settore Gas ed Acqua ed Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti di Aziende produttrici di beni e servizi.

Descrizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	4	12	143	114	273

Nel corso del 2024 si sono registrate 18 nuove assunzioni di cui 4 a tempo determinato per sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro; le uscite sono state invece n. 9 di cui solo due per pensionamento mentre le restanti sono state per dimissioni volontarie. Il personale dimessosi ha trovato occupazione in altre realtà pubbliche o simili a CAFC. Si evidenzia che il numero delle uscite per pensionamento sono in calo rispetto gli ultimi anni soprattutto a seguito della fine delle disposizioni agevolative di accesso alla pensione (ad esempio quota 100).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	37.821	52.000

Non sussistono invece anticipazioni e crediti concessi ad Amministratori e Sindaci o impegni assunti per loro conto.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	34.500
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	34.500

Categorie di azioni emesse dalla società

(rif. articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Il capitale sociale è composto da numero 859.962 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 51,65 cadauna. Tutte le azioni sono ordinarie, non esistono altre categorie di azioni.

Titoli emessi dalla società

Non sussistono azioni di godimento, obbligazioni o altri titoli emessi dalla società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n.9) del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

Descrizione	Beneficiario	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
FIDEJUSSIONI				
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Regione FVG per depuratore UD	359.638	359.638	0
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Regione FVG per depuratore S. Giorgio di N.	325.263	325.263	0
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Beneficiari diversi	342.872	342.872	0
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Comune di Tolmezzo/Regione FVG	114.377	114.377	0
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Anas S.p.A.	5.000	5.000	0
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Autostrade per l'Italia S.p.A.	50.000	0	50.000
Banca di Udine soc.coop.	Beneficiari diversi	60.000	60.000	0
Banca di Udine soc.coop.	Comune di Fagagna	16.000	65.000	(49.000)
Banca di Udine soc.coop.	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	34.821	0	34.821
Banca di Udine soc.coop.	Autostrade per l'Italia S.p.A.	10.000	0	10.000
Banca di Udine soc.coop.	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	595.498	0	595.498
Banca di Udine soc.coop.	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	184.926	0	184.926
Banca di Udine soc.coop.	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	135.776	0	135.776
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	Ministero dell'Ambiente	51.645	51.645	0
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	Comuni soci	150.000	150.000	0
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	Beneficiari diversi	15.000	15.000	0
Intesa SanPaolo	Friuli Venezia Giulia Strade	100.000	100.000	0
Intesa SanPaolo	Ente di Decentramento Regionale di Udine	100.000	100.000	0
Coface	AUSIR	1.357.736	1.344.848	12.888
Totale Fidejussioni		4.008.552	3.033.643	974.909
GARANZIE REALI				
pegno di saldo di conto corrente bancario costituito a favore della banca depositaria	Banca di Udine soc.coop.	34.821	0	34.821
Totale Fidejussioni e impegni		4.043.373	3.033.643	1.009.730

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Non si segnalano operazioni con parti correlate se non quelle nei confronti della società controllata Acquedotto Poiana S.p.A. già adeguatamente illustrate nel paragrafo relativo alle partecipazioni in imprese controllate e che si sostanziano quasi esclusivamente nella compravendita di acqua all'ingrosso effettuata alle condizioni indicate dal Regolatore. Arera ha infatti stabilito che la tariffa dell'acqua all'ingrosso rientra nei servizi di pubblica utilità ed è assoggettata alle disposizioni in materia di Servizio Idrico Integrato e per essa deve essere applicata la tariffa approvata dal Regolatore stesso.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano avere riflessi sul Bilancio chiuso al 31.12.2024. La società ha continuato ad operare in questi primi mesi del 2025 in condizioni operative e di mercato sostanzialmente normali e stabili. Per informazioni di dettaglio dei fatti e avvenimenti più rilevanti si rinvia alla ricca informativa contenuta nella Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sussistono strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

Soggetto erogante	Codice fiscale	importo	Data	descrizione commessa
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	350.000	11/01/24	LR 12/2009 - Rifacimento e sostituzione rete idrica in via Spilimbergo SR 464 in Comune di Martignacco
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	561.219	11/01/24	L. 388/2000 Ripristino captazione e sostituzione condotte danneggiate dal gelo - CONTRIBUTO APQ 2003
Comune di San Leonardo	80008800304	7.000	31/01/24	Contributo cassette dell'acqua Comune di San Leonardo
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	465.000	07/02/24	LR 12/2009 - Sostituzione condotta adduttrice per la frazione di Mels Colloredo di Monte Albano
ATOS IT SOLUTIONS AND SERVICES IB	B85908093	21.900	09/02/24	Progetto SUNRISE nell'ambito dei fondi comunitari Horizon Europe
Comune di Fiumicello Villa Vicentina	02916640309	7.000	07/03/24	Contributo cassette dell'acqua Comune di Fiumicello Villa Vicentina
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	650.000	10/04/24	LR 25/2016 - Collegamento fognario Pozzuolo del Friuli e Carpeneto a Santa Maria di Sclaunico - 2° stralcio
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	846.886	10/04/24	LR 12/2009 - Manutenzione straordinaria del serbatoio di Feletto Umberto - Tavagnacco
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	7.898	08/05/24	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR1 emergenza idrica 2022
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	60.747	09/05/24	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR2 impianti vari - acquisto e installazione
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	40.910	15/05/24	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR3 autobotti
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	23.147	16/05/24	Caffaro - rimborso costi industriali
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	311.976	31/05/24	LR 12/2009 - Risanamento condotta adduttrice DN 500 tiro a segno Givons - San Daniele del Friuli
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	5.541	05/06/24	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR2 emergenza idrica 2022 Acquisto n.10 cloratori portatili a batteria + batterie
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	90.000	07/06/24	LR 12/2009- Interventi sul acquedotto 'Seazza' 2° lotto - Enemonzo
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	6.850	10/06/24	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR3 emergenza idrica 2022 Alimentazione di emergenza elettropompe
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	7.476.703	18/06/24	PNRR - SMART WATER MANAGMENT - Perdite idriche - 2^ erogazione anticipazione 20% PNRR/Next Generation EU.Intervento M2C4 I4 .2.179. CUP C23F22000130002
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	100.000	28/06/24	LR 45/2017 Collegamento fognario Pozzuolo del Friuli e Carpeneto a Santa Maria di Sclaunico - 2° stralcio - Pozzuolo del Friuli

Soggetto erogante	Codice fiscale	importo	Data	descrizione commessa
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	439	28/06/24	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR6 emergenza idrica 2022 protezione civile acquisto n.2 cisterne da 1.000 litri
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	17.798	28/06/24	emergenza idrica 2022 - trasporto di acqua potabile mediante autotrasportatori terzi
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	300	28/06/24	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR7 emergenza idrica 2022 emergenza idrica 2022 protezione civile acquisto n.2 cisterne da 500 litri
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	500.260	22/07/24	PNRR/Next Generation EU.Intervento M2C4-I4.4 .Realizzazione della rete fognaria per acque nere 3° lotto + sostituzione condotte idriche - Rivignano Teor - anticipazione 30%
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	900.000	22/07/24	PNRR/Next Generation EU.Intervento M2C4-I4.4 .Realizzazione del collegamento fognario dell'abitato di Ronchis alla rete di via Tisanotti a Latisana - anticipazione 30%
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	546.740	22/07/24	PNRR/Next Generation EU.Intervento M2C4-I4.4 .Dismissione dep. di Villacaccia e Nespolo in Comune di Lestizza e rete fognaria in Comune di Pavia di Udine - anticipazione 30%
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	540.215	31/07/24	Protezione Civile emergenza meteo 2018 S.RESP. FVG 0.558-18 E 837-22 D20-CAFC-0024 DCR.449.SR11.2024 - Lavori di sistemazione delle opere di presa in località Valsecca a servizio di Zovello e di Ravascletto
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	302.951	02/08/24	LR 12/2009 - Realizzazione di fognatura in via Baldasseria Media - Udine
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	834.043	06/08/24	LR 45/2017 - Collegamento fognario Pozzuolo del Friuli e Carpeneto a Santa Maria di Sclaunicco - 3° stralcio - Pozzuolo del Friuli
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	215.568	09/08/24	Protezione Civile S.RESP. FVG 0.558-18 E 837-22 D21-CAFC-1914 DCR.454.SR11.2024 DD 05.08 24 - Rifacimento e messa in sicurezza tratto rete di adduzione a servizio del Villaggio Braida in Comune di Comeglians
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	15.608	26/08/24	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.11.SR17.2024 Ravascletto - serbatoio ripartitore - emergenza idrica 2022
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	39.533	26/08/24	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.13 emergenza idrica 2022 Sistemazione prese Mizulins Comune di Arta Terme
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	24.000	26/08/24	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.10 emergenza idrica 2022 - Realizzazione nuova condotta di acquedotto per Borgo di Sotto di Cesariis
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	52.236	26/08/24	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.14 emergenza idrica 2022 - Sghiaimento e ripristino sorgente Bicia su affluente torrente Cornappo

Soggetto erogante	Codice fiscale	importo	Data	descrizione commessa
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	30.000	26/08/24	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.12 monitoraggio qualità dell'acqua
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	330.000	09/09/24	LR 25/2016 Collettore da viale Palmanova al canale Sant Osvaldo - tratto da via artuico da Cussignacco al canale sant Osvaldo - Udine
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	390.000	09/09/24	LR 12/2009 Collettore da viale Palmanova al canale Sant Osvaldo - tratto da via Artuico da Cussignacco al canale Sant Osvaldo - udine
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	99.118	18/09/24	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.15 emergenza idrica 2022 - Captazione sorgenti idriche di Taipana capoluogo e ottimizzazione di gestione della rete
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	40.000	18/09/24	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.16 emergenza idrica 2022 - Sistemazione serbatoio Castoia Comune di Socchieve
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali		111.424	19/09/24	Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche 2023 DECRETI.R.0000288.13-12-2023- Ripristino captazione e sostituzione condotte danneggiate dal gelo in Comune di Paularo
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	2.700	07/10/24	Protezione Civile COMDEL 0.1023-23 ZN FVG OCDPC N. 1023.2023 - INT. 1023.B23.CAFC. 5 - DCR.45. Lavori di ripristino urgente sorgente rio Sonante Alta a Cave del Predil
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	74.395	15/10/24	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.19 emergenza idrica 2022- Manutenzione straordinaria cabina tecnica acquedotto di quartiere denominato "Ca Tullia"
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	39.885	18/10/24	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.20 emergenza idrica 2022 - Torviscosa - Villaggio Roma - installazione filtri a carboni attivi e integrazione impianto a sistema di gestione da remoto.
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	1.333.500	22/11/24	LR 25/2016 - Cervignano del Friuli - Collegamento abitato di Muscoli alla rete fognaria di Cervignano
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	64.551	29/11/24	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.22 emergenza idrica 2022 - Manutenzione straordinaria serbatoio di accumulo acquedotto di Venzona (UD)
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	70.000	11/12/24	LR 12/2009 - Realizzazione nuova condotta fognaria e stazione di sollevamento in via Molino e via Pruan
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	350.000	11/12/24	LR 12/2009 - Sostituzione condotte fognarie in via Europa Unita - via gorizia - via Cisis in Comune di Udine
Comune di Pocenia	83000670303	77.273		Contributo Comune di Pocenia per commessa P420051 Realizzazione di un tratto fognario in zona artigianale industriale
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali		92.641	19/12/24	Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche 2023 DECRETI.R.0000418 del 26.09.2024 - Realizzazione condotta di adduzione dalla fonte Geu alle prese Palu' in Comune di Forni Avoltri
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	6.349	20/12/24	Protezione Civile S.RESP. FVG 0.558-18 E 837-22 D19-CAFC-0018 DECR. 658 - Realizzazione nuova rete fognaria di collettamento Cleulis al Depuratore di Paluzza emergenza alluvionale del 28.10.18
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	5.708	20/12/24	Protezione Civile S.RESP. FVG 0.558-18 E 837-22 - Forni Avoltri - Messa in sicurezza e rifacimento adduzione dalle sorgenti Palù al serbatoio di Forni Avoltri
Totale contributi		18.140.010		

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'importo erogato da AUSIR in data 28/07/2023 di totali Euro 7.476.703 in relazione all'anticipazione di un ulteriore 20% sul progetto PNRR - SMART WATER MANAGMENT - Perdite idriche - del contributo del Ministero dei trasporti e delle Infrastrutture PNRR/Next Generation EU -Intervento M2C4-I4.2_179 è stato incassato da CAFC quale impresa mandataria del Contratto di Rete Smart Water Management per se stessa e per conto degli altri gestori della rete di impresa. L'importo di competenza e trattenuto da CAFC è stato di Euro 3.276.867, mentre l'importo di Euro 4.199.836 di competenza degli altri gestori è stato immediatamente versato da CAFC agli stessi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

RISULTATO D'ESERCIZIO AL 31/12/2024	Euro	8.381.458
5% a riserva legale		419.073
a riserva straordinaria		7.962.385
a dividendo		

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Salvatore Piero Maria Benigno





ALLEGATI:

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

All'Assemblea dei Soci,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Vostra società chiuso al 31 dicembre 2024 redatto dal Consiglio di amministrazione ai sensi di legge e da questi regolarmente trasmesso al Collegio Sindacale, il quale è sinteticamente riassunto dai seguenti importi.

Stato patrimoniale

	Euro
Attività	300.996.806
Passività	191.138.862
Patrimonio netto (capitale e riserve escluso utile esercizio)	101.476.486
Utile di esercizio	8.381.458

Conto economico

	Euro
Valore della Produzione	120.639.674
Costi della produzione	108.799.186
Differenza	11.840.488
Proventi ed oneri gestione finanziaria	-19.456
Rettifiche di valore attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	11.821.032
Imposte dell'esercizio	3.439.574
Utile di esercizio	8.381.458

In base alle norme di legge e di statuto abbiamo svolto l'attività di vigilanza e ora Vi relazioniamo e Vi rendiamo conto del nostro operato ai sensi dell'articolo 2429 comma 2 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo redatto la presente relazione che è stata approvata collegialmente e depositata nei tempi previsti presso la sede della società.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

La società incaricata della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 22.04.2025, contenente un giudizio senza rilievi.

Da quanto riportato nella relazione della società incaricata della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art.2403 e ss., c.c.

- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Ai sensi dell'art.12 c.1 dello Statuto sociale e dell'art. 2364 del C.C. l'Organo amministrativo della società ha ritenuto di ricorrere al maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio in considerazione della necessità di maggiori approfondimenti legati alla predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo CAFC. Il Collegio, nel rispetto delle disposizioni codicistiche e, più in particolare, della Norma di Comportamento n.3.2 ha verificato e riscontrato con esito positivo che la possibilità di differimento sia prevista dallo statuto.
- Come evidenziato dettagliatamente nella relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.24, nel corso del 2024 è stato avviato un percorso per l'integrazione della società HydroGEA S.p.A. di Pordenone in CAFC S.p.A. L'integrazione prevede una fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. in CAFC S.p.A. ai sensi dell'art. 2501 del C.C. da finalizzarsi entro il 2025.
- Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo acquisito dal Consiglio di amministrazione e dal Direttore generale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalla sua controllata.
- Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Il modello 231 è stato oggetto di aggiornamento.
- Abbiamo verificato l'operato del Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nominato ai sensi della L. 190/2012 e non sono emerse criticità da segnalare. In data 19.12.2024 è stata prorogata la funzione del Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPTC) e del Responsabile della conservazione sostitutiva digitale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul funzionamento della stessa e sul rispetto dei principi di corretta

amministrazione tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa.

- Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni.
- Il Collegio non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
- Abbiamo preso atto che non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 e 2409 del Codice Civile, né sono pervenuti esposti.
- Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
- Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 .
- Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
- Nel corso del 2024 il Collegio sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.
- Il Collegio non è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art.2406 c.c e non ha effettuato denunce ai sensi dell'art.2409, co.7, c.c.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 è stato approvato dall'Organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Il bilancio è stato corredato dalla relazione sulla gestione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 tengono conto delle disposizioni normative contenute nel D.Lgs 139/2015 e nei principi contabili Oic aggiornati;
- Il Collegio prende atto che sin dal bilancio 2019 la modalità di rappresentazione del Valore della produzione è coerente con il metodo di contabilizzazione della componente tariffaria dovuta al FoNI (Fondo Nuovi

investimenti) come contributo in conto impianti, collegata alla vita utile dei cespiti che tale componente finanzia e con la contabilizzazione dei Ricavi coerente con il Vincolo ai Ricavi di Gestione (VRG) basato sul metodo tariffario approvato da ARERA.

- Il Collegio prende atto dell'analisi della gestione dei rischi finanziari e non finanziari illustrati nella Relazione sulla Gestione.
- Il Collegio prende atto della prosecuzione della realizzazione di progetti a valere sui fondi PNRR in forma condivisa con i Gestori componenti la Rete di impresa Smart Water Management FVG e in forma diretta, il cui iter è dettagliatamente illustrato nella Relazione sulla Gestione.
- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile;
 - è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
 - è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
 - sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice civile, relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie;
 - gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.
- Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 C.C. abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento dell'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di "costi di impianto ed ampliamento" per € 1.866 nonché di "costi sviluppo" per complessivi € 319.952. Poiché tra le voci del patrimonio netto della Vostra società sussistono riserve disponibili eccedenti l'entità complessiva dei costi, testé menzionati, ad utilità pluriennale, nulla osta alla eventuale distribuzione di dividendi.
- Sentita la società di revisione che, in merito alla voce "avviamento" iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale per € 3.276.507, ha rimarcato anche per il presente esercizio l'assenza di rilievi, ritenendola congrua sia per natura che per composizione. Pertanto ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6 C.C. abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale di un "avviamento" per € 3.276.507. La voce avviamento, comprendente anche il disavanzo da concambio derivato dalla operazione di fusione per incorporazione della società Carniacque spa pari a 291.243, non ha registrato incrementi nel 2024.
- Il Collegio prende atto che la società non si è avvalsa della facoltà di effettuare rivalutazioni dei beni d'impresa.

- Il Collegio ha riscontrato che nella Nota Integrativa al presente bilancio sono state fornite le informazioni, ai sensi dell'art.1 comma 125-bis della Legge 4 agosto 2017 n.124, in ordine ai contributi pubblici erogati alla Società, informazioni rese in ottemperanza all'obbligo di trasparenza.
- Il Collegio prende atto che l'Organo Amministrativo nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma quattro C.C;
- Non vi sono state variazioni dei criteri di valutazione delle voci di bilancio; la riclassificazione ai fini comparativi di alcune voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente sono state adeguatamente esplicitate in nota integrativa;
- Il Collegio prende atto della necessità da parte della società di predisporre del bilancio consolidato con la partecipata al 51% Acquedotto Poiana S.p.A disciplinato dal D.Lgs.127/91; - in ordine al bilancio consolidato si rimanda a quanto rilevato dal soggetto incaricato della Revisione Legale.
- Il Collegio prende atto di quanto riportato nella relazione sulla gestione in merito all'adeguamento dell'organizzazione della società alle disposizioni normative in termini di privacy che hanno recepito il Reg. Ue n. 2016/679.
- Il Collegio prende atto della redazione del Bilancio di Sostenibilità, con il quale vengono fornite informazioni sui principali risultati raggiunti in tema di responsabilità economica, sociale ed ambientale.
- Il Collegio prende atto che nella relazione redatta dalla società incaricata alla revisione legale, Aurea Revisioni srl, ex art.14 D.Lgs n. 39/2010 relativa al bilancio chiuso al 31.12.2024 è indicato che "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre .2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione" ed il giudizio rilasciato è positivo e non contiene rilievi;
- Il Collegio prende inoltre atto che nella relazione dalla società incaricata alla revisione legale vi è uno specifico paragrafo sui richiami di informativa finalizzato ad una maggiore comprensione del bilancio inerenti alcuni punti della nota integrativa e della relazione sulla gestione. I richiami sono relativi agli effetti sul bilancio dei provvedimenti regolatori del Servizio Idrico Integrato e dei criteri utilizzati per il riconoscimento dei ricavi nell'ambito del metodo tariffario predisposto da ARERA. Tale richiamo non hanno dato origine a rilievi.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

- Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella propria relazione di revisione, il Collegio esprime parere favorevole alla sua approvazione, nonché concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione fatta in nota integrativa in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Udine 23 aprile 2025

Il Collegio sindacale

Dott. Giuseppe Di Bartolo Zuccarello (Presidente)

Avv.to Missio Federica

Dott. Gessi Degrassi

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 n. 39

Alla Assemblea degli Azionisti
della Società CAFC S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società CAFC S.p.A., costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società CAFC S.p.A. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi a base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio, si richiama l'attenzione sulle informazioni riportate nei paragrafi 5.2 "Quadro regolatorio nazionale e locale", 5.4 "Il Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG)" e 5.5 "Investimenti effettuati - Utilizzo del FoNI" della Relazione sulla gestione, nonché del paragrafo "Riconoscimento ricavi e costi" della Nota integrativa, che descrivono i provvedimenti regolatori del Servizio Idrico Integrato e la complessità dei criteri alla base del riconoscimento dei relativi ricavi nel contesto del metodo tariffario predisposto dalla Autorità ARERA, in accordo con il principio del full cost recovery. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

La Società CAFC spa detiene una partecipazione di controllo nella società Acquedotto Poiana Spa per effetto della operazione di conferimento nella CAFC spa medesima delle azioni detenute dai Comuni soci, per decorrenza dal 01 luglio 2023. Come richiesto dalla norma di legge, la Società CAFC spa ha pertanto redatto

il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta una integrazione del bilancio di esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale ed economica delle società del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione, è presentato unitamente al bilancio di esercizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio di esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità della Società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società CAFC S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società CAFC S.p.A. al 31 dicembre 2024;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Udine, li 22 aprile 2025

Aurea Revisione S.r.l.

(Amministratore)

Dott. Marco Bean





BILANCIO CONSOLIDATO
GRUPPO CAFC S.P.A.
AL 31.12.2024

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO CAFC S.P.A. AL 31.12.2024

Il Bilancio consolidato si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

143	RELAZIONE SULLA GESTIONE
143	1 INTRODUZIONE
145	2 COMPOSIZIONE GRUPPO CAFC S.p.A
145	2.1 Operazione di integrazione societaria CAFC S.p.A. – Acquedotto Poiana S.p.A
146	3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL 2024
146	3.1 Smart Water Management FVG “ Contratto di rete tra i Gestori del S.I.I. nella Regione Autonoma FVG
146	3.2 Quadro regolatorio
147	3.3 Tariffa 2024 – Vincolo dei ricavi del Gestore VRG
148	3.4 Evoluzione normativa ai sensi del D.Lgs. 36/2023
149	3.5 Vincolo ai ricavi del Gestore (VRG)
151	4 RELAZIONE SULLA GESTIONE
151	4.1 Investimenti effettuati
151	4.2 Analisi della situazione del Gruppo, dell’andamento e del risultato di gestione
151	4.3 Analisi degli indicatori di risultato
151	4.4 Indicatori di risultato economico finanziari
151	4.5 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
157	5 SINTESI IN CIFRE DEI RISULTATI 2024
157	5.1 Informazioni relative alle attività con impatto sull’ambiente
157	5.2 Informazioni relative al personale
158	6 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO
158	6.1 Progetto Water Safety Plan (WSP) – Piani di Sicurezza delle Acque
158	6.3 Studi e ricerche su processi di trattamento e recupero di materia ed energia
160	7 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA: PROGETTI
160	7.1 PNRR – Progetto “Smart Water management – Digitalizzazione Rete idrica e riduzione perdite”
160	7.2 PNRR – Progetti Fognatura e Depurazione
161	8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
161	9 MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS. 231/2001
162	10 SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ, LA SICUREZZA DEL LAVORO E L’AMBIENTE
162	11 SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO
162	12 INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL’ART. 2428, COMMA 3, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE
165	BILANCIO CONSOLIDATO
183	NOTA INTEGRATIVA
	ALLEGATI:
226	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Capitale Sociale
44.417.037,30 Euro

Registro Imprese di Pordenone e Udine
n. UD-203443

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al Bilancio consolidato Gruppo CAFC S.p.A. al 31.12.2024

1. INTRODUZIONE

Signori Soci,

Il presente bilancio consolidato del Gruppo CAFC è redatto a seguito dell'operazione straordinaria di acquisizione da parte della società CAFC S.p.A. di una partecipazione di controllo del 51% in Acquedotto Poiana S.p.A. con effetto 1° luglio 2023. Riporta i dati contabili relativi all'esercizio 2024 delle due società.

Il bilancio consolidato del Gruppo CAFC è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e nel D.Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili OIC). Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, nella seduta del 31.03.2025 ha deliberato di differire la convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, avvalendosi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio previsto dall'articolo 2364 del codice civile e dall'articolo 12 dello Statuto sociale vigente tenuto conto anche dei tempi tecnici necessari per la redazione del Bilancio Consolidato di Gruppo.

Il Bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile di Euro 9.473.473, di cui Euro 9.291.390 di pertinenza del Gruppo e Euro 182.083 di pertinenza di terzi.

A tale esito si è pervenuti sottraendo al risultato prima delle imposte, pari a Euro 13.444.738, l'ammontare di imposte, pari a Euro 3.971.254.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato iscrivendo ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali per Euro 21.343.765 e rettifiche di valore su crediti per Euro 660.000.

Il Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo è pari a Euro 115.620.046 e il Patrimonio netto di pertinenza di terzi è pari a Euro 6.668.227 per un totale Patrimonio netto consolidato di Euro 122.288.273.

Per entrambe le società, la componente tariffaria riferibile al FoNI (Fondo Nuovi Investimenti) risulta rappresentata quale contributo in conto impianti, commisurata al costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali rilevata a Conto Economico con un criterio sistematico gradualmente lungo la vita utile dei cespiti.

Alla gestione salvaguardata di Acquedotto Poiana S.p.A. alla scadenza della concessione (31.12.2023) avrebbe dovuto subentrare, a titolo oneroso (anche ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D. Lgs. n. 201/2022) il Gestore Unico d'Ambito (CAFC S.p.A.). L'Operazione di integrazione tra CAFC S.p.A. e Acquedotto Poiana S.p.A. di data 23.06.2023, concorde l'Ente di Governo dell'Ambito, ha permesso il subentro della concessione, senza esborso di denaro, da parte di CAFC S.p.A. in Acquedotto Poiana S.p.A., controllata di CAFC S.p.A., che continua temporaneamente la gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio dei soci storici dal 01.07.2023, in qualità di sub concessionario di CAFC S.p.A.

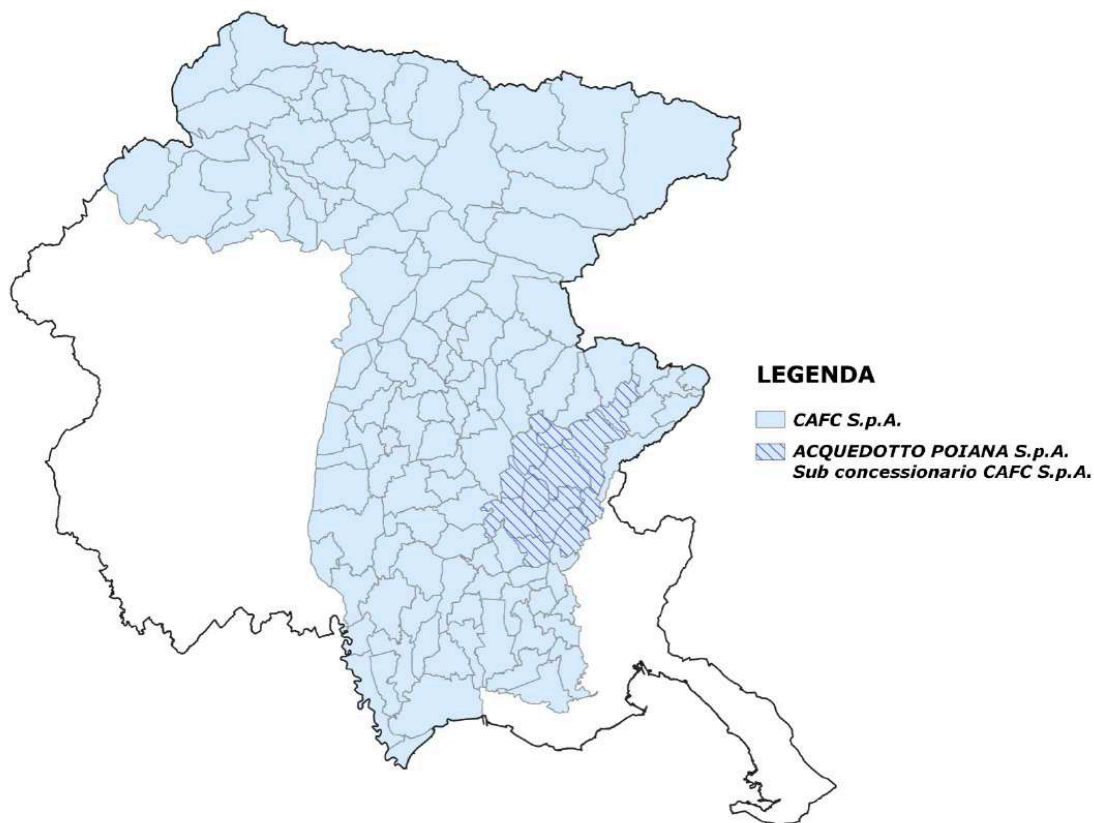
Il servizio è reso secondo il modello dell' in house providing ed è erogato in 134 Comuni della ex Provincia di Udine (ATO Centrale Friuli). Dal 11.03.2024 il servizio è effettuato anche nel Comune di Cercivento, che in precedenza non aveva consegnato le reti e gli impianti al Gestore d'Ambito. Nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia non ci sono più "gestioni in economia" del Servizio Idrico Integrato.

I soci di CAFC S.p.A. al 31.12.2024, sono 134 Comuni e le Comunità di montagna della Carnia e del Gemonese (Comunità istituite dalla L.R. 21/2019 "Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale"). La Comunità di montagna del Gemonese,

nell'ambito della ricognizione annuale delle partecipazioni societarie ex art. 20 D. Lgs. 175/2016, con delibera n. 26 del 21.12.2023 ha manifestato la volontà di alienare le proprie azioni di CAFC S.p.A. (pari a 180 azioni), che saranno acquistate dai Comuni aderenti alla Comunità nel corso del 2025.

Nell'arco del 2024 sono stati gestiti quattro bacini tariffari: CAFC storico, Città di Udine, area ex Carniacque e Sappada (zona montana) e area Acquedotto Poiana. Dal 01.01.2025 sono stati unificati i bacini CAFC storico, Città di Udine e area ex Carniacque e Sappada. L'unificazione dei bacini tariffari in un bacino unico, tenuto conto del Piano industriale connesso all'Operazione di integrazione societaria con Acquedotto Poiana, sarà realizzata entro il 2027.

La semplificazione della gestione nell'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli, iniziata nel 2009, vede la presenza, al 31.12.2024, di un unico Gestore industriale con la presenza di una subconcessione per l'area dei 12 Comuni appartenenti ad Acquedotto Poiana S.p.A.



L'evoluzione normativa ha portato l'Ente di Governo dell'Ambito (l'allora Consulta per l'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli) a dichiarare con delibera di Assemblea n. 19 del 07.10.2015 CAFC S.p.A. quale Gestore unico d'ambito, con affidamento in house a suo favore del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli dal 01.01.2016 al 31.12.2045.

Il Gruppo CAFC S.p.A. si è impegnato ad attuare e rispettare un Sistema di gestione integrato per la qualità, la sicurezza ed igiene del lavoro e l'ambiente, ai sensi dei requisiti imposti da ARERA e AUSIR.

I risultati economici del Gruppo CAFC S.p.A. si mantengono positivi. Tutto ciò a comprova della bontà delle scelte strategiche e della solidità organizzativa del Gruppo.

2. COMPOSIZIONE GRUPPO CAFC S.P.A.

2.1. Operazione di integrazione societaria CAFC S.p. A. – Acquedotto Poiana S.p. A

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della CAFC S.p.A, (Capogruppo) e della Società Acquedotto Poiana S.p.A. nella quale la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del 51% del capitale a seguito della già ricordata operazione perfezionatasi nel corso dell'anno 2023. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Dal 01.07.2023 Acquedotto Poiana S.p.A. espleta in qualità di sub concessionaria di CAFC S.p.A., il S.I.I. nel territorio dei propri Comuni soci in forza di un contratto di concessione di servizi e del patto parasociale sottoscritto tra i Comuni soci di Poiana, gli attuali soci di CAFC e CAFC stessa. Entro il 01.01.2034 avrà efficacia la fusione per incorporazione di Acquedotto Poiana S.p.A. in CAFC S.p.A. già prevista nel Piano Industriale condiviso.

A seguito dell'Operazione di integrazione aziendale delle due società, sono state apportate alcune modifiche sul numero dei componenti della Commissione Controllo analogo di CAFC S.p.A. che sono stati elevati al numero di 11 membri per adeguata rappresentatività dei territori.

Inoltre, CAFC S.p.A. ha provveduto ad individuare un rappresentante di CAFC all'interno del Coordinamento soci di Acquedotto Poiana ed un componente all'interno del Consiglio di Amministrazione.

3. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL 2024

3.1. Smartwater management FVG " Contratto di rete tra i Gestori del S.I.I. nella Regione Autonoma FVG

I Gestori del Servizio Idrico Integrato della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (CAFC S.p.A., Irisacqua S.r.l., Acegasapsamga S.p.A., Hydrogea S.p.A., Acquedotto Poiana S.p.A., Acquedotto del Carso S.p.A. - Kraski Vodovod d.d. e Livenza Tagliamento Acque S.p.A.) hanno proseguito nel 2024 l'attività comune nell'ambito della Rete di impresa denominata "Smart Water Management FVG", conseguendo obiettivi condivisi tesi ad accrescere, individualmente e collettivamente la capacità innovativa e la competitività sul mercato.

È continuato il lavoro iniziato nel 2023 sul progetto relativo alla riduzione delle perdite che prevedeva l'obiettivo intermedio entro il 31/12/2024 del completamento di almeno il 40% dei "chilometri di rete distrettualizzata" ed entro il 31.03.2026 del completamento del 100% dei "chilometri di rete distrettualizzata" previsti dal progetto (km 6.244). In particolare, durante il 2024 la rete ha raggiunto il primo obiettivo di target in anticipo rispetto alla milestone del 31/12/24 superando con successo l'AUDIT MIT del 18/11/2024 rivolto alla validazione del report km distrettualizzati al 31/10/24.

Inoltre, sono proseguite le attività di realizzazione del progetto "HUB fanghi SGN - Essiccatore fanghi da impianti di depurazione acque reflue urbane Regione FVG" per il "revamping" dell'esistente essiccatore fanghi nell'area dell'impianto di depurazione di San Giorgio di Nogaro. Al 31.12.2024 l'avanzamento dei lavori era al 29%. È prevista l'ultimazione dei lavori al 31.12.2025, con avvio e messa in esercizio dell'essiccatore entro il 1° trimestre 2026.

Nell'ambito della Rete, si è provveduto all'assegnazione delle gare d'appalto del progetto pilota volto alla digitalizzazione dei piccoli acquedotti montani situati nelle aree interne della Regione FVG (Alta Carnia, Val Canale e Canal del Ferro, Valli del Torre e del Natisone, Dolomiti Friulane) a valere su finanziamenti del Programma Operativo Regionale cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Il progetto è finalizzato alla realizzazione di sistemi d'upgrade di piccoli acquedotti montani, per garantire la qualità e la continuità del servizio idrico a favore delle piccole comunità situate in Aree Interne attraverso la digitalizzazione e, in particolare, all'uso di soluzioni smart basate su tecnologie IOT (Internet of Things).

La finalità del progetto è quella di allineare la gestione del SII nelle aree montane interne allo standard degli acquedotti di pianura e fondovalle.

Il progetto prevede che il completamento delle attività avvenga entro aprile 2027 per un investimento complessivo pari a 3,6 milioni stanziati mediante il Programma Operativo Regionale e cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per la regione Friuli Venezia Giulia.

Attraverso efficaci iniziative di comunicazione, durante eventi pubblici come Pordenone legge, Friuli Doc e la Barcolana, è stata data ampia diffusione conoscitiva dello stato d'avanzamento dei progetti della Rete e in particolare quelli finanziati con fondi PNRR.

3.2. Quadro normativo

Il quadro normativo di riferimento ha subito significative modifiche a seguito dell'entrata in vigore, in data 31 dicembre 2024, del D.Lgs. n. 209/2024 (cd. "decreto correttivo"), che ha novellato diverse disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.n. 36/2023).

Nel merito, tra le principali novità introdotte dal cd. decreto correttivo di rilievo per CAFC S.p.A. si possono

a titolo esemplificativo e non esaustivo richiamare le seguenti:

- sono state adottate previsioni volte a specificare i termini di applicabilità della Legge sull'equo compenso (L. n. 49/2023) al settore dei contratti pubblici;
- risultano apportate numerose modifiche in materia di tutela dei lavoratori negli appalti pubblici, in particolare all'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023;
- sono state adottate talune modifiche all'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di revisione prezzi ed è stato introdotto il nuovo Allegato II.2 bis;
- sono state introdotte modifiche alla fase esecutiva del contratto, con particolare riferimento a penali e varianti;
- il Collegio Consultivo Tecnico è stato oggetto di numerose modifiche normative.

Nel corso del 2025 la Società apporterà le necessarie revisioni al proprio "Regolamento per la disciplina degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e le attività di progettazione, sotto soglia europea ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D. Lgs. n. 36/2023" e, se del caso alle procedure aziendali, al fine di adeguarsi alle modifiche introdotte dal cd. decreto correttivo.

A partire dai primi mesi del 2024 CAFC S.p.A. ha aggiornato i propri processi organizzativi, le procedure e le strutture a rilevanti evoluzioni intervenute a livello di quadro normativo di riferimento.

In particolare:

- La gestione degli appalti è stata adeguata alle novità in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici introdotte dal nuovo Codice dei contratti (D. Lgs. 36/2023), mediante una significativa riorganizzazione dei processi e dei flussi comunicativi e grazie all'utilizzo della piattaforma digitale di e-procurement già in uso debitamente certificata presso ANAC.
- I sistemi informativi di CAFC S.p.A. sono risultati conformi anche rispetto alle nuove previsioni in materia di trasparenza nei contratti pubblici, stante l'utilizzo della piattaforma digitale di e-procurement già in uso debitamente certificata presso ANAC.
- Per quanto concerne la compliance, è stata adeguata la mappatura dei processi, e con essa i protocolli di prevenzione e la valutazione del rischio corruttivo in danno della Società ex Legge 190/2012, in relazione alle già citate novità in materia di appalti nonché con riferimento alla pianificazione del monitoraggio sull'applicazione e sull'adeguatezza delle misure; l'aggiornamento delle Misure Integrative in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (sez. B della Parte Speciale del M.O.G. ex D.Lgs. n. 231/2001), unitamente alla relativa mappatura dei processi aggiornata, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. in data 30.01.2025.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha altresì approvato l'aggiornamento della Parte Speciale relativamente ai nuovi reati ex D.Lgs. 231/2001 e della Parte Generale del M.O.G. ex D.Lgs. n. 231/2001 in data 24.01.2024.

3.3. Tariffa 2024÷2025 – Vincolo dei ricavi del Gestore VRG

In conformità alla deliberazione ARERA n. 639/2023/R/idr del 28.12.2023, in data 29.10.2024 AUSIR con deliberazione n. 31/24, ha approvato e trasmesso ad ARERA lo schema tariffario 2024÷2025 della predisposizione tariffaria del SII del Gruppo CAFC S.p.A. e Acquedotto Poiana S.p.A.

ARERA non ha ancora approvato gli atti che compongono lo specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2024÷2025 di CAFC S.p.A. Le tariffe approvate da AUSIR sono applicate

all'utenza finale.

Nel bilancio 2024 si tiene conto del VRG approvato da AUSIR nella delibera citata.

3.4. Evoluzione normativa ai sensi del D.Lgs. 36/2023

Il quadro regolatorio è ormai stabile e basato su testi integrati di regolazione.

CAFC S.p.A. opera in un ambito regolato dall'Autorità nazionale ARERA e in seconda istanza dall'Ente di Governo dell'Ambito locale (AUSIR). Il quadro regolatorio di riferimento definito da ARERA è composto da un insieme di disposizioni aventi ad oggetto specifici aspetti del Servizio Idrico Integrato, che di seguito si elencano:

- il metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI-4, delibera 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023 (a valere per il sessennio 2024÷2029);
- la regolazione della qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato (RQSII), di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015, aggiornata e integrata con le deliberazioni 217/2016/R/IDR, 897/2017/R/IDR, 227/2018/R/IDR, 311/2019/R/IDR, 547/2019/R/IDR, 610/2021/R/IDR, 231/2022/R/COM e 637/2023/R/IDR per quanto attiene alla puntuale individuazione di standard di qualità minimi da assicurare all'utenza, omogenei sul territorio nazionale, introducendo un meccanismo che incentiva il gestore a garantire un servizio di miglior qualità basato sulla previsione di indennizzi automatici, da riconoscere all'utente per tutte le prestazioni soggette a standard specifici di qualità, di premi e di penali nei casi di mancato rispetto degli standard minimi fissati dall'Autorità;
- l'unbundling contabile (TIUC) di cui alla deliberazione 137/2016/R/com del 24 marzo 2016, con particolare riferimento alle "definizioni" che identificano il perimetro del Servizio Idrico Integrato e alla progressiva introduzione di criteri di attribuzione dei costi operativi e delle immobilizzazioni alle singole attività e comparti;
- la riforma dei corrispettivi dei servizi idrici (TICSI), di cui alla deliberazione 665/2017/R/IDR del 28 settembre 2017, che ha introdotto criteri uniformi sul territorio nazionale per il riordino della struttura delle articolazioni tariffarie applicate all'utenza;
- la regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI), di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR del 27 dicembre 2017, aggiornata e integrata con le deliberazioni 609/2021/R/IDR, 639/2021/R/IDR, 637/2023/R/IDR e 595/2024/R/IDR con riguardo alla puntuale individuazione di:
 - i) specifiche prestazioni fornite all'utente finale, indicate come standard specifici;
 - ii) obblighi per i gestori (valutati, nei diversi contesti, dagli Enti di governo dell'ambito o altri soggetti competenti) declinati in obiettivi di mantenimento e/o di miglioramento dei valori di determinati standard, classificati come macro-indicatori, volti a promuovere, in tempi ravvicinati, il miglioramento nei livelli minimi di erogazione dei servizi, tenuto conto dei livelli di partenza delle singole gestioni;
 - iii) la definizione di meccanismi di incentivazione della qualità tecnica, anche con riferimento alle modalità di accesso a fattori premiali o di applicazione di penalità;
- il bonus sociale idrico (TIBSI) di cui alla deliberazione 897/2017/R/IDR del 21 dicembre 2017, aggiornata e integrata con le deliberazioni 227/2018/R/IDR, 165/2019/R/IDR, 3/2020/R/IDR, 63/2021/R/IDR e 430/2024/R/IDR con particolare riferimento a:
 - i) le modalità di copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento delle agevolazioni alle utenze domestiche in documentato stato di disagio economico sociale, atteso che la normativa di riferimento (D.P.C.M. 13 ottobre 2016) espressamente prevede che "l'Autorità (...), nel disciplinare il bonus acqua, dovrà garantire mediante il metodo tariffario e la relativa articolazione tariffaria, il recupero dei costi

efficienti del servizio e degli investimenti, l'equilibrio economico finanziario della gestione e la tutela degli utenti”;

ii) le modalità applicative per l'erogazione del bonus sociale e del bonus integrativo eventualmente riconosciuto su base locale;

- la regolazione delle procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie (TICO), di cui alla deliberazione TICO 209/2016/E/com del 5 maggio 2016, integrata e modificata con le deliberazioni 383/2016/E/COM, 355/2018/R/COM, 301/2021/E/COM, 233/2023/E/COM e 371/2024/R/COM che disciplina lo svolgimento del tentativo obbligatorio di conciliazione presso il Servizio Conciliazione e altri organismi, quale condizione di procedibilità dell'azione giudiziale nelle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati da ARERA;
- la regolazione della morosità nel Servizio Idrico Integrato (REMSI), di cui alla deliberazione 311/2019/R/IDR del 16 luglio 2019, integrata e modificata con le deliberazioni 547/2019/R/IDR, 221/2020/R/IDR, 63/2021/R/COM e 610/2021/R/IDR, volta al contenimento e alla gestione della morosità nel Servizio Idrico Integrato, disciplinando le procedure e le tempistiche per la costituzione in mora e la sospensione/limitazione della fornitura per gli utenti finali, comunque tutelando gli utenti vulnerabili. Le disposizioni per l'erogazione del servizio di misura (TIMSII), di cui alla deliberazione 218/2016/R/IDR del 5 maggio 2016, aggiornata con la deliberazione 609/2021/R/IDR del 21 dicembre 2021, che disciplinano il servizio di misura di utenza del SII definendo le responsabilità, gli obblighi di installazione, manutenzione e verifica dei misuratori, le procedure per la raccolta delle misure (compresa l'autolettura), nonché la validazione, stima e ricostruzione dei dati e anche la gestione e le tutele previste in caso di perdite occulte.

3.5. Il vincolo ai ricavi del Gestore (VRG)

Il metodo tariffario predisposto da ARERA definisce quali sono i costi inerenti al Servizio Idrico Integrato riconosciuti, in applicazione del principio del full cost recovery.

Tali costi riconosciuti concorrono alla definizione del cosiddetto VRG - vincolo ai ricavi del gestore - definito dalle seguenti componenti di costo:

- a) costi delle immobilizzazioni (Capex), intesi come la somma degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e delle quote di ammortamento;
- b) costi operativi (Opex), intesi come la somma dei costi operativi endogeni alla gestione, di quelli aggiornabili (tra cui quelli afferenti all'energia elettrica, allo smaltimento dei fanghi, alle forniture all'ingrosso, agli oneri relativi a mutui e canoni riconosciuti agli Enti Locali) e dei costi operativi relativi a specifiche finalità di natura previsionale;
- c) l'anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti - FoNI (Fondo Nuovi Investimenti);
- d) costi ambientali e della risorsa (ERC), eccedenti rispetto a quelli già incorporati nelle precedenti componenti, e intesi, rispettivamente, come la valorizzazione economica della riduzione e/o alterazione delle funzionalità proprie degli ecosistemi acquatici (Env) e la valorizzazione economica delle mancate opportunità (attuali e future) conseguenti a un determinato uso di una risorsa scarsa (Res);
- e) conguagli, necessari al recupero di costi approvati e relativi alle annualità precedenti, tale voce comprende anche la componente di sharing sui margini derivanti dalle altre attività idriche dell'anno (a - 2).

Dal lato dei ricavi quelli che concorrono al raggiungimento del VRG sono i seguenti:

- a) i ricavi dai corrispettivi all'utenza, anche considerando i ricavi dalla vendita all'ingrosso, che per l'anno (a), sono determinati applicando lo specifico moltiplicatore tariffario θ^a alle quote fisse e variabili della struttura tariffaria adottata nell'anno base, che corrisponde all'anno antecedente il periodo regolatorio corrente (per il periodo 2024÷2029, l'anno 2023);
- b) i ricavi dalle altre attività idriche che corrispondono all'insieme delle attività attinenti ai servizi idrici, ivi incluse quelle relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale, diverse da quelle comprese nel SII, come: lo svolgimento di altre forniture idriche, quali la vendita con infrastrutture dedicate di acqua non potabile o ad uso industriale; lo svolgimento di altre attività di raccolta e trattamento reflui, quali la gestione di fognature industriali con infrastrutture dedicate, lo spurgo di pozzi neri, il trattamento di percolati da discarica, il trattamento di rifiuti liquidi o bottini, ecc.;
- c) i ricavi da prestazioni e servizi accessori.

Le grandezze sopra individuate sono generalmente definite in via presuntiva per l'anno (a) trasponendo le stesse grandezze relative all'anno (a - 2) salvo conguagliare nell'anno (a + 2) gli scostamenti dalle previsioni.

Inoltre, per quanto attiene le altre attività idriche è previsto ex-post il riconoscimento nei conguagli di una componente a copertura dei margini derivanti dalle attività stesse con uno sharing pari a 0,5 (50%).

Ciò premesso, i ricavi del Servizio Idrico Integrato (SII) garantiti dalla regolazione nell'anno corrente, anche attraverso conguagli per il recupero di costi approvati e relativi alle annualità precedenti, risultano essere solo una parte del VRG. Infatti, dai ricavi garantiti dal SII sono escluse le altre attività idriche e le attività accessorie, fatto salvo il riconoscimento nei conguagli garantiti dalla regolazione, dello sharing sulla marginalità delle menzionate altre attività idriche relative alla stessa annualità (a). I ricavi del SII da regolazione dell'anno (a), sono dati dai corrispettivi all'utenza, anche considerando i ricavi dalla vendita all'ingrosso, definiti dall'applicazione dell'articolazione tariffaria dell'anno base alle variabili di scala numero utenze (quota fissa) e volumi (quota variabile) dell'anno (a - 2), a cui viene applicato il moltiplicatore tariffario θ^a , il tutto sottraendo i conguagli relativi alle annualità precedenti per recuperare i costi già approvati e sommando i conguagli di competenza dell'anno (a). Questa riattribuzione dei conguagli per competenza viene attuata in quanto il VRG regolatorio, avente carattere previsionale, determina le poste dell'anno (a) utilizzando le grandezze dell'anno (a - 2) oltre a conguagliare, allo stesso tempo, gli scostamenti tra le previsioni e l'effettivo dello stesso anno (a - 2).

Si precisa, che nel determinare i ricavi del SII da regolazione dell'anno (a), i conguagli relativi allo stesso anno che ne fanno parte sono nettati della componente relativa al recupero dello scostamento tra i volumi effettivamente fatturati e le previsioni baste sull'anno (a - 2), in quanto il valore dei ricavi del SII da regolazione per l'anno (a) è definito indipendentemente da tale quantità bensì sui costi ammessi a riconoscimento.

Nel tener conto della sopra richiamata stabilità del quadro normativo di riferimento e della necessità di assicurare piena coerenza nella rappresentazione contabile delle consistenze patrimoniali e dei flussi economici rispetto ai vincoli introdotti dalla normativa di settore, dall'esercizio 2019 la società ha inteso adottare volontariamente un cambiamento di principio contabile nella rappresentazione dei ricavi di competenza.

In tal senso, ai fini della migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della società in conformità alla sopradescritta normativa di settore e al consolidato orientamento degli operatori, i ricavi di cui alla voce A1 del conto economico sono iscritti sulla base del VRG riconosciuto, che ricomprende i conguagli afferenti ai costi operativi e alle altre attività in accordo con il metodo tariffario definito dalla Autorità e meglio sopra descritto.

4. RELAZIONE SULLA GESTIONE

4.1. Investimenti effettuati

Gli investimenti effettuati dal Gruppo CAFC sono previsti nel Programma degli Interventi, approvato dall'Ente di Governo dell'Ambito (EGA). Il Programma prevede per singolo Comune o per opere d'interesse di più Comuni, un elenco degli investimenti in immobilizzazioni tecniche con indicazione del segmento del servizio idrico interessato, i tempi di realizzazione, l'oggetto dell'intervento, gli obiettivi che si intendono raggiungere a fronte delle criticità riscontrate ed i relativi mezzi di finanziamento.

Gli investimenti realizzati dalle società del Gruppo per reti di acquedotto, condotte fognarie, impianti di sollevamento, impianti di depurazione e di filtrazione, serbatoi su beni propri e su beni di terzi (Comuni) sono stati pari a Euro 46.227.496.

4.2. Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione del Gruppo CAFC, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nei capitoli che seguono, dedicati allo scenario di mercato ed ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti, ai principali indicatori dell'andamento economico ed all'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

4.3. Analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

4.4. Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato di gestione

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di Bilancio, previa sua riclassificazione, di seguito riportata.

4.5. Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato di gestione

Nella tabella che segue sono indicati il risultato conseguito dal Gruppo in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023
VALORE DELLA PRODUZIONE	131.087.408	105.613.777
MARGINE OPERATIVO LORDO	35.224.550	26.765.882
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	13.444.727	9.458.927

	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.448.584	57.094.778	9.353.806
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	46.227.496	30.025.187	16.202.309
Contributi in conto capitale	14.316.427	12.163.479	2.152.948
Contributi in conto esercizio	103.386	142.616	(39.230)
Altri ricavi e proventi caratteristici	1.334.921	1.326.107	8.814
Ricavi Netti gestione caratteristica	128.430.814	100.752.167	27.678.647
Costi esterni	74.372.177	56.980.073	17.392.104
Oneri diversi di gestione caratteristica	1.573.683	1.324.683	249.000
Valore Aggiunto	52.484.954	42.447.411	10.037.543
Costo del lavoro	17.260.402	15.681.529	1.578.873
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	35.224.552	26.765.882	8.458.670
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	22.781.214	20.167.473	2.613.741
Risultato Operativo (EBIT)	12.443.338	6.598.409	5.844.929
Proventi e ricavi non caratteristici	2.656.594	4.861.610	(2.205.016)
Costi e oneri non caratteristici	(1.211.620)	(1.154.591)	(57.029)
Risultato Ordinario	13.888.312	10.305.428	3.582.884
Proventi e oneri finanziari	(443.585)	(849.211)	405.626
Rivalutazioni e svalutazioni	0	2.710	(2.710)
Risultato prima delle imposte	13.444.727	9.458.927	3.985.800
Imposte sul reddito	3.971.254	3.003.642	967.612
Risultato netto consolidato	9.473.473	6.455.285	3.018.188
- di cui Risultato netto di pertinenza del GRUPPO	9.291.390	6.106.486	3.184.904
- di cui Risultato netto di pertinenza di terzi	182.083	348.799	(166.716)

I Ricavi netti del periodo risultano pari a 66.449 mila euro. Complessivamente i ricavi del Servizio Idrico Integrato sono pari a 60.932 mila euro già al netto dello scorporo della componente FoNI di -16.527 mila euro, e comprensivi dei conguagli VRG di Gruppo pari a 5.128 mila euro. I ricavi da altre attività ammontano a 5.515 mila euro: ricavi da trattamento dei rifiuti liquidi 1.125 mila euro, ricavi per allacciamenti 374, lavori conto terzi 201 mila euro, case dell'acqua 294 mila euro, ricavi per la vendita di energia elettrica 432 mila euro, ricavi riguardanti le autorizzazioni allo scarico 86 mila euro e ricavi per altre prestazioni del SII pari a 3.003 mila euro.

Gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e dei lavori in corso su ordinazione raggiungono il considerevole valore a livello di Gruppo di 46.227 mila euro.

I contributi relativi alla componente FoNI della tariffa imputati per competenza in correlazione ai piani di ammortamento degli investimenti materiali e immateriali risultano pari a 9.669 mila euro, a cui vanno aggiunti i contributi per allacci pari a 303 mila euro e gli altri contributi in conto investimenti pari a 4.344 mila euro.

I contributi in c/esercizio di competenza dell'anno 2024 risultano pari a 103 mila euro.

Gli altri ricavi e proventi caratteristici sono relativi alla quota versata dagli utenti a copertura dei rischi derivanti da consumi anomali causati da perdite idriche occulte.

I costi esterni ammontano, complessivamente, a 74.372 mila euro, di cui euro 5.110 mila per costi di

acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo, euro 65.385 mila per costi per servizi della produzione, euro 3.972 mila per godimento di beni di terzi oltre alla variazione incrementativa del valore delle rimanenze di -95 mila euro.

Gli oneri diversi della gestione caratteristica sono legati alle spese per il funzionamento AUSIR di 540 mila euro e alle quote di copertura perdite occulte rimaste a carico del Gruppo di 1.034 mila euro.

Il costo del lavoro è pari a 17.260 mila euro

Il valore aggiunto complessivo di Gruppo è pari a 52.485 mila euro, mentre dedotte le spese del personale il margine operativo lordo (EBITDA) risulta pari a 35.225 mila euro.

Il Risultato operativo (EBIT), al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri futuri, si attesta a 12.443 mila euro, evidenziando un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni del 18,73%.

Il Risultato ante imposte risulta pari a 13.445 mila euro.

Il Risultato, al netto delle imposte per 3.971 mila di euro, si attesta a 9.473 mila euro, di cui 9.291 mila euro attribuibili al Gruppo e 182 mila euro di pertinenza di terzi.

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività.

	31/12/2024	31/12/2023
ROE	0,077	0,057
ROI	0,092	0,052
ROS	0,097	0,065

DEFINIZIONE INDICATORI ECONOMICI

ROE Risultato Netto / Patrimonio Netto

ROI Risultato operativo/ (Patrimonio Netto + Debito finanziario) ROS Risultato operativo / Ricavi netti della gestione caratteristica

ROS Risultato operativo / Ricavi netti della gestione caratteristica

	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali nette	56.587.962	59.614.460	(3.026.498)
Immobilizzazioni materiali nette	202.500.554	173.316.306	29.184.248
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	80.539	1.076.260	(995.721)
Capitale immobilizzato (A)	259.169.055	234.007.027	25.162.029
Rimanenze di magazzino	2.176.902	2.082.247	94.654
Crediti verso Clienti	35.086.088	27.873.420	7.212.669
Altri crediti	16.071.457	13.222.365	2.849.092
Ratei e risconti attivi	679.957	583.814	96.143
Attività d'esercizio a breve termine (B)	54.014.403	43.761.844	10.252.556
Debiti verso fornitori	22.495.707	15.173.723	7.321.984
Acconti			0
Debiti tributari e previdenziali	2.904.885	2.362.149	542.736
Altri debiti	5.341.128	5.206.661	134.467
Ratei e risconti passivi a breve termine	14.733.789	14.588.494	145.295
Passività d'esercizio a breve termine (C)	45.475.509	37.331.027	8.144.482
Capitale d'esercizio netto (C-B)	(8.538.894)	(6.430.817)	(2.108.074)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.890.578	2.991.249	(100.671)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			0
Altre passività a medio e lungo termine	8.137.921	7.586.044	551.878
Ratei e risconti passivi a lungo termine	153.386.638	132.453.385	20.933.253
Passività a medio lungo termine (D)	164.415.137	143.030.678	21.384.460
Capitale investito (A-C+B-D)	103.292.812	97.407.166	5.885.646
Patrimonio netto consolidato	(122.288.273)	(112.814.799)	(9.473.474)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(9.921.147)	(14.445.579)	4.524.432
Posizione finanziaria netta a breve termine	28.916.608	29.853.213	(936.605)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(103.292.812)	(97.407.166)	(5.885.646)

Il capitale immobilizzato comprende l'importo lordo di 39.327 mila euro relativo alle "spese incrementative (migliorie) su beni di terzi" ovvero agli investimenti realizzati dalle società del Gruppo su beni di terzi (Comuni) quali condotte fognarie, impianti di sollevamento, impianti di depurazione e di filtrazione, e serbatoi. Le immobilizzazioni materiali del Gruppo sono così composte: terreni e fabbricati per 26.595 mila euro, impianti e macchinari per 132.760 mila euro, attrezzature industriali e commerciali per 6.555 mila euro, altri beni 1.919 mila euro e immobilizzazioni in corso e acconti per 34.671 mila euro.

Complessivamente la situazione patrimoniale è molto solida con un capitale investito netto di Gruppo che al 31.12.2024 si attesta a 103.293 mila euro ed una posizione finanziaria netta eccellente con disponibilità liquide superiori ai debiti finanziari per 18.996 mila euro.

Il Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo è al 31.12.2024 pari a Euro 115.620.046 e il Patrimonio netto di pertinenza di terzi è pari a Euro 6.668.227 per un totale Patrimonio netto consolidato di Euro 122.288.273.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento.

	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	(136.880.784)	(121.192.227)
Quoziente primario di struttura	0,47	0,48
Margine secondario di struttura	32.274.520	36.284.030
Quoziente secondario di struttura	1,12	1,16

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31.12.2024 è la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Depositi bancari	33.111.879	32.686.584	425.295
Denaro e altri valori in cassa	13.004	12.846	158
Disponibilità liquide	33.124.883	32.699.430	425.453
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1.761.254	1.708.607	52.647
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	2.447.021	1.137.611	1.309.410
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	4.208.275	2.846.218	1.362.057
Posizione finanziaria netta a breve termine	28.916.608	29.853.212	(936.604)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	3.967.982	5.729.407	(1.761.425)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	6.216.009	8.978.153	(2.762.144)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(262.844)	(261.981)	(863)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(9.921.147)	(14.445.579)	4.524.432
Posizione finanziaria netta	18.995.461	15.407.633	3.587.828

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio.

	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	0,60	0,81
Liquidità secondaria	1,59	1,90
Indebitamento	1,83	1,75
Indebitamento finanziario	0,05	0,08
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,47	0,48

DEFINIZIONE INDICATORI FINANZIARI

Liquidità primaria	Liquidità immediate / Passività correnti
Liquidità secondaria	(Liquidità immediate + Liquidità differite) / Passività correnti
Indebitamento	Capitale di Terzi / Capitale Proprio
Indebitamento finanziario	Capitale di terzi da finanziamento/Capitale proprio
Tasso di copertura degli immobilizzi	Patrimonio netto / Attivo Fisso Netto

5. SINTESI IN CIFRE DEI RISULTATI 2024

5.1. Informazioni relative alle attività con impatto sull'ambiente

Prosegue l'impegno per la riduzione degli impatti derivati dalla propria attività in termini di consumi energetici. Sono iniziati da tempo, e si stanno ulteriormente consolidando, vari percorsi per attuare iniziative per l'autoproduzione di energia, per una mobilità maggiormente sostenibile e per la riduzione dei consumi, sia tramite interventi puntuali sugli impianti (nuove tecnologie, revamping), sia tramite il continuo monitoraggio dei consumi e delle conseguenti azioni di mitigazione, pur all'interno di un quadro che richiede di conservare il volume di operatività quotidiana nell'ottica del mantenimento di un servizio conforme agli standard.

5.2. Informazioni relative al personale

I costi per il personale hanno subito un incremento pari al 10,93%; in valore assoluto si è passati da Euro 15.681.529 del 2023 a Euro 17.260.402 del 2024. La variazione è dovuta principalmente agli effetti degli aumenti contrattuali intervenuti ad ottobre 2022 e a settembre 2023. Inoltre, la forza lavoro è aumentata di 9 unità complessivamente: tale aumento si è reso necessario sia per consentire la sostituzione temporanea di personale assente con diritto alla conservazione del posto (n. 4 persone) sia per la sostituzione di personale andato in quiescenza nel 2022 e nel 2023. La forza lavoro del Gruppo CAFC alla data del 31.12.2024 risulta essere la seguente:

LIVELLO	NUMERO DIPENDENTI
2	1
3	83
4	82
5	59
6	46
7	14
8	10
Q	14
D	5
Totale	314
QUALIFICA	
Impiegato	165
Operaio	130
Quadro	14
Dirigente	5

6. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo CAFC prosegue l'attività di ricerca e sviluppo in particolare nelle discipline dell'ingegneria idraulica, dell'ingegneria ambientale e dell'economia.

Si prefigge di attivare meccanismi di collaborazione con le Università degli Studi ed esperti di riconosciuta professionalità e di promuovere la formazione di figure professionali operanti nel campo della ricerca ambientale, anche favorendo le relazioni tra vari Enti accademici e di ricerca e di sostenere il trasferimento scientifico e tecnologico.

6.1. Progetto Water Safety Plan (WSP) - Piani di Sicurezza delle Acque

La Rete dei Gestori del Friuli Venezia Giulia, già dal 2018 ha intrapreso un percorso comune di valorizzazione, gestione e protezione della Risorsa con l'avvio delle attività del WSP che attua un approccio "risk-based", fondato cioè su un'analisi dei rischi, specifica per ogni territorio/sistema idrico per offrire un'ulteriore garanzia al cittadino e alla comunità sulla qualità delle acque fornite e sulla qualità e continuità del servizio che il gestore eroga.

Per CAFC S.p.A. i Piani di Sicurezza delle Acque costituiscono un'opportunità di crescita: al fine di concretizzare l'importanza di questo strumento è stata realizzata una piattaforma informatica a supporto della redazione dei PSA, sviluppata in collaborazione con un Development Partner.

Il 21 marzo 2023 è entrato in vigore il D. Lgs. n. 18 del 23 febbraio 2023 che ha recepito la direttiva (UE) 2020/2184 del parlamento europeo concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano. Di conseguenza l'Istituto Superiore di Sanità ha pubblicato con i "rapporti ISTISAN 22/33" le nuove linee guida nazionali per l'implementazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua.

CAFC S.p.A. alla luce delle modifiche normative sta revisionando tutte le procedure, i piani di campionamento e analisi del rischio per il corretto riallineamento alle disposizioni tecniche e di legge.

Adottare un sistema di prevenzione dei rischi contribuisce alla volontà di CAFC S.p.A. di perseguire l'obiettivo 6 dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite: garantire alle generazioni future la stessa disponibilità idrica attuale. I PSA consentono di tutelare le risorse idriche sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo e possono contribuire ad apportare benefici ambientali supportando un consumo consapevole, raggiungibile anche grazie all'aumentata fiducia del cittadino nell'acqua distribuita.

L'attuazione dei piani di sicurezza dell'acqua su tutti i sistemi idropotabili di CAFC, in azione combinata con il Masterplan acquedotti ed il Piano Operativo Crisi Idropotabile, consente di sviluppare la corretta strategia generale per fronteggiare le emergenze legate al cambiamento climatico.

6.2. Studi e ricerche su processi di trattamento e recupero di materia ed energia

Durante l'anno 2024, il Gruppo di Ricerca "Inquinamento e Depurazione dell'Ambiente" del Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Udine ha continuato le attività di didattica, ricerca e terza missione in collaborazione con CAFC S.p.A., alimentando e consolidando la macro-tematica "Recupero di acqua, materia ed energia dal Ciclo Idrico Integrato", come impegno continuo relativo ai temi ormai tradizionali di evidente attualità, negli scenari globali imposti dai cambiamenti climatici, nell'ottica della transizione ecologica ed energetica dell'intero Ciclo Idrico Integrato. In più si è supportato un ulteriore impegno nell'ambito della ottimizzazione e la sostenibilità energetica con l'avvio del progetto di innovazione tecnologica "green power energy" presso la centrale idroelettrica Ancona "water intelligence".

Le ricerche in collaborazione hanno riguardato i seguenti contenuti:

- Valutazione di strategie alternative per la gestione dei fanghi di depurazione mediante tecniche Life Cycle Assessment;
- Studio relativo all'implementazione dell'essiccamento solare per rendere la filiera fanghi più sostenibile e "green";
- Modellizzazione avanzata della digestione anaerobica dei fanghi per ottimizzare la produzione di biogas;
- Ottimizzazione quali-quantitativo delle reti di distribuzione acqua potabile del CII;
- Sviluppo e test di materiali biocompatibili nella disinfezione fotodinamica delle acque;
- Impostazione progetto H₂O-H₂ per la generazione di H₂ green da utilizzare nel sistema CII-SII.

I risultati delle ricerche sono stati presentati ad importanti convegni internazionali dell'International Water Association e pubblicati su riviste internazionali di elevato prestigio scientifico.

Come di consuetudine nell'ambito della didattica e della terza missione, si sono congiuntamente organizzati alcuni seminari e visite tecniche per gli studenti triennali in Ingegneria Industriale per la Sostenibilità Ambientale e per gli studenti magistrali in Ingegneria per l'Ambiente, il Territorio e la Protezione Civile, nonché tirocini curriculari svolti presso la sede di CAFC S.p.A.

È attualmente in svolgimento, infine, la seconda edizione del Master Interateneo (Università degli Studi di Udine e Trieste) in "Tecnologia e Management del ciclo idrico integrato". Si è concluso e sarà oggetto di defence nel 2025, il Dottorato di Ricerca PON (XXXVII ciclo) in collaborazione con CAFC S.p.A.

7. PIANO DI RIPRESA E RESILIENZA PROGETTI

La Rete di impresa dei Gestori del SII della Regione "Smart Water Management FVG" che persegue obiettivi condivisi tesi ad accrescere, individualmente e collettivamente la capacità innovativa e la competitività sul mercato ha presentato i progetti sotto descritti sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Tutti i progetti descritti sono stati finanziati in tutto o in parte e vedono coinvolte attraverso la rete dei gestori entrambe le società del Gruppo CAFC.

7.1. PNRR – Progetto "Smart Water management – Digitalizzazione Rete idrica e riduzione perdite"

Con Decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 594 del 24 agosto 2022, è stata approvata la graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento relative all'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte per "Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2". Il progetto presentato dalla Rete di imprese dei gestori SII "Smart Water Management FVG" ha visto assegnare al progetto "Smart Water Management - Gestione avanzata dei sistemi idrici per la riduzione delle perdite sulle reti di distribuzione del Friuli Venezia Giulia e del Veneto Orientale", (indicato come M2C4-I4.2_179) il 4° posto a livello nazionale per l'importo di € 47.986.269,73 di cui € 37.383.514,10 finanziati da fondi PNRR.

Nell'annualità 2024 in anticipo rispetto all'obiettivo nazionale, il progetto SWM FVG ha raggiunto con 4.587,81 km il 105,03% dei km di nuova rete da distrettualizzate del target intermedio ed il 73,47 % del target finale del 31/03/2026 .

Il progetto prevede l'accelerazione di un processo di ottimizzazione del servizio idrico per la riduzione del livello di perdite mediante il monitoraggio dei parametri funzionali, l'analisi del comportamento della rete e la distrettualizzazione. Attraverso questi processi di digitalizzazione delle reti e controllo delle pressioni, con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, si conta d'arrivare a incrementare il numero delle riparazioni delle perdite occulte, con conseguente risparmio di ingenti volumi di acqua. Inoltre, attraverso la riduzione delle perdite idriche sarà possibile risparmiare energia, additivi e materiali durante le fasi di captazione, potabilizzazione e messa in rete con una riduzione degli impatti ambientali del servizio acquedotto.

Il progetto proseguirà per tutta l'annualità 2025 fino al conseguimento degli obiettivi di target.

7.2. PNRR – Progetti Fognatura e Depurazione

Con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 262 del 09.08.2023 è stata approvata l'istruttoria sulle proposte progettuali presentate dalle Regioni e Province autonome per la Misura M2 C4, Investimento 4.4, Fognatura e depurazione.

Tutte le proposte del Gruppo CAFC S.p.A. sono state incluse nelle n. 190 opere prioritarie e finanziate dalla specifica misura PNRR. In particolare, sono stati finanziati i seguenti interventi:

- 1) realizzazione della rete fognaria per acque nere del Comune di Rivignano Teor – 3° lotto, per un importo pari a € 2.500.000,00 di cui € 1.667.532,55 finanziati dal PNRR che al 31.12.2024 risulta eseguito per il 65% del complessivo;
- 2) dismissione dei depuratori di Villacaccia e Nespolo in Comune di Lestizza e rete fognaria in Comune di Pavia di Udine (territorio Acquedotto Poiana; progetto comune) per un importo pari a € 1.822.467,45, interamente finanziato dal PNRR che al 31.12.2024 risulta sostanzialmente concluso ed in fase di collaudo;
- 3) realizzazione del collegamento fognario dell'abitato di Ronchis alla rete di via Tisanotti a Latisana, per un

importo pari a € 3.000.000,00 interamente finanziato dal PNRR. Che al 31.12.2024 risulta eseguito per il 25% del complessivo.

Si precisa che l'intervento 2), a seguito del percorso intrapreso per la realizzazione di un'operazione di integrazione societaria tra CAFC S.p.A. e Acquedotto Poiana S.p.A., tenuto conto della contiguità territoriale dei due progetti definitivi di fognatura pronti per la cantierabilità, è stato presentato congiuntamente da parte dei due Gestori. Attraverso una convenzione sono state disciplinate le modalità di affidamento e realizzazione unitaria dei relativi lavori in un'ottica di efficienza, efficacia e trasparenza.

8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione al Regolamento UE n. 2016/679 che ha visto la sua applicazione a partire dal 25.05.2018, il Gruppo CAFC ha continuato il Check Assessment GDPR ai fini della verifica dell'aderenza dell'organizzazione del Gruppo CAFC con quanto previsto dal nuovo Regolamento. Prosegue l'attività di revisione dello stato di compliance aggiornando la documentazione in ambito di Privacy e Data Protection per il c.d. "Piano GDPR" ed il Registro dei trattamenti ai sensi dell'art. 30, paragrafi 1 e 2 del GDPR. Prosegue l'adeguamento alle "Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" dell'AGID per predisporre un piano della sicurezza del sistema di gestione informatica dei documenti, prevedendo opportune misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 32 del GDPR, anche in funzione delle tipologie dei dati trattati.

9. MODELLO ORGANIZZATIVO D. LGS 231/2001

Il modello di gestione secondo il D.Lgs. 231/2001 è efficacemente adottato, monitorato e aggiornato.

Il Gruppo CAFC durante il 2024, ha effettuato una revisione generale delle procedure e della mappatura delle aree sensibili attuando un'accurata analisi del rischio di reato al fine di individuare e contestualizzare il rischio di reato in relazione alla governance, all'assetto organizzativo e all'attività della società e porre in essere le misure preventive adeguate per prevenirlo. Si è provveduto ad apportare le modifiche relative all'assetto societario ed alla procedura di whistleblowing. Quest'ultima procedura in particolare è stata oggetto di revisione, ai sensi della delibera ANAC n 311 del 12 Luglio 2023 "Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne".

Nella Parte Speciale, si è provveduto all'aggiornamento dei reati presupposto, delle misure comportamentali integrative del Codice comportamentale anticorruzione (attuative delle modifiche al D.P.R. 62/2013 introdotte nel 2023), della procedura di pantouflage, della procedura di whistleblowing, della mappatura dei processi con analisi e trattamento dei rischi, della trasparenza (in particolare relativamente a contratti pubblici e PNRR).

10. SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ, LA SICUREZZA DEL LAVORO E DELL'AMBIENTE

Le attività che hanno interessato il Servizio di Prevenzione e Protezione sono relative al rispetto degli adempimenti previsti dalle norme di legge vigenti (aggiornamento delle valutazioni di rischio, documenti, rapporti con il Medico Competente e con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, erogazione della formazione...), come pure le attività di presidio documentale dei rapporti con le aziende esterne che operano per CAFC nelle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. Permane l'attività di sorveglianza dei siti del gruppo CAFC più complessi e di siti minori estratti a campione tra tutti gli impianti dell'azienda. La sorveglianza ha il fine di monitorare gli ambienti di lavoro e le attività lavorative svolte.

11. SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO

Per quanto riguarda la Salute e la Sicurezza del lavoro, CAFC e Poiana continuano a mantenere la propria indipendenza. CAFC ha continuato l'attività di aggiornamento e rinnovo dei documenti che forniscono evidenza dell'avvenuto adempimento degli obblighi previsti in capo all'azienda dalle norme sulla salute e sicurezza del lavoro.

12. INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile e come chiarito dall'art.40 del D.Lgs n. 127/91 di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

I principali strumenti finanziari in uso presso il Gruppo sono rappresentati dai crediti e debiti commerciali, dalle disponibilità liquide, dall'indebitamento bancario e da due operazioni di leasing finanziario.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia.

I crediti vantati dal Gruppo sono costituiti in via prevalente dai crediti verso gli utenti per l'erogazione del servizio idrico integrato e sono pertanto crediti singolarmente di lieve entità, molto frammentati fra una moltitudine di clienti (circa 232.200 gli utenti complessivi del Gruppo), con scarsa concentrazione dell'esposizione su singoli clienti e grande diversificazione e ciò riduce considerevolmente i rischi di insolvenze di entità significativa.

Le insolvenze sono gestite sulla base delle disposizioni di ARERA di cui alla Delibera ARERA 311/2019/R/ idr "Regolazione della Morosità del Servizio Idrico Integrato" - REMSI e s.m.i. oltre che dalle previsioni Delibera 547/2019/R/ idr in tema di prescrizione biennale come recepite dalla Carta del Servizio verso l'utenza che definisce le modalità di sollecito all'utenza e di recupero del credito. Entrambe le società del Gruppo attraverso proprio personale formato e dedicato effettuano periodicamente attività di sollecito e di recupero del credito sia direttamente sia mediante l'eventuale utilizzo di Società specializzate nel recupero dei crediti o di legali.

Ciò ha permesso in questi ultimi anni di mantenere l'insolvenza su livelli minimi da considerarsi fisiologici e difficilmente ulteriormente comprimibili.

Rischio di liquidità

Come emerge dai dati del Bilancio Consolidato e dai dati e indicatori finanziari riportati precedentemente il Gruppo ha importanti disponibilità liquide di c/c, al 31.12.2024 pari a euro 33.124.883, che risultano significativamente superiori ai debiti finanziari a breve, medio e lungo termini (+ 18.996 mila Euro). Non sussistono problematiche di disinvestimento poiché trattasi, come detto, di disponibilità liquide di conto corrente e immediatamente disponibili.

Inoltre si segnala che:

Il gruppo ha affidate anche linee di credito per far fronte ad eventuali ulteriori e al momento improbabili esigenze di liquidità;

- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.
- l'indebitamento bancario contenuto è in capo esclusivamente alla Capogruppo e si riferisce a mutui chirografari ereditati da precedenti operazioni straordinarie di incorporazione societaria con piani di ammortamento ormai in avanzato stato di rimborso e in progressiva riduzione negli anni.

Rischio di mercato

Il Gruppo è soggetto al rischio di variazione dei tassi di mercato, ma considerato l'indebitamento bancario molto contenuto, l'incidenza degli oneri finanziari sulla complessiva struttura dei costi del Gruppo è piuttosto esigua ed è rimasta contenuta anche negli ultimi anni pur in un contesto di tassi più elevati rispetto al passato. Ciò per effetto del contestuale trend in diminuzione del debito bancario a seguito dei progressivi rimborsi delle residue rate.

Il Gruppo non è soggetto a rischi di cambio in quanto opera sul territorio nazionale e solamente in valuta Euro.

Il Gruppo opera in un mercato regolamentato con ricavi che dipendono dalle tariffe normativamente definite e approvate dall'autorità ARERA. I flussi finanziari del Gruppo sono pertanto soggetti al rischio di variazione del sistema tariffario, il quale è tuttavia improntato su logiche di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'operatore a cui viene assegnata il ruolo di gestore del servizio idrico. Un'attenta politica di controllo dei costi endogeni e di struttura e il costante perseguimento degli obiettivi di efficienza richiesti dal Regolatore (incentivati anche attraverso meccanismi incentivanti di premi e penalità al raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale) dovrebbe permettere ragionevolmente di mantenere il livello dei flussi futuri attesi del Gruppo, in modo da consentire la gestione del servizio idrico integrato in condizioni di equilibrio economico e finanziario e il rispetto del programma di investimenti assegnato e approvato dalla stessa Autorità.

Udine, 30 aprile 2025

Il Presidente

Salvatore Piero Maria Benigno





BILANCIO CONSOLIDATO 2024

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
RENDICONTO FINANZIARIO



BILANCIO CONSOLIDATO 2024

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	21.769	29.337
2)	Costi di sviluppo	319.952	435.460
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.430	14.670
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.238.234	4.981.438
5)	Avviamento	3.302.224	4.070.545
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	9.369.827	10.735.950
7)	Altre	39.326.526	39.347.060
	Totale immobilizzazioni immateriali	56.587.962	59.614.460
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	26.595.356	27.441.321
2)	Impianti e macchinario	132.760.291	117.260.060
3)	Attrezzature industriali e commerciali	6.555.344	6.546.777
4)	Altri beni	1.918.554	2.130.414
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	34.671.009	19.937.734
	Totale immobilizzazioni materiali	202.500.554	173.316.306
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in:		
a)	Imprese controllate		
b)	Imprese collegate		
c)	Imprese controllanti		
d)	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis)	Altre imprese		
	Totale immobilizzazioni finanziarie		

2)	Crediti		
a)	Verso imprese controllate non consolidate		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
b)	Verso imprese collegate		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
c)	Verso controllanti		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
d)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
d bis)	Verso altri		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio	262.844	261.981
	Totale crediti		262.844
3)	Altri titoli		
4)	Strumenti finanziari derivati attivi		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	262.844	261.981
	Totale immobilizzazioni (B)	259.351.360	233.192.747

C) Attivo circolante

I	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.176.902	2.082.247
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione		
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
	Totale rimanenze	2.176.902	2.082.247
II	Crediti		
1)	Verso clienti		
	– esigibili entro l'esercizio successivo	35.086.088	27.873.420
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		865.969
	Totale crediti verso clienti	35.086.088	28.739.389

2)	Verso imprese controllate non consolidate		
	– esigibili entro l'esercizio successivo		
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	Verso imprese collegate		
	– esigibili entro l'esercizio successivo		
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	Verso controllanti		
	– esigibili entro l'esercizio successivo		
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	– esigibili entro l'esercizio successivo		
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		
5 bis)	Per crediti tributari		
	– esigibili entro l'esercizio successivo	196.720	240.187
	– esigibili oltre l'esercizio successivo	35.886	163.198
	Totale crediti tributari	232.606	403.385
5 ter)	Per imposte anticipate		
	– esigibili entro l'esercizio successivo	10.376.672	11.022.512
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale crediti per imposte anticipate	10.376.672	11.022.512
5 quater)	Verso altri		
	– esigibili entro l'esercizio successivo	5.498.064	1.959.665
	– esigibili oltre l'esercizio successivo	44.653	47.092
	Totale crediti verso altri	5.542.717	2.006.757
	Totale crediti	51.238.083	42.172.043

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1)	Partecipazioni in imprese controllate non consolidate
2)	Partecipazioni in imprese collegate
3)	Partecipazioni in imprese controllanti
3 bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
4)	Altre partecipazioni
5)	Strumenti finanziari derivati attivi
6)	Altri titoli
7)	Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	33.111.879	32.686.584
2)	Assegni	604	573
3)	Denaro e valore in cassa	12.400	12.273
	<u>Totale disponibilità liquide</u>	<u>33.124.883</u>	<u>32.699.430</u>
Totale attivo circolante (C)		86.539.868	76.953.720
D)	Ratei e risconti	679.957	583.814
Totale attivo (A - B - C - D)		346.571.185	310.730.281

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023

A) Patrimonio netto

I	Capitale	44.417.037	44.417.037
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.144.144	13.144.144
III	Riserve di rivalutazione		
IV	Riserva legale	3.959.899	3.695.338
V	Riserve statutarie		
VI	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva straordinaria	67.813.763	62.787.117
	Riserva da deroghe ex art. 2423 Codice Civile		
	Riserva azioni (quote) della società controllante		
	Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
	Versamenti in conto aumento di capitale		
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
	Versamenti in conto capitale		
	Versamenti a copertura perdite		
	Riserva da riduzione capitale sociale		
	Riserva avanzo di fusione	1.480.691	1.480.691
	Riserva per utili su cambi non realizzati		
	Riserva da congruaglio utili in corso		

Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n. 168/1982		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze ex d.lgs 124/1933		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO	1	1
Riserva da condono		
Riserva da scissione	540.420	540.420
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
Altre...	(29.879.468)	(29.879.468)
Riserva da rapporti di terzi a patrimoni destinati		
Riserva di conversione da consolidamento estero		
Riserva di consolidamento		

Totale altre riserve	39.955.406	34.928.761

VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	4.852.170	4.036.888
IX	Utile (perdita) d'esercizio	9.291.390	6.106.486
	Perdita ripianata nell'esercizio		
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		

Totale patrimonio netto di Gruppo (A)	115.620.046	106.328.654

Capitale e riserve di terzi	6.486.144	6.137.346
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza e di terzi	182.083	348.799
Totale patrimonio di terzi	6.668.227	6.486.145

Totale patrimonio netto consolidato	122.288.273	112.814.799

B) Fondi per rischi e oneri

1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Fondi per imposte, anche differite	2.720.591	2.357.865
3)	Strumenti finanziari derivati passivi		
4)	Altri	1.196.117	1.005.433
5)	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		

Totale fondi per rischi e oneri (B)	3.916.708	3.363.298

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.890.578	2.991.249

D) Debiti

1)	Obbligazioni		
	– esigibili entro l'esercizio successivo		
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		
2)	Obbligazioni convertibili		
	– esigibili entro l'esercizio successivo		
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	– esigibili entro l'esercizio successivo		
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	Debiti verso banche		
	– esigibili entro l'esercizio successivo	1.761.254	1.708.607
	– esigibili oltre l'esercizio successivo	3.967.982	5.729.407

Totale debiti verso banche	5.729.236	7.438.014

5)	Debiti verso altri finanziatori		
	– esigibili entro l'esercizio successivo	2.447.021	1.137.611
	– esigibili oltre l'esercizio successivo	6.216.009	8.978.153

Totale debiti verso altri finanziatori	8.663.030	10.115.764

6)	Acconti		
	– esigibili entro l'esercizio successivo		
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		
7)	Debiti verso fornitori		
	– esigibili entro l'esercizio successivo	22.495.707	15.173.723
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale debiti verso fornitori	22.495.707	15.173.723

8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	– esigibili entro l'esercizio successivo		
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		
9)	Debiti verso imprese controllate non consolidate		
	– esigibili entro l'esercizio successivo		
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	– esigibili entro l'esercizio successivo		
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		
11)	Debiti verso controllanti		
	– esigibili entro l'esercizio successivo		
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	– esigibili entro l'esercizio successivo		
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		
12)	Debiti tributari		
	– esigibili entro l'esercizio successivo	2.130.187	1.596.801
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale debiti tributari	2.130.187	1.596.801
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	– esigibili entro l'esercizio successivo	774.698	765.347
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	774.698	765.347
14)	Altri debiti		
	– esigibili entro l'esercizio successivo	5.341.128	5.206.662
	– esigibili oltre l'esercizio successivo	4.221.213	4.222.745
	Totale altri debiti	9.562.341	9.429.407
Totale debiti (D)		49.355.199	44.519.056
E)	Ratei e risconti	168.120.427	147.041.879
Totale passivo		346.571.185	310.730.281



BILANCIO CONSOLIDATO 2024

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.448.584	57.094.778
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	46.227.496	30.025.187
5)	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) Vari		18.307.942	18.351.196
b) Contributi in conto esercizio		103.386	142.616
Totale Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		18.411.328	18.493.812
Totale valore della produzione		131.087.408	105.613.777
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.109.513	5.929.090
7)	Per servizi	65.385.315	47.589.446
8)	Per godimento di beni di terzi	3.972.002	3.842.490
9)	Per il personale		
a) Salari e stipendi		12.414.051	11.197.569
b) Oneri sociali		3.693.095	3.391.588
c) Trattamento di fine rapporto		157.663	103.625
d) Trattamento di quiescenza e simili		703.708	665.169
e) Altri costi		291.885	323.578
Totale costi per il personale		17.260.402	15.681.529
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		8.042.777	7.372.360
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		13.300.988	11.926.002
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		660.000	550.000
Totale ammortamento e svalutazioni		22.003.765	19.848.362

11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(94.655)	(380.953)
12)	Accantonamento per rischi	777.449	319.111
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	2.785.305	2.479.274

Totale costi della produzione	117.199.096	95.308.349

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	13.888.312	10.305.428

C) Proventi e oneri finanziari

15)	Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime: da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri		
16)	Altri proventi finanziari a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime: da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri... b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni d) proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime: da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	613.854	307.797

Totale altri	613.854	307.797

17)	Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime: verso imprese controllate non consolidate verso imprese collegate verso imprese controllanti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	1.057.439	1.157.008

Totale altri	1.057.439	1.157.008

17 bis) Utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari (C) **(443.585)** **(849.211)**

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni		
	in imprese controllate		
	in imprese collegate		
	in imprese controllanti		
	in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	in altre imprese		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		2.710
	e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	f) con metodo del patrimonio netto		

Totale rivalutazioni **2.710**

19)	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		
	e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	f) con metodo del patrimonio netto		

Totale svalutazioni **—** **—**

Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie **2.710**

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D) **13.444.727** **9.458.927**

20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	Imposte correnti	2.849.437	1.461.626
	Imposte di esercizi precedenti	(14.060)	63.213
	Imposte differite e anticipate	1.135.877	1.478.803
	Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale		

Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate **3.971.254** **3.003.642**

21) Utile (Perdita) dell'esercizio **9.473.473** **6.455.285**

	Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	9.291.390	6.106.486
	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	182.083	348.799



BILANCIO CONSOLIDATO 2024

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

31/12/2024

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa

Utile (perdita) dell'esercizio	9.473.473
Imposte sul reddito	3.971.254
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	443.585
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.812)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	13.884.500

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	941.686
Ammortamenti delle immobilizzazioni	21.343.762
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(14.316.426)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.969.022

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	21.853.522

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	(94.655)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(6.346.699)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	7.321.985
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(96.143)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	30.506.061
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.196.968
Totale variazioni del capitale circolante netto	32.487.517

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto 54.341.039

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(443.585)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.960.253)
Dividendi incassati	
(Utilizzo dei fondi)	(851.674)
Altri incassi/(pagamenti)	

Totale altre rettifiche (3.255.512)

Flusso finanziario dell'attività operativa (A) 51.085.527

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)	(37.443.172)
Disinvestimenti	3.598

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)	(10.058.125)
Disinvestimenti	

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)	(863)
Disinvestimenti	

Attività finanziarie non immobilizzate

(Investimenti)	
Disinvestimenti	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	

Flusso finanziario dell'attività di investimento (47.498.562)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	
Accensione finanziamenti	
(Rimborso finanziamenti)	(3.161.512)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	
(Rimborso di capitale)	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) (3.161.512)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C) 425.453

Effetto cambi sulle disponibilità liquide

Disponibilità liquide a inizio esercizio

Depositi bancari e postali	32.686.584
Assegni	573
Danaro e valori in cassa	12.273

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio 32.699.430

Di cui non liberamente utilizzabili

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	33.111.879
Assegni	604
Danaro e valore in cassa	12.400

Totale disponibilità liquide a fine esercizio 33.124.883

Di cui non liberamente utilizzabili 34.821

Acquisizione e cessione di società controllate

Corrispettivi totali pagati o ricevuti
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute

Il Presidente

Salvatore Piero Maria Benigno



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio consolidato al 31/12/2024

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Signori Soci,

sottoponiamo al Vostro esame il Bilancio Consolidato al 31.12.2024 del Gruppo CAFC costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione. Il bilancio consolidato è redatto a seguito dell'acquisizione da parte della società CAFC S.p.A. di una partecipazione di controllo del 51% in Acquedotto Poiana S.p.A. (operazione perfezionatasi in data 1° luglio 2023).

Il Bilancio Consolidato, unitamente al Bilancio Civile della società Capogruppo CAFC S.p.A. va considerato come completamento dell'informativa nel rispetto dei principi di chiarezza e trasparenza, al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Il Bilancio Consolidato di Gruppo rileva un risultato positivo netto di Euro 9.473.473, di cui Euro 9.291.390 di pertinenza del Gruppo e Euro 182.083 di pertinenza di terzi.

Il Bilancio Consolidato è sottoposto a revisione da parte della società Aurea Revisione s.r.l.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

Non vi sono state nel corso dell'esercizio operazioni straordinarie da segnalare e dunque ciò che si riporta di seguito in dettaglio sono le risultanze contabili dell'ordinaria gestione dell'esercizio, il cui andamento e i fatti di maggior rilievo occorsi sono in ogni caso ampiamente commentati nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione a cui si rimanda.

Per i riflessi sul Bilancio si segnala che in data 29.10.2024 AUSIR, con deliberazione n. 31/24, ha approvato e trasmesso ad ARERA lo schema tariffario 2024÷2025 della predisposizione tariffaria del SII del Gruppo CAFC comprensivo di Acquedotto Poiana S.p.A. e le tariffe approvate da AUSIR sono già applicate all'utenza finale.

Nel Bilancio Consolidato 2024 si tiene conto del VRG approvato da AUSIR nella delibera citata.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato del Gruppo CAFC è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e nel D.Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della CAFC SPA (Capogruppo) e della Società Acquedotto Poiana S.p.A. nella quale la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del 51% del capitale. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

La società CAFC non detiene altre partecipazione né dirette né indirette in altre società o Enti.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle due Società, predisposti dai Consigli di amministrazione per l'approvazione.

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, sono state operate alcune residuali riclassifiche al Bilancio della controllata Acquedotto Poiana S.p.A. perché con il Bilancio chiuso al 31.12.2024 Acquedotto Poiana, ha modificato alcuni dei criteri contabili adottati precedentemente per uniformarsi ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dalla controllante e dal Gruppo, come meglio chiarito di seguito.

Dati principali di Acquedotto Poiana S.p.A.

Acquedotto Poiana S.p.A. è società che storicamente gestisce il Servizio Idrico Integrato nel territorio dei 12 soci storici, i Comuni di Buttrio, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Manzano, Moimacco, Pavia di Udine, Pradamano, Premariacco, Remanzacco, San Giovanni al Natisone, San Pietro al Natisone, Trivignano Udinese, e dal 01.07.2023 continua a farlo in qualità di sub concessionario di CAFC S.p.A.

La società ha sede a Cividale del Friuli (UD) e i principali dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato al 31.12.2024 sono i seguenti:

- Capitale sociale sottoscritto e interamente versato pari a Euro 2.000.000 (n. 2.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna);
- Patrimonio Netto di Euro 13.608.084 di cui utile dell'esercizio 2024 di Euro 371.598.

Data di riferimento del bilancio consolidato

La data di riferimento del bilancio consolidato e la data di chiusura del Bilancio di Acquedotto Poiana S.p.A. da consolidare coincide con quello della Capogruppo, ovvero il 31.12.2024.

Il precedente Bilancio Consolidato chiuso al 31.12.2023 è stato il primo Bilancio Consolidato poiché l'acquisizione della partecipazione del 51% di Acquedotto Poiana da parte di CAFC è avvenuta con decorrenza dal 1° luglio 2023.

Il confronto a fini comparativi è effettuato perciò con i dati del Bilancio Consolidato al 31.12.2023, ma per esso occorre considerare che il consolidamento è stato effettuato a partire dal 1° luglio 2023 e quindi sono stati considerati i costi e ricavi della società controllata da tale data, mentre il risultato economico del 1° semestre 2023 è restato interamente di pertinenza di terzi ovvero dei Comuni soci storici di Acquedotto Poiana S.p.A.

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese controllate dalla Capogruppo secondo il metodo del consolidamento integrale.

Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

- armonizzazione dei bilanci oggetto di consolidamento ai principi contabili di Gruppo (nella fattispecie consistenti in sole riclassifiche di carattere residuale);
- gli elementi dell'attivo e del passivo di denominazione e contenuto identici o analoghi, figuranti nei bilanci delle imprese del Gruppo e destinati a confluire nelle stesse voci del bilancio consolidato vengono valutati con criteri uniformi;
- aggregazione dei bilanci o delle informazioni finanziarie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione. I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio

vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;

- eliminazione del valore di iscrizione della partecipazione nella società consolidata in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione.

I criteri di consolidamento prevedono inoltre che la differenza di annullamento, se positiva, sia imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali. Nella circostanza di differenza da annullamento positiva non interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili, il residuo sia imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento viene effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio contabile di riferimento.

Come meglio descritto in seguito in apposito paragrafo dedicato, dalla eliminazione del valore di iscrizione della partecipazione in Acquedotto Poiana S.p.A. in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione del 1° luglio 2023 è emersa una differenza di annullamento positiva di Euro 77.151 che è stata interamente imputata alla voce "Avviamento" ammortizzata in tre anni tenendo conto dell'arco temporale in cui il Gruppo ritiene di poter completare l'integrazione operativa con la società controllata e rientrare dall'investimento. Nel 2024 è stata perciò contabilizzata la seconda quota di ammortamento annuale pari a euro 25.717 per cui il valore residuale di detto avviamento risulta al 31.12.2024 di euro 25.717.

Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto della controllata nonché le eventuali altre variazioni delle voci di patrimonio netto della controllata intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Utili/(perdite) portati a nuovo".

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. I saldi e le operazioni infragruppo potrebbero non essere eliminati solo qualora dovessero risultare irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Eliminazione del valore di iscrizione della partecipazione e determinazione della differenza di consolidamento

Al 1° luglio 2023, data di primo consolidamento, il Patrimonio Netto della società Acquedotto Poiana S.p.A. risultava pari a Euro 12.525.195, tenuto conto della rivalutazione operata per Euro 191.029 della partecipazione di Acquedotto Poiana in Friulab poi ceduta a CAFC e del risultato positivo conseguito nel 1° semestre dell'anno 2023, pari a Euro 29.585. Alla data del primo consolidamento tale patrimonio netto risultava perciò per Euro 6.137.346 di pertinenza di terzi (49%) e per Euro 6.387.849 (51%) di pertinenza del Gruppo. Dall'eliminazione del valore di iscrizione della partecipazione nella società controllata di Euro 6.465.000 emergeva perciò, alla data del 1° luglio 2023, una differenza di consolidamento positiva di Euro 77.151 che è stata interamente imputata

alla voce "Avviamento" come già indicato.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2024 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e di quelli di diretta imputazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Nel corso dell'esercizio ed in quelli precedenti non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n.3 del Codice civile.

I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le spese di ampliamento si riferiscono ai costi sostenuti per le perizie di stima e gli oneri notarili connessi all'operazione straordinaria di integrazione fra le due società del Gruppo oltre a oneri notarili pregressi connessi a operazioni di modifica degli statuti sociali e sono ammortizzate in 5 esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali costituite da migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello del contratto di locazione o della concessione sottostante.

In particolare le migliorie su beni di terzi quali condotte fognarie, impianti di sollevamento e impianti di depurazione, sono ammortizzate sulla base delle aliquote previste dalla tabella di ammortamento fiscale (Gruppo XVII-Specie 3^a distribuzione di acqua potabile e non potabile) perché ritenute corrispondenti alle percentuali di degrado dei cespiti per il loro utilizzo.

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle Immobilizzazioni Immateriali, quali "Migliorie su beni di terzi", vengono contabilizzati con il metodo indiretto, in conformità con le previsioni del Principio OIC16; essi risultano quindi imputati al conto economico alla voce A5 "Altri ricavi e proventi" proporzionalmente alle quote di ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali a cui si riferiscono e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di corrispondenti "Risconti passivi".

Tale posta include anche la componente tariffaria FoNI.

Gli importi iscritti alla voce avviamento, acquisiti a titolo oneroso, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e derivano dalle operazioni societarie straordinarie effettuate dalla

Capogruppo CAFC S.p.A. in passati esercizi e segnatamente: l'operazione di fusione per incorporazione della società NAU s.r.l. nel contesto della articolata operazione di acquisizione del ramo SII "Città di Udine" e l'operazione di fusione con Carniacque S.p.A. per l'acquisizione del ramo SII del territorio montano.

Sempre nella voce avviamento è iscritta la differenza di Euro 77.151 emergente dall'eliminazione della partecipazione in Acquedotto Poiana effettuata sulla base dei valori contabili della stessa al 01.07.2023, data in cui la società è stata inclusa per la prima volta nel Consolidato. Questa posta contabile viene ammortizzata in tre anni tenendo conto dell'arco temporale in cui il Gruppo ritiene di poter completare l'integrazione operativa con la società controllata e rientrare dall'investimento.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ad esso imputabili ovvero al costo di produzione, costituito dai costi sostenuti in via diretta ed indiretta per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

In via ordinaria non si procede alla capitalizzazione di oneri finanziari, con l'unica eccezione di quelli riferiti ad un contratto di finanziamento acceso dalla società CDL S.p.A. incorporata in CAFC S.p.A. nell'anno 2010.

Nel caso in cui si rilevi una perdita durevole di valore derivante dalle difficoltà previste nel recupero del valore netto contabile del bene tramite l'uso, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I costi storici di alcuni beni della controllata Acquedotto Poiana, sono stati oggetto, a più riprese, di rettifica a seguito delle rivalutazioni collegate prima alla trasformazione in società per azioni ai sensi della legge 142/90, successivamente sulla base della perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 115, comma 3° del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 2343, comma 1° del Codice Civile, in seguito sulla base del decreto legge 185/08 ed infine sulla base del D.L. 104/20. Complessivamente sulle immobilizzazioni materiali della controllata sono state operate rivalutazioni per Euro 21.217.506.

I costi di manutenzione ordinaria, con funzione conservativa, sono integralmente imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

I costi di manutenzione di natura incrementativa, tali da comportare un aumento della funzionalità, sicurezza o del valore dei beni, sono iscritti ad incremento del valore dei beni medesimi.

Gli eventuali contributi in conto impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, vengono imputati a conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce "A5"), iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi. Per effetto di tale impostazione contabile, cosiddetto metodo indiretto, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

La descritta modalità di rappresentazione è riferibile anche alla componente tariffaria FoNI, per cui le immobilizzazioni materiali includono anche detta componente, nonché quella riferibile ai contributi di allacciamento per nuove utenze.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate – quali beni a vita utile indefinita – è ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano di natura tecnico-economica, tale da assicurare corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il valore dei terreni sui quali insistono i fabbricati e le opere di proprietà è stato iscritto separatamente fin dall'origine.

Il valore dei terreni riconducibili alle aree sottostanti e alle pertinenze dei fabbricati industriali, iscritti a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della società Friulenergie S.r.l. da parte della Capogruppo CAFC S.p.A., è stato scorporato sulla base del valore di perizia attribuito in sede di prima iscrizione.

Il piano di ammortamento viene eventualmente adeguato solo qualora sia accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si tiene conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali sulla durata dell'utilizzo ecc.

Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio ed in quelli precedenti non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva del periodo di ammortamento per le singole categorie di immobilizzazioni materiali.

CATEGORIE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	PERIODO DI AMMORTAMENTO IN ANNI
Fabbricati industriali	28 - 33
Servitù d'acquedotto	20
Opere idrauliche	40 - 50
Impianti di produzione e filtrazione	12,5
Pozzi	40
Serbatoi	25
Stazioni di compressione e pompaggio	8
Impianti di sollevamento e risollevarimento	8 - 12
Impianti ex CDL	13 - 16
Centrali idroelettriche	14
Condutture idriche	20
Strumenti di misura e controllo	10
Attrezzatura	10
Automezzi ed Autovetture	4
Impianti di protezione catodica	10
Impianti di condizionamento e riscaldamento	5 - 6
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	5,5 - 5
Hardware	5
Mobili ed arredi	8
Laboratorio analisi e purificazione acque	10
Impianti ricetrasmittenti e ponti radio	5
Reti interne comunali	20
Impianti di telemisura e telecontrollo	10
Impianti telefonici	5

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Come previsto dall'OIC 17, considerata la natura essenzialmente informativa del bilancio consolidato, le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate utilizzando il metodo finanziario. Nel leasing finanziario

vengono sostanzialmente trasferiti in capo all'utilizzatore tutti i rischi ed i vantaggi connessi alla proprietà del bene, e normalmente alla fine del periodo di locazione viene trasferita la proprietà del bene all'utilizzatore. Da un punto di vista sostanziale, quindi, il leasing finanziario realizza una forma di finanziamento garantito dal mantenimento in capo al concedente della proprietà del bene.

Tale metodo finanziario richiede una rilevazione contabile che rispecchi la sostanza del contratto piuttosto che la sua forma. Il metodo di rilevazione raccomandato, in sintesi, consiste nella iscrizione del bene nell'attivo patrimoniale, con il conseguente suo ammortamento come previsto per le immobilizzazioni materiali, accompagnata dalla rilevazione di un debito verso la società di leasing oltre alle eventuali passività per imposte differite, con la conseguente iscrizione al conto economico degli oneri finanziari e delle imposte rilevati per competenza.

La società Capogruppo CAFC S.p.A. ha sottoscritto 2 contratti di locazione finanziaria per l'acquisizione delle sedi legale ed operative di Udine (contratto di durata 18 anni con scadenza 29/04/2028) e Tolmezzo (contratto di durata di 12 anni con scadenza 15/09/2031).

Crediti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante appostazione di specifico fondo di rettifica per svalutazione crediti.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta considerato che i crediti sono riferiti, per la quasi totalità, a rapporti con scadenza inferiore ai 12 mesi. In ogni caso gli eventuali costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza risulterebbero di marginale rilevanza.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e, successivamente, valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il valore è determinato con il metodo del costo medio ponderato.

Partecipazioni

Oltre alla partecipazione in Acquedotto Poiana consolidata integralmente non vi sono altre partecipazioni in altre imprese.

Azioni proprie

Né la società controllante né la società controllata possiedono azioni proprie, né direttamente né indirettamente tramite imprese controllate e/o interposta persona.

Strumenti finanziari derivati

La società CAFC ha acceso in precedenti esercizi strumenti finanziari derivati esclusivamente con finalità di copertura, nello specifico del rischio di tasso rispetto ad operazioni di finanziamento.

Tali strumenti finanziari derivati erano stati rilevati inizialmente quando la società CAFC ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; sono stati valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate a conto economico.

L'ultimo strumento di questo tipo è comunque definitivamente scaduto il 31/03/2023 e quindi nulla risulta iscritto al 31/12/2024 tra le Immobilizzazioni Finanziarie in relazione a detta tipologia di strumenti finanziari.

Nessuno strumento finanziario derivato in essere neppure per la società controllata Acquedotto Poiana S.p.A.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore numerario e corrispondono alle somme in deposito presso le banche, la posta e giacenti in cassa.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Contributi in c/impianti

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

I contributi sono iscritti per intero nei risconti passivi e imputati a conto economico per competenza secondo il criterio precedentemente indicato, in coerenza con il periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono accantonati per coprire passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Trattasi di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data del bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno più eventi in futuro.

Gli accantonamenti ai fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza e prudenza a fronte di somme che si prevede saranno pagate nei periodi in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

L'entità di accantonamento è determinata facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data del bilancio necessari a fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile.

Non si è proceduto all'iscrizione di fondi rischi generici, in quanto non correlati a perdite o debiti di natura determinata, pertanto non riferibili a situazioni e condizioni che alla data del bilancio hanno dato origine ad una passività.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in accordo con il principio contabile di riferimento OIC 31.

Fondo TFR

Il fondo iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta congruo rispetto a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile e dal CCNL applicato, in corrispondenza con le quote maturate dal personale dipendente a fine esercizio.

Il fondo è soggetto a rivalutazione in base ai parametri di indicizzazione prestabiliti ed è ridotto, a norma di legge, dell'importo corrispondente alla imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione del TFR medesimo.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che hanno aderito a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito è esposto nello stato patrimoniale nelle voci "Debiti Tributari" o "Crediti Tributari", per l'eccedenza rispetto agli acconti versati e alle ritenute subite.

Si è tenuto conto, ai fini della rilevazione della c.d. fiscalità differita, attiva e passiva, dei contenuti e delle previsioni del principio contabile OIC 25, al fine di assicurare il pieno rispetto del generale principio di competenza economica per la rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, per presenza di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

La fiscalità attiva e passiva differita è stata computata in applicazione delle aliquote attese negli esercizi di inversione delle differenze temporanee, per le imposte IRES e IRAP, peraltro coincidenti con le aliquote correnti, per iscrizione nelle corrispondenti voci dell'attivo circolante e tra i fondi del passivo.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono esposti, al netto degli sconti e degli abbuoni, secondo i principi di prudenza e competenza. In particolare, i volumi di vendita acqua e quelli per le prestazioni di depurazione e fognatura maturati per competenza sono stimati, se la lettura non coincide con la fine dell'esercizio, con il sistema dei consumi medi storici e sono valorizzati tra i ricavi mediante l'applicazione delle tariffe vigenti nel corso dell'esercizio.

Tenuto conto della adeguata stabilità del quadro normativo di riferimento, della opportunità di conformarsi alle prassi adottate dalle maggiori società operanti nel settore, nonché della necessità di assicurare piena coerenza nella rappresentazione contabile delle consistenze patrimoniali e dei flussi economici rispetto ai vincoli introdotti dalla normativa di settore, entrambe le società del Gruppo hanno adottato quale modalità di rappresentazione dei ricavi di cui alla voce A1 “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” la rilevazione del cosiddetto VRG – Vincolo ai Ricavi del gestore- in accordo con il metodo tariffario predisposto da ARERA.

Ai fini della migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni del Gruppo, i ricavi di cui alla voce A1 del Conto Economico sono pertanto iscritti sulla base del VRG riconosciuto, nel ricomprendere i conguagli afferenti ai costi operativi e alle altre attività in accordo con il metodo tariffario definito dalla Autorità e meglio descritto nella Relazione sulla Gestione.

I ricavi regolati (VRG) sono determinati sulla base delle tariffe comunicate dall'AUSIR e approvate da parte di ARERA.

La componente tariffaria riferibile al FoNI risulta, invece, rappresentata quale contributo in conto impianti, commisurata al costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali e rilevata a Conto Economico con un criterio sistematico graduale lungo la vita utile dei cespiti, come descritto in precedenza.

Pertanto non concorre alla formazione dei ricavi l'intero ammontare del Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) riconosciuto in tariffa, da destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito.

La medesima modalità di rappresentazione contabile è adottata anche per i ricavi derivanti dalla quota addebitata alla utenza quale contributo di allacciamento per le nuove utenze acquisite.

I costi sono iscritti sulla base del principio di competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Valori espressi in valuta

Non sussistono poste in valuta estera.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi di garanzie concesse per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Deroghe

Non si segnalano deroghe ai criteri di valutazione applicati.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	5	5	
Quadri	14	13	1
Impiegati	165	161	4
Operai	130	127	3
Totale	314	306	8

I contratti collettivi di lavoro applicati in entrambe le società del Gruppo sono il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Unico per il settore Gas ed Acqua ed Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti di Aziende produttrici di beni e servizi.

Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente.

Valore di inizio esercizio	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	diritti di brevetto industriale	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	differenza da annullamento	Immobiliz. immateriali in corso e acconti	Altre immobiliz. immateriali	Totale immobiliz. immateriali
Costo	339.902	758.703	456.438	23.796.528	10.873.595	77.151	10.735.951	89.019.374	136.057.641
Rivalutazioni									
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	310.565	323.243	441.768	18.815.090	6.854.484	25.717	0	49.645.620	76.416.487
Svalutazioni								26.694	26.694
Valore di bilancio 31.12.2023	29.337	435.460	14.670	4.981.438	4.019.111	51.434	10.735.951	39.347.060	59.614.460
Variazioni nell'esercizio									
Incrementi per acquisizioni			1.900	131.244			9.900.314	24.955	10.058.413
Riclassifiche (del valore di bilancio)				304.933			(11.266.149)	5.919.369	(5.041.847)
Decrementi per alienazioni e dismissioni									
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio									
Ammortamento dell'esercizio	7.567	115.508	7.140	1.179.381	742.604	25.717		5.964.859	8.042.776
Svalutazioni effettuate nell'esercizio									0
Altre variazioni	(1)						(288)		(289)
Totale variazioni	(7.568)	(115.508)	(5.240)	(743.204)	(742.604)	(25.717)	(1.366.124)	(20.534)	(3.026.499)
Valore di fine esercizio									
Costo	339.902	758.703	458.338	24.232.705	10.873.595	77.151	9.369.827	94.963.699	141.073.919
Rivalutazioni									
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	318.133	438.751	448.908	19.994.471	7.597.088	51.434	0	55.612.147	84.460.931
Svalutazioni								25.026	25.026
Valore di bilancio 31.12.2024	21.769	319.952	9.430	4.238.234	3.276.507	25.717	9.369.827	39.326.526	56.587.962

I costi di impianto e ampliamento, di residui Euro 21.769 al 31.12.2024, si riferiscono ai costi sostenuti per le perizie di stima e gli oneri notarili connessi all'operazione straordinaria di integrazione fra le sue società del Gruppo, oltre a oneri notarili pregressi connessi a operazioni di modifica degli statuti sociali.

Le spese di sviluppo, pari a Euro 319.952 al 31.12.2024, si riferiscono ai costi iscritti dalla Capogruppo in

precedenti esercizi riferiti a studi di fattibilità preliminari e propedeutici alla realizzazione di una decina di interventi di realizzazione/adeguamento/sostituzione di reti di adduzione e serbatoi nel Medio Friuli, oltreché ai costi capitalizzati sostenuti per la stesura del piano e degli elaborati tecnici costituenti il Masterplan Acquedotti FVG, avviato alla fine del 2021 e promosso dai sette Gestori del Servizio Idrico Integrato regionali. Il piano ha l'obiettivo d'individuare le possibili interconnessioni tra i sistemi idrici dei gestori al fine di garantire in caso di avaria parziale o totale delle principali fonti di approvvigionamento il mutuo soccorso attraverso opportuni collettori di futura realizzazione. Trattasi di un Piano di ampia portata di pianificazione futura degli interventi. Il Piano definisce i criteri con cui determinare le priorità condivise tra i gestori secondo criteri che identifichino una sequenza di Programmazione, Finanziamento e Realizzazione tale da implementare significativamente sicurezza e resilienza del Sistema Acquedottistico Regionale, tanto più in grado di limitare gli impatti di eventuali eventi avversi. Il Masterplan, necessariamente, sarà uno strumento dinamico con un aggiornamento almeno decennale. In tal senso, vi saranno registrate ed elaborate variazioni e nuove necessità che serviranno alle corrette pianificazioni delle opere acquedottistiche, secondo l'ottica di resilienza e sicurezza.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi.

La differenza di annullamento positiva di Euro 77.151, che è stata interamente imputata alla voce "Avviamento", risulta la 31.12.2024 già ammortizzata per Euro 51.434 e quindi il valore netto residuo è pari a Euro 25.717. Tale voce, indicata separatamente nella tabella che precede, sommata all'importo indicato nella colonna "Avviamento" di Euro 3.276.507 porta al totale della voce B.I.5) dello schema di Stato Patrimoniale ed è pari a Euro 3.302.224.

Fra le "altre immobilizzazioni immateriali", l'importo più rilevante è relativo alle "spese incrementative (migliorie) su beni di terzi" (Euro 93.440.443 riferito al costo storico), ovvero agli investimenti realizzati dalle società del Gruppo su beni di terzi (Comuni) quali condotte fognarie, impianti di sollevamento, impianti di depurazione e di filtrazione, e serbatoi.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Non si segnalano svalutazioni o ripristini di valore delle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'anno 2024.

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente.

Valore di inizio esercizio	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	40.118.402	360.396.674	20.525.589	7.166.776	19.937.734	448.145.175
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.677.081	243.136.614	13.978.812	5.036.362	0	274.828.869
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio 31.12.2023	27.441.321	117.260.060	6.546.777	2.130.414	19.937.734	173.316.306
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	35.112	17.274	521.065	456.417	36.415.322	37.445.190
Riclassifiche (del valore di bilancio)	10.465	26.066.872	637.962	8.552	(21.682.003)	5.041.847
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	(1.499)	(258)	0	(1.756)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	891.543	10.583.915	1.148.959	676.571	0	13.300.988
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	(44)	(44)
Totale variazioni	(845.965)	15.500.231	8.568	(211.860)	14.733.276	29.184.249
Valore di fine esercizio						
Costo	40.163.978	386.480.818	21.665.143	7.568.997	34.671.009	490.549.945
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.568.622	253.720.528	15.109.799	5.650.442	0	288.049.391
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	26.595.356	132.760.291	6.555.344	1.918.554	34.671.009	202.500.554

I costi storici di alcuni beni della società controllata Acquedotto Poiana sono stati oggetto di rivalutazione, come dettagliato nel seguente prospetto:

CATEGORIA CESPITE	Anno	Normativa	Variazione fondo amm.to	Modalità di rivalutazione	Valori di rivalutazione
Terreni e fabbricati	1997	Legge 142/1990	294.380	Rival. cespite e fondo	294.380
Impianti e macchinari	1997	Legge 142/1990	7.244.221	Rival. cespite e fondo	7.244.221
Attrezzature ind. e comm.	1997	Legge 142/1990	53.957	Rival. cespite e fondo	53.957
Terreni e fabbricati	2002	D.Lgs 267/2000		Riduzione fondo	246.299
Impianti e macchinari	2002	D.Lgs 267/2000		Riduzione fondo	12.547.656
Attrezzature ind. e comm.	2002	D.Lgs 267/2000		Riduzione fondo	39.183
Impianti e macchinari	2002	D.Lgs 267/2000	55.000	Rivalutazione cespite	55.000
Terreni e fabbricati	2008	D.L. 185/2008	465.810	Rivalutazione cespite	465.810
Terreni e fabbricati	2020	D.L. 104/2020	271.000	Rivalutazione cespite	271.000
Totale			8.384.368		21.217.506

Terreni e fabbricati

Il valore dei terreni di complessivi Euro 10.817.239 è riferito al valore delle aree oggetto di esproprio in relazione alle opere realizzate, nonché all'aree dei depuratori e delle centrali di proprietà delle società del Gruppo. Il valore include Euro 5.012.916 derivanti dalla contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria (leasing) utilizzando il metodo finanziario.

Analogamente tra i Fabbricati Civili e Industriali di complessivi Euro 15.778.117, risultano iscritti Euro 11.861.708 derivanti dalla contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria (leasing) utilizzando il metodo finanziario.

Impianti e macchinari

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	360.396.674
Ammortamenti esercizi precedenti	(243.136.614)
Saldo al 31/12/2023	117.260.060
Acquisizione dell'esercizio	17.274
Giroconti positivi (riclassificazione)	26.066.872
Ammortamenti dell'esercizio	(10.583.915)
Saldo al 31/12/2024	132.760.291

La composizione è la seguente

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Reti e condotte idriche e fognarie	115.972.955	100.062.207	15.910.748
Impianti di depurazione	3.525.889	4.121.792	(595.903)
Pozzi, serbatoi, opere idrauliche	7.827.573	7.748.056	79.517
Impianti di sollevamento e risolleamento	699.946	835.561	(135.615)
Impianti di produzione e filtrazione	2.212.619	1.688.143	524.476
Impianti trattamento essiccazione fanghi	91.678	24.555	67.123
Strumenti di misura e controllo	962.900	994.227	(31.327)
Impianto fotovoltaico	1.029.038	1.212.350	(183.312)
Impianto cogenerazione	155.769	215.426	(59.656)
Centrali idroelettriche	269.739	322.236	(52.497)
Laboratorio purificazione acque	699	1.048	(349)
impianti generici	11.486	34.459	(22.973)
Totale	132.760.291	117.260.060	15.500.231

Attrezzature industriali e commerciali

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	20.525.589
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.978.812)
Saldo al 31/12/2023	6.546.777
Acquisizione dell'esercizio	521.065
Cessioni dell'esercizio	(1.499)
Giroconti positivi (riclassificazione)	637.962
Ammortamenti dell'esercizio	(1.148.959)
Saldo al 31/12/2024	6.555.344

Sono ricomprese in detta voce le elettropompe e gli accessori elettrici, attrezzature industriali, gli strumenti di telemisura e telecontrollo, gli strumenti di misura (contatori) e l'attrezzatura varia e minuta.

Altri beni

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	7.166.776
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.036.362)
Saldo al 31/12/2023	2.130.414
Acquisizione dell'esercizio	456.417
Cessioni dell'esercizio	(258)
Giroconti positivi (riclassificazione)	8.552
Ammortamenti dell'esercizio	(676.571)
Saldo al 31/12/2024	1.918.554

Si fornisce il dettaglio degli altri beni:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Mobili e Arredi	485.085	551.083	(65.998)
Hardware e macchine d'ufficio	380.913	493.920	(113.008)
Autovetture e Autocarri	1.052.556	1.085.410	(32.854)
Totale	1.918.554	2.130.414	(211.860)

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" comprende gli investimenti in reti ed impianti non ancora completati alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie per Euro 262.844 sono rappresentati dai depositi cauzionali versati a garanzia a diversi Enti Pubblici per concessioni e attraversamenti.

La composizione della voce è la seguente.

DESCRIZIONE	31/12/2023	nuovi depositi	restituzioni	31/12/2024
crediti per depositi cauzionali	261.981	10.049	(9.186)	262.844
Totale	261.981	10.049	(9.186)	262.844

Rimanenze

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
2.176.902	2.082.247	94.655

Le rimanenze per materiale di magazzino sono costituite per entrambe le Società del Gruppo principalmente da materie prime quali tubazioni, valvole, pozzetti, nonché altro materiale destinato alla costruzione e manutenzione delle reti.

Per le esigenze della Divisione Laboratorio della Capogruppo sono inoltre presenti in magazzino materie prime quali utensileria e materiale di laboratorio, terreni di coltura, reagenti chimici, materiale di manutenzione, vestiario e materiali antinfortunistico.

DESCRIZIONE	31/12/2023	nuovi depositi	restituzioni	31/12/2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.082.247	94.655	0	2.176.902
Totale	2.082.247	94.655	0	2.176.902

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	35.086.088			35.086.088	
Per crediti tributari	196.720	35.886		232.606	
Per imposte anticipate	10.376.672			10.376.672	
Verso altri	5.498.064	44.653		5.542.717	
	51.157.544	80.539		51.238.083	

Entrambe le società del Gruppo si sono avvalse della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto riferiti, per la quasi totalità, a rapporti con scadenza inferiore ai 12 mesi. In ogni caso gli eventuali costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza risulterebbero di marginale rilevanza.

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Tutti i crediti sono riferibili all'area geografica Italia.

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti verso clienti

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture emesse	17.784.430	16.492.990	1.291.440
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture da emettere	13.004.279	12.826.810	177.469
Credito per conguaglio tariffario 2024	2.198.576	0	2.198.576
Debito per conguaglio tariffario 2023	7.276.159	7.276.159	0
Debito per conguaglio tariffario 2022	0	(2.929.049)	2.929.049
F.do svalutazione crediti	(5.177.356)	(4.927.522)	(249.834)
Totali	35.086.088	28.739.389	6.346.699

Le fatture da emettere comprendono i consumi stimati alla data del 31.12.2024 da fatturare all'utenza nel corso del 2025.

Le componenti relative al conguaglio tariffario rappresentano quanto da conguagliare per il raggiungimento del volume dei ricavi di competenza garantito dalla tariffa vigente (VRG). I ricavi che concorrono al raggiungimento del VRG, così come il Metodo tariffario predisposto da AREG in applicazione del principio del full cost recovery, sono esaurientemente descritti nella Relazione sulla Gestione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	4.762.660	164.862	4.927.522
Utilizzo nell'esercizio	(246.982)	(163.184)	(410.165)
Accantonamento esercizio	463.216	196.784	660.000
Saldo al 31/12/2024	4.978.894	198.462	5.177.356

Crediti per imposte anticipate

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti per imposte anticipate e delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	1.203.293	1.143.252	60.041
Accantonamenti a fondi rischi rimborso perdite idriche a utenza	136.113	90.859	45.254
Accantonamenti a fondo rischi spese legali	30.179	24.489	5.690
Accantonamenti a fondo canoni derivazione acqua	16.079	34.250	(18.171)
Accantonamento a fondo oneri ARERA	24.304	24.304	0
Accantonamenti a fondi svalutazione	9.220	10.143	(923)
FoNI 2012-2018 Riclassifica	6.622.674	7.503.961	(881.287)
Variazione FoNI 2020 Riclassifica	45.371	50.922	(5.551)
Contributi allacci 2012-2018 Riclassifica	367.046	401.415	(34.369)
Quota ammortamento cespiti SII Sappada	23.454	23.454	0
Ammortamento miglione reti fognarie	1.624.570	1.450.804	173.766
Accantonamento fondo smaltimento fanghi	70.811	60.126	10.685
Altre differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	203.559	204.533	(974)
Totale	10.376.672	11.022.512	(645.840)

Le inversioni contabili dei singoli periodi sono computate sulla base delle aliquote fiscali in vigore, pari al 24% a fini IRES e al 3,90% a fini IRAP.

Crediti verso altri

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Crediti v.so INAIL	3.269	5.955	(2.686)
Crediti per contributi da ricevere	5.363.095	1.855.269	3.507.826
Crediti vs. fornitori	152.033	97.442	54.591
Altri	24.320	48.091	(23.771)
Totale	5.542.717	2.006.757	3.535.960

Disponibilità liquide

DESCRIZIONE	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Depositi bancari e postali	32.686.584	425.295	—	33.111.879
Assegni	573	31	—	604
Denaro e valori in cassa	12.273	127	—	12.400
Totale	32.699.430	425.453	—	33.124.883

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le perdite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023
Polizze assicurative RCA, RCT, RCO, furti, fidejussioni	185.294	217.122
Canoni assistenza e licenze varie	402.882	308.037
Impsta di registro su canoni locazione	26.436	34.400
Altri di ammontare non apprezzabile	65.345	24.254
Totale	679.957	583.813

Patrimonio netto

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2024 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

Prospetto riconciliazione Patrimonio Netto	Patrimonio Netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio società controllante	109.857.944	8.381.458
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili (leasing metodo finanziario)	5.261.525	746.133
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(174.575)	0
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	649.699	189.515
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	97.425	0
d) differenza da consolidamento	25.717	(25.717)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	97.692)	0
differenza da arrotondamenti	2	
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	115.620.046	9.291.389
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	6.668.227	182.083
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	122.288.273	9.473.472

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Destinazione risultato esercizio precedente	Incr.ti	Decr.ti	Utile/perdita 2024	Valore 31/12/2024
Capitale sociale	44.417.037					44.417.037
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.144.144					13.144.144
Riserva legale	3.695.338	264.561				3.959.899
Altre riserve, distintamente indicate	0					0
Riserva straordinaria	62.787.117	5.026.646				67.813.763
Riserva da rivalutazione partecipazioni	0					0
Riserva avanzo di fusione	1.480.691					1.480.691
Varie altre riserve	(29.339.048)					(29.339.048)
Utili a nuovo	4.036.888	815.279			3	4.852.170
Utile/perdita dell'esercizio	6.106.486	(6.106.486)			9.291.390	9.291.390
Patrimonio netto del Gruppo	106.328.657	0	0	0	9.291.390	115.620.046
Terzi	0					0
Capitale e riserve	6.137.346	348.800			(1)	6.486.144
Utile/perdita di terzi	348.799	(348.800)			182.083	182.083
PN di terzi	6.486.145	0	0	0	182.082	6.668.227
Patrimonio netto consolidato	112.814.799	0	0	0	9.473.475	122.288.273

Le voci di Patrimonio Netto "Capitale Sociale", "Riserva da sovrapprezzo azioni", "Riserva legale", "Riserva straordinaria", "Riserva avanzo di fusione" e "Varie altre riserve" sono riferibili alla Capogruppo dato che il valore del capitale sociale della società controllata Acquedotto Poiana, unitamente alle altre poste di Patrimonio Netto, è stato eliminato nelle scritture di consolidamento contro il valore della relativa partecipazione.

La composizione delle voci di Patrimonio Netto è così dettagliata:

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2024, che ammonta a Euro 44.417.037, è interamente versato. È rappresentato da n. 859.962 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 51,65. Il capitale sociale è invariato rispetto al precedente esercizio.

Riserva Sovraprezzo Azioni

La riserva ammonta ad Euro 13.144.144 e include la differenza tra il valore delle quote conferite e l'importo imputato a capitale sociale in alcune precedenti operazioni societarie straordinarie, compreso l'incremento dell'esercizio 2023 di Euro 3.926.029 a seguito dell'operazione di aumento del capitale sociale e conferimento del 51% delle azioni di Acquedotto Poiana S.p.A.

Riserva legale

Il valore della riserva legale è pari a Euro 3.959.899. Tale riserva nel corso dell'esercizio si è incrementata per Euro 264.561 a seguito della destinazione della prevista quota dell'utile dell'esercizio precedente della Capogruppo così come deliberato dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 24 maggio 2024.

Riserva Straordinaria

La riserva ammonta a Euro 67.813.763 a fine esercizio. Rispetto all'esercizio precedente presenta un incremento di Euro 5.026.646, a seguito della destinazione dell'utile del Bilancio d'esercizio 2023 della Capogruppo CAFC S.p.A. in attuazione della deliberazione assembleare del 24 maggio 2024.

Riserva avanzo di fusione

Al 31.12.2024 essa è pari a Euro 1.480.691: è la riserva emergente dall'operazione di fusione per incorporazione della società Friulab s.r.l.

Varie altre riserve

La voce include la Riserva da scissione pari a Euro 540.420 iscritta in sede di ricostituzione delle riserve del patrimonio netto della società incorporata Friulenergie S.r.l. La voce include anche la "Riserva OIC29" di complessivi Euro -29.879.468 la cui composizione è la seguente:

- Euro -26.968 iscritti in sede di redazione del bilancio dell'esercizio 2016 con lo scopo di accogliere gli effetti di rettifica sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione dei nuovi Principi Contabili, per come disposto dal Dlgs. 139/2015
- Euro -26.248.810 iscritti in sede di redazione del Bilancio d'esercizio 2019 per accogliere gli effetti della rettifica sui saldi di apertura derivanti dal cambiamento del principio contabile nella rappresentazione dei ricavi in accordo con il descritto metodo cosiddetto VRG e della componente tariffaria FoNI.
- Euro -1.660.924, iscritti in sede di redazione del Bilancio d'esercizio 2021 della Capogruppo, a seguito della rideterminazione dell'importo della componente tariffaria FoNI per l'anno 2020.
- Euro -1.942.766 iscritti nell'esercizio 2022 per il ripristino di un fondo rischi FoNI derivante dalla fusione del ramo acque ex NAU-Amga per effetto degli accertamenti fiscali per gli anni 2016-2017-2018-2019-2020.

Utili portati a nuovo

La voce accoglie gli effetti delle operazioni effettuate ai fini del consolidamento, principalmente la contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria (leasing) con il metodo finanziario (Euro 4.515.392), l'effetto dell'elisione della partecipazione (Euro -545), la quota di ammortamento della differenza di consolidamento allocata ad avviamento (Euro - 25.717) e la quota di competenza del Gruppo del risultato conseguito dalla partecipata nel secondo semestre 2023 (Euro 363.040).

Utili dell'esercizio

L'utile dell'esercizio pari a Euro 9.291.390 è l'utile di pertinenza del Gruppo al 31.12.2024.

Capitale e Riserve di terzi

La voce capitale e riserve di terzi indica la quota del Patrimonio delle società consolidate di pertinenza di terzi.

Utile di terzi

Rappresenta la quota dell'utile consolidato di pertinenza di terzi.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità.

DESCRIZIONE	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	44.417.037	Capitale sociale	B	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.144.144	Riserva di Capitale	A, B	13.144.144
Riserva legale	3.959.899	Riserva di utili	A, B, C	3.959.899
Altre riserve				
Riserva straordinaria	67.813.763	Riserva di utili	A, B, C	
Riserva avanzo di fusione	1.480.691	Riserva di utili	A, B	
Varie altre riserve	(29.339.048)	Riserva di utili		
Totale altre riserve	39.955.406	Riserva di utili	A, B, C	39.955.406
Totale Capitale e Riserve di Gruppo				57.059.449

Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	valore al 31/12/2023	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2024
Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	0
Fondi per imposte, anche differite	2.357.865	362.726	0	2.720.591
Strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0	0
Altri	1.005.433	784.024	(593.340)	1.196.117
Fondi per rischi e oneri	3.363.298	1.146.750	(593.340)	3.916.708

Di seguito viene inoltre fornito il dettaglio del "Fondo imposte differite".

	31/12/2024		31/12/2023		
Descrizione	Differenze temporanee	Imposte IRES-IRAP	Differenze temporanee	Imposte IRES-IRAP	Variazioni
Ammortamenti "anticipati" da affrancamento Avviamento NAU S.r.l.	2.387.093	665.999	2.121.861	591.999	74.000
Quota contributo su Cespiti ramo "Sappada"	77.413	18.579	77.413	18.579	0
Operazioni di locazione finanziaria	7.297.538	2.036.013	6.262.679	1.747.287	288.726
Totale	9.762.044	2.720.591	8.461.953	2.357.865	362.726

Fondi per rischi ed oneri – altri

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2024 Pagina 23

La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	valore al 31/12/2023	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2024
Fondo rischi - altri	112.166	40.500	(28.166)	124.500
Fondo rischi smaltimento fanghi	215.506	253.802	(215.506)	253.802
Fondo rischi derivazioni	117.772	823	(49.951)	68.644
Fondo rischi spese legali	88.107	42.324	(21.931)	108.499
Fondo rischi penalità ARERA	87.113	0	0	87.113
Fondo rischi perdite occulte utenze	325.661	440.000	(277.786)	487.875
Fondo oneri personale	59.109	6.575	0	65.684
Totale Fondo rischi	1.005.433	784.023	(593.340)	1.196.117

Fondo Rischi - Altri

Il fondo è destinato a coprire rischi insistenti riferibili a oneri derivanti da provvedimenti sanzionatori di natura amministrativa.

Fondo rischi smaltimento fanghi

Il fondo è stato accantonato allo scopo di sopperire agli oneri derivanti dallo smaltimento dei fanghi giacenti presso gli impianti di depurazione

Fondo Spese Canoni Derivazioni Comuni

Il fondo è stato accantonato in occasione di precedenti operazioni straordinarie delle società del Gruppo, per far fronte al rimborso degli oneri di utilizzo delle sorgenti dovuti ai Comuni per la regolarizzazione delle concessioni idriche.

Fondo rischi Spese Legali

Il fondo è stato costituito a copertura delle spese legali relative a procedimenti aperti nei confronti della Società per vertenze di natura civilistica e giuslavoristica.

Fondo rischi copertura perdite idriche utenza

Il fondo è destinato alla copertura degli oneri derivanti dai rimborsi riconosciuti dalle società del Gruppo a fronte delle perdite idriche riscontrate nelle reti private.

Fondo penalità ARERA

Il fondo è stato stanziato come richiesto dal regolatore, per il mancato raggiungimento degli obiettivi specifici di RQTI (Requisiti di Qualità Tecnica) con riferimento alle annualità 2018-2019 e 2021-2022, ai sensi della deliberazione di ARERA 183/2022/R/IDR e sarà utilizzato per il miglioramento delle performance.

Fondo oneri personale

Il fondo è stato accantonato a fronte di richieste avanzate da un dipendente delle società del Gruppo di differenze retributive pregresse.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione della voce è così dettagliata.

	Tratt. di fine rapporto
Valore di inizio esercizio	2.991.249
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	157.663
Utilizzo nell'esercizio	(250.785)
Altre variazioni	(7.549)
Totale variazioni	(100.671)
Valore di fine esercizio	2.890.578

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31.12.2024 maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e risulta incrementato delle rivalutazioni di periodo.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

DESCRIZIONE	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.761.254	3.967.982		5.729.236
Debiti verso altri finanziatori	2.447.021	6.110.083	105.926	8.663.030
Debiti verso fornitori	22.495.707			22.495.707
Debiti tributari	2.130.187			2.130.187
Debiti verso istituti di previdenza	774.698			774.698
Altri debiti	5.341.128	4.221.213		9.562.341
Totale	34.949.995	14.299.278	105.926	49.355.199

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a Euro 5.729.236, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili in relazione ai mutui sottoscritti dalla Capogruppo o ereditati a seguito pregresse operazioni di acquisizione/incorporazioni societarie, di cui Euro 1.761.254 in scadenza nel prossimo esercizio 2025.

I Debiti verso altri finanziatori si riferiscono alla rilevazione del debito residuo verso le società di leasing a seguito della contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario e le conseguenti scritture di rideterminazione contabile operate ai fini della redazione del presente Bilancio Consolidato.

I debiti verso fornitori si riferiscono a debiti per forniture e servizi sia per fatture ricevute che per fatture da ricevere.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, al netto di acconti versati e ritenute subite, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Erario per IVA	385.971	336.419	49.552
Erario per IRPEF ritenute d'acconto	439.495	348.239	91.257
Debiti verso erario per IRES	1.098.227	771.047	327.180
Debiti verso erario per IRAP	206.494	128.602	77.892
Altre imposte e tasse	0	12.494	(12.494)
Totale	2.130.187	1.596.801	533.386

Nella voce altri debiti sono ricompresi i debiti verso dipendenti per emolumenti e ferie non godute alla data del 31/12/2024, i debiti verso comuni per accollo rate mutui su infrastrutture del Servizio Idrico Integrato e altri debiti diversi. La voce di altri debiti con scadenza oltre l'esercizio si riferisce a debiti verso utenti per depositi cauzionali.

Tutti i debiti iscritti appartengono all'area geografica Italia.
Non vi sono debiti in valuta.

Nessun debito è assistito da garanzie su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ratei passivi per interessi su finanziamenti	1.006	11.450	(10.444)
altri ratei passivi di ammontare non apprezzabile	0	1.039	(1.039)
Risconti passivi su canoni di locazione attivi	48.990	46.547	2.443
Contributi su impianti in corso di realizzazione	9.813.442	9.162.635	650.807
Contributi su impianti in ammortamento	48.741.788	40.812.382	7.929.406
Risconti passivi FoNI esercizio 2012	1.355.765	2.104.896	(749.131)
Risconti passivi FoNI esercizio 2013	2.646.823	3.584.132	(937.309)
Risconti passivi FoNI esercizio 2014	2.860.071	3.677.448	(817.377)
Risconti passivi FoNI esercizio 2015	1.113.238	1.880.735	(767.497)
Risconti passivi FoNI esercizio 2016	1.618.348	1.907.886	(289.538)
Risconti passivi FoNI esercizio 2017	3.596.875	3.837.765	(240.890)
Risconti passivi FoNI esercizio 2018	6.736.306	7.291.500	(555.195)
Risconti passivi FoNI esercizio 2019	8.618.420	9.090.248	(471.828)
Risconti passivi FoNI esercizio 2020	9.503.663	10.473.207	(969.544)
Risconti passivi FoNI esercizio 2021	9.293.635	9.316.043	(22.408)
Risconti passivi FoNI esercizio 2022	13.890.928	15.012.165	(1.121.237)
Risconti passivi FoNI esercizio 2023	17.024.180	18.876.517	(1.852.337)
Risconti passivi FoNI esercizio 2024	18.695.823		18.695.823
Risconti passivi FoNI da attribuire	0	3.043.396	(3.043.396)
Risconti passivi contributi allacci	4.674.451	4.264.866	409.585
Altri risconti	24.375	8.587	15.788
Contributi PNRR	7.862.300	2.638.433	5.223.867
Totale ratei e risconti passivi	168.120.427	147.041.879	21.078.548

I risconti passivi accolgono i contributi in conto impianti, compresi i contributi FoNI, rinviati per competenza agli esercizi successivi per tutta la durata dell'ammortamento dei beni ai quali si riferiscono.

Conto economico

Con riguardo ai dati di confronto con il precedente esercizio 2023 occorre ricordare che il consolidamento è stato effettuato a partire dal 1° luglio 2023 e quindi per il precedente esercizio sono stati considerati i costi e ricavi della società controllata da tale data, mentre il risultato economico del 1° semestre 2023 è restato interamente di pertinenza di terzi ovvero dei Comuni soci storici di Acquedotto Poiana S.p.A.

Valore della produzione

La composizione della voce è così dettagliata

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	66.448.584	57.094.778	9.353.806
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	46.227.496	30.025.187	16.202.309
Altri ricavi e proventi	18.411.328	18.493.812	(82.484)
Totale	131.087.408	105.613.777	25.473.631

Si riporta di seguito ampio dettaglio della composizione delle vendite e delle prestazioni.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, tutte riferite all'area geografica Italia, vengono così ripartiti:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Erogazione servizio idrico integrato - fatturato utenti	72.291.959	66.149.881	6.142.078
SCORPORO COMPONENTE Foni	(16.527.466)	(21.377.583)	4.850.117
Erogazione servizio idrico integrato - conguaglio VRG	5.127.625	7.647.801	(2.520.176)
Erogazione servizio idrico integrato - fatturato grandi utenti	40.678	117.389	(76.711)
Ricavi del SII Totale	60.932.796	52.537.489	8.395.307
Prestazioni diverse del SII	3.003.054	2.511.562	491.492
Rilascio autorizzazioni allo scarico	85.776	80.176	5.600
Trattamento percolati e rifiuti liquidi	1.124.617	848.126	276.491
Lavori conto terzi	201.689	287.452	(85.763)
Case dell'acqua	294.293	251.898	42.395
Allacciamenti	1.086.939	870.461	216.478
SCORPORO CONTRIBUTI Allacciamenti	(712.240)	(613.172)	(99.068)
Ricavi altre attività Totale	5.084.127	4.236.502	847.625
Ricavi della gestione idroelettrica	431.661	320.787	110.874
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.448.584	57.094.778	9.353.806

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La composizione della voce è così dettagliata

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Manodopera	2.407.776	1.947.021	460.755
Mezzi d'opera	106.477	191.673	(85.196)
Materiali	1.440.824	2.165.887	(725.063)
Prestazioni di terzi	42.272.419	25.720.606	16.551.813
Totale increm.immob.per lavori interni	46.227.496	30.025.187	16.202.309

Altri ricavi e proventi

La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Recupero Imposta di bollo	213.744	223.111	9.367
Recupero per rimborso danni	28.383	2.461	25.922
Ricavi per affitti e locazioni	190.935	194.053	(3.117)
Ricavi per attività di recupero crediti	450.248	406.176	44.072
Ricavi e rimborsi diversi	644.726	196.709	448.017
Ricavi per prestazioni e proventi diversi	132.776	729.913	(597.137)
Ricavi per gestione contatti e voltore	301.533	281.397	20.136
Indennità di mora	175.093	121.353	53.740
Ricavi per plusvalenze da alienazioni	5.445	18.743	(13.298)
Utilizzo f.di rischi	53.235	41.318	11.917
Ricavi da altre sopravvenienze attive	66.699	231.481	(164.782)
Analisi chimiche Laboratorio	393.778	428.473	(34.695)
Premialità ARERA	0	1.986.421	(1.986.421)
Quota adesione perdite occulte	1.334.921	1.326.107	8.814
Contributi in conto investimenti	4.344.441	3.947.389	397.052
Quota ammortamento FoNI su Immobilizzazioni	9.669.329	7.946.569	1.722.761
Quota ammortamento Contributi allacciamenti	302.656	269.521	33.135
	18.307.942	18.351.196	(43.254)
Contributi in conto esercizio	103.386	142.616	(39.230)
	103.386	142.616	(39.230)
Contributi in conto investimenti	18.411.328	18.493.811	(82.483)

I contributi in conto investimenti si riferiscono alle quote di competenza dell'esercizio dei contributi ottenuti a fronte di immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritti per il loro valore residuo nel passivo, alla voce "Risconti passivi". Analogamente i contributi FoNI vengono contabilizzati per competenza in correlazione alle rate di ammortamento degli investimenti materiali e immateriali cui si riferiscono.

La voce "Quota adesione perdite occulte" rappresenta la quota di contribuzione annuale versata dagli utenti in fattura a copertura dei rischi derivanti da consumi anomali causati da perdite idriche occulte.

I contributi in conto esercizio ammontano a Euro 103.386 e sono riferiti per Euro 62.476 alla quota di

competenza 2024 del contributo erogato dalla Comunità Europea in relazione al progetto "Strategies and technologies for United and Resilient Critical Infrastructures and Vital Services in Pandemic – Stricken Europe – SUNRISE" inquadrato nel programma denominato "Horizon" e per Euro 40.910 ad un contributo della Protezione Civile per l'emergenza idrica a copertura dei costi di trasporto acqua potabile con autobotti.

Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.109.513	5.929.090	(819.577)
Servizi	65.385.315	47.589.446	17.795.869
Godimento di beni di terzi	3.972.002	3.842.490	129.512
Salari e stipendi	12.414.051	11.197.569	1.216.482
Oneri sociali	3.693.095	3.391.588	301.507
Trattamento di fine rapporto	157.663	103.625	54.038
Trattamento quiescenza e simili	703.708	665.169	38.539
Altri costi del personale	291.885	323.578	(31.693)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.042.777	7.372.360	670.417
Ammortamento immobilizzazioni materiali	13.300.988	11.926.002	1.374.986
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	660.000	550.000	110.000
Variazione rimanenze materie prime	(94.655)	(380.953)	286.298
Accantonamento per rischi	777.449	319.111	458.338
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	2.785.305	2.479.274	306.031
Totale	117.199.096	95.308.349	21.890.747

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Acquisto materiali per reti	2.434.619	3.411.609	(976.990)
Acquisto materiali per clorazione	182.761	199.903	(17.142)
Acquisti acqua all'ingrosso	122.233	184.850	(62.617)
Altri acquisti	947.541	976.580	(29.039)
Acquisto materiali di consumo	774.233	618.232	156.001
Acquisto carburante e lubrificante	376.894	384.274	(7.380)
Acquisto materiali per automezzi	95.597	86.950	8.647
Altri acquisti materiale di consumo	50.861	37.475	13.386
Acquisto materiali di consumo elaborazione dati	113.599	13.501	100.098
Acquisto stampati, modulistica e cancelleria	11.175	15.716	(4.541)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.109.513	5.929.090	(819.577)

Costi per servizi

La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Appalti per manutenzione, costruzione reti	41.011.614	24.817.601	16.194.013
Costo altri gestori	287.890	538.738	(250.848)
Manutenzioni impianti e mezzi di produzione	6.160.353	5.188.385	971.968
Altre manutenzioni	247.126	208.089	39.037
Consulenze tecniche amministrative	2.373.100	2.364.784	8.315
Spese legali e notarili	161.025	152.150	8.875
Consulenze tecniche per operazioni straordinarie	9.740	13.970	(4.230)
Altri costi per prestazioni di servizi	911.646	938.677	(27.031)
Revisione legale	37.342	33.640	3.702
Servizio analisi laboratorio	161.693	141.006	20.687
Servizio letture contatori	704.538	722.724	(18.186)
Servizio spedizione bollette	609.912	453.893	156.019
Canoni di assistenza	732.772	646.960	85.812
Servizio telefonico, trasmissione dati	136.295	108.464	27.831
Servizio mensa ai dipendenti	457.104	351.227	105.877
Contributo fondo circolo aziendale	33.272	0	33.272
Canoni di assicurazione RCA, RCT, incendio e furto	725.688	512.540	213.148
Spese di rappresentanza	33.160	25.829	7.331
Servizio smaltimento rifiuti in discarica	496.218	427.409	68.810
Compensi e rimborsi componenti C.d.A.	68.279	68.809	(531)
Compenso componenti Collegio Sindacale	66.550	61.344	5.206
Corrispettivi di sbilanciamento	7.767	7.595	172
Energia elettrica	9.622.220	9.487.755	134.465
Gas metano	145.519	156.055	(10.536)
Commissioni gestione RID utenza	184.494	161.802	22.692
Totale costi per servizi	65.385.315	47.589.446	17.795.869

Godimento di beni di terzi

La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Canoni affitto locali	743	720	23
Canoni noleggi vari	43.649	37.946	5.703
Noleggio mezzi d'opera	25.454	64.476	(39.022)
Noleggio mezzi strumentali	290.798	341.455	(50.657)
Canoni Demaniali	342.679	353.741	(11.062)
Canoni concessioni	94.467	45.327	49.140
Canoni leasing immobili	(0)		
Concessioni	138.418	92.459	45.959
Accollo rate mutui Comuni	2.988.381	2.891.274	97.107
Altri oneri per servizi	47.414	15.093	32.321
Totale costi per godimento beni di terzi	3.972.002	3.842.491	129.511

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
salari e stipendi	12.414.051	11.197.569	1.216.482
oneri sociali	3.693.095	3.391.588	301.507
trattamento di fine rapporto	157.663	103.625	54.038
Trattamento di quiescenza e simil	703.708	665.169	38.539
altri costi per il personale	291.886	323.578	(31.692)
Costo personale	17.260.403	15.681.529	1.578.874

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e le aliquote e i criteri adottati sono indicati in dettaglio nelle specifiche sezioni della Nota "Criteri di valutazione applicati" e "Immobilizzazioni".

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento complessivo al fondo svalutazione crediti effettuato dalle società del Gruppo è pari a Euro 660.000, ed è stato effettuato al fine di adeguare il valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo degli stessi, nell'integrare la consistenza del fondo del precedente periodo.

Accantonamento per rischi

Una descrizione delle tipologie dei diversi fondi rischi in essere è riportata nella relativa sezione del passivo. Gli importi accantonati nell'anno 2024 sono complessivamente pari a Euro 777.449.

Oneri diversi di gestione

La composizione della voce è così dettagliata

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Imposte e tasse	556.109	541.320	14.789
Spese funzionamento AUSIR	539.972	535.387	4.585
Copertura perdite occulte a carico Gruppo	1.033.712	789.296	244.416
Indennità su espropri	229.348	55.625	173.723
Contributi associativi	94.682	79.487	15.195
Oneri di gestione esercizi precedenti	1.700	190.651	(188.951)
Tasse concessioni	9.587	9.687	(100)
Perdite su crediti	0	98.813	(98.813)
Crediti sostenibilità compensazione emissioni CO2	38.078	50.603	(12.525)
Altri oneri	282.114	128.405	153.709
Totale oneri diversi di gestione	2.785.305	2.479.274	306.031

Proventi e oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	613.854	307.797	306.057
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.057.439)	(1.157.008)	99.569
Totale proventi e oneri finanziari	(443.585)	(849.211)	405.626

La voce interessi e oneri finanziari comprende gli interessi su mutui chirografari in essere al 31.12.2024 pari a Euro 370.821 e gli interessi di competenza dell'esercizio relativi alle operazioni di locazione finanziaria (leasing) pari 578.944 e altri interessi e oneri bancari per Euro 107.674.

Imposte sul reddito d'esercizio

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
3.971.254	3.003.642	967.612

Viene riportato di seguito il dettaglio delle imposte di competenza del Gruppo al 31.12.2024.

IMPOSTE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	2.849.437	1.461.626	1.387.811
IRES	2.409.319	1.191.599	1.217.720
IRAP	440.118	270.027	170.091
Imposte esercizi precedenti	(14.060)	63.213	(77.273)
Imposte sostitutive	0	0	0
Imposte differite (anticipate)	1.135.877	1.478.803	(342.926)
Totale imposte	3.971.254	3.003.642	967.612

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 2.720.591 (al 31.12.2023 Euro 2.357.865).

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

I crediti per imposte anticipate ammontano ad Euro 10.376.672 (nel precedente esercizio 2023 erano pari a Euro 11.022.512).

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Descrizione	imposte differite (anticipate) anno 2024				imposte differite (anticipate) anno 2023			
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES (aliquota 24%)	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP (aliquota 3,90%)	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES (aliquota 24%)	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP (aliquota 3,90%)
Imposte anticipate:								
fondo svalutazione crediti	250.157	60.038			306.797	73.631		
imposta sostitutiva da "affrancamento avviamento"	(795.698)	(127.311)			795.698	(127.311)		
FoNI anni 2012-2021	(3.158.717)	(758.093)	(3.301.024)	(128.740)	(3.256.338)	(781.521)	(3.398.541)	(132.547)
Conguaglio VRG 2021					(165.351)	(39.924)	(165.351)	(6.488)
Fondi per rischi ed oneri	162.333	38.960	162.333	6.331	(160.645)	(38.555)	(160.645)	(6.265)
Migliorie reti fognari	622.816	149.476	622.816	24.290	(182.244)	(43.738)	(182.244)	(7.108)
Contributi allaccii	(123.186)	(29.565)	(123.186)	(4.804)	(123.186)	(29.565)	(123.186)	(4.804)
altre differenze temporanee	(12.675)	(3.043)	(17.689)	(690)	32.345	7.762	29.523	1.151
Totale imposte anticipate	(3.054.970)	(669.538)	(2.656.750)	(103.613)	(2.752.924)	(979.220)	(3.837.968)	(156.061)
Imposte differite:								
Ammortamenti anticipati	265.233	63.656	265.233	10.344	265.233	63.656	265.233	10.344
Ammortamenti eccedenti					0	0	0	0
imposte differite effetto leasing metodo finanziario	1.034.859	248.366	1.034.859	40.360	662.911	159.099	662.911	25.854
Totale imposte differite	1.300.092	312.022	1.300.092	50.704	928.144	222.755	928.144	36.198
Imposte differite (anticipate) nette		(981.560)		(154.317)		(1.201.975)		(192.259)
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio								
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente					(352.375)	(84.570)		
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:								
Perdite fiscali riportabili a nuovo								
Imposte differite (anticipate) nette		(981.560)		(154.317)		(1.286.545)		(192.259)

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Non vi sono strumenti finanziari derivati in essere alla data del 31/12/2024.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio sono non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-quinquies), D.Lgs. n. 127/1991)

Non si segnalano operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-sexies), D.Lgs. n. 127/1991

Il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'esercizio le società del Gruppo hanno ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare e descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Soggetto erogante	Codice fiscale	importo	descrizione commessa
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	350.000	LR 12/2009 - Rifacimento e sostituzione rete idrica in via Spilimbergo SR 464 in Comune di Martignacco
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	561.219	L. 388/2000 Ripristino captazione e sostituzione condotte danneggiate dal gelo - CONTRIBUTO APQ 2003
Comune di San Leonardo	80008800304	7.000	Contributo cassette dell'acqua Comune di San Leonardo
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	465.000	LR 12/2009 - Sostituzione condotta adduttrice per la frazione di Mels Colloredo di Monte Albano
ATOS IT SOLUTIONS AND SERVICES IB	B85908093	21.900	Progetto SUNRISE nell'ambito dei fondi comunitari Horizon Europe
Comune di Fiumicello Villa Vicentina	02916640309	7.000	Contributo cassette dell'acqua Comune di Fiumicello Villa Vicentina
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	650.000	LR 25/2016 - Collegamento fognario Pozzuolo del Friuli e Carpeneto a Santa Maria di Sclaunicco - 2° stralcio
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	846.886	LR 12/2009 - Manutenzione straordinaria del serbatoio di Feletto Umberto - Tavagnacco
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	7.898	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCRI emergenza idrica 2022
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	60.747	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR2 impianti vari - acquisto e installazione
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	40.910	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR3 autobotti
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	23.147	Caffaro - rimborso costi industriali
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	311.976	LR 12/2009 - Risanamento condotta adduttrice DN 500 tiro a segno Giavons - San Daniele del Friuli
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	5.541	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR2 emergenza idrica 2022 Acquisto n.10 cloratori portatili a batteria + batterie
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	90.000	LR 12/2009- Interventi sul acquedotto 'Seazza' 2° lotto - Enemonzo
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	6.850	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR3 emergenza idrica 2022 Alimentazione di emergenza elettropompe
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	7.476.703	PNRR - SMART WATER MANAGMENT - Perdite idriche - 2^ erogazione anticipazione 20% PNRR/Next Generation EU.Intervento M2C4 I4 .2.179. CUP C23F22000130002
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	100.000	LR 45/2017 Collegamento fognario Pozzuolo del Friuli e Carpeneto a Santa Maria di Sclaunicco - 2° stralcio - Pozzuolo del Friuli

Soggetto erogante	Codice fiscale	importo	descrizione commessa
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	439	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR6 emergenza idrica 2022 protezione civile acquisto n.2 cisterne da 1.000 litri
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	17.798	emergenza idrica 2022 - trasporto di acqua potabile mediante autotrasportatori terzi
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	300	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR7 emergenza idrica 2022 emergenza idrica 2022 protezione civile acquisto n.2 cisterne da 500 litri
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	500.260	PNRR/Next Generation EU.Intervento M2C4-I4.4 .Realizzazione della rete fognaria per acque nere 3° lotto + sostituzione condotte idriche - Rivignano Teor - anticipazione 30%
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	900.000	PNRR/Next Generation EU.Intervento M2C4-I4.4 .Realizzazione del collegamento fognario dell'abitato di Ronchis alla rete di via Tisanotti a Latisana - anticipazione 30%
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	546.740	PNRR/Next Generation EU.Intervento M2C4-I4.4 .Dismissione dep. di Villacaccia e Nespoledo in Comune di Lestizza e rete fognaria in Comune di Pavia di Udine - anticipazione 30%
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	540.215	Protezione Civile emergenza meteo 2018 S.RESP. FVG 0.558-18 E 837-22 D20-CAFC-0024 DCR.449.SRII.2024 - Lavori di sistemazione delle opere di presa in località Valsecca a servizio di Zovello e di Ravascletto
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	302.951	LR 12/2009 - Realizzazione di fognatura in via Baldasseria Media - Udine
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	834.043	LR 45/2017 - Collegamento fognario Pozzuolo del Friuli e Carpeneto a Santa Maria di Sclaunico - 3° stralcio - Pozzuolo del Friuli
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	215.568	Protezio Civile S.RESP. FVG 0.558-18 E 837-22 D21-CAFC-1914 DCR.454. SRII.2024 DD 05.08 24 - Rifacimento e messa in sicurezza tratto rete di adduzione a servizio del Villaggio Braida in Comune di Comeglians
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	15.608	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.II. SRI7.2024 Ravascletto - serbatoio ripartitore - emergenza idrica 2022
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	39.533	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.13 emergenza idrica 2022 Sistemazione prese Mizulins Comune di Arta Terme
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	24.000	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.10 emergenza idrica 2022 - Realizzazione nuova condotta di acquedotto per Borgo di Sotto di Cesariis
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	52.236	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.14 emergenza idrica 2022 - Sghiaiamento e ripristino sorgente Bicia su affluente torrente Cornappo
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	30.000	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.12 monitoraggio qualità dell'acqua
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	330.000	LR 25/2016 Collettore da viale Palmanova al canale Sant Osvaldo - tratto da via artuico da cussignacco al canale sant osvaldo - udine
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	390.000	LR 12/2009 Collettore da viale Palmanova al canale Sant Osvaldo - tratto da via Artuico da Cussignacco al canale Sant Osvaldo - udine
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	99.118	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.15 emergenza idrica 2022 - Captazione sorgenti idriche di Taipana capoluogo e ottimizzazione di gestione della rete
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	40.000	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.16 emergenza idrica 2022 -Sistemazione serbatoio Castoia Comune di Socchieve

Soggetto erogante	Codice fiscale	importo	descrizione commessa
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali		111.424	Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche 2023 DECRETI.R.0000288.13-12-2023- Ripristino captazione e sostituzione condotte danneggiate dal gelo in Comune di Paularo
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	2.700	Protezione Civile COMDEL 0.1023-23 ZN FVG OCDPC N. 1023.2023 - INT. 1023.B23. CAFC. 5 - DCR.45. Lavori di ripristino urgente sorgente rio Sonante Alta a Cave del Predil
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	74.395	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.19 emergenza idrica 2022- Manutenzione straordinaria cabina tecnica acquedotto di quartiere denominato "Ca Tullia"
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	39.885	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.20 emergenza idrica 2022 - Torviscosa - Villaggio Roma - installazione filtri a carboni attivi e integrazione impianto a sistema di gestione da remoto.
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	1.333.500	LR 25/2016 - Cervignano del Friuli - Collegamento abitato di Muscoli alla rete fognaria di Cervignano
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	64.551	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.22 emergenza idrica 2022 - Manutenzione straordinaria serbatoio di accumulo acquedotto di Venzone (UD)
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	70.000	LR 12/2009 - Realizzazione nuova condotta fognaria e stazione di sollevamento in via Molino e via Pruan
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	350.000	LR 12/2009 - Sostituzione condotte fognarie in via Europa Unita - via gorizia - via Cisis in Comune di Udine
Comune di Pocenia	83000670303	77.272,73	Contributo Comune di Pocenia per commessa P420051 Realizzazione di un tratto fognario in zona artigianale industriale
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali		92.641	Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche 2023 DECRETI.R.0000418 del 26.09.2024 - Realizzazione condotta di adduzione dalla fonte Geu alle prese Palu' in Comune di Forni Avoltri -
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	6.349	Protezione Civile S.RESP. FVG 0.558-18 E 837-22 D19-CAFC-0018 DECR. 658 - Realizzazione nuova rete fognaria di collettamento Cleulis al Depuratore di Paluzza emergenza alluvionale del 28.10.18
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	5.708	Protezione Civile S.RESP. FVG 0.558-18 E 837-22 - Forni Avoltri - Messa in sicurezza e rifacimento adduzione dalle sorgenti Palù al serbatoio di Forni Avoltri
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	103.097	LR 25/2016 Realizzazione di nuovo sedimentatore presso il depuratore di Cascina Rinaldi in Comune di San Giovanni al Natisone
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	104.320	LR 24/2019 Adeguamento e potenziamento del depuratore di Merlana in Comune di Trivignano Udinese
Totale contributi		18.347.427	

L'importo erogato da AUSIR in data 18/06/2024 di totali Euro 7.476.703 pari al 20% del contributo concesso sul progetto PNRR - SMART WATER MANAGMENT - Perdite idriche - del Ministero dei trasporti e delle Infrastrutture PNRR/Next Generation EU -Intervento M2C4-I4.2_179, è stato incassato dalla Capogruppo CAFC quale impresa mandataria del Contratto di Rete Smart Water Managment per se stessa e per conto degli altri gestori della rete di impresa. L'importo di competenza e trattenuto dalla Capogruppo CAFC è stato di Euro 3.276.867, quello erogato e di competenza della controllata Acquedotto Poiana è stato di Euro 307.248 mentre l'importo di Euro 3.892.589 di competenza degli altri gestori è stato immediatamente versato da CAFC agli stessi.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

Rif. art. 38, primo comma, lett. o-septies), D.Lgs. n. 127/1991)

Ai sensi di legge si segnala che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Revisori legali della Controllata e della Capogruppo sono stati complessivamente pari a Euro 37.342.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

QUALIFICA	Compenso
Amministratori	68.279
Collegio sindacale	66.550
Totale	134.829

Non sussistono invece anticipazioni e crediti concessi ad Amministratori e Sindaci o impegni assunti per loro conto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano avere riflessi sul Bilancio Consolidato di Gruppo chiuso al 31.12.2024. Il Gruppo ha continuato ad operare in questi primi mesi del 2025 in condizioni operative e di mercato sostanzialmente normali e stabili. Per informazioni di dettaglio dei fatti e avvenimenti più rilevanti si rinvia alla ricca informativa contenuta nella Relazione sulla Gestione che accompagna questo Bilancio Consolidato.

Informazioni relative all'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto controllata

La Capogruppo CAFC che redige questo Bilancio Consolidato non è controllata da altre imprese.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Udine, 30 aprile 2025

Il Presidente
Salvatore Piero Maria Benigno





ALLEGATI:

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 n. 39

Alla Assemblea degli Azionisti
della Società CAFC S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo CAFC (di seguito anche "Gruppo"), costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo CAFC al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi a base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società CAFC Spa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo CAFC Spa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della Società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione

di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/2010

Gli Amministratori di CAFC S.p.A. sono responsabili della redazione della relazione sulla gestione di CAFC S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo CAFC al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una relazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo CAFC al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione legale, non abbiamo nulla da riportare.

Udine, li 05 maggio 2025

Aurea Revisione S.r.l.

(Amministratore)

Dott. Marco Bean



CAFC S.P.A
VIALE PALMANOVA 192
33100 UDINE



BILANCIO D'ESERCIZIO

al 31/12/2024







Indice generale

Relazione
sulla gestione_____ p.005

Relazione
sul governo
societario_____ p.040

Bilancio
di esercizio_____ p.049

Relazione
del Revisore
Indipendente_____ p.105

Relazione
del Collegio
Sindacale_____ p.109



Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

A photograph of a fleet of white IVECO trucks parked in a row. The trucks have the 'net' logo on their sides and windshields. The background shows a clear sky and some bare trees.

Relazione sulla gestione

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2024 al 31/12/2024

Sede in VIALE DUODO, 3/E - 33100 UDINE (UD) Capitale sociale euro 9.776.200,00 i.v.



Indice

1	INTRODUZIONE _____	p. 008
	1.1. La compagine azionaria _____	009
	1.2. Gli Organi Sociali _____	010
2	I RISULTATI 2024 _____	p. 011
	2.1. I principali indicatori _____	011
	2.2. Prospetti di bilancio _____	017
	2.3. Indici di bilancio _____	020
	2.3.1. <i>Indici di redditività</i> _____	020
	2.3.2. <i>Indici di solidità patrimoniale</i> _____	021
	2.3.3. <i>Indici finanziari</i> _____	022
	2.4. Investimenti realizzati _____	022
3	INFORMAZIONI SULLA GESTIONE 2024 _____	p. 023
	3.1. Il contesto operativo e sviluppo delle attività _____	023
	3.2. Affidamenti e gare d'appalto _____	024
	3.3. Informazioni relative al personale e all'ambiente _____	025
	3.4. Comunicazione e sostenibilità _____	028
	3.4.1. <i>Comunicazione</i> _____	028
	3.4.2. <i>Sostenibilità</i> _____	030
	3.5. La gestione della tariffa _____	030
	3.6. Trasparenza e prevenzione della corruzione _____	031
	3.7. Privacy e Protezione dei dati personali _____	032
	3.8. Informazioni sui principali rischi ed incertezze _____	033
	3.8.1. <i>Rischi finanziari</i> _____	033
	3.8.2. <i>Rischi non finanziari</i> _____	033
	3.9. Rapporti con altre imprese del gruppo _____	034
	3.9.1. <i>Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti</i> _____	034
	3.9.2. <i>Partecipazioni in altre Società</i> _____	035
	3.9.3. <i>Attività di direzione e coordinamento</i> _____	035
	3.10. Sedi secondarie _____	035
	3.11. Numero e valore nominale delle azioni proprie _____ e delle azioni o quote di società controllanti	035
	3.12. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio _____	035
	3.13. Evoluzione prevedibile della gestione _____	035
	3.14. Destinazione Risultato di esercizio _____	036

1 INTRODUZIONE

Gentili rappresentanti degli Enti Azionisti,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31 dicembre 2024 che hanno portato un utile di esercizio pari a euro 197.428.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione secondo i dettami di cui all'art. 2428 del Codice civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovate dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Il 2024, dal punto di vista dei macro-fenomeni economici impattanti sulla Società, è stato caratterizzato da una progressiva discesa dei tassi di interesse con la conseguente minore onerosità del debito ma anche di un calo della remunerazione della liquidità, evento tuttavia arginato dalla gestione finanziaria posta in essere che ha visto il mantenimento di condizioni attive particolarmente vantaggiose. La forte spinta inflattiva del biennio precedente si è sostanzialmente esaurita, ma gli effetti sono stati estremamente significativi su tutti quei costi in capo alla Società soggetti a adeguamento ISTAT e, in generale, a tutti servizi in appalto. In fase di rinnovo, i nuovi appalti hanno visto la necessità di aumentare la base d'asta per coprire la crescita inflattiva del biennio precedente, non ancora ricompresa nel costo corrente, con conseguente crescita dei costi aziendali, da cui il ricorso all'incremento tariffario deliberato per l'esercizio 2024 in misura del 5% rispetto al 2023.

In data 03 maggio 2024 l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, al quale sono stati assegnati specifici obiettivi oltre alla definizione del Piano Strategico aziendale.

1.1 La compagine azionaria

Di seguito riportato l'elenco Soci al 31 dicembre 2024:

COMUNE		COMUNE			
1	Aiello del Friuli	0,659%	31	Porpetto	0,815%
2	Aquileia	1,066%	32	Povoletto	0,013%
3	Attimis	0,002%	33	Precenicco	0,502%
4	Bagnaria Arsa	1,066%	34	Prepotto	0,001%
5	Bicinicco	0,533%	35	Pulfero	0,001%
6	Buja	0,011%	36	Resia	0,004%
7	Campolongo-Tapogliano	0,345%	37	Rivignano Teor	0,627%
8	Carlino	0,847%	38	Ronchis	0,597%
9	Cassacco	0,011%	39	Ruda	0,909%
10	Castions di Strada	1,160%	40	Savogna	0,001%
11	Cervignano del Friuli	3,715%	41	S. Giorgio di Nogaro	2,311%
12	Chiopris Viscone	0,038%	42	S. Leonardo	0,001%
13	Chiusaforte	0,004%	43	S. Maria la Longa	0,690%
14	Cividale del Friuli	0,029%	44	S. Pietro al Natisone	0,002%
15	Drenchia	0,001%	45	Stregna	0,000%
16	Faedis	0,002%	46	S. Vito al Torre	0,408%
17	Fiumicello Villa Vicentina	1,756%	47	Talmassons	1,267%
18	Gonars	1,411%	48	Tarcento	0,001%
19	Grimacco	0,001%	49	Tarvisio	0,019%
20	Latisana	3,402%	50	Tavagnacco	0,007%
21	Malborghetto - Valbruna	0,003%	51	Terzo d'Aquileia	0,784%
22	Manzano	0,019%	52	Torreano	0,001%
23	Marano Lagunare	0,690%	53	Torviscosa	1,066%
24	Mereto di Tomba	0,010%	54	Tricesimo	0,014%
25	Muggia	0,013%	55	Trivignano Udinese	0,533%
26	Muzzana del Turgnano	0,815%	56	Udine	68,015%
27	Palazzolo dello Stella	1,003%	57	Visco	0,188%
28	Palmanova	1,725%	58	Comunità di Montagna della Carnia	0,010%
29	Pocenia	0,784%	59	Net S.p.A.	0,085%
30	Pontebba	0,010%			

1.2 Gli Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome	Carica	Estremi nomina
Claudio Siciliotti	Presidente	Assemblea dei Soci del 03 maggio 2024
D'Andreis Giandavide	Vice Presidente	Assemblea dei Soci del 03 maggio 2024
Elisabetta Basso	Consigliere	Assemblea dei Soci del 03 maggio 2024
Luisa Sarcinelli	Consigliere	Assemblea dei Soci del 03 maggio 2024
Massimiliano Verona	Consigliere	Assemblea dei Soci del 03 maggio 2024

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026

COLLEGIO SINDACALE

Nome	Carica	Estremi nomina
Duria Raffaele	Presidente	Assemblea dei Soci del 10 giugno 2022
Cosatti Chiara	Sindaco	Assemblea dei Soci del 10 giugno 2022
Tuan Mauro	Sindaco	Assemblea dei Soci del 10 giugno 2022
Ciutto Stefania	Sindaco supplente	Assemblea dei Soci del 10 giugno 2022
Santini Isabella Antonia	Sindaco supplente	Assemblea dei Soci del 10 giugno 2022

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

REVISORE LEGALE

Nome	Estremi nomina
Missio Elisa	Assemblea dei Soci del 10/06/2022

In carica sino all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del bilancio al 31/12/2024

2 I RISULTATI 2024

2.1 I principali indicatori

I RISULTATI DI BILANCIO valori in €/1000	2024	2023	Variazione	Var. %
Valore della Produzione	39.086	37.262	1.825	5%
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.143	2.622	(479)	-18%
Risultato di esercizio	197	1.003	(806)	-80%
Posizione finanziaria netta	(4.360)	(5.432)	1.072	-20%

La Società opera in un contesto regolato dal metodo tariffario dei rifiuti vigente (ARERA MTR-2) che impone un tetto alla crescita dei ricavi e vincola questi ultimi ai costi effettivi che l'Azienda ha sostenuto nei 2 anni precedenti al periodo di riferimento. La gestione 2024 vede una flessione dell'EBITDA e del risultato di esercizio come diretta conseguenza del pieno assorbimento dell'incremento inflattivo registrato negli anni 2022 e 2023, unito ad una specifica volontà della Società di contenere quanto più possibile l'aumento delle tariffe in capo ai cittadini. La forte spinta inflattiva registrata nel biennio precedente ha trovato piena manifestazione, per NET S.p.A, nel rinnovo dei servizi appaltati il cui avvio è avvenuto nell'esercizio 2024. La notevole crescita dei costi per i servizi esternalizzati, unita ad un sensibile calo del prezzo di vendita nell'esercizio di riferimento di alcune frazioni di rifiuti differenziati, ha visto la necessità in capo alla Società di ridefinire i corrispettivi richiesti ai Comuni Soci per il servizio di Igiene Ambientale che, a valle, si traducono nelle tariffe sostenute dalla Comunità. In ottica di massimo contenimento dell'impatto sulla popolazione, nonché di perseguimento della massima efficienza, NET S.p.A ha ritenuto di contenere l'incremento dei corrispettivi di Igiene Ambientale per l'anno 2024 in misura del 5%. La diretta conseguenza di tale scelta, supportata da una puntuale ed analitica attività di pianificazione economico-finanziaria,

ha consentito di trasferire solo in parte gli incrementi dei costi in capo alla Società sulla popolazione servita, coprendo la parte restante attraverso l'efficientamento dei costi aziendali. La non rilevazione, a differenza di quanto avvenuto nell'esercizio 2023, di componenti positivi di reddito a natura straordinaria, ha determinato la contrazione del risultato di esercizio.

La posizione finanziaria netta, con circa 4,3 milioni di euro di liquidità disponibile al netto dei debiti finanziari, risulta in flessione rispetto all'esercizio precedente per circa 1,1 milioni di euro in ragione di investimenti in immobilizzazioni pari a circa 1.5 milioni di Euro (al netto degli smobilizzi finanziari) a cui somma l'effetto dell'anticipo della liquidazione di buona parte dei fornitori dal decimo giorno del mese successivo alla fine del mese precedente. Tale variazione è diretta conseguenza di una politica di allineamento delle scadenze delle diverse commesse attive operata dalla Società nel corso dell'esercizio 2024. Tale anticipo della liquidazione, contenuto in 10 giorni di calendario, ha avuto come effetto l'uscita ad ogni fine mese, in luogo del decimo giorno del mese successivo, di circa 2 milioni di Euro. Al lordo degli investimenti e dell'anticipo dell'uscita finanziaria per i pagamenti del mese, il cui effetto sulla liquidità è impattante per soli 10 giorni, la generazione di cassa della gestione operativa è quantificabile in circa 2,5 milioni di Euro.

SERVIZI ACCESSORI

n°

2024
2023

Comuni in gestione diretta tariffa

20

16

Ore di formazione NET Education

798

781

Anche nell'esercizio 2024 risulta in crescita l'impegno della Società verso la Comunità, con l'ampliamento dell'attività formativa presso

Scuole e centri di aggregazione, e si evidenzia l'aumento dei Comuni per i quali la Società svolge il servizio di gestione della tariffa.

RIFIUTI RACCOLTI - Dati per territorio
 tonnellate

Comune	2022	2023	2024	Tendenza
Aiello del Friuli	1.123	1.254	1.319	↑
Aquileia	1.947	2.035	2.062	↑
Attimis	714	716	744	↑
Bagnaria Arsa	2.149	2.019	2.102	↓
Bicinicco	886	1.140	1.043	↑
Buja	2.856	2.949	3.058	↑
Campolongo Tapogliano	699	749	744	↑
Carlino	1.152	1.183	1.274	↑
Cassacco	1.348	1.305	1.248	↓
Castions di Strada	1.819	1.856	1.871	↑
Cervignano del Friuli	5.637	5.968	6.142	↑
Chiopris-Viscone	436	497	488	↑
Chiusaforte	340	323	353	↑
Cividale del Friuli	5.716	5.869	5.934	↑
Drenchia	43	44	46	↑
Faedis	989	1.022	1.081	↑
Fiumicello Villa Vicentina	3.454	3.660	3.731	↑
Gonars	2.113	2.158	2.188	↑
Grimacco	104	101	90	↓
Latisana	6.585	7.186	7.338	↑
Malborghetto Valbruna	597	512	520	↓
Manzano	3.646	3.869	3.725	↑
Marano Lagunare	901	883	855	↓
Mereto di Tomba	1.179	1.280	1.317	↑
Muggia	6.104	5.810	5.816	↓
Muzzana del Turgnano	1.186	1.171	1.199	↑
Palazzolo dello Stella	1.541	1.619	1.616	↑
Palmanova	2.960	3.047	3.018	↑
Pocenia	1.181	1.371	1.287	↑
Pontebba	489	558	621	↑
Porpetto	1.046	1.108	1.101	↑
Povoletto	2.362	2.385	2.371	↔
Precenicco	868	903	877	↔
Prepotto	400	430	476	↑
Pulfero	322	280	308	↓
Resia	356	415	437	↑

SEGUE A PAG. 14

SEGUE DA PAG. 13

Rivignano Teor	642	649	660	↑
Ronchis	1.001	1.023	1.133	↑
Ruda	1.323	1.448	1.457	↑
San Giorgio di Nogaro	4.068	4.218	4.119	↑
San Leonardo	324	287	266	↓
San Pietro al Natisone	852	844	807	↓
San Vito al Torre	703	701	741	↑
Santa Maria la Longa	1.284	1.368	1.411	↑
Savogna	157	165	153	↓
Stregna	109	124	117	↑
Talmassons	1.975	2.227	2.162	↑
Tarcento	3.515	3.660	3.764	↑
Tarvisio	2.918	2.816	2.925	↔
Tavagnacco	6.559	6.638	6.587	↔
Terzo di Aquileia	1.275	1.303	1.247	↓
Torreano	962	1.004	1.066	↑
Torviscosa	1.561	1.616	1.545	↔
Tricesimo	3.427	3.566	3.592	↑
Trivignano Udinese	832	816	835	↔
Udine	50.622	52.002	52.103	↑
Visco	420	470	458	↑
TOTALE	149.778	154.618	155.549	↑

RACCOLTA DIFFERENZIATA - Dati per territorio

%

Comune	2022	2023	2024	Tendenza
Aiello del Friuli	62,70%	65,56%	67,91%	↑
Aquileia	64,15%	64,37%	64,00%	↔
Attimis	72,38%	70,85%	69,59%	↓
Bagnaria Arsa	70,76%	67,35%	68,18%	↓
Bicinicco	70,67%	75,74%	73,73%	↑
Buja	80,19%	81,91%	81,99%	↑
Campolongo Tapogliano	69,80%	71,23%	71,19%	↑
Carlino	64,41%	66,95%	64,92%	↔
Cassacco	81,31%	79,37%	78,64%	↓

SEGUE A PAG. 15

SEQUE DA PAG. 14

Castions di Strada	68,71%	68,53%	68,14%	↔
Cervignano del Friuli	75,83%	75,06%	75,15%	↔
Chiopris-Viscone	62,56%	64,39%	67,59%	↑
Chiusaforte	59,17%	58,81%	60,92%	↑
Cividale del Friuli	58,73%	58,76%	58,51%	↔
Drenchia	52,45%	43,35%	36,90%	↓
Faedis	70,72%	69,73%	70,93%	↔
Fiumicello Villa Vicentina	69,07%	69,77%	70,04%	↑
Gonars	65,17%	64,95%	65,23%	↔
Grimacco	45,61%	42,15%	42,15%	↓
Latisana	77,11%	77,55%	78,47%	↑
Malborghetto Valbruna	60,09%	53,43%	52,06%	↓
Manzano	63,93%	64,72%	61,82%	↓
Marano Lagunare	73,05%	70,95%	69,20%	↓
Mereto di Tomba	70,14%	71,77%	72,28%	↑
Muggia	62,85%	57,92%	58,27%	↓
Muzzana del Turgnano	71,12%	71,55%	72,30%	↑
Palazzolo dello Stella	67,27%	69,72%	67,61%	↔
Palmanova	53,95%	54,68%	51,50%	↓
Pocenia	74,53%	74,46%	75,33%	↑
Pontebba	51,87%	49,92%	48,24%	↓
Porpetto	60,74%	64,24%	61,98%	↑
Povoletto	73,85%	72,39%	72,80%	↓
Precenico	60,77%	62,68%	61,29%	↔
Prepotto	47,39%	51,57%	53,74%	↑
Pulfero	51,92%	54,42%	48,73%	↓
Resia	62,07%	65,35%	67,40%	↑
Rivignano Teor	76,14%	80,92%	80,09%	↑
Ronchis	66,37%	66,64%	67,19%	↑
Ruda	66,39%	67,11%	67,06%	↑
San Giorgio di Nogaro	62,21%	62,80%	61,28%	↓
San Leonardo	71,35%	67,88%	64,49%	↓
San Pietro al Natisone	71,06%	65,76%	69,87%	↓
San Vito al Torre	61,98%	64,35%	65,39%	↑
Santa Maria la Longa	68,71%	70,88%	69,19%	↔
Savogna	37,28%	40,03%	36,16%	↓
Stregna	48,91%	48,43%	39,31%	↓
Talmassons	71,51%	73,31%	71,75%	↔
Tarcento	71,56%	71,37%	71,23%	↔

SEQUE A PAG. 16

SEGUE DA PAG. 15

Tarvisio	58,79%	56,12%	57,26%	↓
Tavagnacco	68,59%	67,84%	66,99%	↓
Terzo di Aquileia	62,99%	63,33%	62,88%	↔
Torreano	44,35%	45,85%	47,28%	↑
Torviscosa	71,19%	73,06%	71,61%	↔
Tricesimo	83,66%	83,57%	83,55%	↔
Trivignano Udinese	72,80%	71,04%	73,02%	↔
Udine	73,63%	72,71%	71,21%	↓
Visco	64,66%	61,25%	64,46%	↔
TOTALE	69,73%	69,53%	68,82%	↓

RACCOLTA RIFIUTI - Dettaglio per frazione
tonnellate

Comune	2022	2023	2024	Tendenza
Secco residuo non differenziato	45.340	47.118	48.494	↑
Umido	19.879	19.465	19.417	↓
Plastica	10.665	10.859	11.321	↑
Carta e cartone	18.211	18.459	18.832	↑
Verde	15.515	17.662	17.135	↑
Vetro e barattolame	14.107	13.789	13.651	↓
Legno	7.452	7.839	7.418	↔
Inerti	7.150	7.397	6.741	↓
Ingombranti	4.505	4.595	4.659	↑
Metallo	1.671	1.599	1.758	↑
Spazzamento e mercati	3.788	3.639	3.128	↓
RAEE	1.194	1.141	1.187	↔
Altri	302	1.057	1.809	↑
TOTALE	149.778	154.618	155.549	↑

La produzione di rifiuti nel bacino di competenza di NET S.p.A risulta essere in ulteriore aumento rispetto all'annualità precedente, evidenziando una tendenza al rialzo per quasi tutte le frazioni merceologiche. Tale crescita, inoltre, è distribuita in maniera sostanzialmente uniforme su tutti i Comuni serviti a conferma di un andamento generalmente crescente della quantità di rifiuti prodotti dalla popolazione residente e da quella in transito. Risulta significativo il quantitativo di materiale verde raccolto che, pur non raggiungendo i livelli dell'esercizio precedente motivati dagli avversi eventi meteo dell'estate 2023, riflette una prima parte dell'anno piovosa con abbondante proliferazione vegetativa. Risultano essere in costante crescita gli imballaggi in carta e plastica, in ragione

dell'aumento esponenziale delle consegne di beni acquistati online con conseguente aumento dell'impiego di imballaggi protettivi. La crescita della frazione indifferenziata, generalizzata su buona parte del bacino di riferimento, comporta una lieve flessione della percentuale di raccolta differenziata ed è espressione di un calo di attenzione da parte della cittadinanza nella corretta separazione quotidiana dei rifiuti prodotti. Questa diminuzione motiva il crescente impegno della Società nelle campagne di comunicazione e nell'attività formativa, e nel costante studio, di concerto con i Comuni interessati, di soluzioni migliorative dei modelli di raccolta e della possibile introduzione della tariffazione a modello puntuale.

2.2 Prospetti di bilancio

CONTO ECONOMICO GESTIONALE

valori in €/1000

	2024	2023	Variazione	Var. %
Ricavi caratteristici	38.700	37.069	1.631	4,4%
Altri ricavi	386	193	194	100,4%
RICAVI DELLE VENDITE	39.086	37.262	1.825	4,9%
Costi della produzione	(30.798)	(28.998)	(1.800)	6,2%
Costo del Personale e Organi Societari	(6.146)	(5.642)	(504)	8,9%
EBITDA	2.143	2.622	(479)	-18,3%
Ammortamenti e accantonamenti	(1.990)	2.158)	168	-7,8%
RISULTATO OPERATIVO	153	463	(311)	-67,0%
Gestione finanziaria	129	63	66	103,8%
Gestione straordinaria	(57)	753	(810)	-107,5%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	225	1.280	(1.055)	-82,4%
Imposte	(27)	(276)	249	-90,1%
RISULTATO DI ESERCIZIO	197	1.003	(806)	-80,3%

STATO PATRIMONIALE GESTIONALE

valori in €/1000

	2024	2023	Variazione	Var. %
Crediti verso Clienti	3.984	3.800	185	5%
Debiti verso Fornitori	(7.804)	(8.535)	731	-9%
Magazzino	96	94	2	3%
Altre attività e passività	112	(679)	791	-117%
Attivo circolante	(3.611)	(5.320)	1.709	-32%
Immobilizzazioni materiali	17.960	17.588	372	2%
Immobilizzazioni immateriali	6.978	7.311	(333)	-5%
Immobilizzazioni finanziarie	28	523	(495)	-95%
Fondi TFR e Rischi	(1.458)	(1.475)	17	-1%
Attivo fisso	23.508	23.947	(439)	-2%
CAPITALE INVESTITO NETTO	19.896	18.627	1.270	7%
Banca e cassa	(7.928)	(9.668)	1.740	-18%
Debiti finanziari	3.568	4.236	(668)	-16%
Posizione finanziaria netta	(4.360)	(5.432)	1.072	-20%
Patrimonio netto	24.059	23.055	1.003	4%
Risultato di Esercizio	197	1.003	(806)	-80%
Mezzi propri	24.256	24.059	197	1%
FONTI DEL CAP. INVESTITO NETTO	19.896	18.627	1.270	7%

STATO PATRIMONIALE CRITERIO FINANZIARIO

valori in €/1000

	2024	2023	Variazione	Var. %
Imm. immateriali	17.960	17.588	372	2%
Imm. materiali	6.978	7.311	(333)	-5%
Imm. finanziarie	28	523	(495)	-95%
Attività fisse	24.966	25.422	(457)	-2%
Magazzino	96	94	2	3%
Liquidità immediate	7.928	9.668	(1.740)	-18%
Liquidità differite	5.812	4.765	1.047	22%
Attività correnti	13.836	14.527	(691)	-5%
CAPITALE INVESTITO	38.802	39.949	(1.147)	-3%
Passività correnti	10.188	10.847	(659)	-6%
Passività fisse	4.358	5.043	(685)	-14%
Mezzi propri	24.256	24.059	197	1%
FONTI DEL CAPITALE INVESTITO	38.802	39.949	(1.147)	-3%

La Società ha una produzione di reddito e di liquidità più che sufficienti a coprire le esigenze sia di medio che di lungo periodo. Il Capitale circolante, negativo, evidenzia come l'Azienda non necessiti di finanziare la gestione corrente che genera autonomamente i flussi finanziari necessari al suo funzionamento. Si precisa che i pagamenti dei fornitori vengano

effettuati sempre entro la scadenza prefissata. L'incremento delle immobilizzazioni materiali è da ricondursi agli investimenti operativi operati dalla Società nel corso dell'esercizio, mentre il decremento delle immobilizzazioni finanziarie è determinato dallo smobilizzo di una polizza di investimento operato nel corso dell'esercizio.

2.3. Indici di bilancio

2.3.1. Indici di redditività

Lo scopo dei seguenti indicatori è quello di apprezzare la capacità della Società di generare reddito e valore.

INDICI REDDITIVITÀ		2024	2023
ROE	Risultato di Esercizio	0,82%	4,35%
	Patrimonio Netto		
ROI	Risultato operativo	0,77%	2,49%
	Cap. Investito netto		
ROS	Risultato operativo	0,39%	1,24%
	Valore produzione		

La flessione degli indici reddituali è motivata dalla riduzione del risultato operativo e di quello di esercizio quale diretta conseguenza del contenimento dell'aumento del corrispettivo per il servizio di Igiene Ambientale richiesto da NET S.p.A. ai propri Soci. Come evidenziato nel paragrafo precedente, l'anno 2024 ha visto la crescita, in misura di circa il 10%, del corrispettivo dei servizi appaltati oggetto di

rinnovo nell'esercizio. Inoltre, il calo del prezzo di vendita di specifiche frazioni di rifiuti differenziati, ha comportato la contrazione della redditività aziendale. La volontà della Società, di contenere quanto più possibile l'impatto economico sui contribuenti, ha determinato la flessione degli indici reddituali, pur garantendo la piena economicità e sostenibilità della gestione.

2.3.2. Indici di solidità patrimoniale

Lo scopo dei seguenti indicatori è quello di apprezzare la capacità della Società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

INDICI SOLIDITÀ PATRIMONIALE		2024	2023
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attività fisse	(710)	(1.364)
Quoziente primario di struttura	$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attività fisse}}$	0,97	0,95
Margine secondario di struttura	$\frac{(\text{M. propri} + \text{P. fisse})}{\text{Attività Fisse}}$	3.648	3.679
Quoziente secondario di struttura	$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{pass. Fisse}}{\text{Attività fisse}}$	1,15	1,14

Gli indicatori primari evidenziano una crescita della copertura delle attività fisse con i mezzi propri, in ragione della copertura degli investimenti senza il ricorso all'indebitamento. Incorporando nelle fonti anche le passività consolidate, tale copertura risulta essere

pienamente soddisfacente lasciando margine sufficiente a sostenere gli investimenti programmati in totale sicurezza e il relativo indicatore risulta stabile fra il 2023 e l'esercizio corrente.

2.3.3. Indici finanziari

Lo scopo dei seguenti indicatori è di valutare la struttura finanziaria della Società e di apprezzarne il relativo equilibrio nel breve termine.

INDICI FINANZIARI		2024	2023
Liquidità primaria	$\frac{\text{Liquidità immediate}}{\text{Passività correnti}}$	0,78	0,89
Liquidità secondaria	$\frac{\text{Liq. Immediate} + \text{liq. Diff.}}{\text{Passività correnti}}$	1,35	1,33
Indebitamento	$\frac{\text{Mezzi di terzi}}{\text{Mezzi propri}}$	0,60	0,66
Indebitamento finanziario	$\frac{\text{Debiti finanziari}}{\text{Mezzi propri}}$	0,15	0,18
Tasso di copertura degli immobilizzi	$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attività fisse}}$	0,97	0,95

Anche nel breve periodo la stabilità finanziaria della Società risulta essere raggiunta ed in sostanziale stabilità rispetto all'esercizio precedente. Gli impegni nel breve termine sono

bilanciati dalle fonti a breve consentendo alla tesoreria aziendale di operare sempre con una riserva di liquidità disponibile.

2.4. Investimenti realizzati

Nel corso del 2024 si sono conclusi investimenti per circa 2,05 milioni di euro.

Gli importi più significativi sono riferiti a:

- 412 mila euro per implementazioni impianti e sede;
- 356 mila euro per cassonetti e bidoncini destinati alla raccolta rifiuti;
- 205 mila euro in automezzi per la raccolta rifiuti e lo spazzamento stradale;
- 119 mila euro per software;

- 63 mila euro per attrezzature d'ufficio, mobili e arredi;

- 28 mila euro in attrezzature operative

- 855 mila euro per immobilizzazioni in corso relative alla nuova stazione di stoccaggio rifiuti.

Si segnala che nel corso del prossimo esercizio, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, la Società investirà, nell'ambito del contratto di project financing, un importo complessivo residuo di circa 2,3 milioni di euro per il completamento delle opere di Fase B.

3 INFORMAZIONI SULLA GESTIONE 2024

3.1 Il contesto operativo e sviluppo delle attività

L'esercizio 2024 ha visto il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di ampliamento e miglioramento del servizio, di avvio di nuovi progetti e di crescita degli investimenti.

Dal punto di vista delle infrastrutture, nel corso del 2024, è stata completata la realizzazione della stazione di trasferimento dei rifiuti in Via Gonars a Udine (presso la sede operativa della Società) il cui collaudo e successivo avvio è previsto all'inizio del 2025. L'impianto consentirà una migliore gestione del deposito temporaneo dei rifiuti (trasferenza) con accorpamento degli stessi e riduzione dei viaggi necessari per il successivo trasporto verso gli impianti di destinazione con benefici in termini di impiego di mezzi, personale e minore impatto ambientale. Sempre in ottica di riduzione dei rifiuti e di riutilizzo degli stessi, nel mese di maggio 2024 è stato realizzato ed avviato nel Comune di Udine, presso il Centro di Raccolta di via Rizzolo, il Centro di Riuso. In tale struttura, gli utenti del Comune possono depositare oggetti in buone condizioni che potranno essere prelevati gratuitamente dagli altri utenti (privati cittadini di ogni Comune). In questo modo si favorisce il recupero e riutilizzo di beni altrimenti destinati a diventare rifiuto, in ottica di progressivo sviluppo dell'economia circolare e di rispetto delle 5R dei rifiuti. Sempre in funzione di una migliore gestione dei rifiuti differenziati, nel primo trimestre del 2024 è stato avviato il nuovo centro di raccolta di Cividale del Friuli, con l'obiettivo di migliorare la differenziazione dei rifiuti, la qualità degli stessi e offrire un migliore servizio alla Comunità.

L'impianto di San Giorgio di Nogaro ha lavorato a pieno regime per tutto l'anno 2024 avendo trattato un quantitativo complessivo di circa 37.354 tonnellate di rifiuto indifferenziato e ha assicurato la trasferimento verso impianti terzi di circa 12.332 tonnellate di FORSU mentre il rifiuto verde non è stato trattato a causa dei lavori di ammodernamento della linea. Inoltre, nell'anno, si è attivata anche la trasferimento del rifiuto indifferenziato per circa 3.320 tonnellate

inviato poi a termovalorizzazione. Nell'esercizio sono state prodotte ed inviate in impianti di termovalorizzazione per la produzione di energia elettrica e/o a recupero, circa 100 tonnellate di sopravaglio secco, circa 17.570 tonnellate di CSS, circa 2400 tonnellate di sottovaglio, e recuperate circa 377 tonnellate di metalli ferrosi e circa 73 tonnellate di non ferrosi, mentre le perdite di processo si sono attestate sul 2,9% circa. L'impianto ha pertanto concretamente recuperato circa il 60% dei rifiuti indifferenziati secchi prodotti dalla quasi totalità dei Comuni della provincia di Udine che, in questo modo, sono stati sottratti alla discarica e destinati/riutilizzati in altri processi produttivi. Inoltre, sono state prodotte circa 2.870 tonnellate di ammendante compostato verde dalla linea di trattamento dei rifiuti ligneo-cellulosici destinate ad essere utilizzate come fertilizzante nel settore agricolo (residuo dell'anno 2023).

Nel corso del 2024 è proseguita la costruzione delle opere di fase B (impianto di digestione anaerobica), che al 31 dicembre hanno raggiunto uno stato di avanzamento paria circa il 75%. In esito alla conclusione del procedimento di riequilibrio del PEF attivato dal concessionario, è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo n.2, la cui firma è prevista entro il mese di marzo 2025, il quale prevede quali elementi più significativi la trasformazione a FORSU della linea di impianto originariamente prevista a FOP e la ridefinizione degli obblighi di conferimento all'impianto da parte di NET S.p.A., con eliminazione del conferimento di FOP e riduzione a 20.000t/anno di FORSU (rispetto alle 35.000 originariamente previste) e l'attivazione in fasi distinte dei tre lotti di impianto, con conclusione della costruzione dello stesso entro la fine del 2025,

In ottica di progressiva internalizzazione dei servizi, privilegiando quindi l'impiego di mezzi e personale di NET S.p.A con l'obiettivo di presidiare in modo sempre più diretto il territorio, nel corso del 2024 la Società ha ampliato la quota di raccolte rifiuti effettuate senza il ricorso

all'appalto verso terzi. In particolare, è stato internalizzato il servizio di raccolta carta e plastica in tre Comuni della bassa Friulana.

Il parco automezzi è stato rafforzato a seguito dell'acquisto di due autoveicoli per il trasporto specifico di RSU equipaggiati con sistema di compattazione bivasca.

Nel mese di dicembre 2024, NET S.p.A. ha ufficialmente avviato il progetto Casa per Casa Smart Udine, segnando un'evoluzione nella gestione della raccolta differenziata attraverso l'uso di tecnologie innovative. L'iniziativa è stata presentata in occasione di una conferenza stampa di lancio, alla presenza delle istituzioni locali e dei rappresentanti dell'azienda, durante la quale sono stati illustrati gli obiettivi del progetto: migliorare la qualità della raccolta, ottimizzare il servizio e ridurre gli errori di conferimento grazie all'introduzione di cassonetti intelligenti.

Parallelamente, è stata avviata una campagna di comunicazione multicanale, con:

- Materiali informativi dedicati distribuiti ai cittadini delle aree coinvolte.

- Campagna socialmedia, con infografiche, materiali digitali videotutorial.
- Eventi informativi e punti di contatto sul territorio, per supportare la popolazione nell'adattamento al nuovo sistema.

Grazie a questa strategia, il progetto ha ottenuto una forte adesione da parte degli utenti, ponendo le basi affinché la sperimentazione possa procedere nel migliore dei modi. Sempre nel corso dell'esercizio, NET S.p.A. ha rilanciato RECAP, il sistema di raccolta e riciclo delle capsule di caffè in plastica, ampliando i punti di conferimento nei Centri di Raccolta e attivando nuove collaborazioni con consorzi del settore. L'iniziativa sarà accompagnata da una campagna informativa mirata, finalizzata a sensibilizzare i cittadini sul corretto smaltimento delle capsule e sui benefici del loro recupero. Il monitoraggio dei conferimenti ha confermato un aumento della raccolta dedicata, dimostrando l'efficacia del progetto nel ridurre il conferimento errato e valorizzare questi materiali nell'economia circolare.

3.2 Affidamenti e gare d'appalto

L'anno 2024 è stato caratterizzato dalle novità introdotte dalla "digitalizzazione" prevista nel Codice degli Appalti, D.lgs. 36/2023. La digitalizzazione è partita il primo gennaio 2024 subendotuttavia un avvio arilento trasversalmente a tutto il Paese. Da un lato, secondo la nuova norma, vige l'obbligo di operare esclusivamente mediante piattaforme informatiche certificate da ANAC, dall'altro l'ente preposto riscontrava delle difficoltà nell'interfacciarsi digitalmente con queste piattaforme che, in sostanza, fungevano da intermediario. NET S.p.A. per poter operare in autonomia, si è iscritta registrandosi nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.Lgs. 36/2023 e ha quindi pubblicato i bandi afferenti alle gare d'appalto per servizi e forniture.

Durante l'anno 2024 l'attività dell'ufficio acquisti e appalti ha generato complessivamente 434

affidamenti per un importo complessivo di euro 29.159.904,91, così articolati:

- 216 affidamenti sotto i 5.000 euro pari al 50%, per un importo complessivo di euro 1.502.388,00;
- 114 affidamenti compresi tra euro 5.000 ed euro 40.000 pari al 26%, per un importo complessivo di euro 1.957.508,40.
- 28 affidamenti compresi tra euro 40.001 e sotto euro 139.000 con modalità di "affidamento diretto" pari al 6%, per un importo complessivo di euro 1.976.032,92;
- 42 affidamenti superiori euro 139.000 con modalità di "Procedura di appalto" pari al 9%, per un importo complessivo di euro 23.723.975,59

Tra le procedure di gara più significative espletate nel corso del 2024, si segnalano:

- Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, indifferenziati e differenziati, e dei rifiuti conferiti e prodotti sul territorio delle zone n.2-3-4-5-6 e 7 del Comune di Udine che inizierà nel 2025 con un importo complessivo a base di gara pari ad euro 10.800.000,00;
- Il servizio di raccolta differenziata (e trasporto) da eseguirsi sul territorio dei Comuni della Bassa Friulana per carta e imballaggi di carta e cartone (CEER 200101-CEER 150101) e imballaggi di plastica (CEER 150102), con un importo complessivo a base di gara pari ad euro 7.172.871,75;
- Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, indifferenziati e differenziati, e dei rifiuti conferiti nel centro di raccolta, prodotti sul territorio del Comune di Muggia, e del presidio del centro di raccolta, con un importo complessivo a base di gara pari ad euro 2.528.470,00;

3.3 Informazioni relative al personale e all'ambiente

Al 31 dicembre 2024 l'organico della Società risultava essere di 104 risorse strutturate in funzione dei servizi che la società eroga ai Comuni.

Nell'anno 2024 si è provveduto all'assunzione di personale in sostituzione di dipendenti cessati per pensionamento o dimissioni, e di personale con profilo ed esperienza professionale specifica per il potenziamento di alcune aree. Al 31 dicembre 2024 tutti i dipendenti in forza avevano un contratto a tempo indeterminato.

Nel corso dell'anno 2024 il personale, compatibilmente con l'attività svolta, ha effettuato la prestazione lavorativa nella modalità del lavoro agile, c.d. "smart working", al verificarsi di situazioni considerate particolarmente meritevoli di attenzione e tutela (esempio: stati di convalescenza del lavoratore che non comportino incapacità lavorativa o situazioni morbose dei familiari e/o affini; lutti; visite mediche; ulteriori richieste motivate dai lavoratori), al fine di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale dipendente e contestualmente di incrementare la produttività aziendale soprattutto nei momenti di potenziale assenza del personale.

Sempre sul fronte delle politiche di intervento a favore del personale, essendo in vigore l'accordo aziendale per l'erogazione anticipata del TFR,

sottoscritto nell'anno 2022 per il periodo 01 gennaio 2023 - 31 dicembre 2025, nel corso dell'anno 2024 sono state accolte cinque richieste del personale dipendente per l'anticipo del TFR, entro l'importo massimo previsto di euro 10.000, per casistiche ulteriori e complementari rispetto a quelle previste e disciplinate dall'art. 2120 del codice civile.

In attuazione a quanto previsto dal rinnovo del CCNL Utilitalia, sottoscritto il 18 maggio 2022 sono stati erogati al personale dipendente i previsti aumenti retributivi e di contribuzione aziendale obbligatoria e per il Fondo Pensione Previambiente.

In data 18 dicembre 2024 è stato sottoscritto, con le Organizzazioni Sindacali, l'accordo per il riconoscimento del premio di risultato anno 2025.

Visto il buon andamento aziendale, per il quale tutto il personale ha dato il proprio contributo, il Consiglio di Amministrazione di NET, su proposta dell'Area Risorse Umane, ha deliberato, anche per l'anno 2024, di mettere a disposizione di tutto il personale dipendente, sulla piattaforma già in uso, un nuovo credito welfare di € 1.000,00 (riparametrato per il personale part-time e per i mesi effettivamente lavorati): in questo modo tutto il personale potrà utilizzare il proprio credito

sulla piattaforma per l'acquisto di beni e/o servizi in totale esenzione fiscale.

Dal punto di vista della formazione, è proseguita la sensibilizzazione del personale alla partecipazione di corsi, convegni e seminari volti al rafforzamento e agli approfondimenti normativi ed operativi specifici rispetto alle attività svolte. Si è dato corso all'avvio di un progetto di formazione finanziata per lo studio della lingua inglese ed è stato avviato un nuovo progetto di formazione finanziata, da tenersi nell'anno 2025, per incrementare le abilità individuali dei/delle dipendenti nel lavoro di gruppo. Sono stati altresì svolti per tutto il personale i corsi obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione della corruzione.

A novembre 2024 è stato approvato dal Consiglio

di Amministrazione il nuovo Regolamento delle Risorse Umane incentrato sulla valorizzazione ed il rispetto delle persone, a dimostrazione del costante impegno dell'azienda al miglioramento del clima aziendale e della sensibilità aziendale verso i temi di parità, diversità ed inclusione.

Nel 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato anche il nuovo Codice Etico aziendale, che è stato redatto in una forma più semplice ed accattivante al fine di renderlo maggiormente fruibile da parte del personale.

Nel corso del 2024 NET ha brillantemente conseguito la certificazione del sistema di gestione per la Parità di Genere conforme alla norma UNI/PdR 125:2022.

Di seguito riportati, i principali dati relativi al personale mediamente in forza nel corso dell'esercizio 2024:

QUALIFICA	DONNE	UOMINI	TOTALE
Quadro	3	5	8
Impiegato	30	11	41
Operaio	5	51	56
TOTALI	38	67	105

Di seguito alcune statistiche inerenti la formazione erogata nel corso dell'anno 2024.

FORMAZIONE EROGATA	IMPIEGATI	OPERATIVI	QUADRI	TOTALE COMPLESSIVO
Affari generali	291,5	11	132	434,5
Ambiente	207,33	0	72	279,33
Amministrazione	63	0	18	81
Diversità e inclusione	84,5	56	12	152,5
Hard e soft skills	501	159,5	81	741,5
Informatica	1.024	49,5	186	1.259,5
Risorse umane	4	0	4,5	8,5
Sicurezza	50,5	445,5	12	508
Tariffa	30,33	0	6,66	36,99
TOTALE COMPLESSIVO	2.256,16	721,5	524,16	3.501,82

FORMAZIONE EROGATA	DONNE	UOMINI	TOTALE COMPLESSIVO
Affari generali	189,5	245	434,5
Ambiente	143,33	136	279,33
Amministrazione	63	18	81
Diversità e inclusione	67,5	85	152,5
Hard e soft skills	406,5	335	741,5
Informatica	818	441,5	1.259,5
Risorse umane	6,5	2	8,5
Sicurezza	36,5	471,5	508
Tariffa	24,66	12,33	36,99
TOTALE COMPLESSIVO	1.755,49	1.746,33	3.501,82

Il Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Salute e Sicurezza, che viene continuamente mantenuto e valutato attraverso audit di certificazione, riguarda tutte le attività svolte da NET S.p.A. nel campo dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti gestiti per conto dei Comuni

Soci e delle attività operative svolte presso gli impianti di Udine e San Giorgio di Nogaro e nei centri di raccolta di Udine e Povoletto che NET S.p.A. gestisce direttamente per conto del Comune.

3.4 Comunicazione e sostenibilità

Il 2024 ha segnato un ulteriore passo avanti per NET S.p.A. nell'ambito della comunicazione, dell'innovazione e della sostenibilità. Grazie a un approccio strategico e a investimenti mirati, l'azienda ha:

- Rafforzato la presenza sul territorio con iniziative educative e di sensibilizzazione rivolte a scuole, famiglie e comunità locali.

- Migliorato l'efficienza e la qualità dei servizi, grazie all'implementazione di tecnologie smart e progetti innovativi.
- Incrementato il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini, attraverso campagne digitali, eventi pubblici e nuovi strumenti interattivi.

3.4.1 Comunicazione

Nel corso del 2024, NET S.p.A. ha rafforzato la propria strategia di comunicazione, ampliando strumenti digitali, progetti educativi e campagne di sensibilizzazione per coinvolgere attivamente cittadinanza, istituzioni e stakeholder nella gestione sostenibile dei rifiuti.

Le principali attività realizzate includono:

- Aggiornamento del portale web netaziendapulita.it, migliorando l'accessibilità alle informazioni e ottimizzando le sezioni dedicate a Comuni e cittadini con contenuti più chiari e interattivi.
- Aggiornamento del portale net-education.it, ampliando l'offerta di materiali didattici digitali, e strumenti interattivi per studenti e docenti.
- Potenziamento della comunicazione social con nuovi format su Facebook, Instagram e LinkedIn.
- Campagne di comunicazione su radio e TV locali, con spot mirati e partecipazione a dibattiti sulla sostenibilità.

Partecipazione a eventi e fiere di settore:

Nel 2024, NET S.p.A. ha rafforzato la propria presenza sul territorio attraverso la partecipazione a eventi di rilievo, manifestazioni culturali e iniziative locali, con l'obiettivo di diffondere la cultura della sostenibilità e sensibilizzare i cittadini sulla corretta gestione dei rifiuti urbani. Le principali manifestazioni a cui NET S.p.A. ha preso parte includono:

- **Friuli Doc:** stand informativo con attività educative rivolte a famiglie, bambine, bambini ragazze e ragazzi per promuovere la raccolta differenziata e la riduzione degli sprechi.
- **No Borders Music Festival:** promozione della sostenibilità in un contesto culturale e musicale di richiamo internazionale.
- **Puliamo il Mondo:** giornata di volontariato ambientale in collaborazione con associazioni e cittadinanza per la pulizia di aree verdi e spazi urbani.
- **Fiera della Cultura e Creatività Eureka!:**

evento dedicato all'innovazione e alla formazione, con la presentazione di progetti educativi e iniziative sulla sostenibilità.

- **Itinerannia (San Giorgio di Nogaro):** manifestazione territoriale in cui NET S.p.A. ha promosso buone pratiche ambientali e il corretto smaltimento dei rifiuti.
- **San Carlo (Aiello del Friuli):** partecipazione a una delle feste più sentite della Bassa Friulana, con attività di sensibilizzazione sul tema del riciclo e della riduzione dei rifiuti.
- **Lettture BioDiverse Kaleidoscienza:** evento dedicato alla divulgazione scientifica e alla sensibilizzazione ambientale attraverso letture e laboratori interattivi per bambine, bambini, ragazze e ragazzi.
- **UdinJump Scuole:** coinvolgimento attivo degli studenti in attività sportive e didattiche per diffondere la cultura della sostenibilità.
- **Giornata Mondiale del Gioco:** attività educative e giochi interattivi per famiglie, bambine, bambini, ragazze e ragazzi con focus sul riuso e la raccolta differenziata.
- **Swap Party Bassa Friulana:** evento per promuovere il riuso e la riduzione degli sprechi attraverso il baratto di oggetti, incentivando il consumo responsabile.
- **Feste paesane e sagre locali:** NET S.p.A. ha preso parte a numerose feste paesane, collaborando con le comunità locali per sensibilizzare sulla raccolta differenziata e la riduzione degli sprechi in contesti di aggregazione popolare.

Grazie a questa ampia partecipazione, NET S.p.A. ha consolidato la propria vicinanza alla comunità, offrendo strumenti concreti per incentivare comportamenti sostenibili e rafforzando il

dialogo diretto con cittadinanza e stakeholder.

Net Education: formazione e sensibilizzazione ambientale:

Nel 2024, il progetto Net Education ha consolidato il proprio ruolo come principale iniziativa di educazione ambientale dell'azienda, articolandosi in tre macroaree:

- 7.105 partecipanti tra bambine, bambini, ragazze e ragazzi dai 3 ai 18 anni;
- 524 ore di educazione e formazione ambientale specifiche;
- 364 laboratori svolti a scelta tra le 42 diverse tipologie specifiche richieste.
- 27 Comuni serviti e 33 Scuole coinvolti nelle iniziative.

"Net Education Estate" nel 2024 alza ulteriormente il tempo di presenza nei centri estivi:

- 4.488 partecipanti tra bambine, bambini, ragazze e ragazzi dai 3 ai 18 anni;
- 173 ore di educazione e formazione ambientale specifiche;
- 167 laboratori svolti a scelta tra le 12 diverse tipologie specifiche richieste.
- 12 Comuni serviti coinvolti

"Net Education Eventi" esordisce e viene formalizzato questo nuovo contenitore che racchiude tutte le iniziative pubbliche di Net sul territorio:

- 1.166 partecipanti di ogni genere ed età;
- 101 ore di eventi sull'educazione e formazione ambientale;
- 55 eventi di ogni genere e tipologia (stand, serate informative, convegni).
- 12 Comuni serviti coinvolti

NET S.p.A. è stata attiva sul territorio tutto l'anno, coinvolgendo oltre 12.700 persone e realizzando quasi 800 ore di educazione ambientale.

3.4.2 Sostenibilità

Nel 2024, NET S.p.A. ha continuato a investire in soluzioni innovative per migliorare l'efficienza operativa, la qualità del servizio e l'interazione con cittadinanza e amministrazioni comunali.

Progetti e implementazioni:

- **Carta della qualità dei servizi:** aggiornamento e perfezionamento delle 57 schede di dettaglio per ogni Comune, con un processo di condivisione interattivo tra le aree aziendali.
- **Bilancio di Sostenibilità 2022-2023:** pubblicazione online e distribuzione su chiavetta al personale dipendente per favorire

la diffusione interna dei principi ESG aziendali.

This is My Code - Il Codice Etico di NET S.p.A.

Nel 2024, NET S.p.A. ha formalizzato e diffuso il progetto This is My Code, un'iniziativa volta a consolidare i principi etici e valoriali dell'azienda (rilanciati grazie al rinnovato Codice Etico), garantendo trasparenza, responsabilità e correttezza nell'operato quotidiano. Con This is My Code, NET S.p.A. ribadisce il proprio impegno per una gestione etica, trasparente e responsabile, rafforzando il rapporto di fiducia con il territorio e con tutti gli stakeholder coinvolti.

3.5 La gestione della tariffa

La tassa sui rifiuti (TARI) è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti urbani. Le tariffe sono determinate con delibera del Consiglio Comunale sulla base dei costi individuati e classificati nel piano finanziario, che viene predisposto dal gestore del servizio e approvato dallo stesso Consiglio Comunale, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi medesimi. La gestione del servizio di tariffa può, su richiesta del Comune, essere demandata al gestore del servizio di igiene urbana e, nell'esercizio 2024, la Società aveva altresì in carico la gestione del servizio per i Comuni di Bagnaria Arsa, Bicinico, Drenchia, Gonars, Latisana, Manzano, Mereto di Tomba, Muzzana del Turgnano, Povoletto, Precenico, Prepotto, Ronchis, Santa Maria La Longa, Torviscosa, Trivignano Udinese e Udine ai quali si sono aggiunti Aiello del Friuli, Cividale del Friuli, San Vito al Torre e Stregna.

La gestione del servizio TARI contempla una serie di attività necessarie a fornire supporto all'utenza e al Comune, tra le quali il servizio di front office al pubblico, la gestione diretta del call-center, l'aggiornamento della banca dati, l'elaborazione, la stampa e l'invio degli avvisi

di pagamento all'utenza, rendicontazione degli incassi e l'elaborazione dei flussi di pagamento e non ultima l'attività di recupero evasione. Sito web, App di NET S.p.A. e sportello on-line, costantemente aggiornati, si sono rilevati uno strumento in più per rapportarsi ed avvicinarsi all'utenza.

Con deliberazione 3 agosto 2023 n. 386 ARERA ha introdotto due sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani, previsti per la copertura dei costi afferenti a due differenti fattispecie: la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati ed il riconoscimento delle agevolazioni per eventi eccezionali e calamitosi.

La nuova disciplina è entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2024 e coinvolge direttamente tutti i Comuni, così come tutti i contribuenti TARI a livello nazionale.

ARERA ha stabilito che ogni cittadino dovrà versare, contestualmente al pagamento della Tassa Rifiuti per l'anno 2024, l'importo di 1,60 € per ciascuna utenza.

Queste voci di costo sono state introdotte per assicurare una copertura finanziaria adeguata, riferite a situazioni specifiche che possono comportare costi aggiuntivi significativi per la

gestione dei rifiuti, in aggiunta a quelli previsti nel tradizionale Piano Economico Finanziario (PEF).

Le due nuove voci di costo istituite dalla delibera n. 386/2023/R/rif dell'ARERA e che sono comparse negli avvisi di pagamento TARI per l'anno 2024 sono così distinte:

- **Componente UR1,a (0,10 euro/utenza):**

Questa voce è destinata a coprire i costi per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, nonché i relativi costi di gestione. Ciò potrebbe includere la pulizia delle acque e delle aree in seguito a incidenti di inquinamento o alla raccolta di rifiuti abbandonati in luoghi pubblici o naturali.

- **Componente UR2,a (1,50 euro/utenza):**

Questa voce è finalizzata a coprire i costi per la gestione dei rifiuti in caso di eventi eccezionali e calamitosi. Si tratta di situazioni straordinarie che richiedono interventi speciali e urgenti per la rimozione e lo

smaltimento dei rifiuti, ad esempio in seguito a disastri naturali come alluvioni, terremoti o altri eventi che comportano un accumulo eccezionale di rifiuti.

La Delibera 386/2023/R/Rif, stabilisce che le somme calcolate attraverso queste nuove voci devono essere riversate alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA), indipendentemente dal fatto che siano state incassate dagli utenti/contribuenti o meno.

La Società, nel corso dell'anno 2024, attuando a pieno le disposizioni normative indicate, ha fornito piena assistenza ai Comuni. Altresì ha provveduto a trasmettere, attraverso le procedure operative indicate dall'Autorità, tutti i dati relativi agli importi da versare rendicontando puntualmente sulla gestione.

Nel corso dell'anno 2024 il servizio TARI ha confermato di aver acquisito ulteriori competenze al fine di garantire supporto ai Comuni che hanno scelto di trasferire la gestione delle tariffe e il rapporto con l'utenza, confermandosi un servizio in forte crescita all'interno della Società.

3.6 Trasparenza e prevenzione della corruzione

La Società anche nell'anno 2024 ha adempiuto agli obblighi derivanti dalla Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs 97/16 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche". La RPCT della società, previa delibera - da parte del CdA - degli obiettivi strategici in materia di anticorruzione, ha aggiornato il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza continuando con l'adeguamento del Piano iniziato gli anni precedenti e tenendo in debito conto le indicazioni di ANAC nella revisione del PNA. La società ha quindi

provveduto ad approvare e pubblicare il Piano aziendale entro il termine del 31 gennaio 2025. Anche la Relazione annuale dell'RCPT è stata pubblicata entro il termine del 31 gennaio 2025. Sempre particolare attenzione è stata dedicata alla Trasparenza con riferimento alla materia degli appalti.

La società mantiene la figura di un proprio DPO esterno e osserva costantemente le prescrizioni imposte dalla normativa Privacy. Sempre su questo versante, l'Ufficio Acquisti e Appalti ha aggiornato, come sempre, i dati di pertinenza relativamente al monitoraggio delle Opere Pubbliche e caricati sul sito nella BDAP ed il RASA ha provveduto all'aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti per il profilo di NET S.p.A. L'ODV, in funzione OIV, ha attestato la correttezza dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, entro i termini di legge.

3.7 Privacy e Protezione dei dati personali

Nel corso del 2024 la Società ha proseguito l'attività di analisi documentale del Modello Organizzativo Privacy e dei relativi allegati: è stato effettuato un approfondito audit dal DPO al fine di valutare l'adeguatezza del Modello in relazione agli aggiornamenti normativi riguardanti il GDPR (2016/679) e dei nuovi trattamenti di dati personali effettuati da NET S.p.A. L'attività di aggiornamento e revisione documentale proseguirà anche nel 2025.

Dal 16 ottobre 2024, con il D. Lgs. 138 del 4 settembre 2024, è stata recepita la nuova normativa Network and Information Security (Direttiva UE 2022/2555, nota come NIS2) che mira a garantire un elevato livello comune di sicurezza informatica in tutti i Paesi dell'Unione.

L'applicazione della Direttiva comporta una approfondita analisi e gestione dei rischi legati alla cybersicurezza, ai processi aziendali nonché alla sicurezza fisica e prevede l'attuazione delle necessarie misure tecniche ed organizzative volte a ridurre il rischio di blocco dell'operatività, di perdita delle informazioni o della riservatezza delle stesse. Net spa, in seguito al Decreto di recepimento, ha avviato l'attività di analisi dei rischi, in base alla quale saranno intraprese le azioni opportune. Tutte le attività di adeguamento sono state previste per il 2025.

Dal punto di vista tecnico, l'Ufficio Sistemi Informativi della Società ha svolto degli ulteriori audit finalizzati alla verifica dell'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate per

l'infrastruttura informatica aziendale: nell'ambito di una valutazione complessivamente positiva, l'assessment ha comunque indicato alcune azioni tecniche di miglioramento volte ad elevare il livello di sicurezza informatica globale, in contrasto al generale e costante aumento delle minacce cyber.

Al fine di testare il livello di consapevolezza del personale nel corso del 2024 sono stati organizzati dei test di phishing, in base alle cui risultanze verranno riproposti dei corsi di formazione sulla cyber sicurezza per tutto il personale aziendale, con contenuti mirati.

In considerazione della velocità dell'evoluzione dei rischi associati alla sicurezza informatica, il processo di verifica mediante audit e la successiva fase di attuazione delle misure di mitigazione del rischio, nonché le iniziative di formazione, sono stati resi strutturali ed effettuati con regolarità.

Ancora in ottica NIS2, anticipandone una delle misure più importanti, la società ha ritenuto di affidare ad un fornitore specializzato il servizio di Security Operation Center (SOC), un servizio di monitoraggio finalizzato al controllo e rilevazione di qualsiasi attività anomala o sospetta in ambito Cyber Sicurezza, con l'obiettivo di consentire una eventuale rapida e precisa risposta di contrasto e mitigazione.

Tutte le attività effettuate per il miglioramento delle misure di sicurezza informatica hanno consentito all'azienda la stipula di una polizza assicurativa per la copertura contro il rischio cyber residuo.

3.8 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

3.8.1. Rischi finanziari

Rischio di credito: i crediti della società sono principalmente riferibili ai Comuni Soci, ai Consorzi di Filiera ed a servizi e cessioni effettuate a favore di terzi regolate da contratti non vincolati. Il rischio di credito è oggetto, durante l'anno, di monitoraggio costante e verifica della solvibilità del cliente.

Rischio di liquidità: le disponibilità liquide sono rilevanti, le fonti di finanziamento a medio lungo termine attivate per l'investimento relativo al refitting e per l'investimento in mezzi e attrezzatura prevedono pagamenti semestrali che sono coperti dalla produzione dei flussi di cassa della gestione corrente. Le linee di credito a breve termine sono adeguate alle necessità della Società. In capo a NET S.p.A. non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di variazione dei flussi finanziari: rappresenta il rischio che i flussi finanziari futuri degli strumenti finanziari fluttuino in seguito a variazioni del tasso di interesse. La società è esposta a tale rischio secondo le normali dinamiche dei mercati finanziari.

Rischio di tasso: la società ha in essere finanziamenti (FRIE) a medio lungo termine a tasso variabile. Tale tasso risulta ad oggi ancora conveniente rispetto ai tassi medi di mercato e, dopo i rialzi dei tassi registrati nel 2022 e 2023, nell'esercizio in chiusura una nuova curva al ribasso ha consentito, a fronte della stabilità dei tassi attivi negoziati, di generare un profitto superiore alle attese per quanto attiene la gestione finanziaria. Nessun onere è previsto per l'estinzione anticipata dei finanziamenti nell'eventualità di un aumento considerevole dei tassi.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Tenuto conto della definizione di strumento finanziario fornita dai principi contabili nazionali si precisa che nello specifico non sussistono strumenti finanziari che presentino profili di particolare rischiosità; quelli in essere, nell'anno corrente, hanno registrato risultati positivi. La società non ha stipulato contratti per strumenti finanziari derivati.

3.8.2. Rischi non finanziari

La società, considerato il servizio essenziale svolto, nonché la sua natura in house, non è soggetta a fattori di rischio non finanziari

specifici, oltre a quelli che impattano su tutte le imprese attive.

3.9 Rapporti con altre imprese del gruppo

3.9.1. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La Società non detiene partecipazioni in società controllate, controllanti e consorelle.

La Società detiene una partecipazione in EXE S.p.A. che risulta essere impresa collegata.

Alla data di redazione del progetto di bilancio non sono ancora disponibili i dati e le informazioni contabili riferite all'esercizio 2024. Le informazioni patrimoniali della tabella che segue sono riferite

al bilancio al 31 dicembre 2023 approvato dai Soci. La partecipazione è stata valutata in base al minor valore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, considerato pari a zero, attesa la perdita del patrimonio e l'infruttuosità della procedura di cessione dell'intera quota di partecipazione detenuta in EXE S.p.A. ai sensi dell'art. 3 commi 27 e 29 della L. 244/2007 e dell'art. 1 comma 569 della L. 147/213 e ss.mm.ii.

Denominazione :	EXE S.P.A. - IN LIQUIDAZIONE -
Sede legale:	Piazza del Patriarcato 3, 33100, Udine
Codice fiscale / P.IVA:	1856920309
Risultato di esercizio 2023:	- 259.976 €
Patrimonio netto 2023:	- 10.043.359 €
Quota posseduta (azioni):	156.590
Quota posseduta (%):	24,42%
Valore di carico:	- €

La Regione FVG (Socia con NET S.p.A. in EXE S.p.A.) ha caldeggiato la riqualificazione del sito dell'ex discarica di Trivignano Udinese, prevedendo la gestione post mortem della stessa e l'installazione di un parco fotovoltaico. Al tal fine, in data 31 ottobre 2023, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa fra NET, A&T2000 e CAFC per la costituzione di una apposita New. co ai fini di cui sopra. In ragione di lter giuridico normativo particolarmente complesso in merito alla costituzione di nuove Società in capo a Enti o Società a controllo pubblico, si è identificata una soluzione ponte nell'affitto, in capo a NET S.p.A, del ramo d'azienda di EXE S.p.A relativo alla

gestione dell'ex discarica di Trivignano Udinese. Questa soluzione consente l'avvio in tempi brevi delle attività necessarie alla gestione post mortem del sito e la successiva realizzazione del parco fotovoltaico. L'affitto del ramo d'azienda, definito con atto del 04 novembre 2024, ha una durata pari ad un anno, non prorogabile, con scadenza il 03 novembre 2025 e prevede specifiche clausole risolutive a tutela di NET S.p.A. Il corrispettivo, simbolico, pattuito tra le parti risulta essere pari a un euro mensile e si evidenzia che il contratto prevede il ristoro dei costi di gestione, a favore di NET S.p.A, relativi ai primi sei mesi di gestione.

3.9.2 Partecipazioni in altre Società

La società detiene partecipazione minime in: Eco Sinergie Soc. Cons. a r.l. con sede a San Vito al Tagliamento e CFE - Consorzio Friuli Energia con sede a Udine.

3.9.3 Attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

3.10 Sedi secondarie

La Società, oltre alla sede legale, dispone delle seguenti sedi secondarie:

nonché la trasferta di alcune di alcune categorie di rifiuto..

1) Divisione operativa presso il polo tecnologico di Udine in via Gonars 52. In questa sede, viene gestita tutta l'attività di raccolta, di movimentazione dei cassonetti e bidoncini

2) Divisione impianti presso San Giorgio di Nogaro, via A. Volta 11, dove è presente l'impianto di trattamento RSU e del Verde di proprietà della Società.

3.11 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società possiede al 31 dicembre 2024 n. 8.268 azioni proprie (pari allo 0,085% del capitale sociale) del valore nominale di euro 1,00

ciascuna. Dette azioni in portafoglio, sono state acquistate da NET S.p.A. a seguito del diritto di recesso esercitato da alcuni Soci.

3.12 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano

avere impatto sulle risultanze esposte nel bilancio al 31 dicembre 2024.

3.13 Evoluzione prevedibile della gestione

Obiettivi primari per NET S.p.A. sono la riduzione degli impatti ambientali, il costante impegno volto al miglioramento del servizio all'utenza, ed il contenimento dei costi unitamente all'efficientamento delle risorse.

Oltre al consolidamento dell'attività già svolta, l'azienda prevede nel corso del 2025:

- Prosecuzione delle attività previste nella Concessione per la costruzione e gestione del nuovo Impianto di Digestione Anaerobica di Udine. Si segnala che in base

alle informazioni attualmente disponibili, nel corso del 2025, considerati anche gli obblighi contrattuali del project financing, la Società prevede la maturazione di quote di contributi a favore di Bionet S.r.l. per circa 2,3 milioni di euro adeguatamente supportati dalle attuali disponibilità liquide. L'impianto si stima essere completato e pienamente operativo nel terzo trimestre del 2025, permettendo quindi il conferimento della frazione umida e del verde raccolto dalla Società.

- Perfezionamento dell'acquisto della nuova sede sociale, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2025.
- Completamento della fase di sperimentazione nel Comune di Udine, relativa all'impiego di cassonetti intelligenti in luogo dei bidoncini domiciliari in specifiche aree ad alta densità abitativa, con rilevazione dei risultati ottenuti e del gradimento degli utenti.
- Cambio di raccolta nel Comune di Ronchis, nel primo semestre, con passaggio al sistema porta a porta ibrido in ottica di miglioramento della differenziazione e qualità dei rifiuti raccolti.
- Prosecuzione dell'estensione del servizio di gestione della TARI ai Comuni che hanno manifestato la volontà di trasferire la gestione a NET S.p.A. In particolare, nel 2025, i nuovi Comuni per i quali la Società si occuperà della gestione della TARI saranno:
 - Attimis
 - Faedis
 - Grimalco
 - Tavagnacco
 - Torricella
 - Visco

3.14 Destinazione Risultato di esercizio

Signori Azionisti,

L'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, dopo le imposte sul reddito, risulta essere pari a euro 197.428.

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato di esercizio:

- il 5%, pari a euro 9.871 alla riserva legale;
- la parte rimanente, pari a euro 187.557 alla riserva straordinaria;

Udine, 27 marzo 2025.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Claudio Siciliotti



Qnet

This is my Code

Grigia è ogni teoria e verde l'albero della vita. (Goethe)



net



Relazione sul governo societario

Redatta ai sensi dell'art. 6, Co. 4, D.LGS. 175/2016

Esercizio dal 01/01/2024 al 31/12/2024

Sede in VIALE DUODO, 3/E - 33100 UDINE (UD) Capitale sociale euro 9.776.200,00 i.v.

Indice

1

INTRODUZIONE	p. 042
1.1. La Società	043

2

GESTIONE DEI RISCHI	p. 043
2.1. Informazioni sui principali rischi ed incertezze	043
2.2. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2024	043
2.3. Conclusioni	045

3

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO ..	p. 045

1 INTRODUZIONE

Egregi rappresentanti degli Enti Azionisti,

la Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, D.lgs. cit.);

- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e informano l'Assemblea nell'ambito della relazione che deve essere predisposta annualmente a chiusura dell'esercizio sociale.

1.1 La Società

NET S.p.A. è una società monoutility a capitale interamente pubblico per la gestione dei rifiuti.

NET S.p.A. è proprietaria di due impianti di trattamento rifiuti, uno sito a San Giorgio di Nogaro e l'altro sito a Udine per il quale è stata avviata la costruzione delle opere di fase B previste nella Concessione di costruzione e gestione del nuovo Impianto di digestione anaerobica.

NET S.p.A. opera sul territorio servito con personale e mezzi propri ed avvalendosi anche di servizi forniti da terzi.

Per le informazioni relative alla compagine azionaria, ai relativi organi sociali ed al personale dipendente si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

2 GESTIONE DEI RISCHI

2.1 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva. L'applicazione del programma di misurazione del rischio di crisi aziendale in NET S.p.A. avviene, attraverso l'individuazione e il monitoraggio di un numero di indicatori idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale. Detti indicatori sono volti a segnalare la "soglia di allarme". Per "soglia di allarme" si intende una situazione

di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento tale da provocare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società e quindi meritevole di approfondimento.

La "soglia di allarme" si manifesta quando si verifica almeno una delle condizioni che andiamo ad analizzare nel successivo paragrafo.

2.2 Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2024

Il Consiglio di Amministrazione di NET S.p.A. ha deliberato nella seduta del 10 ottobre 2017 di adottare il sistema di controllo così come definito da Utilitalia con le "Linee guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art.6 comma 2 e dell'art.14, comma 2 del D.Lgs. 175/2016" che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità

dell'impresa.

Il monitoraggio della "soglia di allarme" è avvenuto sulla base delle seguenti 5 situazioni:

1. La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi. La differenza fra valore e costi di produzione è così rappresentata in NET S.p.A. e risulta positiva.

	2024	2023	2022	2021	2020
Valore della Produzione	39.099.123€	38.053.214€	38.364.848€	37.552.512€	35.743.653 €
Costi della Produzione	39.002.940 €	36.836.625 €	35.577.919 €	35.975.768 €	34.587.504 €
Differenza	96.183 €	1.216.589 €	1.576.744 €	1.156.149 €	1.350.453 €

2. Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto.

La NET S.p.A. negli ultimi esercizi ha chiuso i Bilanci annuali registrando i seguenti utili:

	2024	2023	2022	2021	2020
Risultato di Esercizio	197.428 €	1.003.262 €	2.111.725 €	1.176.221 €	943.304 €

Non vi sono perdite cumulate negli ultimi tre esercizi né perdite portate a nuovo da esercizi precedenti.

3. La Relazione redatta dalla Società di Revisione, quella del Revisore Legale e quella del Collegio Sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale

Alla NET S.p.A. il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, con mandato triennale; la Revisione

Legale dal 14 maggio 2019 è esercitata da un revisore legale dei conti.

Le Relazioni redatte, e presentate ai Soci in sede di approvazione del bilancio annuale non hanno mai rappresentato dubbi di continuità sull'attività aziendale.

4. L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1.

Detto rapporto è sempre superiore a 1.

	2024	2023	2022	2021	2020
Rapporto tra Patrimonio netto + Debiti a medio e lungo termine e Attivo Immobilizzato	1,15	1,14	1,30	1,21	1,32

5. Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato è il seguente:

	2024	2023	2022	2021	2020
Incidenza Oneri Finanziari su Ricavi A1	0,300%	0,320%	0,114%	0,122%	0,076%

Detta incidenza non è significativa. La gestione finanziaria è in attivo.

2.3 Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.Lgs. 175/2016, gli indicatori qui analizzati, gli indici finanziari e di redditività già riportati nella Relazione sulla gestione inducono l'Organo Amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia quanto meno da escludere.

La situazione che è stata rappresentata è quella di una società che attualmente rimane al di fuori di quella che viene definita "soglia di allarme" e non prevede profili di rischio.

Gli altri indicatori esposti nella presente Relazione sulla gestione relativa al bilancio chiuso al 31/12/2024 confermano una situazione positiva.

3 STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del D.lgs. 175/2016: "Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa

sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

- codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

NET S.p.A. nella seguente tabella dà riscontro agli strumenti integrativi di governo societario adottati:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato: - Regolamento delle Risorse Umane approvato dal CdA di Net in data 14.11.2024; - Regolamento per l'utilizzo dei Sistemi Informatici approvato dal CdA di Net in data 05.10.2023; - Regolamento per l'affidamento, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria approvato dal CdA di Net in data 05.10.2023;

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	• Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'Elenco Fornitori, ovvero degli operatori economici da consultare per affidamenti di Beni e Servizi e l'utilizzo delle procedure di gara telematica, nonché relativi allegati, approvato dal CdA di Net in data 08.02.2024; • Regolamento interno per la gestione delle minute spese e del servizio di cassa approvato dal CdA di Net in data 06.12.2017; • Regolamento del Consiglio di Amministrazione di Net S.p.A. approvato dal CdA di Net in data 19.07.2018; • Regolamento aziendale per l'accesso civico e documentale approvato dal CdA di Net in data 26.11.2018; • Regolamento Whistleblowing approvato dal CdA di Net in data 07.03.2024; • Regolamento Welfare Aziendale approvato dal CdA di Net in data 14.11. 2024.
Art. 6 comma 3 lett. b)	Codice di condotta	Le funzioni di controllo nell'ambito della Società, in considerazione della struttura organizzativa, delle dimensioni e dell'attività della società, vengono gestite internamente relazionando nel corso dei Consigli di Amministrazione sulla regolarità ed efficienza della gestione. Trimestralmente si sottopongono all'organo amministrativo gli eventuali potenziali disallineamenti rispetto al budget, proponendo azioni migliorative dell'andamento economico-finanziario della società o se necessarie, azioni di mitigazione degli scostamenti. Con riferimento all'area ambientale e sicurezza, la società ha conseguito per i propri sistemi di gestione, le certificazioni secondo le norme: . UNI EN ISO 14001:2015 . UNI EN ISO 45001:2018 Detti sistemi certificati sono sottoposti a periodici audit, anche da parte di enti esterni qualificati, per il loro mantenimento annuale o rinnovo triennale. Si precisa che la società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) ai sensi del ex Dlgs. 231/2001, in cui sono previste precise procedure interne. Il MOG 231 è stato approvato originariamente con delibera del Consiglio di Amministrazione di Net del 12 dicembre 2012 ed è stato oggetto

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati
		di modifica con successiva delibera del 12 febbraio 2015. Peraltro, giusta gli interventi normativi frattanto intervenuti, con delibera del Consiglio di Amministrazione di Net del 26 gennaio 2021 era stata deliberata una ulteriore revisione del Modello 231, poi portata a termine (REV02-21). La ulteriore revisione del Modello 231, in considerazione del nuovo assetto organizzativo interno di Net, è stata completata ed il Modello aggiornato è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Net del 05.10.2023. La Società è inoltre dotata di Organismo di Vigilanza (ODV) composto da tre membri esterni. La Società ha nominato il proprio RPCT che pure, in parte qua esercita funzioni di controllo. La Società è sottoposta anche al c.d. Controllo analogo esercitato da un "Comitato di controllo analogo" composto da 9 membri, ciascuno proveniente dalle altrettante aree territoriali in cui sono stati suddivisi i Comuni Soci di NET S.p.A.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: • Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231) approvato dal Consiglio di Amministrazione di Net il 05.10.2023 (REV. 03); • Codice Etico, completamente rielaborato, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Net il 14.11.2024; • Certificazione Parità di genere UNI/PdR 125:2022 rilasciata il 18.12.2024; • Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Net il 28.12.2025. La Società ha adottato le seguenti soluzioni volte a migliorare il rapporto lavoro/famiglia/vita: • mantenimento del valore dei buoni pasto elettronici regolamentandone il diritto al riconoscimento; • flessibilità dell'orario di lavoro per determinate aree; • possibilità di lavoro in modalità smart-working;

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati
		• adozione di piattaforma per i servizi welfare erogati; • dotazione di pc, tablet e telefoni aziendali a dipendenti in base alle mansioni svolte ed anche in relazione allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità smart-working; • concessione di part-time al personale; • anticipo del TFR con modalità e per motivazioni più ampie rispetto alla normativa in vigore.
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	La Società ha adottato le seguenti soluzioni volte a migliorare il rapporto lavoro/famiglia/vita: • mantenimento del valore dei buoni pasto elettronici regolamentandone il diritto al riconoscimento; • flessibilità dell'orario di lavoro per determinate aree; • possibilità di lavoro in modalità smart-working; • adozione di piattaforma per i servizi welfare erogati; • dotazione di pc, tablet e telefoni aziendali a dipendenti in base alle mansioni svolte ed anche in relazione allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità smart-working; • concessione di part-time al personale; • anticipo del TFR con modalità e per motivazioni più ampie rispetto alla normativa in vigore.

Udine, 27 marzo 2025.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Claudio Siciliotti



Bilancio di esercizio

Esercizio dal 01/01/2024 al 31/12/2024

Sede in VIALE DUODO, 3/E - 33100 UDINE (UD) Capitale sociale euro 9.776.200,00 i.v.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

Dati anagrafici

Denominazione: NET SPA

Sede: Viale GIUSEPPE DUODO 3/E UDINE 33100 UD Italia

Capitale sociale: 9.776.200.00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: UD

Partita IVA: 01933350306

Codice fiscale: 94015790309

Numero REA: 88491

Forma giuridica: SOCIETÀ PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 381100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

**Denominazione della società o ente che esercita
l'attività di direzione e coordinamento:**

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	25.748	111.007
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	42.344	60.800
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	72.202	47.912
7) altre	6.837.524	7.091.587
Totale immobilizzazioni immateriali	6.977.818	7.311.306
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.393.351	10.444.486
2) impianti e macchinario	2.813.754	3.145.443
3) attrezzature industriali e commerciali	2.333.705	2.373.493
4) altri beni	862.804	923.817
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.556.280	701.041
Totale immobilizzazioni materiali	17.959.894	17.588.280
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	10.516	10.516
Totale partecipazioni	10.516	10.516
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.515	12.165
Totale crediti verso altri	17.515	12.165
Totale crediti	17.515	12.165
3) altri titoli	-	500.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	28.031	522.681
Totale immobilizzazioni (B)	24.965.743	25.422.267
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	85.416	83.063
Totale rimanenze	85.416	83.063
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	11.000	11.000
II - Crediti		
1) verso clienti	3.531.929	3.517.698
esigibili entro l'esercizio successivo		

	31-12-2024	31-12-2023
Totale crediti verso clienti	3.531.929	3.517.698
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	735.768	183.491
Totale crediti tributari	735.768	183.491
5-ter) imposte anticipate	510.979	526.400
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	405.287	146.245
Totale crediti verso altri	405.287	146.245
Totale crediti	5.183.963	4.373.834
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.926.988	9.667.765
3) danaro e valori in cassa	704	173
Totale disponibilità liquide	7.927.692	9.667.938
Totale attivo circolante (C)	13.208.071	14.135.835
D) Ratei e risconti	175.754	109.116
TOTALE ATTIVO	38.349.568	39.667.218
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.776.200	9.776.200
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.106.644	5.106.644
III - Riserve di rivalutazione	261.786	261.786
IV - Riserva legale	1.368.585	1.318.422
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.525.297	3.572.198
Riserva avanzo di fusione	928.049	928.049
Varie altre riserve	2.110.224	2.110.226
Totale altre riserve	7.563.570	6.610.473
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	197.428	1.003.262
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(18.218)	(18.218)
Totale patrimonio netto	24.255.995	24.058.569

	31-12-2024	31-12-2023
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	106.470	106.470
4) altri	996.790	996.512
Totale fondi per rischi ed oneri	1.103.260	1.102.982
 C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	 354.675	 371.981
 D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.568.180	4.236.302
Totale debiti verso banche	3.568.180	4.236.302
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.351.806	8.253.423
Totale debiti verso fornitori	7.351.806	8.253.423
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	194.964	158.333
Totale debiti tributari	194.964	158.333
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	346.241	369.289
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	346.241	369.289
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.141.393	1.078.602
Totale altri debiti	1.141.393	1.078.602
Totale debiti	12.602.584	14.095.949
 E) Ratei e risconti	 33.054	 37.737
 TOTALE PASSIVO	 38.349.568	 39.667.218

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
ATTIVO		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.697.852	37.064.327
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	64.842	104.897
altri	336.429	883.990
Totale altri ricavi e proventi	401.271	988.887
Totale valore della produzione	39.099.123	38.053.214
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	853.940	838.049
7) per servizi	29.740.957	28.029.796
8) per godimento di beni di terzi	209.347	171.289
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.133.523	3.750.799
b) oneri sociali	1.352.175	1.223.239
c) trattamento di fine rapporto	251.454	256.087
d) trattamento di quiescenza e simili	35.633	4.430
e) altri costi	15.775	38.197
Totale costi per il personale	5.788.560	5.272.752
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	452.461	396.828
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.517.387	1.541.450
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.000	25.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.989.848	1.963.278
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.354)	5.055
12) accantonamenti per rischi	-	195.000
14) oneri diversi di gestione	422.642	361.406
Totale costi della produzione	39.002.940	36.836.625
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	96.183	1.216.589
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	143.875	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	100.751	181.780
Totale proventi diversi dai precedenti	100.751	181.780
Totale altri proventi finanziari	244.626	181.780

	31-12-2024	31-12-2023
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	116.010	118.681
Totale interessi e altri oneri finanziari	116.010	118.681
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	128.616	63.099
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	224.799	1.279.688
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.950	290.162
imposte differite e anticipate	15.421	(13.736)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	27.371	276.426
21) Utile (perdita) dell'esercizio	197.428	1.003.262

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	197.428	1.003.262
Imposte sul reddito	27.371	276.426
Interessi passivi/(attivi)	(128.616)	(63.097)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	29.353	(4.584)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	125.535	1.212.007
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.457	202.351
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.970.126	1.938.278
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	475	(439.685)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.980.059	1.700.944
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.105.594	2.912.952
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.354)	5.055
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(14.231)	445.283
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(901.617)	1.037.923
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(66.638)	(81.104)

	31-12-2024	31-12-2023
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.683)	(8.097)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(833.791)	(518.418)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.823.314)	880.642
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	282.280	3.793.593
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(182.342)	95.981
(Imposte sul reddito pagate)	(122.216)	(116.825)
(Utilizzo dei fondi)	(26.485)	(531.002)
Altri incassi/(pagamenti)	(5.350)	(263.030)
Totale altre rettifiche	28.291	(551.846)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	310.571	3.241.748
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.787.352)	(803.556)
Disinvestimenti	347	14.581
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(95.689)	(3.990.270)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	500.000	300.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.382.695)	(4.479.255)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	(668.122)	(668.122)
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(2)	(1)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	(14.131)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(668.122)	(682.253)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.740.246)	(1.919.761)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.667.765	11.587.176
Danaro e valori in cassa	173	523
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.667.938	11.587.699
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.926.988	9.667.765
Danaro e valori in cassa	704	173
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.927.692	9.667.938

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il

loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Attività svolte

NET S.p.A. è una società "in house" monouility con azionariato pubblico che si occupa dell'intera filiera della gestione dei rifiuti urbani e assimilati a Udine e in altri 57 comuni del Friuli-Venezia Giulia. La società, infatti, opera nel settore della gestione

dei servizi di igiene urbana e ambientale, ivi inclusa la gestione, in forma diretta o indiretta, degli impianti di trattamento dei rifiuti. La compagine societaria al 31.12.2024 è costituita da 57 comuni, 1 Comunità di Montagna e NET S.p.A. stessa.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;

- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti,

nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate da turbolenze economiche e geopolitiche globali; infatti, nel 2024, l'economia mondiale ha attraversato una fase di transizione caratterizzata da una crescita moderata, influenzata da complessi fattori geopolitici e monetari. Le tensioni internazionali, dai conflitti in Ucraina al Medio Oriente, continuano a condizionare gli scambi commerciali, mentre le principali banche centrali mantengono politiche monetarie prudenti per controllare un'inflazione che, dopo i picchi del 2022-2023, sta gradualmente rientrando verso i target prefissati. Il quadro complessivo rivela una fase di assestamento globale, dove l'incertezza geopolitica, l'evoluzione delle catene di approvvigionamento e la trasformazione dei modelli energetici disegnano uno scenario economico in costante ridefinizione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale

relativo all'esercizio 2025.

La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

In considerazione dell'andamento economico della Società gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili oltre all'eventuale supporto da parte dei soci, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a. soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- b. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'eq uilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative

e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance della società si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, tra i quali si ricorda l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza". La Società ha pertanto continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non

espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C.,

il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili).

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 6.977.818.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia

scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;

- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del

bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a

prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, per euro 25.748 e sono ammortizzati in quote costanti in n.5 anni.

I costi di impianto ed ampliamento si riferiscono ai costi di sostenuti per start up la realizzazione e l'implementazione del nuovo progetto di raccolta dei rifiuti, "cd. casa per

casa" per il Comune di Udine, di Cervignano, Marano Lagunare e Rivignano Teor. L'avvio del nuovo metodo di raccolta per il Comune di Udine è iniziato il primo dicembre 2019 con la circoscrizione numero 2 ed è proseguito nel corso del 2020 con l'avvio di tutte le circoscrizioni sulla base del programma e del relativo contratto stipulato. Nel 2020 è stato avviato tale servizio il Comune di Cervignano, nel 2021 per il comune di Marano Lagunare e nel 2022 per il Comune di Rivignano Teor nell'area di competenza di NET Sp.A. Considerata la loro utilità pluriennale sono stati iscritti al costo di produzione, determinato secondo le indicazioni dell'OIC 24, e con il consenso del Collegio Sindacale.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene. Sono esclusi dalla patrimonializzazione le somme, contrattualmente previste, commisurate agli effettivi volumi della produzione o delle vendite. I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione

delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 42.344 e si riferiscono ai costi sostenuti per la creazione del sito web che svolge anche la funzione di portale di accesso e fruizione dei servizi agli utenti oltre a quella prevista per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza e di informazione previsti dalla normativa di riferimento. Considerata la loro utilità pluriennale sono stati iscritti al costo di acquisizione. Sono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Licenze" riguardano l'ottenimento di autorizzazioni con le quali viene consentito alla società l'esercizio di attività regolamentate.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla

voce B.I.4, per euro 72.202 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- le concessioni e le licenze in n.3 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione;

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le altre immobilizzazioni sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale per euro 6.837.524 sulla base del costo sostenuto e si riferiscono a spese per migliorie su beni di terzi e agli oneri relativi al contributo in conto investimento previsto dal contratto di Project Financing, le cui diverse attività relative alla fase "A" e "B" sono commentate nella relazione sulla gestione. Gli oneri relativi al contributo in conto investimento del Project Financing sono ammortizzati sulla base della loro utilità futura legata alla durata della concessione e gestione del complesso impiantistico sulla base delle informazioni disponibili e dello stato di avanzamento dei lavori di costruzione.

Le spese per migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e la durata del contratto o titolo di utilizzazione dei beni ai quali afferiscono. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 6.837.524 sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2024	6.977.818
Saldo al 31/12/2023	7.311.306
Variazioni	-333.487

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliam.	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Valore di inizio esercizio					
Costo	549.796	139.200	835.403	7.839.896	9.364.295
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	438.789	78.400	787.491	748.309	2.052.989
Valore di bilancio	111.007	60.800	47.912	7.091.587	7.311.306
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	4.030	101.194	13.750	118.974
Ammortamento dell'esercizio	85.259	22.486	76.904	267.812	452.461
Totale variazioni	(85.259)	(18.456)	24.290	(254.062)	(333.487)
Valore di fine esercizio					
Costo	549.796	143.230	936.597	7.853.645	9.483.268
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	524.048	100.886	864.395	1.016.121	2.505.450
VALORE DI BILANCIO	25.748	42.344	72.202	6.837.524	6.977.818

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

La variazione nella voce dei "costi di impianto e ampliamento" riguarda la capitalizzazione degli oneri diretti di start up del progetto "c.d. casa per casa", iscritti in bilancio nel rispetto delle prescrizioni dell'OIC 24 con riferimento alle spese sostenute sino all'avvio del progetto

avvenuto nel 2022 per il Comune di Rivignano Teor. L'incremento della voce licenze, marchi e diritti simili è determinato dall'investimento in software gestionale. La voce "altre immobilizzazioni immateriali" accoglie l'onere pluriennale (quota del contributo spettante al concessionario per l'investimento) sostenuto per il contratto di Project Financing relativo alla costruzione dell'impianto di digestione anaerobica di Udine.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 17.959.894, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo

dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data

in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere Ariclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento

verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	
Impianti Generici e Impianti Specifici	10%-15%-30%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura industriale	10%-15%
Autoveicoli da trasporto, Autovetture, motoveicoli e simili	
Automezzi da trasporto	20%
Autovetture	25%
Altri beni	10%
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati

è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto

contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di

valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività

avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2024	17.959.894
Saldo al 31/12/2023	17.588.280
Variazioni	371.616

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immob.zioni materiali	Immob.zioni materiali in corso e acconti	Totale immob.zioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	16.640.950	7.185.315	7.653.641	8.439.845	701.041	40.620.792
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.440.034	4.008.986	4.971.373	7.516.028	-	21.936.421
Svalutazioni	756.430	30.886	308.775	-	-	1.096.091
Valore di bilancio	10.444.486	3.145.443	2.373.493	923.817	701.041	17.588.280
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	364.878	47.709	383.707	267.920	855.240	1.919.454
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	11.884	3.172	195.009	6.019	-	216.084
Ammortamento dell'esercizio	409.477	379.398	400.478	327.756	-	1.517.109
Altre variazioni	5.348	3.172	171.993	4.842	-	185.355
Totale variazioni	(51.135)	(331.689)	(39.787)	(61.013)	855.240	371.616
Valore di fine esercizio						
Costo	16.993.944	7.229.853	7.842.339	8.701.745	1.556.280	42.324.161
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.844.163	4.385.213	5.199.859	7.838.941	-	23.268.176
Svalutazioni	756.430	30.886	308.775	-	-	1.096.091
VALORE DI BILANCIO	10.393.351	2.813.754	2.333.705	862.804	1.556.280	17.959.894

Le variazioni in aumento delle immobilizzazioni materiali in corso sono attribuibili all'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali in corso degli importi relativi alla realizzazione della stazione di stoccaggio e trasferimento rifiuti presso la sede operativa della Società. Di rilievo risultano essere l'incremento della voce fabbricati, per migliorie su strade e piazzali nei pressi dell'Impianto di trattamento rifiuti di San Giorio di Nogaro (UD),

e l'incremento delle attrezzature in ragione dell'acquisto di dotazioni di raccolta da allocare sui Comuni Soci. Si rileva anche l'acquisto di due automezzi adibiti alla raccolta rifiuti.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Svalutazione immobilizzazioni materiali

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse

esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni destinate alla vendita e/o obsolete

Le immobilizzazioni materiali che la società ha deciso di destinare alla vendita, e/o quelle che sono obsolete e non più utilizzate nel ciclo produttivo in modo permanente, sono state classificate in un'apposita voce dell'attivo circolante.

Tale riclassificazione è stata effettuata in quanto i beni sono vendibili alle loro condizioni attuali

o non richiedono modifiche, la vendita appare probabile viste le iniziative intraprese, il prezzo previsto e le condizioni di mercato, inoltre l'operazione dovrebbe concludersi nel breve termine.

I beni destinati alla vendita e/o i beni obsoleti non sono più oggetto di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	28.031
Saldo al 31/12/2023	522.681
Variazioni	-494.650

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 10.516, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Le "partecipazioni in altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono relative alla partecipazione della società in: - Eco Sinergie Società Consortile a Responsabilità Limitata è iscritta al costo di acquisto pari a euro 10.000 a fronte di un valore nominale di Euro 7.000. La società consortile opera nel settore del trattamento e recupero dei rifiuti. Si è mantenuta l'iscrizione al costo di acquisto in quanto la corrispondente frazione del patrimonio netto al 31/12/2023 è superiore. Tale considerazione è confermata dalla previsione di chiusura al 31/12/2024; - Consorzio Friuli Energia pari a 516,46 è stata iscritta al costo di acquisto. Si è mantenuta l'iscrizione al costo di acquisto in quanto la corrispondente frazione del patrimonio netto al 31/12/2022, ultimo bilancio disponibile, è superiore.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 17.515 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società. In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni e 3) Altri titoli.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.516	10.516	500.000
Valore di bilancio	10.516	10.516	500.000
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	10.516	10.516	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

La variazione degli altri titoli è determinata dallo smobilizzo della polizza assicurativa "Eurovita" precedentemente sottoscritta dalla Società. Ad inizio 2023 è avvenuto il blocco delle richieste di riscatto delle polizze contratte con la compagnia assicurativa in quanto la patrimonializzazione dell'Assicuratore non risultava essere sufficiente e coprire tutte le eventuali richieste di smobilizzo.

Nel corso dell'anno, il portafoglio clienti di Eurovita è stato trasferito a Cronos Vita

Assicurazioni S.p.A., società autorizzata da Ivass all'esercizio dell'Impresa Assicurativa, a seguito dell'operazione di salvataggio volta a far fronte alla situazione di difficoltà venutasi a creare in Eurovita. L'accordo è stato realizzato grazie all'impegno di 5 primarie Compagnie di Assicurazione (Generali Italia, Intesa Sanpaolo Vita, Poste Vita e Unipol SAI e Allianz) e di 30 istituti di Credito, con la supervisione delle competenti Autorità di Vigilanza, i Ministeri dell'Economia e delle Finanze.

NET S.p.A. ha richiesto il riscatto integrale della polizza, e l'accredito delle somme richieste è avvenuto in data 25 marzo 2024.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella

determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	12.165	5.350	17.515	17.515
Totale crediti immobilizzati	12.165	5.350	17.515	17.515

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C - Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 13.208.071. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 927.764.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

Materie prime, ausiliarie e materiali di consumo sono iscritti al minore tra il costo medio ponderato di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. La valutazione al valore

del costo medio ponderato adottata non si discosta in maniera significativa rispetto alla valorizzazione a costi correnti. Come previsto dal Principio Contabile OIC n.16, nelle rimanenze di magazzino sono comprese le immobilizzazioni non più utilizzabili in modo permanente nel ciclo produttivo e sono state valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, confermato annualmente da una relazione di stima. Il saldo comprende i beni strumentali destinati alla vendita. La valutazione di tali beni è stata effettuata al minore tra costo e valore desumibile dall'andamento del mercato ed ha comportato una svalutazione. Al fine di offrire una più chiara rappresentazione contabile, l'iniziale costo storico è stato rilevato alle voci B.11 e A.4 e la successiva riduzione di valore alla voce B.10.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 85.416.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	83.063	2.353	85.416
TOTALE RIMANENZE	83.063	2.353	85.416

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Riclassificazione nel circolante delle immobilizzazioni destinate alla vendita e/o obsolete

Le immobilizzazioni materiali che la società ha deciso di destinare alla vendita sono state classificate nell'attivo circolante per euro 11.000. Sono state iscritte al valore contabile in quanto inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	11.000	0	11.000

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la sottoclasse dell'Attivo C. II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "aggiornare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo

svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 20.000.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1, cc. 1056 - 1063 della L. n. 178/2020 e ss.mm. (da ultimo, art.1 c.445 lett. b) e c) L.30/12/2024 n. 207 - L. di bilancio per il 2025) dispongono misure agevolative per gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, indicati negli allegati A e B annessi alla legge 232/2016, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati.

Si evidenzia che tra i crediti d'imposta per contributi in conto impianti sono ancora presenti:

- i crediti d'imposta di cui all'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019 e all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nell'esercizio 2020, per euro 4.286 non ancora utilizzati;
- i crediti d'imposta di cui all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nell'esercizio/negli esercizi 2021, 2022 e/o 2023, per euro 1.740 non ancora utilizzati.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a 510.979, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP)

relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 5.183.963.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle

variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.517.698	14.231	3.531.929	3.531.929
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	183.491	552.277	735.768	735.768
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	526.400	(15.421)	510.979	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	146.245	259.042	405.287	405.287
TOTALE crediti iscritti nell'attivo circolante	4.373.834	810.129	5.183.963	4.672.984

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti

verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 405.287.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	2024	2023
Indennizzi assicurativi da ricevere	260.000	
Crediti diversi	89.175	63.817
Anticipi diversi	25.951	29.606
Anticipi a fornitori	5.284	55.978
Anticipi INAIL		1.962
Anticipi carta di credito prepagata	1.505	98
Anticipi Welfare	23.371	
TOTALE	405.287	151.462

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio

sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	TOTALE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.531.929	3.531.929
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	730.494	735.768
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	510.979	510.979
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	405.287	405.287
TOTALE crediti iscritti nell'attivo circolante	5.178.689	5.183.963

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene una partecipazione in EXE S.p.A. Tale attività risulta essere completamente svalutata in quanto la Società è in procedura di liquidazione. Per maggiori dettagli, si veda quanto esposto nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate,

controllanti".

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 7.927.692, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura

dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.667.765	(1.740.777)	7.926.988
Denaro e altri valori in cassa	173	531	704
TOTALE disponibilità liquide	9.667.938	(1.740.246)	7.927.692

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni

a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 175.754.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	34.768	(34.768)	-
Risconti attivi	74.348	101.406	175.754
TOTALE ratei e risconti attivi	109.116	66.638	175.754

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

RISCONTI ATTIVI	31/12/2024	31/12/2023
Manutenzioni macchine e software ufficio	14.050	29.901
Assicurazioni	124.481	24.410
Noleggi software	768	0
Tasse di proprietà	6.084	5.957
Oneri fidejussori	7.448	2.155
Abbonamenti	7.811	8.501
Spese telefoniche e internet	1.525	3.079
Corsi di aggiornamento	0	345
Servizi geolocalizzazione	13.588	0
TOTALE	175.754	74.348
RATEI ATTIVI	31/12/2024	31/12/2023
Interessi inv. Finanz	0	34.768
TOTALE	0	34.768

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	167.607	8.147	-

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che,

nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I Capitale
- II Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III Riserve di rivalutazione

- IV Riserva legale
- V Riserve statutarie
- VI Altre riserve, distintamente indicate
- VII Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII Utili (perdite) portati a nuovo
- IX Utile (perdita) dell'esercizio. Perdita ripianata
- X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A - Variazione del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 24.255.995 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 197.426.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute

nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Altre destinazioni			
Capitale	9.776.200	-		9.776.200
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.106.644	-		5.106.644
Riserve di rivalutazione	261.786	-		261.786
Riserva legale	1.318.422	50.163		1.368.585
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.572.198	953.099		4.525.297
Riserva avanzo di fusione	928.049	-		928.049
Varie altre riserve	2.110.226	-		2.110.224
Totale altre riserve	6.610.473	953.099		7.563.570
Utile (perdita) dell'esercizio	1.003.262	-		197.428
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(18.218)	-	197.428	(18.218)
TOTALE patrimonio netto	24.058.569	1.003.262	197.428	24.255.995

Dettaglio delle varie altre riserve

DESCRIZIONE	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)	2.076.232
Riserva per utili su cessioni azioni proprie	157
Riserva da conferimento azienda settore ambientale	33.835
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
TOTALE	2.110.224

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

La quota distribuibile delle riserve pari a Euro 6.591.555 è determinata dalle "varie altre riserve" la cui composizione è precisata nel

successivo prospetto, dalla "riserva straordinaria" ed è indicata al netto della riserva negativa per azioni proprie pari a Euro 18.218 e dei costi di impianto e ampliamento non ammortizzati per il valore di Euro 25.748. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	9.776.200	Capitale	B	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.106.644	Capitale	A, B	5.106.644
Riserve di rivalutazione	261.786	Capitale	A, B	261.786
Riserva legale	1.368.585	Utili	B	1.368.585
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.525.297	Utili	A, B, C	4.525.297
Riserva avanzo di fusione	928.049	Capitale	A, B	928.049
Varie altre riserve	2.110.224			2.110.224
Totale altre riserve	7.563.570			7.563.570
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(18.218)			(18.218)
TOTALE	24.058.567			14.282.367
Quota non distribuibile				7.690.812
Residua quota distribuibile				6.591.555

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.076.232	A, B, C	2.076.232
Riserva per utili su cessioni azioni proprie	157	A, B, C	157
Riserva da conferimento azienda settore ambiente	33.835	A, B, C	33.835
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		-
TOTALE	2.110.224		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Ai sensi dell'art. 2431 C.C., la riserva da sopraprezzo azioni (quote) può essere distribuita solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C..

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente

nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del

bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 106.470, si precisa che trattasi:

- a. delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25. In proposito, va detto che, trattandosi di imposte differite "passive", si è proceduto a uno stanziamento improntato a un criterio di prudenza, stanziando un ammontare IRAP stimato con un'aliquota del 3,90%

e un ammontare IRES stimato secondo un'aliquota del 24%, aliquote previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	106.470	996.512	1.102.982
Variazioni nell'esercizio			
TOTALE variazioni	0	278	278
Valore di fine esercizio	106.470	996.790	1.103.260

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

ALTRI FONDI	31/12/2024	31/12/2023
F.di per oneri di gestione discarica di Trivignano Udinese	29.410	29.410
F.di per cause legali	31.493	31.493
F.di per controversie su contratti di appalto	495.000	495.000
F.do oneri sostituzione coperture impianti	26.370	26.370
F.do ripristino ambientale terreni	414.238	414.238
F.do ripristino affitto d'azienda	278	0
TOTALE	996.790	996.512

I fondi esistenti al 31/12/2023 non sono stati movimentati e per la loro natura si rimanda a quanto descritto nei relativi paragrafi delle note integrative ai bilanci pregressi.

Nel corso dell'esercizio è stato creato il Fondo ripristino affitto d'azienda, in cui convergono gli ammortamenti che NET S.p.A. ha sostenuto,

nell'esercizio 2024, per i cespiti afferenti al ramo d'azienda di EXE S.p.A. che la Società ha in affitto d'azienda dal 04 novembre 2024. Per ulteriori dettagli in merito a questa operazione, si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

b. nelle voci D.13/D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2024 per euro 22.890,19. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 354.675;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 251.454

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Non si rilevano quote TFR relative a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

DESCRIZIONE	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	371.981
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.868
Utilizzo nell'esercizio	(28.174)
Totale variazioni	(17.306)
Valore di fine esercizio	354.675

Negli utilizzi sono esposti i soli importi della passività per TFR maturato rimasto in azienda.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti debiti di natura finanziaria alla voce D 4) Debiti verso banche per euro 3.568.180 relativi a 2 contratti di mutuo, a finanziamento agevolato (F.R.I.E.), contratti dalla Società con l'Istituto Civibank - Banca di Cividale. Il primo finanziamento, stipulato nel 2014, è a copertura della spesa sostenuta per l'intervento di refitting dell'impianto di trattamento di San Giorgio di Nogaro; l'importo è garantito da un'ipoteca immobiliare di primo grado del valore

di euro 9.360.000. Il secondo finanziamento, contratto nel 2020 con erogazione dell'ultima quota capitale avvenuta nel 2022, è a copertura di investimenti operativi effettuati dalla Società nell'ambito dello sviluppo dei sistemi di raccolta domiciliare. L'importo è garantito da un'ipoteca di secondo grado su fabbricati e terreni di proprietà aziendale per un valore di euro 6.832.000 oltre che da un privilegio speciale su beni mobili per valore di euro 6.832.000. Si precisa che la società non ha proceduto

alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Inoltre non si

è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 7.351.806, è stata effettuata al valore nominale.

differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti/di scarso rilievo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti

d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

DESCRIZIONE	Importo
Debiti verso il Personale conto retribuzioni	720.459
Debiti verso il Personale conto previdenza	363.633
Debiti verso altri	57.301
TOTALE	1.141.393

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 12.602.584.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Debiti verso banche	4.236.302	(668.122)	3.568.180	3.568.180
Debiti verso fornitori	8.253.423	(901.617)	7.351.806	7.351.806
Debiti tributari	158.333	36.631	194.964	194.964
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	369.289	(23.048)	346.241	346.241
Altri debiti	1.078.602	62.791	1.141.393	1.141.393
TOTALE DEBITI	14.095.949	(1.493.365)	12.602.584	12.602.584

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella

determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree

geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche		
Debiti verso banche	3.568.180	-	3.568.180
Debiti verso fornitori	-	7.332.512	7.351.806
Debiti tributari	-	194.964	194.964
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	346.241	346.241
Altri debiti	-	1.141.393	1.141.393
TOTALE DEBITI	3.568.180	9.015.110	12.602.584

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Civibank Banca di Cividale S. c.p.a.	Mutuo F. R.I. E	01/01/2037	SI	Ipoteca di secondo grado e privilegio speciale	Rate costanti semestrali
Civibank Banca di Cividale S. c.p.a.	Mutuo F. R.I. E	01/07/2026	NO	Ipoteca di primo grado	Rate costanti semestrali

Le garanzie reali si riferiscono ai due contratti di finanziamento stipulati con la banca Civibank Banca di Cividale S. p.a. come meglio descritti

nella sezione della Nota Integrativa che precede a cui si rinvia.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi,

l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 33.054.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.976	1.127	10.103
Risconti passivi	28.761	(5.810)	22.951
Totale ratei e risconti passivi	37.737	(4.683)	33.054

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

RISCONTI PASSIVI	31/12/2024	31/12/2023
Contributo su investimenti	22.951	28.761
TOTALE	22.951	28.761
RATEI PASSIVI	31/12/2024	31/12/2023
Ratei TFR	10.103	8.976
TOTALE	10.103	8.976

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

DESCRIZIONE	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	10.103		
Risconti attivi	4.875	17.015	1.061

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla

vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la

prestazione dei servizi e ammontano a euro 38.697.852.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 401.270.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	Valore esercizio corrente
Vendita di merci	95.023
Prestazioni di servizi	38.602.829
TOTALE	38.697.852

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

AREA GEOGRAFICA	Valore esercizio corrente
Italia	38.697.852
TOTALE	38.697.852

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 64.842 e comprende:

- il contributo carbon tax per euro 64.842 ;

Contributi c/impianti

La voce A.5 del Conto economico comprende anche la quota di competenza dell'esercizio in commento, dei contributi in conto impianti a cui la società ha avuto accesso nel corso di questo stesso esercizio e commisurati al costo del cespite. La parte di competenza degli esercizi successivi è rinviata attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto impianti iscritti, con metodo indiretto, alla voce A.5) risulta pari ad euro 5.810 e comprende:

- dei contributi di cui all'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019 e all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nell'esercizio 2020 per euro 1.043;
- dei contributi di cui all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nell'esercizio 2021, per euro 2.882 e nell'anno 2022 per euro 1.884.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati

effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 39.002.940.

L'aumento delle voci di costo, rispetto all'esercizio precedente, deriva principalmente dal rinnovo dei servizi in appalto in scadenza nell'esercizio e con il conseguente recupero inflattivo nell'importo del nuovo affidamento. Ulteriori dettagli in merito alla redditività aziendale sono indicati nella Relazione sulla Gestione.

In ragione dell'affitto del ramo d'azienda di EXE S.p.A. relativo alla gestione dell'ex discarica nel Comune di Trivignano Udinese, NET S.p.A. ha sostenuto l'ammortamento dei cespiti inclusi nel ramo d'azienda per euro 278.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di

qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Di particolare rilievo l'attività avviata nel corso del 2024 relativa all'acquisto dei crediti fiscali

da Banca Intesa Sanpaolo Spa patrocinata dalla Regione FVG la quale ha avviato una specifica operazione finalizzata a permettere a enti e Società pubbliche di acquistare crediti fiscali (crediti d'imposta rinvenienti dal c.d. "Superbonus") già nella disponibilità della Banca dando possibilità a questa di acquistare a sua volta un valore equivalente di ulteriori crediti fiscali afferenti al nostro territorio, attualmente incagliati per il noto blocco intervenuto a livello nazionale. In tal modo, la Regione, nell'ambito della propria attività istituzionale, ha favorito la

circularità dei crediti fiscali nel proprio territorio, con successiva immissione di liquidità nel sistema locale. I crediti acquistati, garantiti e certificati, sono stati utilizzati da NET S.p.A. in compensazione dei propri pagamenti fiscali mediante modello F24. Il margine di sconto fra il valore nominale dei crediti ed il loro prezzo, pari al 1.5%, ha generato proventi finanziari nell'esercizio 2024 per complessivi euro 21.000 afferenti all'acquisto di crediti fiscali per un valore totale pari a euro 1.400.000.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Interessi e altri oneri finanziari

Debiti verso banche	115.988
Altri	22
TOTALE	116.010

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi

maturati relativi all'esercizio in commento;

- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

È opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverse- ranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverse- ranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che

sottoclasse "CII - Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;

- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B - Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 - per imposte, anche differite" sono

state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullate nel corso dell'esercizio in commento;

- nel Conto economico alla voce "20 - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	11.950
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	0
Imposte anticipate: IRES	2.676
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	15.567
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	2.530
Totale imposte anticipate	15.421
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
TOTALE IMPOSTE (20)	27.371

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

DESCRIZIONE VOCE STATO PATRIMONIALE	Valore esercizio corrente	Valore esercizio corrente
Fondo imposte differite: IRES	106.470	106.470
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
Totali	106.470	106.470
Attività per imposte anticipate: IRES	442.575	455.466
Attività per imposte anticipate: IRAP	68.404	70.934
TOTALI	510.979	526.400

Nei prospetti che seguono sono espone, in modo dettagliato, le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle

aliquote applicate. A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, a effettuare calcoli separati.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio corrente

	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24%	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,9 %
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
1. Compensi amministratori	8.113	1.947		
2. Imposte non pagate	117	28	0	0
3. Spese associative non pagate	2.919	701	0	0
Totale differenze temporanee	11.149		0	
Totale imposte anticipate (A)		2.676		0
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
Totale differenze temporanee	0		0	
Tot. imposte differite (B)		0		0
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		-2.676		0

Prospetto imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio precedente

	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24%	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,9 %
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
1. Svalutazione immobilizzazioni	64.863	15.567	64.863	2.530
Totale differenze temporanee	64.863		64.863	
Totale imposte anticipate (A)		15.567		2.530
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
Totale differenze temporanee	0		0	
Tot. imposte differite (B)		0		0
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		-15.567		2.530

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

DESCRIZIONE	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti fiscali IRES	327.156	-	327.156	24,00%	78.517	-	-
Ammortamenti fiscali IRAP	273.590	-	273.590	-	-	3,90%	10.670
Svalutazioni non dedotte IRES	1.027.760	(64.863)	962.897	24,00%	231.095	-	-
Svalutazioni non dedotte IRAP	1.023.881	(64.863)	959.018	-	-	3,90%	37.402
Accantonamenti per rischi e oneri IRES	542.863	-	542.863	24,00%	130.287	-	-
Accantonamenti per rischi e oneri IRAP	521.370	-	521.370	-	-	3,90%	20.333
Compensi CDA non pagati	-	8.113	8.113	24,00%	1.947	-	-
Spese associative non pagate	-	2.919	2.919	24,00%	701	-	-
Imposte non pagate	-	117	117	24,00%	28	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

DESCRIZIONE	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio
Fondo svalutazione crediti non tassato	1.529.620	1.529.620

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziare in bilancio:

- Si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;
- I criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;

- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;

- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.;

- il concetto di strumentalità dell'immobile, da cui dipende la deducibilità degli ammortamenti stanziati in bilancio, è rimasto ancorato alle disposizioni dell'art. 43 del T.U.I.R.;

I crediti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, accolgono, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, le imposte contabilizzate in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte e assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego e copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto

nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, l'utile prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti

di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di

immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da:

- investimento in attività materiali e immateriali;
- incasso della polizza Eurovita, intesa come disinvestimento di immobilizzazione finanziaria.

I flussi finanziari dell'**attività di finanziamento** comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di finanziamento sono:

- rimborso della quota del mutuo.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la

chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)

- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	8
Impiegati	41
Operai	56
TOTALE DIPENDENTI	105

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.744	18.720

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun

credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.480
TOTALE corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.480

Categorie di azioni emesse dalla società

NO emissione - Solo azioni ordinarie

Il capitale sociale, pari a euro 9.776.200, è rappresentato da 9.776.200 azioni ordinarie di nominali euro 1 cadauna. Si precisa che al 31/12/2024 non sono presenti azioni di

categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	9.776.200	9.776.200	9.776.200	9.776.200
TOTALE DEBITI	9.776.200	9.776.200	9.776.200	9.776.200

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art.2427 primo comma n. 9 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni,

alle garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	24.352.017
di cui reali	16.192.000

Le garanzie reali sono costituite da:

- ipoteca di primo grado su immobili strumentali per Euro 9.360.000;
- ipoteca di secondo grado su immobili strumentali per Euro 6.832.000.

A fronte del contratto di Project Financing per la realizzazione del complesso impiantistico di digestione anaerobica di Udine la società ha assunto le seguenti principali obbligazioni:

- corresponsione di un contributo in conto investimento sulla base delle informazioni attualmente disponibili pari a euro 9.111.291 di cui già maturato per euro 7.521.666 e liquidati per 6.850.041;
- cessione della proprietà superficiaria e costituzione del diritto superficiario per complessivi 37.000 metri quadri.

Di seguito il dettaglio delle fideiussioni rilasciate:

DESCRIZIONE	Importo
Fideiussioni rilasciate al Ministero dell'Ambiente	61.975
Fideiussioni rilasciate alla regione FVG	554.182
Fideiussioni rilasciate a Comuni soci	7.635
Fideiussioni rilasciate a fornitori terzi	735.000
Fideiussioni rilasciate a fornitori per locazioni	20.295
Fideiussioni per trasporti transfrontalieri	0
Fideiussioni EXE	6.780.930
TOTALE	8.160.017

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le operazioni compiute dalla Società con le parti correlate riguardano le prestazioni di servizio con l'azionista di maggioranza Comune di Udine (68,015% del capitale sociale - invariato rispetto al 2022) e con la società collegata Exe S.p.A. in Liquidazione.

Azionista di maggioranza: Comune di Udine Le operazioni tra la Società, il Comune di Udine e gli altri Comuni Soci a decorrere dal 01/01/2020 intercorrono sulla base di quanto disposto in data 2 ottobre 2019 dall'Assemblea Regionale

d'Ambito di AUSIR che con delibera: - n. 36/2019 ha provveduto al riconoscimento e alla prosecuzione delle gestioni del servizio di igiene ambientale in essere; - n. 37/2019 ha provveduto all'individuazione dell'ambito di affidamento e della forma di affidamento secondo il modello in " In sintesi, Net S.p.A. risulta essere affidataria a regime della house providing". titolarità del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani anche per il territorio del Comune di Udine fino a gennaio dell'anno 2035. Il rapporto con il Comune di Udine quale cliente della Società, si sviluppa sulla base del contratto per la gestione del servizio di igiene ambientale comprensivo dell'attività di emissione degli avvisi di pagamento (Tari), aggiornamento della banca dati, front office e attività informativa verso il pubblico, supporto amministrativo all'attività di controllo, accertamento ed irrogazione sanzioni; tale contratto regolerà i rapporti fra le parti sino all'approvazione e sottoscrizione del nuovo Disciplinare Tecnico tra Gestore e Comune gestito corredato delle relative schede tecniche. Si porta a conoscenza che di tali servizi hanno usufruito altri comuni soci. I tempi medi di pagamento del cliente-Socio sono di circa 30 giorni data fattura. L'analisi dei rapporti di natura commerciale con il Comune di Udine (azionista di maggioranza) è la seguente:

RICAVI	2024	2023
Servizio integrato di raccolta e trasporto rifiuti	12.502.906	11.883.720
COSTI	2024	2023
IMU Udine	34.369	34.026
Tassa rifiuti Net Spa	9.133	8.429
CREDITI	2024	2023
Crediti	1.111.240	1.049.934

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei

soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina. Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro assolve gli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 197.428 , come segue:

- il 5%, pari a euro 9.871 alla riserva legale;
- la parte rimanente, pari a euro 187.557 alla riserva straordinaria.

The background image shows an outdoor event in a park-like setting with many trees. In the foreground, two people are seen from behind, wearing yellow high-visibility vests with green text that reads "Stiamo lavorando per No...". They are also wearing yellow hard hats. In the middle ground, there are tables with various items on them, including boxes and bags. A person in a blue shirt is standing near one of the tables. To the left, another person is wearing a yellow vest with "AMBIENTE" written on it. Two tall, vertical banners are visible: one green with white text and the other white with green and red text. The overall scene suggests a community or environmental event.

net

Relazione del Revisore Indipendente

Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 Gennaio 2010, n. 39

Esercizio dal 01/01/2024 al 31/12/2024

Sede in VIALE DUODO, 3/E - 33100 UDINE (UD) Capitale sociale euro 9.776.200,00 i.v.

Relazione del Revisore Indipendente

Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 Gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea degli Azionisti
della società NET S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società NET S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società NET S.p.A. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

Gli amministratori della NET S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla

gestione della NET S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della NET S.p.A. al 31 dicembre 2024;
- esprimere un giudizio sulla conformità della stessa alle norme di legge;
- di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della NET S.p.A. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Tavagnacco, 9 aprile 2025

Il Revisore legale
dott.ssa Elisa Missio



Q net

NON MOLLARE MAI
Q net
DON'T DROP
LITTER

MAI MOLĂ.
NUIE ATOR

NON
MOLLARE
MAI
NIENTE
A TERRA

Relazione del Collegio Sindacale

Redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Esercizio dal 01/01/2024 al 31/12/2024

Sede in VIALE DUODO, 3/E - 33100 UDINE (UD) Capitale sociale euro 9.776.200,00 i.v.

Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Ai Soci della Società NET S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della NET S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 197.428. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dottoressa Elisa Missio ci ha consegnato la propria relazione datata 9 aprile 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della NET S.p.A. al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Udine, 10 aprile 2025

IL COLLEGIO SINDACALE

Dottor Raffaele Duria - Presidente

Dottoressa Chiara Cosatti - Sindaco Effettivo

Ragionier Mauro Tuan - Sindaco Effettivo



 **net**



Sede in Viale Duodo 3/E - 33100 UDINE
www.netaziendapulita.it
net@netaziendaapulita.it
Tel. + 39.0432.206811
Fax + 39.0432.206850

Capitale Sociale Euro 9.776.200,00 i.v.
R.I. e C.F. 94015790309
P.IVA 01933350306

Z

z

z

z

z

r

r

d

d

C.A.M.P.P. d I Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2024 - CONTO ECONOMICO

	DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	BILANCIO PREV	Scostamento
		2022	2023	2024	2024	PREVIS/CONS 2024
		[2]	[3]	[4]	[5]	Incr/Decr
VALORE DELLA PRODUZIONE						
0001	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	252.139,54	261.047,15	255.218,44	261.000,00	-5.781,56
	CSRE E SIL (FATTURE EMESSE - NON CONS)	236.613,14	237.801,55	232.754,44	238.000,00	
	CENTRO SOTTOSELVA: COMUNITA' E SER. DIURNO (Gruppo App.to S. Giorgio N.)	15.526,40	23.245,60	22.464,00	23.000,00	
0002	PROVENTI DA CONVENZIONI SIL	185.000,00	227.648,95	185.000,00	185.000,00	0,00
	AG. REGION LAVORO - PROM. INTEGR. LAVOR. SIL LR N. 18/15	185.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00	
	CONVENZIONI CENTRO IMPIEGO - ESERCIZI PREGRESSI		42.648,95			
0003	RICAVI DIVERSI	291.332,43	169.458,95	138.018,60	120.300,00	17.718,60
	ALTRI RICAVI DIVERSI	4.002,00	151,48	4.356,00		
	RIMBORSI DA ASUFC - SERV. INFERMIERISTICO (SOTTOSELVA)	71.850,22	86.343,22	92.442,35	87.000,00	
	RIMBORSI COPER. PROG. BANDO WELFARE (FOND. FRIULI)					
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE - INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	14.992,45	45.286,83	1.422,61		
	RIMBORSI DA COMUNI - SPESE TRASPORTO UTENZA					
	RIMBORSI FISCALI/PREVID. TRATTENUTE NON VERSATE	1.728,32	2.800,83	1.146,20	8.000,00	
	RIMBORSI ASSICURATIVI	5.721,57	5.134,97	7.012,59		
	RIMBORSI EMOLUMENTI PERSONALE IN COMANDO					
	CONTRIBUTO ABBATTIM. TARIFFE GEST. SERV. ELETTRICI	25.207,43	21.095,75	17.787,94	18.000,00	
	COMPENSAZ. QUOTE AMMORT. CONTRIB. C/CAP. REGIONE FVG	10.949,45	7.825,87	7.825,87	7.300,00	
	DONAZIONI		250,00	6.025,04		
	CONTRIBUTI SPESE CONCORSI - ALTRI RIMBORSI	100,00	570,00			
	SOPRAVV. ATTIVA - STORNO FONDO EMERGENZA "COVID19"	156.780,99				
0004	SERVIZI DI TRASPORTO					0,00
0005	QUOTE CONSORZIATI	2.808.518,57	2.956.648,29	2.878.887,43	2.930.131,05	-51.243,62

C.A.M.P.P. d l Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2024 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2022 [2]	CONSUNTIVO 2023 [3]	CONSUNTIVO 2024 [4]	BILANCIO PREV 2024 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2024 Incr/Decr
COMUNI BASSA FRIULANA	1.979.098,31	1.961.020,03	2.070.017,19	2.103.357,17	
RIMBORSI UTENTI IN STRUTTURE EXTRA-CAMPP	592.847,30	739.153,85	712.667,46	711.854,88	
PROGETTI PERSONALIZZATI CO-GESTITI	231.320,26	256.474,41	96.202,78	105.408,00	
RETTE RESIDENZIALI EXTRACAMPP - ESER. PRECEDENTI	5.252,70			9.511,00	
0006 CONTRIBUTI C/ ESERCIZIO	5.718.368,30	6.179.330,80	7.029.892,60	6.844.979,60	184.913,00
CONT REG LR 41/'96 ARTT 20 C. 1, 6 FDO SOCIOSANIT LR 16/22 ART 17 C. 9	3.554.067,77	3.553.740,31	3.696.721,28	3.553.740,31	
CONTRIBUTI LR 41/'96 - ART 20ter - ART 25 CO. 1 LR 16/22	134.873,29	269.726,79	270.056,17	269.726,79	
CONTRIBUTI ASUFC COMPARTECIPAZIONE PROGETTI	105.000,00	141.320,90	151.900,00	151.900,00	
COMPARTEC. ASUFC SPESE PROG. NUCLEO SORRISO (70%)				15.766,00	
CONTRIBUTI ASUFC COMP. PROGETTI ESER. PREGRESSI		28.163,82			
CONTRIBUTI LR 41/'96 ART 14bis (LR 18/05) SIL	591.355,60	612.322,52	612.322,52	612.322,52	
CONTRIBUTI LR 41/'96 ART 14ter (LR 18/05) SIL	671.114,73	848.129,70	819.794,40	819.794,40	
CONTRIB. REGION. FONDO STRAORD.ONERI SIL ESER. PREGR.	152.031,05				
CONTRIB. REGION. PARTECIPAZIONE INTERVENTI SIL LR 18/'15	160.000,00	225.000,00	255.000,00	250.000,00	
CONTRIB. REGION. PARTEC. INT. SIL LR 18/'15 ESER. PREC.	9.207,75				
CONTRIB. REGION. SPESE GENERALI COORD. SIL LR 18/'15			10.000,00	10.000,00	
CONTR.REG.I. N.112/'16 "DOPO DI NOI" LR 16/22 ART 6 co. 8	150.000,00	160.000,00	182.600,00	182.600,00	
CONTR.REG.LEGGE N.112/'16 "DOPO DI NOI" ESER. PREGRES.		14.636,96			
FDO SOCIALE DISABILITA' ART 17 CO. 9BIS LR N. 16/22			765.159,08	764.000,00	
CONTRIBUTI REG. CRCL COMP UNICO EL LR 01/'04 ART 2	137.009,58	137.009,58	137.009,58	137.009,58	
CONTRI. REG. RINNOVO CCNL EL art 11.6 LR n. 31/'17	17.207,55	30.757,48	31.671,56		
CONTRIB. FONDAZIONE FRIULI	10.000,00	20.000,00	20.000,00	17.000,00	
CONTRIB. REGION. LR 20/'06 ART 10 co.1 COOP."B" PULIZIE	26.500,98	34.300,00	34.000,00	28.000,00	
CONTR- REG. LR 20/06 CO. 1 LETT C) CONV. ART 5 CO. 1 L. 381/91			18.031,39		
CONTRIB. REGION. LR 16/'22 ART 6			12.666,00	12.000,00	
CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI (PromoTurismoFVG)			12.960,62	21.120,00	
RISTORI REGIONE FVG - AUMENTO COSTI ENERGETICI		104.222,74			
Valore della produzione	9.255.358,84	9.794.134,14	10.487.017,07	10.341.410,65	145.606,42

C.A.M.P.P. d l Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2024 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2022 [2]	CONSUNTIVO 2023 [3]	CONSUNTIVO 2024 [4]	BILANCIO PREV 2024 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2024 Incr/Decr
COSTI DELLA GESTIONE					
Costi per materiali di consumo, merci					
3005 MATERIALE DIDATTICO	1.323,12	962,45	1.508,48	960,00	548,48
AMMINISTRAZIONE					
CSRE	1.323,12	962,45	1.508,48		
SIL					
CENTRI RESIDENZIALI					
PROGETTI PERSONALIZZATI (PDZ)					
3010 MATERIALE FARMACEUTICO	586,82	248,50	902,55	250,00	652,55
AMMINISTRAZIONE			2,00		
CSRE	302,63	248,50	802,35		
SIL					
CENTRI RESIDENZIALI	284,19		98,20		
PROG. PERSONALIZZATI TERRIT.					
3015 MATERIALE IGIENE - PULIZIA	708,70	29.752,83	4.238,02	30.000,00	-25.761,98
AMMINISTRAZIONE	11,45	428,90	175,05		
CSRE	397,06	18.214,21	3.290,23		
SIL	2,49	608,42	222,62		
CENTRI RESIDENZIALI	297,70	10.501,30	550,12		
PROG. PERSONALIZZATI TERRIT. (PDZ)					
3020 MATERIALE D'UFFICIO E CANCELLERIA	4.423,59	8.455,13	4.917,36	8.500,00	-3.582,64
AMMINISTRAZIONE	1.152,95	1.455,26	1.527,49		
CSRE	1.500,84	4.499,92	1.345,27		
SIL	1.197,12	1.716,74	1.584,66		
CENTRI RESIDENZIALI	470,70	783,21	459,94		
PROG. PERSONALIZZATI TERRIT. (PDZ)	101,98				

C.A.M.P.P. d I Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2024 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2022 [2]	CONSUNTIVO 2023 [3]	CONSUNTIVO 2024 [4]	BILANCIO PREV 2024 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2024 Incr/Decr
3025 <u>ALIMENTARI E PRODOTTI CUCINA</u>	13.026,31	13.728,82	11.850,53	16.000,00	-4.149,47
AMMINISTRAZIONE					
CSRE	4.595,73	5.305,92	4.631,65		
SIL					
CENTRI RESIDENZIALI	8.070,40	8.422,90	7.218,88		
PROG. PERSONALIZZATI TERRIT. (PDZ)	360,18				
3030 <u>PICCOLE ATTREZZAT. E MATER. VARIO</u>	6.141,92	4.433,93	3.221,47	5.500,00	-2.278,53
AMMINISTRAZIONE	13,89	79,70	229,13		
CSRE	4.882,55	3.942,16	2.729,65		
SIL	177,46	74,47	17,00		
CENTRI RESIDENZIALI	1.059,62	337,60	245,69		
PROG. PERSONALIZZATI (PDZ)	8,40				
3035 <u>CARBURANTI E LUBRIFICANTI (AUTOMEZZI)</u>	21.290,17	10.436,82	12.323,67	12.000,00	323,67
<u>TOTALE COSTI MATERIALI DI CONSUMO E MERCI</u>	47.500,63	68.018,48	38.962,08	73.210,00	-34.247,92
<u>Costi per servizi</u>					
<u>MANUTENZIONE ORDINARIA</u>					
3080 <u>MANUTENZ. MACCH. D'UFFICIO ELETTRONICHE</u>	445,30	183,00	2.521,74	200,00	2.321,74
AMMINISTRAZIONE	73,20		2.283,84		
CSRE	201,30	85,40			
SIL	146,40	97,60	237,90		
CENTRO RESIDENZIALI	24,40				
3085 <u>SPESE AGGIORNAMENTO - ADEGUAM.TO SOFTWARE</u>	21.741,54	12.466,03	12.174,69	12.500,00	-325,31
3090 <u>MANUTENZIONE ORDIN. IMMOBILI E IMPIANTI</u>	33.102,33	50.150,68	16.473,28	50.000,00	-33.526,72

C.A.M.P.P. d I Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2024 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2022 [2]	CONSUNTIVO 2023 [3]	CONSUNTIVO 2024 [4]	BILANCIO PREV 2024 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2024 Incr/Decr
AMMINISTRAZIONE	331,84	6.136,76	151,48		
CSRE	20.226,41	17.226,65	8.432,59		
SIL	528,50	2.647,13	321,81		
CENTRI RESIDENZIALI	12.015,58	15.238,21	7.567,40		
MANUT. A CORPO (INDISTINTE)		8.901,93			
3095 <u>MANUTENZIONE ORDIN. AREE VERDI</u>	1.720,20	7.039,40	1.183,40	7.000,00	-5.816,60
AMMINISTRAZIONE					
CSRE	1.720,20	3.233,00	353,80		
SIL		3.806,40	829,60		
CENTRI RESIDENZIALI					
Esercizi precedenti					
3100 <u>MANUTENZ. ORDIN. MOBILI - ARREDI</u>	-	64,05	170,80	500,00	-329,20
AMMINISTRAZIONE					
CSRE			56,93		
SIL					
CENTRI RESIDENZIALI		64,05	113,87		
3105 <u>MANUTENZ. ORDIN. ATTREZZATURE - APPARECCHIAT.</u>	6.514,52	1.525,17	1.163,39	1.500,00	-336,61
AMMINISTRAZIONE	109,80				
CSRE	2.611,87	977,62	729,56		
SIL			391,01		
CENTRI RESIDENZIALI	3.792,85	547,55	42,82		
ESERCIZI PRECEDENTI					
3107 <u>MANUTENZIONI E RIPARAZIONI AUTOMEZZI</u>	7.879,30	8.181,20	5.640,90	9.000,00	-3.359,10
3108 <u>SPESE PEDAGGI (TRASPORTI) E PARCHEGGI</u>	420,62	604,71	428,15	600,00	-171,85
<u>APPROVVIGIONAMENTO SERVIZI AMMINISTRATIVI ESTERNI</u>	28.679,65	45.729,87	50.608,87	27.100,00	23.508,87

C.A.M.P.P. d I Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2024 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2022 [2]	CONSUNTIVO 2023 [3]	CONSUNTIVO 2024 [4]	BILANCIO PREV 2024 [5]	Scostamento
					PREVIS/CONS 2024 Incr/Decr
3110 SERVIZI ESTERNALIZZATI U. O. - "PERSONALE"	3.611,20	6.624,60	12.064,38	13.000,00	
3112 SERVIZI ESTERNALIZZATI U. O. - "PERSONALE" ESER. PRECED.					
3115 SERVIZI ESTERNALIZZATI U. O. - "BILANCIO"					
3120 SERVIZI ESTERNALIZZATI - SICUREZZA SUL LAVORO	3.958,26	5.255,06	8.553,54	5.500,00	
3125 SERVIZI ESTERNALIZZATI U. O. - "PATRIMONIO"		300,00		300,00	
3127 SERVIZI ESTERNAL. - INCARICHI COMMISS.CONCORSO - O.I.V.	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
3128 SPESE PUBBLICAZIONE BANDI/AVVISI APPALTI/CONCORSI		5.361,52			
3129 CONTRIBUTI ANAC - ESERCIZI PREGRESSI	285,00				
3130 SPESE SERVIZI CONNESSI AD APPALTI/GARE/CONCORSI	498,30	633,59	445,00		
3135 SPESE TRANSIZIONE PROTEZIONE DIGITALE DATI D.P.O.	4.270,00	4.248,65	6.200,65	4.300,00	
3140 SPESE PER RIPRODUZIONE E STAMPATI					
3150 SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO PAT.	12.056,89	19.306,45	19.345,30		
3130 SPESE SERVIZI SOMMIN. LAVORO T. DET. AG. INTERINALI	16.058,51		6.076,04	13.000,00	
3135 SERVIZI ASSICURATIVI	30.357,00	41.002,00	71.860,00	48.000,00	23.860,00
PREMI POLIZZE DI COMPETENZA	27.240,00	41.002,00	71.860,00		
CONGUAGLIO PREMI POLIZZE (SALDO KM) - ESER. PRECEDENTI	3.117,00				
3137 SPESE PER SERVIZI BANCARI	1.803,15	1.800,00	1.800,00	1.800,00	0,00
3143 PULIZIE LOCALI IMMOBILI	172.591,39	181.360,23	187.148,17	190.000,00	-2.851,83

C.A.M.P.P. d l Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2024 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2022 [2]	CONSUNTIVO 2023 [3]	CONSUNTIVO 2024 [4]	BILANCIO PREV 2024 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2024 Incr/Decr
AMMINISTRAZIONE	3.506,34	3.783,15	6.426,53		
CSRE	113.584,90	113.300,45	143.015,36		
SIL	7.996,85	8.634,75	13.269,95		
CENTRI RESIDENZIALI	47.503,30	55.641,88	24.436,33		
3145 VIGILANZA ESTERNA IMMOBILI	4.571,34	4.388,34	1.474,98	4.400,00	-2.925,02
AMMINISTRAZIONE	336,36	336,36	112,12		
CSRE	3.398,70	3.215,70	1.084,10		
SIL	593,52	593,52	197,84		
CENTRI RESIDENZIALI	242,76	242,76	80,92		
3150 SERVIZI ASSISTENZIALI IN APPALTO	3.460.998,20	3.772.013,09	3.930.426,71	4.048.277,00	-117.850,29
CSRE	1.999.176,30	2.225.349,00	2.397.609,80		
CENTRI RESIDENZIALI	1.017.139,51	1.068.165,84	1.057.471,27		
PROGETTI PERSONALIZZATI FLESSIBILI PDZ	43.604,63	44.487,50	50.209,63		
PROGETTI PERSONALIZZATI FONDO "DOPO DI NOI"	159.891,21	152.121,83	146.718,71		
PROGETTI. PERS. SPER. MINORI GRAVI	183.703,04	206.904,04	207.108,72		
PROGETTI. PERS. AD ELEVATA INTENSITA'	21.862,60	24.986,18	25.804,17		
PROGETTO "NUCLEO SORRISO" (Sollevi e assistenza)	27.588,31	49.998,70	45.504,41		
PROGETTO "VITA INDIPENDENTE"	8.032,60				
3155 SERVIZI RISTORAZIONE IN APPALTO	252.380,94	265.691,87	299.265,82	270.000,00	29.265,82
AMMINISTRAZIONE					
CSRE	183.735,42	194.735,85	219.868,82		
SIL					
CENTRI RESIDENZIALI	68.645,52	70.956,02	79.397,00		
3160 SERVIZI TRASPORTO IN APPALTO - CO.PROG. ACCOMP.TO	708.101,89	832.106,19	832.950,29	842.000,00	-9.049,71
AMMINISTRAZIONE					
CSRE	708.101,89	832.106,19	832.950,29		
SIL					

C.A.M.P.P. d I Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2024 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2022 [2]	CONSUNTIVO 2023 [3]	CONSUNTIVO 2024 [4]	BILANCIO PREV 2024 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2024 Incr/Decr
CENTRI RESIDENZIALI					
3165 SPESE PULITURA EFFETTI LETTERECCI	8.126,12	7.864,78	7.874,35	8.000,00	-125,65
CENTRI RESIDENZIALI					
3170 SPESE CONDOMINIALI (E RISCALDAMENTO)	202.418,47	103.383,70	113.756,97	104.000,00	9.756,97
AMMINISTRAZIONE	3.784,45	1.762,04	3.980,48		
CSRE	101.346,35	53.202,80	62.288,30		
SIL	5.296,48	4.094,85	5.331,12		
CENTRI RESIDENZIALI	91.991,19	44.324,01	42.157,07		
3175 SPESE CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	78.321,68	62.582,38	70.142,93	63.000,00	7.142,93
AMMINISTRAZIONE	3.727,80	2.517,06	3.020,83		
CSRE	60.305,33	46.110,70	50.790,36		
SIL	4.207,52	3.233,87	3.873,56		
CENTRI RESIDENZIALI	9.834,64	10.474,36	12.211,79		
SPESE DI ESERCIZI PRECEDENTI					
COSTI AMMIN.VI GSE SCAMBIO ENERGIA IMP. FOTOVOLTAICI	246,39	246,39	246,39	250,00	
3180 SPESE TELEFONICHE	39.145,72	36.407,82	35.125,66	36.500,00	-1.374,34
AMMINISTRAZIONE	10.519,02	10.521,81	9.819,67		
CSRE	10.205,05	9.101,62	10.152,89		
SIL	14.510,32	13.304,77	11.330,77		
CENTRI RESIDENZIALI	3.655,74	3.211,97	3.566,73		
PROG. PERSON. TERRITORIALI	255,59	267,65	255,60		
3190 SPESE POSTALI	934,65	851,10	874,10	900,00	-25,90
AMMINISTRAZIONE	818,15	851,10	874,10		

C.A.M.P.P. d l Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2024 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2022 [2]	CONSUNTIVO 2023 [3]	CONSUNTIVO 2024 [4]	BILANCIO PREV 2024 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2024 Incr/Decr
CSRE SIL CENTRI RESIDENZIALI	116,50				
<u>SPESE PER L'INSERIMENTO SOCIO-PROFESSIONALE</u>	938.058,10	1.099.261,00	1.051.368,32	908.337,01	143.031,31
3225 <u>BORSE LAVORO EROGATE UTENTI SIL</u>	850.356,21	991.957,96	947.765,47	837.319,60	
3230 <u>SPESE MENSA UTENTI SIL</u>	12.702,60	10.986,54	11.185,83	8.293,82	
3235 <u>SPESE FORMAZIONE - D.P.I. - DIVERSE</u>	773,50	975,74	1.310,49	4.579,02	
3240 <u>SPESE VISITE MEDICHE UTENTI SIL</u>	1.696,06	1.929,72	2.056,53		
3245 <u>SPESE TRASPORTO UTENTI SIL</u>	36.070,98	47.082,73	43.498,81	15.960,44	
3250 <u>ASSICURAZIONI RC UTENTI SIL</u>				1.220,00	
3255 <u>ASSICURAZIONI INAIL UTENTI SIL</u>	34.944,55	43.516,47	44.970,23	40.964,13	
3260 <u>RIMBORSI ONERI INAIL ESERCIZI PREGRESSI</u>		2.598,84			
3265 <u>SPESE SIL - ESERCIZI PRECEDENTI</u>	1.514,20	213,00	580,96		
<u>SPESE ATTIVITA' DIDATTICHE E RICREATIVE UTENTI</u>	20.133,02	80.635,73	30.740,02	24.000,00	6.740,02
3250 <u>SPESE SERVIZI PROGETTI FONDAZIONE FRIULI</u>		56.793,07			
3255 <u>SPESE PER SOGGIORNI GITE E ATTIVITA' RICREATIVE</u>	350,00	20,97	484,40	350,00	
3257 <u>SPESE PER ATTIVITA' SVOLTE CON DONAZIONI DI TERZI</u>			4.154,00		
3260 <u>SPESE ATTIVITA' D'INTEGRAZIONE DEI SERVIZI</u>	1.446,43			250,00	
3265 <u>ASSICURAZIONI INAIL UTENTI CSRE</u>	18.336,59	23.400,79	26.101,62	23.400,00	
3270 <u>SPESE INTEGRAZIONE PROGETTO OPALUS</u>		420,90			

C.A.M.P.P. d I Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2024 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2022 [2]	CONSUNTIVO 2023 [3]	CONSUNTIVO 2024 [4]	BILANCIO PREV 2024 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2024 Incr/Decr
ONERI E RIMBORSI CONNESSI A SERVIZI E STRUTTURE	1.014.289,08	1.116.253,10	1.059.724,20	925.262,88	134.461,32
3280 SERVIZI SOFTWARE DA AZIENDE ESTERNE (CBA PAGHE)	15.518,43	21.005,98	19.473,85	21.000,00	
3285 SPESE SERVIZIO INFERMIERISTICO SOTTOSELVA	70.962,65	86.343,22	92.442,35	87.000,00	
3290 ONERI UTENZA PRESSO STRUTTURE EXTRACAMPP	592.847,30	739.153,85	719.953,61	711.854,88	
3292 ONERI UTENZA EXTRACAMPP - ESERCIZI PRECEDENTI	5.252,70				
3294 UT. EXTRACAMPP - ESTENSIONI SERV. UNIVERSIIS SOC. COOP.	24.534,33				
3295 SPESE PROGETTI PERS. CO-GESTITI IN CONVENZIONE	231.320,25	253.967,01	96.202,78	105.408,00	
3296 TRASFERIMENTI E SPESE CO-PROGETTAZIONI FONDAZIONE FRIULI			4.000,00	4.000,00	
3297 SPESE PROGETTI PERS. CO-GESTITI - ESER. PRECEDENTI		2.507,40			
3300 SPESE PER SERVIZI - ESERCIZI PRECEDENTI		13.275,64	20.838,23		
3302 TRASFERIMENTI CO-PROGETTAZIONI - ESERCIZI PRECEDENTI					
3305 RESTITUZ. CONTR. ART 20TER LR 41/96 ESER. PRECEDENTI	73.853,42		106.813,38		
TOT. COSTI PER SERVIZI	7.048.792,72	7.731.545,44	7.790.973,78	7.567.076,89	223.896,89
Costi per godlmento beni di terzi					
3330 AFFITTI - LOCAZIONI (E SPESE DI FUNZIONAMENTO)	33.698,31	54.210,68	62.644,42	57.200,00	5.444,42
AMMINISTRAZIONE					
CSRE		14.800,00	20.681,20		
SIL	9.600,00	6.151,75	10.066,37		
CENTRI RESIDENZIALI	24.098,31	25.877,80	25.994,45		
NOLEGGIO APPARECCHIATURE D'UFFICIO		1.781,13			

C.A.M.P.P. d l Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2024 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2022 [2]	CONSUNTIVO 2023 [3]	CONSUNTIVO 2024 [4]	BILANCIO PREV 2024 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2024 Incr/Decr
SPESE AFFITTO IMMOBILI - ESERCIZI PREGRESSI		5.600,00	5.902,40		
3335 <u>MANUTENZIONI E SPESE SU BENI DI TERZI</u>					
<u>TOT. COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI</u>	<u>33.698,31</u>	<u>54.210,68</u>	<u>62.644,42</u>	<u>57.200,00</u>	<u>5.444,42</u>
<u>ALTRI ONERI AMMINISTRATIVI - GEST. CARATTER.</u>	<u>20.394,34</u>	<u>18.441,17</u>	<u>14.675,50</u>	<u>14.480,00</u>	<u>195,50</u>
3400 <u>IMPOSTE INDIRETTE - TASSE - CONCESSIONI GOV.- DIRITTI</u>	3.312,84	3.646,50	3.390,96	4.200,00	
3402 <u>IMPOSTE DI BOLLO</u>	186,00	288,00	332,00		
3405 <u>SPESE ASPORTO RIFIUTI</u>	10.814,57	5.587,25	7.335,75	6.000,00	
3415 <u>SPESE PER ABBONAMENTI E RIVISTE</u>	910,15	779,12	773,60	780,00	
3430 <u>CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI</u>	1.500,00	1.500,00	1.565,00	1.500,00	
3435 <u>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</u>	3.670,78	1.530,43	1.278,19	2.000,00	
3450 <u>IMPOSTE TASSE - ESERCIZI PRECEDENTI</u>		5.109,87			
<u>SPESE FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI</u>	<u>150.305,51</u>	<u>149.251,24</u>	<u>124.690,68</u>	<u>136.139,85</u>	<u>-11.449,17</u>
3450 <u>COMPENSI MEMBRI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</u>	41.740,56	41.740,56	41.740,56	41.740,56	
3455 <u>COMPENSI MEMBRI COLLEGIO REVISORI</u>	11.990,16	13.173,60	13.173,60	13.173,60	
3460 <u>RIMBORSI SPESE MEMBRI CONSIGLIO DI AMMIN.NE</u>	21,08	447,04	499,18	500,00	
3465 <u>COMPENSI AL DIRETTORE (COMPRESI ONERI RIFLESSI CA.ENTE)</u>	93.799,16	93.890,04	69.277,34	80.725,69	
3470 <u>INDENN. RISULTATO DIRETTORE - ESERCIZI PREC.</u>	2.754,55				
3475 <u>RIMBORSI SPESE DIRETTORE</u>					

C.A.M.P.P. d I Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2024 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2022 [2]	CONSUNTIVO 2023 [3]	CONSUNTIVO 2024 [4]	BILANCIO PREV 2024 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2024 Incr/Decr
TOT. ALTRI COSTI	170.699,85	167.692,41	139.366,18	150.619,85	-11.253,67
Spese per Il personale					
RETRIBUZIONI AL PERSONALE					
3600 STIPENDI EROGATI: ORE ORDINARIE	1.149.823,81	1.189.350,28	1.200.158,25	1.297.728,49	-97.570,24
AMMINISTRAZIONE	171.807,17	202.440,42	215.361,14		
CSRE	512.159,88	498.910,92	477.890,72		
SIL	441.109,13	457.485,21	476.269,18		
CENTRI RESIDENZIALI	24.747,63	30.513,73	30.637,21		
3605 ONERI SOCIALI SU RETRIBUZIONI	359.235,95	368.851,97	370.537,34	357.497,02	13.040,32
AMMINISTRAZIONE	54.576,45	63.729,38	67.634,25		
CSRE	150.966,51	147.661,16	141.967,10		
SIL	131.429,34	136.422,56	140.137,81		
CENTRI RESIDENZIALI	15.477,28	11.406,82	11.395,40		
AUTOLIQUIDAZIONE INAIL - DIP.TI	6.291,83	8.299,40	7.668,29		
FONDO PERSEO - QUOTA A CARICO DELL'ENTE	494,54	1.332,65	1.734,49		
3615 STIPENDI EROGATI: ORE STRAORDINARIE	-	852,04	139,08	6.334,00	-6.194,92
AMMINISTRAZIONE					
CSRE		852,04	139,08		
SIL					
CENTRI RESIDENZIALI					
ESERCIZI PREGRESSI					
3630 ONERI VALORIZZAZ. RIS. UMANE - PRODUTTIVITA'	97.507,00	120.027,62	132.762,28	137.566,81	-4.804,53
AMMINISTRAZIONE	10.182,25	11.073,51	11.931,78		
CSRE	35.017,02	27.348,68	26.643,72		
SIL	10.323,28	8.605,10	8.377,53		
CENTRI RESIDENZIALI		1.998,04			

C.A.M.P.P. d I Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2024 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2022 [2]	CONSUNTIVO 2023 [3]	CONSUNTIVO 2024 [4]	BILANCIO PREV 2024 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2024 Incr/Decr
PRODUTTIVITA' E PROGRESS. ECONOMICHE - DA EROGARE A FINE ANNO	41.984,45	71.002,29	85.809,25		
3640 <u>INDENNTA' POSIZIONE ORGANIZZATIVA DIP.TI CATEG. D</u>	39.496,84	42.724,92	42.724,92	53.740,14	-11.015,22
3645 <u>SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE</u>	402,00	4.670,15	976,00	4.000,00	-3.024,00
3650 <u>SPESE RIMBORSI MISSIONI DIPENDENTI</u>	13.192,81	13.507,59	11.666,32	15.000,00	-3.333,68
AMMINISTRAZIONE	352,44	243,53	331,30		
CSRE	697,31	1.799,27	2.328,07		
SIL	11.526,12	10.618,76	7.217,71		
CENTRI RESIDENZIALI	616,94	846,03	589,24		
DA LIQUIDARE			1.200,00		
3655 <u>SPESE BUONI PASTO DIPENDENTI</u>	9.551,24	10.962,26	10.486,98	13.500,00	-3.013,02
3660 <u>ALTRI COSTI PER IL PERSONALE</u>	9.624,18	203,77	0,00		0,00
LIQUIDAZIONE FERIE NON GODUTE					
INDENN. LAVORO FESTIVO					
COSTI PERSONALE - ESERCIZI PRECEDENTI	9.624,18	52,24			
ALTRI COSTI DEL PERSONALE		151,53			
3665 <u>INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE</u>					
<u>Totale Costi del Personale</u>	1.678.833,83	1.751.150,60	1.769.451,17	1.885.366,46	-115.915,29
<u>Ammortamenti e Svalutazioni</u>					

C.A.M.P.P. d I Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2024 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2022 [2]	CONSUNTIVO 2023 [3]	CONSUNTIVO 2024 [4]	BILANCIO PREV 2024 [5]	Scostamento
					PREVIS/CONS 2024 Incr/Decr
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	275.333,00	272.310,98	278.419,63	282.800,00	-4.380,37
3700 AMMORTAM.TI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.720,15	12.604,00	16.527,76	17.800,00	
3705 AMMORTAM.TI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	266.612,85	259.706,98	261.891,87	265.000,00	
ACCANTONAMENTI A FONDI ONERI - SPESE - RISCHI	372.124,47	87.162,34	325.415,59	182.087,45	143.328,14
4005 ACCANTONAM.FDO ONERI. ENERGIA RIMBORSI DA LIQUIDARE (Centro Sottoselva)	10.000,00				
4010 ACCANTONAM. FDO ONERI MANUTENZIONI CICLICHE			15.000,00		
4015 ACC. SPESE CONDOMINIALI CENTRI - FATTUR. POSTICIPATA			5.000,00		
4020 ACCANTON. INDENN. RISULTATO DIRETTORE (DA EROGARE)	5.509,01	5.509,10	2.800,00	5.600,00	
4025 ACCANTON. INDENN. RISULTATO DIP.TI CATEG "D" (DA EROG.)	15.427,92	16.825,82	16.825,83	18.512,72	
4030 ACCANTON. INDENN. RESPONSABILITA' DIPENDENTI (DA EROG.)	10.523,00				
4035 ACCANTON. ONERI RINNOVI CONTRATTUALI DIPENDENTI	129.274,36	38.694,36	150.569,70	115.304,49	
4040 ACCANTON. ONERI RINNOVI CONTRATTUALI DIRIGENTI	9.801,65	2.701,05	5.307,46	16.670,24	
4045 ACCANT. FDO ONERI RITEN.Art 11. D.lgs n. 36/2023	21.588,53	23.432,01	23.099,60	26.000,00	
4050 ACCANTONAM. COMPARTEC. COMUNI CONTRIBUTI L.R. N. 41/96 PER L'UTENZA RESIDENZIALE "EXTRA-CAMPP" (art 20-ter)	170.000,00		106.813,00		
4060 ACCANTONAM. FONDO EMERGENZA COVID-19					
4070 ACCANTONAM. SPESE AFFITTI STRUTTURA SIL CODROIPO					
4080 ACCANTONAM. FDO ONERI INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE					

C.A.M.P.P. d I Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2024 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2022 [2]	CONSUNTIVO 2023 [3]	CONSUNTIVO 2024 [4]	BILANCIO PREV 2024 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2024
					Incr/Decr

4090 ACCANTON. RISTORI PER SPESE COVID19 DA GIROCONTARE

Totale Costi della Gestione Ordinaria	9.626.982,81	10.132.090,93	10.405.232,85	10.231.410,65

GESTIONE ORDINARIA

Valore della Produzione	9.255.358,84	9.794.134,14	10.487.017,07	10.341.410,65

Costi della Gestione Ordinaria	9.626.982,81	10.132.090,93	10.405.232,85	10.231.410,65

RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	- 371.623,97	-337.956,79	81.784,22	110.000,00

PROVENTI FINANZIARI	27.215,65	105.009,35	79.705,39	20.000,00	59.705,39

4000	INTERESSI ATTIVI SU SOMME DEPOSITATE IN C/C	27.215,65	105.009,35	79.705,39	20.000,00
4010	INTERESSI ATTIVI SU CAUZIONI IN DEPOSITO				

ONERI FINANZIARI	-	0,00	0,00	-	0,00

4050 **INTERESSI PASSIVI V/ BANCHE**
4055 **COMMISSIONI D'ACQUISTO TITOLI**
4060 **ONERI CONNESSI A OPERAZIONI FINANZIARIE SU C/C POST.**
4065 **ONERI CONNESSI A RISCOSSIONE ACCREDITI BANCARI**
4070 **MINUSVALENZE DA OPERAZIONI TITOLI IN PORTAFOGLIO**
4075 **ONERI DA VALUTAZIONE TITOLI IN PORTAFOGLIO**

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	27.215,65	105.009,35	79.705,39	

PROVENTI STRAORDINARI	0,00	-	-

C.A.M.P.P. d I Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2024 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2022 [2]	CONSUNTIVO 2023 [3]	CONSUNTIVO 2024 [4]	BILANCIO PREV 2024 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2024 Incr/Decr
5015 INSUSSISTENZE PASSIVE - DEBITI NON PIU' ESISTENTI					
5020 SOPRAVVENIENZE ATTIVE					
<u>ONERI STRAORDINARI</u>	-	-	-		
5100 COSTI MATERIALI - ESERCIZI PRECEDENTI					
5105 COSTI PER IL PERSONALE - ESERCIZI PRECEDENTI					
5110 COSTI PER SERVIZI - ESERCIZI PRECEDENTI					
5115 MINUSVALENZE PATRIMONIALI					
<u>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</u>	0,00	0,00	-		
<u>RISULTATO DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE</u>	- 344.408,32	- 232.947,44	161.489,61	130.000,00	
6000 Meno: IRAP	119.275,54	128.745,46	121.056,54	130.000,00	-8.943,46
<u>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</u>	- 463.683,86	-361.692,90	40.433,07	-	

CONTO ECONOMICO - Esercizio 2024

31/12/2024

31/12/2023

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	440.218	488.696
2)	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		
3)	VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		
4)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI:		
-	VARI	3.009.080	3.118.281
-	CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	7.029.893	6.179.331
-	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (QUOTE ESERCIZIO)	7.826	7.826
		10.046.799	9.305.438

Totale valore della produzione

10.487.017**9.794.134**

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6)	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	152.719	171.402
7)	PER SERVIZI	7.832.373	7.812.140
8)	PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	62.644	54.211
9)	PER IL PERSONALE		
A)	SALARI E STIPENDI	1.375.785	1.352.955
B)	ONERI SOCIALI	370.537	368.852
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
D)	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI		
E)	ALTRI COSTI	0	204
		1.746.322	1.722.011

CONTO ECONOMICO - Esercizio 2024

31/12/2024

31/12/2023

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

A)	AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	16.528	12.604
B)	AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	261.892	259.707
C)	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
D)	SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	0	
		278.420	272.311

11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

13) ALTRI ACCANTONAMENTI 325.416 87.162

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE 7.340 12.854

Totale costi della produzione

10.405.233

10.132.091

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)

81.784

-337.958

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI:

- DA IMPRESE CONTROLLATE
- DA IMPRESE COLLEGATE
- DA IMPRESE CONTROLLANTI E DA IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME
- ALTRI

16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:

- A) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI
 - DA IMPRESE CONTROLLATE
 - DA IMPRESE COLLEGATE
 - DA IMPRESE CONTROLLANTI E DA IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME
 - ALTRI

CONTO ECONOMICO - Esercizio 2024

31/12/2024

31/12/2023

B) DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI

C) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

D) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI:

- DA IMPRESE CONTROLLATE

- DA IMPRESE COLLEGATE

- DA IMPRESE CONTROLLANTI E DA IMPRESE
SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

- ALTRI

79.705

105.009

79.705

105.009

17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

- DA IMPRESE CONTROLLATE

- DA IMPRESE COLLEGATE

- DA CONTROLLANTI

- ALTRI

0

0

0

17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI

Totale proventi e oneri finanziari

79.705

105.009

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

18) RIVALUTAZIONI

A) DI PARTECIPAZIONI

B) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

C) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

D) DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

19) SVALUTAZIONI

A) DI PARTECIPAZIONI

B) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

C) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

D) DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

CONTO ECONOMICO - *Esercizio 2024*

31/12/2024

31/12/2023

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)

161.490

-232.947

20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

A) IMPOSTE CORRENTI

121.057

128.745

B) IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE)

121.057

128.745

21) Utile (Perdita) dell'esercizio

40.433

-361.692

CONTO ECONOMICO "SINTETICO" - esercizio 2024

PROSPETTO DI CUI ALL'ART 8, COMMA 1, DL 66/2014

		Anno 2024	
		Parziali	Totali
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		10.348.998,47
a)	contributo ordinario dello Stato		
b)	corrispettivi da contratto di servizio	2.878.887,43	
b.1)	con lo Stato		
b.2)	con le Regioni		
b.3)	con altri enti pubblici	2.878.887,43	
b.4)	con l'Unione Europea		
c)	contribui in conto esercizio	7.029.892,60	
c.1)	contributi dallo Stato		
c.2)	contributi da Regioni	6.865.031,98	
c.3)	contributi da altri enti pubblici	164.860,62	
c.4)	contributi dall'Unione Europea		
d)	contributi da privati		
e)	proventi fiscali e parafiscali		
f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	440.218,44	
2)	variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	incremento di immobili per lavori interni		
5)	altri ricavi e proventi		138.018,60
a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	7.825,87	
b)	altri ricavi e proventi	130.192,73	
Totale valore della produzione (A)			10.487.017,07
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		152.719,05
7)	per servizi		7.832.372,54
a)	erogazione di servizi istituzionali	7.058.169,07	
b)	acquisizione di servizi	627.372,37	
c)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	18.140,42	
d)	compensi ad organi di amministrazione e di controllo	128.690,68	
8)	per godimento di beni di terzi		62.644,42
9)	per il personale		1.746.321,87
a)	salari e stipendi	1.375.784,53	
b)	oneri sociali	370.537,34	
c)	trattamento di fine rapporto		
d)	trattamento di quiescenza e simili		
e)	altri costi	0,00	
10)	ammortamenti e svalutazioni		278.419,63
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.527,76	
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	261.891,87	
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	accantonamento per rischi		
13)	altri accantonamenti		325.415,59
14)	oneri diversi di gestione		7.339,75
a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica		

CONTO ECONOMICO "SINTETICO" - esercizio 2024

PROSPETTO DI CUI ALL'ART 8, COMMA 1, DL 66/2014

		Anno 2024	
		Parziali	Totali
b)	altri oneri diversi di gestione	7.339,75	
Totale costi della produzione (B)			10.405.232,85
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)			81.784,22
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		
16)	altri proventi finanziari		79.705,39
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	79.705,39	
17)	interessi ed altri oneri finanziari		
a)	interessi passivi		
b)	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		
c)	altri interessi ed oneri finanziari		
17bi	utili e perdite su cambi		
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)			79.705,39
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	rivalutazioni		
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19)	svalutazioni		
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale delle rettifiche di valore (18-19)			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20)	proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		0,00
21)	oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)			0,00
Risultato prima delle imposte			161.489,61
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			121.056,54
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			40.433,07

DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO		CONSUNTIVO 2024	VARIAZ. (+/-)
	2023			
	[1]		[2]	[3]

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

100.01.05	DIRITTI UTILIZZ. BREVETTI - OPERE ING. - SOFTWARE	3.873,21	1.955,13	1.918,08
	CESPITI - STORICO	43.346,89	43.346,89	-
	FDO. AMMORTAMENTO	39.473,68	41.391,76	1.918,08
	CESPITI- NETTO			
100.01.07	SPESE PROGETTAZIONE - SPESE SERVIZI INGEGNERISTICI CAPITALIZZ.	11.154,77	18.652,49	7.497,72
	CESPITI - STORICO	35.003,15	47.547,97	12.544,82
	FDO. AMMORTAMENTO	23.848,38	28.895,48	5.047,10
	CESPITI- NETTO			
100.01.10	ONERI PLURIENNALI - PROGETTI MIGLIORAMENTO SERVIZI	15.848,13	20.627,12	4.778,99
	CESPITI - STORICO	17.227,62	25.456,64	8.229,02
	FDO. AMMORTAMENTO	1.379,49	4.829,52	3.450,03
	CESPITI- NETTO			
100.01.15	IMMOBILI IN COMODATO - CSE TEOR - ADEGUAMENTI IN CORSO	61.069,02	54.956,47	6.112,55
	CESPITI - STORICO	137.146,44	137.146,44	-
	FDO. AMMORTAMENTO	76.077,42	82.189,97	6.112,55
	CESPITI- NETTO			
Totale Immobilizzazioni Immateriali nette		91.945,13	96.191,21	4.246,08

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

100.02.01	TERRENI (E SISTEMAZIONE AREE VERDI)	1.171.558,37	1.171.558,37	-
	CESPITI - STORICO	1.171.558,37	1.171.558,37	
	FDO. AMMORTAMENTO			
	CESPITI- NETTO			
100.02.05	FABBRICATI - PATRIMONIO IMMOBILIARE IN PROPRIETA'	3.838.323,60	3.738.473,17	99.850,43
	CESPITI - STORICO	5.546.725,19	5.546.725,19	-
	FDO. AMMORTAMENTO	1.708.401,59	1.808.252,02	99.850,43
	CESPITI- NETTO			

DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		VARIAZ. (+/-)
	2023		2024		
	{1}		{2}		
					{3}

100.02.10	IMPIANTI E ALTRE INSTALLAZIONI STABILI	283.690,38	180.849,17	-	102.841,21
	CESPITI -STORICO	1.433.212,37	1.433.212,37		-
	FDO. AMMORTAMENTO	1.149.521,99	1.252.363,20		102.841,21
	CESPITI- NETTO				
100.02.15	IMPIANTI POTVOLTAICI SU STRUTTURE	6.087,77	3.500,60	-	2.587,17
	CESPITI -STORICO	241.673,83	241.673,83		-
	FDO. AMMORTAMENTO	235.586,06	238.173,23		2.587,17
	CESPITI- NETTO				
100.02.20	MACCHINE ELETTRONICHE - HARDWARE	19.496,80	10.118,11	-	9.378,69
	CESPITI -STORICO	245.623,67	245.623,67		-
	FDO. AMMORTAMENTO	226.126,87	235.505,56		9.378,69
	CESPITI- NETTO				
100.02.25	ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE	19.167,06	21.541,24		2.374,18
	CESPITI -STORICO	349.065,91	359.007,94		9.942,03
	FDO. AMMORTAMENTO	329.898,85	337.466,70		7.567,85
	CESPITI- NETTO				
100.02.30	MOBILI E ARREDI	116.858,20	101.886,59	-	14.971,61
	CESPITI -STORICO	894.072,15	899.199,13		5.126,98
	FDO. AMMORTAMENTO	777.213,95	797.312,54		20.098,59
	CESPITI- NETTO				
100.02.35	AUTOVEICOLI	33.074,68	54.671,97		21.597,29
	CESPITI -STORICO	421.433,54	462.598,76		41.165,22
	FDO. AMMORTAMENTO	388.358,86	407.926,79		19.567,93
	CESPITI- NETTO				

100.02.40 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:

Totale Immobilizzazioni Materiali nette	5.488.256,86	5.282.599,22	-	205.657,64
Totale Immobilizzazioni nette	5.560.201,99	5.378.790,43	-	201.411,56

DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO		CONSUNTIVO 2024	VARIAZ. (+/-)
	2023			
	[1]	[2]		

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI:

200.01.00	CREDITI VERSO COMUNI CONSORTIATI	532.619,14	551.342,90	18.723,76
AJELLO DEL FRIULI				
AQUILEIA	1.020,00		2.561,29	
BAGNARIA ARSA				
CARLINO				
CERVIGNANO DEL FRIULI	13.815,70		44.322,20	
CHIOPRIS VISCONTE	5.532,75			
FIUMICELLO VILLA VICENTINA	42.153,87		7.700,00	
GONARS	7.415,90		12.204,00	
MUZZANA DEL TURGHANO				
PALMANOVA	38.654,15		31.812,52	
PALAZZOLO DELLO STELLA				
POCENIA				
PORTETTO				
PRECENICO			6.062,42	
RIVIGNANO TEOR			27.983,73	
RONCHIS			9.629,69	
RUDA	3.994,55		8.057,55	
S. VITO AL TORRE			7.852,77	
TERZO D'AQUILEIA	47.241,85			
TORVISCOSA	29.821,30		4.356,00	
TRIVIGNANO UDINESE				
VISCO			-452,24	
LATISANA - GESTORE SER. SOCIALE AMB. "RIVIERA BASSA FRIULANA"	329.854,07		389.252,97	
VERSO CONSORTIATI - ANTICIPO SPESA CONSULENZA COMPA	13.115,00			

CAMPP - Esercizio 2024 - STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO		CONSUNTIVO 2024 [2]	VARIAZ. (+/-) [3]
	2023 [1]			

200.05.00 CREDITI VS COMUNI/ENTI NON CONSORTIATI/ALTRI	214.562,03	213.669,27	-	892,76
AMARO	1.835,37	1.102,01		
ARTA TERME	2.753,88	2.753,90		
AVEZZO	2.202,00	2.202,00		
ARTEGNA	2.214,00	2.214,00		
CIVIDALE DEL FRIULI - GESTORE SSC AMB. TER. NATISONE SIL	26.052,18	26.585,54		
COSEGLIANS	1.102,00	1.102,00		
DOGNA	2.210,00	2.210,00		
GENONA DEL FRIULI	3.302,00	3.027,03		
MOGGIO UDINESE	1.745,73	1.195,67		
OSOPPO	2.202,00	2.018,70		
OVARO	2.204,00	2.204,00		
PALUZZA	1.102,00	1.102,00		
PAULARO	1.837,36			
RESIA	1.102,00	1.102,00		
RESTUTTA	643,69	277,01		
TARCENTO - GESTORE AMBITO DISTRETTUALE ZONA TARCENTO - SIL	24.935,40	25.668,72		
TARVISIO	3.114,20	3.022,53		
TOLMEZZO	7.060,42	6.602,03		
TRASAGHIS	3.305,99	3.305,99		
UDINE - GESTORE SERV. SOCIALE COMUNI A. T. "FRIULI CENTRALE"	85.000,00	82.609,83		
VERZEGNIS	1.102,00	2.202,00		
ZUGLIO	1.104,00	1.104,00		
FAMIGLIE UTENTI RESID. SOTTOSELVA - TIT. EMERGENZA/SOLLIEVO	4.719,40	8.329,20		
CREDITI V/ FAMIGLIE UTENTI - FATTURE DA EMETTERE				
AZIENDA SPECIALE D. MORO - GESTORE AMBITO CODROIPO - SIL	29.712,41	31.729,11		

DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO 2023 [1]	CONSUNTIVO 2024 [2]	VARIAZ. (+/-) [3]

200.10.00 CREDITI VERSO ALTRI - ENTI/OPERATORI PUBBLICI	704.360,54	625.599,44	- 78.761,10

200.10.01 REGIONE FVG	379.300,00	413.274,08	
200.10.22 ASU FC AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA "FRIULI CENTRALE"	313.416,48	212.325,36	
200.20.01 VERSO INAIL	665,29		
200.20.30 CREDITI V/ ERARIO	978,77		
200.20.40 CREDITI V/ FONDAZIONE FRIULI	10.000,00		

220.10.00 CREDITI VERSO ALTRI	38.154,36	86.645,73	48.491,37

220.10.01 NOTE DI ACCREDITO DA RICEVERE	2.580,00	823,20	
220.10.05 CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI - CONT. SOMMINISTRAZIONE	582,14	582,14	
220.10.10 CREDITI V/ TESORIERE PER INTERESSI ATTIVI DISPON. CASSA		79.705,39	
220.10.15 CREDITI V/ CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE			
220.10.20 CREDITI V/ ASSICURAZIONI - PREMI ANTICIPATI	32.323,00	5.535,00	
220.10.25 CREDITI V/ GESTORE SERVIZI ENERGETICI SPA (IMP. FOTVOLTAICI)	2.578,88		
220.10.35 CREDITI V/ FORNITORI	82,32		
220.10.40 ALTRI CREDITI DIVERSI	8,02		

TOT. CREDITI	1.489.696,07	1.477.257,34	- 12.438,73

230.10.00	meno FDO SVALUTAZIONE CREDITI	10.583,31	10.583,31	-

TOT. CREDITI al netto FDO SVALUTAZ. CRED.	1.479.112,76	1.466.674,03	- 12.438,73

250.10.00 DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.025.500,33	3.319.792,89	294.292,56

250.10.01 FONDO ECONOMALE PRESSO L'AMMINISTRAZIONE			
250.10.05 CONTI CORRENTI BANCARI - CONTO DI TESORERIA - CASSA RISP. FVG	3.025.500,33	3.319.792,89	

CAMPP - Esercizio 2024 - STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO 2023 [1]	CONSUNTIVO 2024 [2]	VARIAZ. (+/-) [3]

270.10.00 ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON RACCOMUNICATE - -

Totale Attivo Circolante 4.504.613,09 4.786.466,92 281.853,83

280.10.00 RATEI E RISCONTI 2.501,98 2.712,16 210,18

280.10.05 RATEI ATTIVI			
280.10.10 RISCONTI ATTIVI	2.501,98	2.712,16	
TOTALE ATTIVO	10.087.317,06	10.167.969,51	80.652,45

CAMPP - Esercizio 2024 - STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO 2023 [1]	CONSUNTIVO 2024 [2]	VARIAZ. (+/-) [3]

500.10.00 PATRIMONIO NETTO	7.110.939,70	7.151.372,77	40.433,07
500.10.01 CAPITALE	3.384.032,99	3.384.032,99	
500.10.05 FDO RISERVA UTILI ESERCIZI PRECED. ACC.TI	2.595.803,46	2.234.110,56	
500.10.10 ALTRE RISERVE	1.492.796,15	1.492.796,15	
500.10.15 UTILE DI ESERCIZIO	-361.692,90	40.433,07	

550.10.00 FONDI PER ONERI E RISCHI	340.398,81	638.747,77	298.348,96
550.10.01 FONDO ONERI ADEGUAM/RINNOVO CONTRATTO COLLETTIVO DIP.TI	48.173,94	195.876,91	
550.10.02 FONDO ONERI RINNOVO CONTRATTO COLLETTIVO DIRIGENTI	12.502,70	5.307,46	
550.10.05 FONDO ONERI INDENNITA' RISULTATO DIRETTORE	5.509,10	2.800,09	
550.10.10 FONDO ONERI INDENNITA' RISULTATO P.O. categ "D"	16.825,82	17.189,98	
550.10.15 FONDO ONERI VINCOLATO PROGETTI AGGIOR/FORMAZ. DIP.TI			
550.10.20 FONDO ONERI MANUTENZIONI CICLICHE CENTRI		15.000,00	
550.10.25 FONDO ONERI SPESE FATTURAZIONE POSTICIPATA		5.000,00	
550.10.30 FONDO ONERI ENERGIA/ACQUA RIMBORSI DA LIQUIDARE (Sottos.)	130.000,00	130.000,00	
550.10.35 FONDO ONERI RITENUTE Art 11 co. 6 D.LGS n. 36/2023	50.003,23	68.951,08	
550.10.40 FONDO ONERI INDENN. RESPONSABILITA' DIPENDENTI			
550.10.45 FONDO ONERI SIL - COPERTURA ATTIV. BORSE LAVORO			
550.10.50 FONDO ONERI CONTRIB. LR 41/96 "EXTRA CAMPP" DA RESTITUIRE		106.813,00	
550.10.60 FONDO ONERI AFFITTI STRUTTURA SIL CODROIPO	6.000,00	6.000,00	
550.10.70 FONDO ONERI CONTRATTAZIONE DECENTRATA	71.384,02	85.809,25	

CAMPP - Esercizio 2024 - STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO 2023 [1]	CONSUNTIVO 2024 [2]	VARIAZ. (+/-) [3]

600.00.00 DEBITI	2.073.706,03		1.823.560,14	-250.145,89
600.10.00 FORNITORI DI SERVIZI				
600.10.01 DEBITI VERSO FORNITORI (DEBITI COMMERCIALI)	1.623.633,87	982.129,50		
600.10.05 FORNITORI C/ FATTURE (PARCELLE) DA RICEVERE	76.632,28	487.358,13		
600.10.10 REVISORI C/ PARCELLE DA RICEVERE	11.769,60	14.886,48		
600.10.15 DEBITI PER INTROITO CAUZIONI APPALTI - CAUZIONI DIVERSE	1.214,26	1.214,26		
600.10.20 AFFITTI IMMOBILI - NOTE DI ADDEBITO DA RICEVERE		5.500,00		
600.20.00 ORGANI ISTITUZIONALI				
600.20.30 DEBITI VERSO IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE (Compensi/Rimborsi)	447,04	499,18		
600.20.35 DEBITI VERSO ENTE CISI (EMOLUMENTI DIRETTORE 2024)		25.191,03		
600.30.00 FINANZIATORI E PARTI CORRELATE				
600.30.01 DEBITI V REGIONE FVG - ECONOMIE GESTIONE SIL LR 41/96 ART 14ter				
600.30.10 ANTICIPI DA REGIONE FVG - CONTRIBUTO LR N. 16/22 (comp. 2024)	12.666,00			
600.30.10 DEBITI V/ SINDACATI				
600.40.00 PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI				
600.40.01 DEBITI VS. ISTITUTO ASSICURATIVO - INAIL	7.724,85	3.523,51		
600.40.05 DEBITI VS. INPS/INPDAP CPDEL INADEL FPC				
600.50.00 TRIBUTARI				
600.50.01 DEBITI TRIBUTARI - IRAP (ACCONTI) - REGIONE F.V.G.				
600.50.03 DEBITI V/ ERARIO - RITENUTE IRPEF E PREVID. RETRIBUZ. EMOLUM. IVA	156.510,06	157.577,08		
600.50.05 IVA A DEBITO (SPLIT PAYMENT)	88.038,99	60.229,00		
600.50.10 DEBITI TRIBUTARI - IMPOSTE DI BOLLO VIRTUALI (decr. 17/06/14)	394,00	428,29		

CAMPP - Esercizio 2024 - STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO 2023 [1]	CONSUNTIVO 2024 [2]	VARIAZ. (+/-) [3]
600.60.00 PERSONALE E ONERI RIFLESSI			
600.60.01 DEBITI VS PERSONALE - RIMBORSI MISSIONI/STRAORDINARI/DIVERSI	2.720,32	2.365,90	
600.70.00 UTENZA			
600.70.01 DEBITI C/ COMPETENZE UTENZA SIL	91.004,76	82.057,78	
600.75.01 DEBITI C/ COMPET.UTENZA RESID. SOTTOSELVA QUOTE AUTOSUFFICIENZA	950,00	600,00	
600.80.00 COMUNI			
600.80.01 DEBITI V/ COMUNI NON CONS. (AFFITTI)			
700.00.00 RATEI E RISCONTI	562.272,50	554.288,81	-7.983,69
700.10.00 RATEI PASSIVI	157,82		
700.20.00 RISCONTI PASSIVI	562.114,68	554.288,81	
TOTALE PASSIVO	10.087.317,06	10.167.969,51	80.652,45

STATO PATRIMONIALE - Esercizio 2024

31/12/2024

31/12/2023

ATTIVITA'

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

(DI CUI GIA' RICHIAMATI)

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMATERIALI

1)	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO		
2)	COSTI DI SVILUPPO		
3)	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZO DI OPERE DELL'INGEGNO	1.955	3.873
4)	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI		
5)	AVVIAMENTO		
6)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI		
7)	ALTRE	94.236	88.072
		96.191	91.945

II. MATERIALI

1)	TERRENI E FABBRICATI	4.910.032	5.009.882
2)	IMPIANTI E MACCHINARI	184.350	289.778
3)	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI		
4)	ALTRI BENI	188.218	188.597
5)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0	
		5.282.599	5.488.257

III.

FINANZIARIE, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

- 1) PARTECIPAZIONI IN:
- A) IMPRESE CONTROLLATE
- B) IMPRESE COLLEGATE
- C) IMPRESE CONTROLLANTI
- D) IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI
- D-bis) ALTRE IMPRESE

STATO PATRIMONIALE - Esercizio 2024

31/12/2024

31/12/2023

2) CREDITI

A) VERSO IMPRESE CONTROLLATE

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

B) VERSO IMPRESE COLLEGATE

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

C) VERSO CONTROLLANTI

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

3) ALTRI TITOLI

4) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

Totale immobilizzazioni (B)

5.378.790

5.580.202

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

2) PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI

3) LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

4) PRODOTTI FINITI E MERCI

5) ACCONTI

STATO PATRIMONIALE - Esercizio 2024

31/12/2024

31/12/2023

II. CREDITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

1) VERSO CLIENTI

- ENTRO 12 MESI

754.429

736.598

- OLTRE 12 MESI

754.429

736.598

2) VERSO IMPRESE CONTROLLATE

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

3) VERSO IMPRESE COLLEGATE

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

4) VERSO CONTROLLANTI

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

5) VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

0

5-BIS) CREDITI TRIBUTARI

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

STATO PATRIMONIALE - Esercizio 2024

31/12/2024

31/12/2023

- 5-TER) IMPOSTE ANTICIPATE
- ENTRO 12 MESI
- OLTRE 12 MESI

5-QUATER) VERSO ALTRI

- ENTRO 12 MESI
- OLTRE 12 MESI

712.245

742.515

712.245

742.515

1.466.674

1.479.114

III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:

- 1) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE
- 2) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE
- 3) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLANTI
- 3-BIS) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI
- 4) ALTRE PARTECIPAZIONI
- 5) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI
- 6) ALTRI TITOLI

0

0

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

- 1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI
- 2) ASSEgni
- 3) DENARO E VALORI IN CASSA

3.319.793

3.025.500

0

0

3.319.793

3.025.500

STATO PATRIMONIALE - Esercizio 2024

31/12/2024

31/12/2023

Totale attivo circolante

4.786.467

4.504.614

D) RATEI E RISCONTI

- DISAGGIO SU PRESTITI

- VARI

2.712

2.502

2.712

2.502

Totale ATTIVO

10.167.970

10.087.317

STATO PATRIMONIALE - Esercizio 2024

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

I. CAPITALE

3.384.033

3.384.033

II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI

III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE

IV. RISERVA LEGALE

V. RISERVE STATUTARIE

VI. ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE:
UTILI DI ESERCIZI PRECEDENTI ACCANTONATI

2.234.111

2.595.803

ALTRE RISERVE

1.492.796

1.492.796

VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

IX. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

40.433

-361.693

X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

Totale patrimonio netto

7.151.373

7.110.940

STATO PATRIMONIALE - Esercizio 2024

31/12/2024

31/12/2023

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

2) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

3) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI

4) ALTRI

638.748

340.399

Totale fondi per rischi e oneri

638.748

340.399

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

D) DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

1) OBBLIGAZIONI

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

2) OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

3) DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

STATO PATRIMONIALE - Esercizio 2024

31/12/2024

31/12/2023

4) DEBITI VERSO BANCHE

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

5) DEBITI V/ ALTRI FINANZIATORI

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

0

0

0

0

6) ACCONTI

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

0

0

7) DEBITI VERSO FORNITORI

- ENTRO 12 MESI

1.491.088

1.713.250

- OLTRE 12 MESI

1.491.088

1.713.250

8) DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

10) DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

STATO PATRIMONIALE - Esercizio 2024

31/12/2024

31/12/2023

11-bis)

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

0

0

12) DEBITI TRIBUTARI

- ENTRO 12 MESI

218.234

244.943

- OLTRE 12 MESI

218.234

244.943

13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

- ENTRO 12 MESI

3.524

7.725

- OLTRE 12 MESI

3.524

7.725

14) ALTRI DEBITI

- ENTRO 12 MESI

110.714

107.788

- OLTRE 12 MESI

110.714

107.788

Totale debiti

1.823.560

2.073.706

E) RATEI E RISCONTI

- AGGIO SUI PRESTITI

- VARI

554.289

562.273

554.289

562.273

Totale PASSIVO

10.167.970

10.087.317

CAMPP - RENDICONTO FINANZIARIO Art 2428, comma 2, Codice Civile - esercizio 2024

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo Indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa - reddituale (metodo indiretto)

	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023
Utile (perdita) dell'esercizio	40.433,07	-361.692,90
Imposte sul reddito	121.056,54	128.745,46
Interessi Passivi / (Interessi Attivi) (Dividendi)	-79.705,39	-105.009,35
(Plusvalenze) / Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	81.784,22	-337.956,79

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto (CCN):

Accantonamenti ai fondi	325.415,59	87.162,34
Ammortamenti delle immobilizzazioni	278.419,63	272.310,98
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari		
Tot. rettifiche elementi non monetari che non hanno contropartita nel CCN	603.835,22	359.473,32
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	685.619,44	21.516,53

Variazioni del capitale circolante netto (CCN):

Decremento / (Incremento) delle Rimanenze		
Decremento / (Incremento) dei Crediti v/ Clienti	-17.830,86	-91.203,86
Incremento / (Decremento) dei Debiti v/ Fornitori	-222.161,63	131.722,01
Decremento / (Incremento) Ratei e Risconti Attivi	-210,16	6.815,02
Incremento / (Decremento) Ratei e Risconti Passivi	-7.984,19	-7.758,50
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	-264.023,06	280.022,77
Tot. variazioni del CCN	-512.209,90	319.597,44
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	173.409,54	341.113,97

Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	79.705,39	105.009,35
(Imposte sul reddito pagate)	-121.056,54	-128.745,46
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	239.242,24	-738.633,14
Tot. altre rettifiche	197.891,09	-762.369,25

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	371.300,63	-421.255,28

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni Materiali (Investimenti)	-56.234,23	-41.612,58
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni Immateriali (Investimenti)	-20.773,84	-19.130,82

CAMPP - RENDICONTO FINANZIARIO Art 2428, comma 2, Codice Civile - esercizio 2024

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo Indiretto

	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni Finanziarie (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-77.008,07	-60.743,40

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a +/- b +/- c)	294.292,56	-481.998,68
Disponibilità liquide al 1° Gennaio	3.025.500,33	3.507.499,01
Disponibilità liquide al 31 Dicembre	3.319.792,89	3.025.500,33

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI - PROGRAMMI - COFOG

Art 13 c. 3 Dlgs n. 118/2011

MISSIONI	PROGRAMMI	COFOG	Totali
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01.01.011	124.690,68
	Segreteria generale	01.02.011	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	01.03.013	305.293,54
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01.05.013	
	Ufficio tecnico	01.06.013	17.656,68
	Statistica e sistemi informativi	01.08.013	31.648,54
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	01.09.013	
	Risorse umane	01.10.013	462.069,46
	Altri servizi generali	01.11.013	418.019,64
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	12.02.101	8.563.075,63
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	18.01.018	
20 Fondi e accantonamenti	Fondo svalutazione crediti	20.02.011	
	Altri Fondi	20.03.011	603.835,22
99 Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi - partite di giro		
			10.526.289,39

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - CONSUNTIVO 2024

DEFINIZIONE TECNICA DELL'INDICATORE:		FORMULA DI CALCOLO	VALORE EFFETTIVO CONSUNTIVO 2024	VALORE PREVIS BUDGET 2024
2] Organi istituzionali	1.1)	Incidenza della spesa per gli organi istituzionali sul totale della spesa ordinaria unità di misura di riferimento: euro fonte dei dati: sistema informativo interno	127.490,68 10.405.232,85	1,23% 1,47%
	2.1)	Incidenza dei costi variabili sul totale spesa ordinaria unità di misura di riferimento: euro fonte dei dati: sistema informativo interno	6.992.956,10 10.405.232,85	67,21% 59,63%
	2.2)	Incidenza dei costi fissi sul totale della spesa ordinaria unità di misura di riferimento: euro fonte dei dati: sistema informativo interno	3.533.333,29 10.405.232,85	32,79% 31,73%
	2.3)	Incidenza della spesa per acquisto di beni sul totale dei costi della gestione ordinaria unità di misura di riferimento: euro fonte dei dati: sistema informativo interno	152.719,05 10.405.232,85	1,47% 1,69%
	2.4)	Incidenza della spesa per acquisto di servizi sul totale dei costi della gestione ordinaria unità di misura di riferimento: euro fonte dei dati: sistema informativo interno	7.832.372,54 10.405.232,85	75,27% 44,28%
	2.5)	Incidenza degli oneri dei servizi in appalto sul totale della spesa ordinaria unità di misura di riferimento: euro fonte dei dati: sistema informativo interno	5.251.265,97 10.405.232,85	50,47% 95,08%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - CONSUNTIVO 2024

DEFINIZIONE TECNICA DELL'INDICATORE:		FORMULA DI CALCOLO	VALORE EFFETTIVO CONSUNTIVO 2024	VALORE PREVIS BUDGET 2024	
3] Gestione beni patrimoniali	3.1)	Incidenza della spesa per la manutenzione delle strutture sul totale dei costi della gestione ordinaria unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Spese di manutenzione ordin. Tot. Costi gestione ordinaria	39.328,20 10.405.232,85 0,38%	0,77%
4] Ufficio tecnico	4.1	Incidenza della spesa per erogazioni continuative (metano, elettricità, telefono, etc) sul totale costi variabili unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Tot. Spese servizi in erogazione Tot. Costi variabili	219.025,56 8.992.956,10 3,13%	1,61%
5] Statistica e servizi Informativi	5.1	Incidenza della spesa di adeguamento e gestione dotazioni hardware e software rispetto al totale della spesa di funzionamento unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Tot. spesa addeg. Software Hardware Tot. Costi gestione ordinaria	20.897,08 10.405.232,85 0,20%	0,32%
6] Risorse umane	6.1	Incidenza della spesa per il personale (dip.te e in esernalizzazione) su tot. costi gestione ordinaria unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Tot. Spesa personale dip.te Tot. Costi gestione ordinaria	1.746.321,87 10.405.232,85 16,78%	17,93%
	6.2	Incidenza della spesa per il personale in "outsourcing" sul costo complessivo della gestione ordinaria unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Spesa operatori/educatori esterni Tot. Costi gestione ordinaria	3.930.426,71 10.405.232,85 37,77%	38,26%
7] Altri servizi generali	7.1	Peso della spesa annua da utilizzo di beni di terzi sul totale della spesa di funzionamento unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Spese per utilizzo beni di terzi Tot. Costi gestione ordinaria	62.644,42 10.405.232,85 0,60%	0,54%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - CONSUNTIVO 2024

	DEFINIZIONE TECNICA DELL'INDICATORE:	FORMULA DI CALCOLO	VALORE EFFETTIVO CONSUNTIVO 2024	VALORE PREVIS BUDGET 2024
8] Interventi per la disabilità	8.1 Costo "procapite" obiettivo per utente di CSRE unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Tot. Costi funzionam.to CSRE num. medio utenti fruitori CSRE	4.886.413,58 174,00	€ 25.897,38
	8.2 Costo "procapite" obiettivo per utente di RESIDENZA unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Tot. Costi funzion. Residenza num. medio utenti fruitori Resid.	1.404.551,03 33,00	€ 42.482,17
	8.3 Costo "procapite" obiettivo per utente di SIL unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Tot. Costi funzionam.to SIL num. medio utenti fruitori SIL	614.945,04 270,00	€ 1.737,91
	8.4 Costo "procapite" obiettivo per utente PR. COGESTITI unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Tot. Costi funzion.to COGEST. num. medio Utenza	96.202,78 4,00	63.866,75
	8.5 Costo "procapite" obiettivo utente RESID. EXTRACAMPP unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Tot. Costi funzion. RES. EXTRAC. num. medio Utenza	719.953,61 26,00	28.461,54
9] Fondi e accantonamenti	9.1 Incidenza degli accantonamenti per passività potenziali sul totale dei costi fissi unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Tot. Accanton.li Fondi Tot. Costi Fissi	325.415,59 3.533.333,29	5,46%

Piano degli indicatori e dei risultati attesi - esercizio 2024 (Dpcm 28/12/2011 art 12)

Missione 01 servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 01 organi istituzionali
OBIETTIVO COLLEGATO Migliorare la trasparenza e l'accessibilità dei servizi erogati al cittadino
INDICATORE OBIETTIVO Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 60% degli indicatori sottostanti

Indicatore	Fonte	Formula	Risultato atteso 2024	Consuntivo 2024
Contatti con i Comuni Database Indicatori - variazione % annua		(N. contatti anno X - N. contatti anno X-1)/N. contatti anno X-1 *%	8%	6%
Comunicazioni al cittadino (relazioni con il pubblico) - variazione % annua	Database indicatori	(N. comunicaz. anno X - N. comunicaz. anno X-1)/N. comunicaz. anno X-1 *%	9%	10%

PROGRAMMA 03 gestione economico finanziaria programmazione e provveditorato
OBIETTIVO COLLEGATO Migliorare l'efficienza nella gestione della governance
INDICATORE OBIETTIVO Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti

Indicatore	Fonte	Formula	Risultato atteso 2024	Consuntivo 2024
Num. Centri di costo monitorati tramite appositi report di rendicontazione	U.O. Bilancio e Finanza	Num. Centri di costo monitorati tramite appositi report di rendicontazione	16	14

Piano degli indicatori e dei risultati attesi - esercizio 2024 (Dpcm 28/12/2011 art 12)

PROGRAMMA	06 ufficio tecnico
OBIETTIVO COLLEGATO	Ottimizzare il processo di gestione delle strutture
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti

Indicatore	Fonte	Formula	Risultato atteso 2024	Consuntivo 2024
Indice di risposta alle richieste di intervento di manutenzione agli edifici	U.O. Patrimonio	N. Richieste evase/N. richieste pervenute * %	45,00%	37,00%

PROGRAMMA	08 statistica e sistemi informativi
OBIETTIVO COLLEGATO	Migliorare i servizi a banda larga (via internet) all'interno ma anche verso i cittadini
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti

Indicatore	Fonte	Formula	Risultato atteso 2024	Consuntivo 2024
% sedi consortili collegate alla rete internet - variazione % annua	Direzione Programmazione e controllo	N. sedi collegate (in fibra o ponte radio) alla Rete/N. totale sedi	10	12

Piano degli indicatori e dei risultati attesi - esercizio 2024 (Dpcm 28/12/2011 art 12)

PROGRAMMA	10 risorse umane
OBIETTIVO COLLEGATO	Migliorare la funzionalità del sistema organizzativo anche in esecuzione a precise disposizioni normative
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti

Indicatore	Fonte	Formula	Risultato atteso 2024	Consuntivo 2024
Incidenza dipendenti sulla popolazione residente	U.O. Personale	N. dipendenti di ruolo/N. residenti nei Comuni consorziati	0,90%	0,95%

PROGRAMMA	11 altri servizi generali
OBIETTIVO COLLEGATO	Migliorare la trasparenza, pubblicità, imparzialità, integrità delle procedure amministrative
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti

Indicatore	Fonte	Formula	Risultato atteso 2024	Consuntivo 2024

Durata media gare	U.O. Acquisti e Patrimonio	Gioni durata media gare (tempo intercorrente dalla data di pubblicazione del bando o spedizione della lettera d'invito alla data dell'aggiudicazione definitiva)	80	76

Indice di contenzioso gare (%)	U.O. Acquisti e Patrimonio	N. ricorsi al TAR/N. gare pubblicate nell'anno	0,00%	0,00%

Piano degli indicatori e dei risultati attesi - esercizio 2024 (Dpcm 28/12/2011 art 12)

Missione 12 Diritti sociali - Politiche sociali e per la famiglia

PROGRAMMA 02 Interventi per la disabilità

OBIETTIVO COLLEGATO Ottimizzare il grado di efficacia ed economicità dei servizi socio-assistenziali erogati ai cittadini

INDICATORE OBIETTIVO Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti

Indicatore	Fonte	Formula	Risultato atteso 2024	Consuntivo 2024
N. disabili seguiti nei Database utenza - U.O. (N. disabili seguiti nell'anno X - N. disabili seguiti nell'anno X-1)/N. persone disabili seguite nell'anno X-1				
Csre - variazione % annua	Affari generali		2,50%	2,20%
N. utenti in Database utenza - SIL (N. disabili seguiti nell'anno X - N. disabili seguiti nell'anno X-1)/N. persone disabili seguite nell'anno X-1				
accudienza al SIL - variazione % annua			1,50%	1,80%

Indice Tempestività Pagamenti - esercizio 2024

	Importo Totale Documenti [a]	Importo Totale Prodotti [b] = [a] x gg ritardo	Indice Tempestività Pagamenti [c] = [b] / [a]
1° trimestre 2024	1.446.409,01	-4.466.912,63	-3,088
2° trimestre 2024	1.749.326,64	-12.216.297,19	-6,983
3° trimestre 2024	1.261.530,97	-6.314.167,94	-5,005
4° trimestre 2024	856.986,59	-3.094.444,19	-3,611
totale anno 2024	5.314.253,21	-26.091.821,95	-4,910

Prospetto art 4-bis, comma 2, D.lgs n. 33/2013 - esercizio 2024

	Spese correnti Acquisti beni/servizi [a]	Spese c/ capitale Investimenti [b]	Importo Totale Prodotti [c] = [a+b] x gg ritardo	Indice Tempestività Pagamenti [d] = [c] / [a+b]
1° trimestre 2024	1.378.742,30	67.462,13	-4.463.230,19	-3,086
2° trimestre 2024	1.747.300,64	2.026,00	-12.216.297,19	-6,983
3° trimestre 2024	1.257.222,62	4.308,35	-6.314.167,94	-5,005
4° trimestre 2024	856.186,59	800,00	-3.094.444,19	-3,611
totale anno 2024	5.239.452,15	74.596,48	-26.088.139,51	-4,909

Istituto:	025	Tesoreria	Enti	PICOTTI JESSICA
Ente:	000509557	Esercizio:	2024	Divisa ente: EURO
Descrizione	ente.: C.A.M.P.P. CONSORZIO PER L'ASS			
Prog. rev.:	346	10.639.497,34	Sosp.: 0	
			Pren.: 0	
Prog. man.:	1.118	10.240.195,43	Sosp.: 0	
			Pren.: 0	
Prog. inc.:		10.639.497,34	Fitt.: 0	
Prog. pag.:	1.026	10.240.195,43		
Prog. ppi.:	346			
Prog. ppp.:	82			
Totale bolli.....:			di cui indis:	0,00
Totale commiss.....:				
Totale spese.....:				
Fondo cassa prec.:		2.920.490,98		
Antic. da regolare:		0,00		
Giacenza.....:		3.319.792,89		
Saldo di diritto..:		3.319.792,89		
Disponib. ordin...:		2.755.958,00		
			Prog. quiet.-doc...:	346 - 1108
			Prog. reg. PPI-PPP:	346 - 64
			Progr. scadenziere:	0
			Saldo F.Loc.:	0,00
			Saldo FF.DD.:	0,00
			Dispon.Reg.:	
			Disp. capit.:	

Gestione economica spese minute - Conto Giudiziale esercizio 2024

Pagamenti/Anticipi/Uscite			Reintegri/Rimborsi/Entrate			
Mensilità	Importo totale mensile	Num. Quietanze emesse	Mensilità	Importo totale mensile	Numero Determinazione di liquidazione	Mandato di pagamento n.
Saldo di cassa economica al 01/01/2024				€ 0,00		
GENNAIO	€ 5.198,55	1-28	GENNAIO	€ 5.000,00	Deter. dir. n. 1/24	Man. n. 16/24
				€ 4.926,25	Deter. dir. n. 13/24	Man. n. 26/24
			saldo fine mese	€ 4.727,70		
FEBBRAIO	€ 2.363,11	29-42	FEBBRAIO		Deter. dir. n.	Man. n.
			saldo fine mese	€ 2.364,59		
MARZO	€ 3.010,14	43-54	MARZO	€ 3.523,29	Deter. dir. n. 96/24	Man. n. 237/24
			saldo fine mese	€ 2.877,74		
APRILE	€ 2.629,83	55-66	APRILE	€ 4.236,41	Deter. dir. n. 145/24	Man. n. 337/24
			saldo fine mese	€ 4.484,32		
MAGGIO	€ 3.780,00	67-86	MAGGIO	3.775,68	Deter. dir. n. 181/24	Man. n. 475/24
				€ 482,00	reintegro contanti qta autosufficienza P.F.	
			saldo fine mese	€ 4.962,00		
GIUGNO	2.268,03	87-93	GIUGNO		Deter. dir. n.	Man. n.
			saldo fine mese	€ 2.693,97		
LUGLIO	€ 4.353,94	94-115	LUGLIO	€ 3.753,58	Deter. dir. n. 228/24	Man. n. 613/24
			saldo fine mese	€ 2.093,61		
AGOSTO	€ 1.227,88	116-121	AGOSTO	€ 3.708,10	Deter. RF n. 20/24	Man. n. 708/24
			saldo fine mese	€ 4.573,83		
SETTEMBRE	€ 3.032,88	122-135	SETTEMBRE		Deter. RF n.	Man. n.
			saldo fine mese	€ 1.540,95		
OTTOBRE	€ 2.633,31	136-147	OTTOBRE	€ 3.459,05	Deter. RF n. 24/24	Man. n. 817/24
			saldo fine mese	€ 2.366,69		
NOVEMBRE	€ 4.001,33	148-166	NOVEMBRE	€ 3.519,00	Deter. RF n. 26/24	Man. n. 940/24
			saldo fine mese	€ 1.884,36		
DICEMBRE	€ 2.175,87	167-175	DICEMBRE	€ 3.088,69	Deter. RF n. 32/24	Man. n. 972/24
				€ 413,24	ripleggo resti/residui contanti	
Saldo di cassa economica finale				€ 3.210,42		
Riaccredito del residuo di cassa sul c/c bancario				-€ 3.210,42		
Saldo di cassa economica al 31/12/2024				€ 0,00		

L'Agente Contabile
dott. G. Ponis
firmato digitalmente

Si attesta la regolarità amministrativo-contabile del Conto sopra dettagliato
Il Responsabile Finanziario CAMPP
dott. G. Ponis

CASSA ECONOMALE "SPESE MINUTE DELLE RESIDENZE E DEI CENTRI SOCIO-RIABILITATIVI" - ESERCIZIO 2024

DATA	DETERMINA DI AUTORIZZAZIONE MANDATO DI PRELIEVO ESERCIZIO 2024	ANTICIPAZIONI RIMBORSI REINTEGRI	DATA	TIPOLOGIA DI PAGAMENTO ESERCIZIO 2024	Numero Buono Ordine	EROGAZ. ANTICIPI DOTAZIONI	USCITE RIMBORSI SPESE
01/01/24	Saldo Inizio esercizio 2024	0,00					
05/01/24	Carico Iniziale Determina Dlr. n. 01/24 Mandato n. 16/24	5.000,00	09/01/24	Csre Corgnolo - Anticipazione per spese attività istituzionali del centro	C01	250,00	
			09/01/24	Csre Sarcinelli Cerv. - Anticipazione per spese attività istituzionali del centro	SAR2	250,00	
			09/01/24	Csre Latisana - Anticipazione per spese attività istituzionali del centro	LAT3	250,00	
			09/01/24	UET Link - Anticipazione per spese attività istituzionali del centro	LIN4	250,00	
			09/01/24	UET Ad Majora - Anticipazione per spese attività istituzionali del centro	ADM5	250,00	
			09/01/24	UET Stazione Riva - Anticipazione per spese attività istituzionali del centro	STR6	450,00	
			09/01/24	Csre Anziani - Anticipazione per spese attività istituzionali del centro	AN7	100,00	
			09/01/24	Csre S. Maria La Longa - Anticipazione per spese attività istituzionali del centro	SML8	300,00	
			09/01/24	Gruppo App.to S. Giorgio N. anticipo per spese alimentari utenza	ApSG9	400,00	
			09/01/24	Csre Sottoselva anticipo per spese alimentari utenza	CS10	350,00	
			09/01/24	Residenza Sottoselva anticipo per spese alimentari utenza	SS11	300,00	
			09/01/24	Centro Nucleo sorriso anticipo spese sanitarie utenza	NS12	100,00	
			09/01/24	SIL anticipazione per spese funzionamento attività istituzionali	SIL13	200,00	
			11/01/24	Csre Primizie Privano anticipazione per spese attività didattiche utenza	PR14	250,00	
			11/01/24	Ammin.ne acquisto marche da bollo	A15	10,00	
			12/01/24	Csre Camminatori anticipazione per attività escursionistiche utenza	CAM16	450,00	
			12/01/24	Csre Meridiano 35 Est anticipazione per spese attività didattiche	MEs17	250,00	
			12/01/24	UET Buon Vento Ruda anticipazione per spese attività didattiche	BV18	250,00	
			12/01/24	Csre N.O. Est Cervignano anticipazione per spese attività didattiche	NOEs19	250,00	
15/01/24	Reintegro di cassa Determina Dlr. n. 13/2024 Mandato n. 26/24	4.926,25	12/01/24	Ammin.ne acquisto francobolli	A20	16,25	
			18/01/24	Csre S. Maria La Longa - spese attività istituzionali del centro	SM21		138,00
			24/01/24	Amml.ne spedizione raccomandata	A22		10,65
			25/01/24	Amml.ne spedizione raccomandata	A23		10,65
			25/01/24	Ammin.ne acquisto buste trasparenti raccoglitori	A24		7,70
			24/01/24	Ammin.ne acquisto materiale accessorio	A25		60,00
			30/01/24	Ammin.ne pagamento Canone unico patrim. Comune Cervignano	A26		18,20
			30/01/24	Ammin.ne acquisto materiale accessorio	A27		13,00
			30/01/24	Ammin.ne acquisto materiale accessorio	A28		14,10
				Tot. Uscite Gennaio		4.926,25	272,30
			02/02/24	Ammin.ne acquisto materiale cancelleria	A29		33,00
			02/02/24	Amml.ne spedizione raccomandata	A30		8,45
			10/02/24	Acquisto cancelleria	A31		5,80
			10/02/24	spese funzionamento attività didattiche	PR132		245,44
			10/02/24	Ammin.ne acquisto cartellonistica sicurezza lavoro immobile	A33		25,70
			14/02/24	Ammin.ne acquisto buste cellophane	A34		1,60
			15/02/24	Ammin.ne acquisto lampadina per uffici amministrativi	A35		6,00
			15/02/24	Csre Camminatori spese attività didattiche utenza	CAM36		450,00
			16/02/24	Csre Corgnolo spese varie attività ricreativa utenza	C037		249,60
			16/02/24	UET Buon vento spese alimentari e didattiche	BV38		244,66
			16/02/24	Csre N. O. Est spese alimentari e per laboratorio artistico	NOE39		249,18
			27/02/24	Ammin.ne acquisto mouse	A40		9,00
			29/02/24	Resid. Sottoselva spese alimentari colazione	SS41		386,01

DATA	DETERMINA DI AUTORIZZAZIONE MANDATO DI PRELIEVO ESERCIZIO 2024	ANTICIPAZIONI RIMBORSI REINTEGRI	DATA	TIPOLOGIA DI PAGAMENTO ESERCIZIO 2024	Numero Buono Ordine	EROGAZ. ANTICIPI DOTAZIONI	USCITE RIMBORSI SPESE
			29/02/24	Csre Staz. Riva acquisto materiali attività didattiche	Riv42		448,67
	Saldo fine Febbraio	2.364,59		Tot. Uscite Febbraio			2.363,11
			05/03/24	Csre Ad Majora acquisto alimenti e materiale per l'igiene	AdM143		241,70
			11/03/24	Csre Primizie Privano acquisto materiale didattico e alimentari	PR144		248,97
			12/03/24	Prog. dopo di noi - Gr. App.to S. Giorgio N. Spese alimentari	DDN45		397,21
18/03/24	Reintegro di cassa Determinina Dir. n. 96/24 Mandato n. 237/24	3.523,29					
			19/03/24	UET Link spese attività ricreative del centro	LK46		226,41
			25/03/24	Csre Meridiano 35 Est Cervignano spese progettualità didattiche utenti	MeEst47		232,20
			27/03/24	Ammin.ne spedizione n. 49 raccomandate consegna Modelli CU utenti SIL	A48		414,05
			27/03/24	Ammin.ne spedizione n. 49 raccomandate consegna Modelli CU utenti SIL	A49		414,05
			27/03/24	Ammin.ne acquisto buste trasparenti quaderni anelli	A50		7,70
			29/03/24	Ammin.ne acquisto portachavi moschettone sedi decentrate	A51		20,00
			31/03/24	UET Buon Vento Ruda spese piccole riparazioni e pedaggi autostradali	BV52		173,90
			31/03/24	Csre N. O. Est piccole manutenzione arredi e spese varie del centro	NOEst53		247,02
			31/03/24	Resid. Sottoselva spese alimentari colazioni	SS54		386,93
	Tot. Entrate Marzo	3.523,29		Tot. Uscite Marzo			3.010,14
	Saldo fine Marzo	2.877,74					
			04/04/24	Csre Latsana spese materiale pulizie e igiene	CS55		208,22
			08/04/24	Csre Sottoselva spese materiale pulizie e alimentari	CS56		347,31
			08/04/24	Csre Sarcinelli materiale per attività didattiche	SAR57		203,74
			08/04/24	UET Camminatori spese alimentari attività utenza	CAM58		442,68
			08/04/24	UET Stazione Riva materiale vario attività ricreative utenza	RI59		426,84
			09/04/24	Csre Corgnolo spese alimentari e per attività didattiche	CO60		235,75
			09/04/24	Csre Primizie Privano spese per attività del centro	PR161		249,61
22/04/24	Reintegro di cassa Determinina Dir. n. 145/24 Mandato n. 337/24	4.236,41					
			23/04/24	Ammin.ne spese autostradali personale Uff. Tecnico	A62		3,40
			23/04/24	Ammin.ne copie digitali progetti antincendio Vigili del Fuoco	A63		45,00
			23/04/24	Ammin.ne materiale installazione planimetrie Uff. Tecnico	A64		12,80
			23/04/24	Ammin.ne acquisto portacartellini identificativi	A65		15,80
			26/04/24	UET Camminatori spese attività del centro	CAM66		438,68
	Tot. Entrate Aprile	4.236,41		Tot. Uscite Aprile			2.629,83
	Saldo fine Aprile	4.484,32					
			02/05/24	Nucleo Sorriso spese attività didattiche e varie	NS67		99,07
			02/05/24	Casa di Pietro spese alimentari	CdP68		299,56
			02/05/24	Prog. dopo di Noi - spese alimentari	DDN69		401,11
			02/05/24	Csre Sarcinelli acquisto supporti d'arredo	A70		124,98
			06/05/24	Csre Primizie Privano spese supporto attività didattiche	PR171		246,28
			08/05/24	Ammin.ne duplicato chiavi sede	A72		14,50
			08/05/24	Csre Latsana spese varie attività del centro	LAT73		243,40
			09/05/24	UET Ad Majora Latsana - materiale igienico e alimentare	ADMJ74		241,97
			13/05/24	Csre Sottoselva spese alimentari	CS75		311,87

DATA	DETERMINA DI AUTORIZZAZIONE MANDATO DI PRELIEVO ESERCIZIO 2024	ANTICIPAZIONI RIMBORSI REINTEGRI	DATA	TIPOLOGIA DI PAGAMENTO ESERCIZIO 2024	Numero Buono Ordine	EROGAZ. ANTICIPI DOTAZIONI	USCITE RIMBORSI SPESE
			13/05/24	Residenza Sottoselva spese alimentari	SS76		372,89
			13/05/24	Csre S. Maria La Longa materiale vario attività ricreative	CSMR77		99,00
			14/05/24	Ammin.ne duplicato chiavi sedi diverse	A78		14,00
			14/05/24	Ammin.ne acquisto stoffa estintori	A79		41,18
			16/05/24	Ammin.ne duplicato chiavi sedi diverse	A80		14,00
23/05/24	Reintegro contanti quota autosufficienza utente P. F. Resid. Sottoselva	482,00	24/05/24	UET Buon Vento Ruda spese minute attività del centro	BV81		249,04
			24/05/24	Csre N. O. Est spese alimentari e igieniche	NOEst82		238,92
			28/05/24	Csre Corgnolo spese alimentari e cucina	CO83		245,47
			30/05/24	Csre Primizie Privano spese supporto attività didattiche	PR184		243,16
			30/05/24	Csre Meridiano 35 Est Cervignano spese attività del centro	MeEst85		241,60
30/05/24	Reintegro di cassa Determina Dir. n. 181/24 Mandato n. 475/24	3.775,68	30/05/24	Ammin.ne acquisto pacchetti carta manl	A86		38,00
				Tot. Uscite Maggio			3.780,00
			01/06/24	Csre Latisana spese materiale igienico e pulizie	CS87		243,79
			03/06/24	SIL materiale piccole riparazioni	SIL88		198,90
			03/06/24	UTET Stazione Riva spese attività didattiche del centro	Riv89		388,14
			07/06/24	Gruppo App.to S. Giorgio spese alimentari	DDN90		382,63
			19/06/24	UET Camminatori spese attività ricreativa didattica utenza	CAM91		447,67
			20/06/24	Csre Corgnolo spese attività didattiche utenza	CO92		247,89
			25/06/24	Residenza Sottoselva spese alimentari pasti	SS93		359,01
				Tot. Uscite Giugno			2.268,03
			01/07/24	Csre Primizie Privano spese funzionali all'attività del centro	PR194		250,23
			02/07/24	Csre Sarchinelli spese attività del centro didattica - ricreazione	Sar95		204,87
			02/07/24	Csre Latisana spese attività didattiche ed alimentari	Lat96		246,10
			02/07/24	Progetto Le Fornaci - fattoria sociale avvio attività sociale	For97	100,00	
			02/07/24	Csre Sottoselva spese di supporto ai servizi socio-assistenziali	CS98		351,31
			02/07/24	Casa di Pietro - spese alimentari per l'utenza	CdP99		295,04
			05/07/24	Acquisto mouse ufficio ragioneria	A100		13,00
			05/07/24	Acquisto carta fotocopiatrice uffici ammin.vl	A101		12,00
			08/07/24	UET Ad Majora Latisana - spese a di supporto ad attività del centro	AdMJ102		243,30
			09/07/24	Acquisto mouse ufficio protocollo	A103		9,00
			10/07/24	UET Buon Vento ruda spese attività del centro	BV104		245,39
			10/07/24	Csre N.O. est. spese alimentari e igieniche	N.O.Est105		246,47
			11/07/24	Gruppo Appart.to DDN spese alimentari	DDN106		388,84
			11/07/24	Csre Camminatori spese attività utenza	CAM107		447,48
			12/07/24	UET Link spese farmaceutiche alimentari	LK108		241,62
			18/07/24	Ricarica scheda telefonica cellulare Uff. tecnico	A109		30,00
			18/07/24	Csre Meridiano est spese attività didattiche del centro	MeEst110		240,98
			18/07/24	Csre Corgnolo spese attività del centro	CO111		240,60
			23/07/24	Csre Primizie Privano anticipo spese funzionali attività istruz. Sindaco Bagnaria Arsa	Pr112	50,00	
			30/07/24	Ammin.ne acquisto materiale igienico	A113		19,25
			30/07/24	Gruppo Appart.to DDN spese alimentari	SG114		383,29
			30/07/24	Nucleo Sorriso Sottoselva generi alimentari e materiale igienico	NS115		95,17

DATA	DETERMINA DI AUTORIZZAZIONE MANDATO DI PRELIEVO ESERCIZIO 2024	ANTICIPAZIONI RIMBORSI REINTEGRI	DATA	TIPOLOGIA DI PAGAMENTO ESERCIZIO 2024	Numero Buono Ordine	EROGAZ. ANTICIPI DOTAZIONI	USCITE RIMBORSI SPESE
	Tot. Entrate Luglio	3.753,58		Tot. Uscite Luglio		150,00	4.203,94
	Saldo fine Luglio	2.093,61					
			05/08/24	Ammin.ne acquisto materiale per gli uffici	A116		11,60
			08/08/24	Residenza Sottoselva - spese alimentari pasti utenza	SS117		389,16
			08/08/24	Csre Sottoselva - spese alimentari pasti utenza	CS118		350,95
			08/08/24	SIL - spese autoveicolo di servizio	SIL119		50,00
08/08/24	Reintegro di cassa Determina RF n. 20/24 Mandato n. 708/24	3.708,10	26/08/24	Gruppo Appart.to S. Giorgio N. prog. Dopo di Noi - spese alimentari	DDN120		398,17
			29/08/24	Amminh.ne acquisto materiale per l'igiene	A121		28,00
	Tot. Entrate Agosto	3.708,10		Tot. Uscite Agosto			1.227,88
	Saldo fine Agosto	4.573,83					
			05/09/24	Csre Primizie Privano acquisto materiale funzionamento del centro	PR1122		240,59
			10/09/24	Amminh.ne acquisto adattatore	A123		18,00
			12/09/24	SIL acq. occasionale carburante autoveicolo di servizio	SIL124		50,00
			16/09/24	SIL anticipazione per spese istituzionali dei servizi	SIL125	150,00	
			16/09/24	Csre Sarcinelli sostenimento spese attività didattiche	SAR126		233,88
			16/09/24	Csre Corgnolo spese attività del centro	CO127		241,53
			17/09/24	Amminh.ne acquisto carta fotocopiatrice	A128		23,60
			24/09/24	Resid. Sottoselva spese alimentari integrazione pasti utenza	SS129		321,66
			24/09/24	Csre Sottoselva acquisto materiale funzionamento del centro	CS130		341,35
			24/09/24	Amminh.ne acquisto materiale igienico e carta	A131		32,80
			24/09/24	Csre Latisana (Staz. Riva) acquisto materiale attività didattica	SIR1132		449,98
			24/09/24	Csre Meridiano Est. spese varie attività del centro	MEst133		247,32
			30/09/24	UET Camminatori spese per attività didattiche ed escursionistiche	Cam134		439,02
			30/09/24	Csre Latisana spese alimentari e didattiche	Lat135		243,15
	Tot. Entrate Settembre			Tot. Uscite Settembre		150,00	2.882,88
	Saldo fine Settembre	1.540,95					
01/10/24	Reintegro di cassa Determina RF n. 24/24 Mandato n. 817/24	3.459,05	01/10/24	UET Buon Vento Ruda - spese alimentari e materiale didattico	BV136		249,46
			01/10/24	Csre Nuove Opportunità Est Cervignano spese varie attività ricreative	NOEst137		245,34
			01/10/24	Csre Primizie Privano spese per la funzionalità delle centro	PR138		249,84
			07/10/24	UET Ad Majora spese varie attività utenza	AdMJ139		238,96
			07/10/24	Amminh.ne acquisto materiale igienico urgente	A140		2,00
			08/10/24	Gruppo App.to dopo di noi - acquisto alimentari per pasti	DDN141		394,31
			08/10/24	Casa di Pietro comunità - spese alimentari	CdP142		297,11
			17/10/24	Csre Sottoselva spese alimentari e varie	CS143		345,67
			22/10/24	Csre Latisana spese attività didattiche	LA144		248,70
			22/10/24	Latisana Progetto Individualizzato D'Auria spese funzionali	DA145		86,91
			24/10/24	Csre Corgnolo spese attività del centro	CO146		247,51
			25/10/24	Amminh.ne acquisto materiale igienico urgente	A147		27,50
	Tot. Entrate Ottobre	3.459,05		Tot. Uscite Ottobre			2.633,31

DATA	DETERMINA DI AUTORIZZAZIONE MANDATO DI PRELIEVO ESERCIZIO 2024	ANTICIPAZIONI RIMBORSI REINTEGRI	DATA	TIPOLOGIA DI PAGAMENTO ESERCIZIO 2024	Numero Buono Ordine	EROGAZ. ANTICIPI DOTAZIONI	USCITE RIMBORSI SPESE
	Saldo fine Ottobre	2.366,69					
			04/11/24	Nucleo Sorriso Sottoselva materiale igienico sanitario	NS148		98,98
			04/11/24	Csre Sottoselva spese alimentari e per la cucina	CS149		337,37
			08/11/24	Csre Camminatori spese alimentari attività utenza	Cam150		449,34
08/11/24	Reintegro di cassa Determina RF n. 26/24 Mandato n. 940/24	3.519,00					
			08/11/24	Ammin.ne acquisto materiale d'ufficio	A151		28,50
			11/11/24	UET Stazione Riva spese attività didattiche del centro	Riv152		440,76
			12/11/24	Prog. dopo di Noi Gruppo app.to S. Giorgio Nog. Spese alimentari	DDN153		389,06
			12/11/24	SIL Cervignano - sopraggiunte spese manutenzione Fiat Panda	Sil154		10,00
			14/11/24	Csre Primizie Privano spese didattiche attività del centro	Pr155		242,42
			15/11/24	Csre Meridiano Est spese varie attività didattiche	MEst156		223,90
			15/11/24	Ammin.ne acquisto materiale d'ufficio	A157		24,80
			16/11/24	Csre N. O. Est spese alimentari e materiale igienico-sanitario	NOEst158		240,89
			18/11/24	Sottoselva comunità spese alimentari	SS159		384,70
			21/11/24	SIL tutte le sedi - spese a supporto attività istituzionali	Sil160		346,25
			13/11/24	Csre Corgnolo spese attività didattiche	CO161		229,83
			20/11/24	UET Ad Majora Latisana spese farmacie e alimentari	AdM162		250,28
			20/11/24	UET Buon Vento Ruda spese progetti didattici	BV163		249,80
			26/11/24	Ammin.ne acquisto materiale igienico	A164		27,50
			29/11/24	Amml.ne acquisto busta ghiaccio istantaneo	A165		2,00
			29/11/24	Ammin.ne acquisto risme carta stampante	A166		24,95
	Tot. Entrate Novembre	3.519,00					4.001,33
	Saldo fine Novembre	1.884,36					
01/12/24	Reintegro di cassa Determina RF n. 32/24 Mandato n. 972/24	3.088,69					
			02/12/24	Ammin.ne acquisto materiale per l'ufficio	A167		7,95
			02/12/24	Csre Sottoselva spese alimentari colazioni	CS168		342,28
			02/12/24	Progetto utente D. M. - ambito latisanese - spese di espletamento attività	DM169		150,00
			03/12/24	Csre Latisana spese materiale attività didattica del centro	LA170		248,50
			09/12/24	Residenza Sottoselva Comunità spese alimentari	SS171		373,13
			09/12/24	Csre Sottoselva spese alimentari colazioni e di funzionamento socio-riabilitativo	CS172		354,57
			10/12/24	Ammin.ne missione dip.te G. P. spese pedagogi autostradali	A173		5,80
			13/12/24	Prog. Dopo di Noi Gruppo app.to S. Giorgio N. spesa alimentare	DDN174		386,82
			13/12/24	Casa di Pietro casa residenza - spese alimentari	CdP175		281,87
13/12/24	Csre Anziani - restituzione contanti residui - rest 01	2,67					
13/12/24	Nucleo Sorriso - restituzione contanti residui - rest 02	10,50					
13/12/24	Csre Sarcinelli Cervignano - restituzione contanti residui - rest 03	1,44					
13/12/24	Csre Camminatori - restituzione contanti residui - rest 04	2,40					
13/12/24	Csre Primizie Privano - rest 05	3,87					
16/12/24	SIL - restituzione contanti residui - rest 06	210,43					
16/12/24	UET Stazione Riva Latisana - restituzione contanti residui - rest 07	13,45					
16/12/24	UET Ad Majora Latisana - restituzione contanti residui - rest 08	6,63					
16/12/24	Csre Latisana - restituzione contanti residui - rest 09	12,92					
16/12/24	Csre Corgnolo - restituzione contanti residui - rest 10	15,20					
16/12/24	Csre Meridiano Est Cervignano - restituzione contanti residui - rest 11	33,05					
16/12/24	UET Link Latisana - restituzione contanti residui - rest 12	30,36					

[illegible]

C.A.M.P.P.
CONSORZIO PER L'ASSISTENZA MEDICO PSICOPEDAGOGICA
Cervignano del Friuli, via Sarcinelli, 113

U. O. Bilancio e Finanza

Oggetto: Obblighi di trasparenza, comunicazione pagamenti/debiti – esercizio 2024.

In conformità all'art 33, 1° comma del D.lgs n. 33/2013 “Obblighi di pubblicazione concernenti i tempi di pagamento dell'amministrazione”, alla data del 31/12/2024, in riferimento all'esercizio 2024 (01/01/2024 – 31/12/2024), il debito complessivo verso i fornitori del Consorzio è risultato essere di € 982.423,50 nei confronti di n. 47 soggetti creditori.

Il T.P.O. Responsabile Finanziario CAMPP

Dott. G. Ponis

Firmato digitalmente

PREMESSA

Il CAMPP è un ente pubblico strumentale dotato di personalità giuridica che persegue, ai sensi dell'art 1 del proprio Statuto, nel pubblico interesse ed esclusivamente a fini assistenziali, attraverso la gestione di attività socio-educative ed assistenziali in favore di persone con disabilità, ogni iniziativa volta al recupero di soggetti bisognosi di assistenza specializzata. Ne favorisce l'integrazione nella società, attraverso interventi socio-educativi-assistenziali e sanitari, in conformità con le vigenti disposizioni di legge ed accordi di programma.

Ai sensi del Punto n. 4/3 dell'Allegato n. 4/1 al Dlgs n. 118/2011, costituiscono strumenti della programmazione del Consorzio, in quanto ente strumentale in contabilità economico patrimoniale:

- a) il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- b) il budget economico almeno triennale. L'ente, essendo appartenente al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allega al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) le eventuali variazioni al budget economico;
- d) il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Il consuntivo, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento, conclude il sistema di bilancio degli enti strumentali. Il Consorzio, incluso nel settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 è tenuto:

- ☐ alla redazione di un rendiconto finanziario in termini di cassa predisposto ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, del codice civile,
- ☐ ad allegare al bilancio di esercizio il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art 2427 cod civ, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

In ottemperanza all'art 2423 bis C.C. punto n. 6) del 1° comma, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo o passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Le valutazioni sono state condotte tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo.

Si è considerato inoltre, laddove opportuno, il principio della "prevalenza della sostanza sulla forma", obbligatorio laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio e in grado di consentire la rappresentazione contabile delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi (vi è un unico caso di immobile che il CAMPP gestisce in comodato gratuito: il Csre di Rivarotta (Rivignano Teor) sono state ammortizzate con aliquote dipendenti dalla residua durata legale del contratto di comodato.

Immobile Csre di Rivarotta (Rivignano Teor)

Il contratto di comodato gratuito (che ha come controparte il Comune di Teor) aveva scadenza in data: 04/03/2014. Dopo contrattazione con la controparte, si è giunti - di comune accordo - ad un prolungamento di n. 20 anni della scadenza contrattuale, sino al 04/03/2034. Ciò ha prodotto una dilatazione del piano d'ammortamento dei residui ancora da ammortizzare e una notevole riduzione dell'aliquota di ammortamento annuale (rispetto a quella ante prolungamento contrattuale) nei rimanenti esercizi di vita utile.

Nel corso del 2024 non è stato compiuto alcun intervento di manutenzione straordinaria sull'immobile.

Il valore patrimoniale di fine anno conferma quello del bilancio di apertura di inizio esercizio.

Il fondo ammortamento è aumentato per la parte accantonata in sede di integrazione di fine esercizio 2024.

Software

Nell'esercizio 2024 non sono intervenute acquisizioni patrimoniali nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali accese ai diritti di brevetto-utilizzazione delle opere d'ingegno/software.

Spese progettazione - servizi ingegneristici

In conformità alla Determina Direttore n. 377/2023 la categoria patrimoniale è stata incrementata di € 12.544,82 a seguito dell'affidamento di servizi ingegneristici (documentazione DOCFAP, fattibilità) riguardanti la chiesetta di Sottoselva (Palmanova)

Oneri pluriennali - Progetti per il miglioramento dei servizi

La categoria patrimoniale ospita l'acquisizione di cespiti immateriali connessi all'avvio di progetti come: il percorso logico-strutturale di sviluppo del SIL, il piano interventi per la transizione digitale. L'aumento di tale voce nel 2024 (€ 8.229,02) va ricondotto all'ultimazione del progetto di analisi psicosociologica SIL (determina direttore n. 535/2023).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: INCREMENTI PER ACQUISIZIONI E DISMISSIONI

Voce Immobilizzazione	Natura - Origine Movimento	Amm.re Acquisto/Dismiss.
possibili interventi/investimenti:		
SOFTWARE		0,00
ADEGUAMENTI FABBRICATI IN COMODATO - CSRE TEOR		0,00
SPESE DI PROGETTAZIONE SPESE SERVIZI INGEGNERISTICI CAPITALIZZATI		12.544,82
ONERI PLURIENNALI PROGETTI MIGLIORAMENTO SERVIZI		8.229,02
Totale incremento/decremento		20.773,84

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato - per un Consorzio tra enti locali ex art 31 del Dlgs 267/2000 (Testo Unico degli enti locali) per la gestione associata tra Comuni di funzioni di assistenza medico-psico-pedagogica - dalle aliquote economico-tecniche determinate secondo l'art 229, comma 7 del D.lgs n. 267/2000:

Si è ritenuto congruo rispetto alla media delle "residue possibilità di utilizzo" dei cespiti immobiliari dell'Ente adottare un'aliquota dimezzata rispetto a quella di legge	
edifici:	3%
impianti e macchinari:	15%
sistemi informatici (compresi programmi applicativi):	20%
automezzi:	20%
altri beni:	20%

Le variazioni intervenute nell'ambito delle Immobilizzazioni Materiali - nell'esercizio 2024 - sono riportate nel prospetto seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - ACQUISIZIONI E CESSIONI

Immobilizzazioni	Natura e Origine Movimento	Tot. Acquisti/Dismissioni
possibili interventi/investimenti:		
TERRENI		0,00
FABBRICATI ADEGUAMENTI EDIFICI	Lavori messa in sicurezza chiusure verticali comprensorio di Sottoselva. Pavimentazioni, tinteggiature Nucleo Sorriso	0,00
IMPIANTI - TERMICI RAFFRESCAMENTO - ALTRE INSTALLAZIONI STABILI	approvv. Caldaia Csre Teor, ventilconvettore Csre Camminatori; manutenzioni straordinarie impianti di condizionamento	0,00
IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU COPERTURE CENTRI		0,00
MACCHINE D'UFFICIO ELETTR. PC E HARDWARE	acquisto materiali hardware, stampanti multifunzione	0,00
ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE	acquisti per Residenza Sottoselva: essicatore profess., sollevatore elettrico. Lavastoviglie Gruppo App.to S. Giorgio	9.942,03
MOBILI E ARREDI	Acquisizione componenti d'arredo per interni Csre Cervignano e SIL Udine	5.126,98
AUTOVEICOLI	Acquisto Pulmino Renault (determina dir. n. 565/23)	41.165,22
Totale in Aumento (Diminuzione)		56.234,23

Fabbricati

La categoria patrimoniale accesa agli immobili civili di proprietà del Consorzio non risulta incrementata rispetto al valore di chiusura del 2023.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione

Ratei e Risconti

La rilevazione dei ratei e dei risconti si è resa necessaria per il rispetto del principio della competenza. Oltre che costituire uno dei postulati del bilancio di esercizio secondo i principi contabili (principio contabile OIC n. 11), il principio della competenza viene richiamato espressamente dal codice civile all'art 2423bis n. 3.

Titoli

Nel corso del 2024 non si sono poste in essere operazioni di investimento in titoli.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire oneri o componenti negativi di reddito di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Nell'esercizio 2024 si sono movimentati - in addebito ed in accredito - dei fondi spese aventi natura di passività potenziale.

L'ammontare totale dei Fondi Spese (Oneri) al 31/12/2024 è di: **€ 638.747,77**

La composizione e la movimentazione sono descritte in seguito nella parte all'uopo destinata.

Imposte sul reddito

Il Consorzio non è soggetto alle imposte sul reddito (Ires). L'Irap corrente è determinata esclusivamente con riferimento ai costi del personale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	40	39	-1
Operai	0	0	0
Altri (a tempo determinato)	7	7	0

Il contratto collettivo di lavoro applicato è quello regionale per gli enti locali

ATTIVITA'

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non sussistono

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
	96.191	91.945	4.246

totale movimentazioni delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione Voci patrimoniali	Valore al 31/12/2023	Incrementi(decr) dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2024
SOFTWARE	3.873,21	0,00	1.918,08	1.955,13
SPESE PROGETTAZIONE	11.154,77	12.544,82	5.047,10	18.652,49
ONERI PLUR. MIGLIOR. SERV.	15.848,13	8.229,02	3.450,03	20.627,12
CSRE TEOR Adeg. Immob. Comodato	61.069,02	0,00	6.112,55	54.956,47
	91.945,13	20.773,84	8.030,63	96.191,21

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno era così composto:

Descrizione Voci patrimoniali	Costo storico	Fondo Ammortam.to	Svalutazioni (Rivalutazioni)	Valore netto al 01/01/2024
SOFTWARE	43.346,89	39.473,68		3.873,21
SPESE PROGETTAZIONE	35.003,15	23.848,38		11.154,77
ONERI PLUR. MIGLIOR. SERV.	17.227,62	1.379,49		15.848,13
CSRE TEOR	137.146,44	76.077,42		61.069,02
Adeg. Immob. Comodato				
	232.724,10	140.778,97	0,00	91.945,13

La procedura di Ammortamento degli immobili in comodato

I costi di manutenzione e riparazione straordinari che producono un tangibile incremento della capacità produttiva dei cespiti in comodato gratuito o un allungamento della vita utile degli stessi, sono stati capitalizzati come immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in base alla vita residua del contratto di comodato cui si riferiscono.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I. Immobilizzazioni Materiali

Saldo al	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
	5.282.599	5.488.257	-205.658

Terreni

Descrizione	Importo
Costo storico (terreni + fabbricati)	1.171.558
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica	
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2023	1.171.558
Acquisizioni dell'esercizio	0
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Operazioni di scorporo valore terreni (20%)	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (g/c Fdo Ammort. Cespiti alienato)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2024	1.171.558

Per un corretto trattamento dei beni materiali, in ottemperanza ai principi OIC 16 e OIC 19, è stata condotta una separazione tra terreni e fabbricati, attribuendo alle aree sottostanti i cespiti immobili il 20% dei valori storici e il rimanente 80% agli edifici di proprietà.

Fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico (fabbricati)	5.546.725
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica	
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	-1.708.402
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2023	3.838.324
Acquisizioni dell'esercizio	0
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Operazioni di scorporo valore terreni (20%)	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (g/c Fdo Ammort. Cespiti alienato)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-99.850
Saldo al 31/12/2024	3.738.473

Impianti e Macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	1.433.212
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica	
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	-1.149.522
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2023	283.690
Acquisizioni dell'esercizio	0
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	102.841
Saldo al 31/12/2024	180.849

Impianti Fotovoltaici su strutture

Descrizione	Importo
Costo storico	241.674
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica	
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	235.586
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2023	6.088
Acquisizioni dell'esercizio	0
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-2.587
Saldo al 31/12/2024	3.501

Attrezzature ed apparecchiature

Descrizione	Importo
Costo storico	349.066
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica	
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	-329.899
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2023	19.167
Acquisizioni dell'esercizio	9.942
Dismissioni dell'esercizio	
Rivalutazione Economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-7.568
Saldo al 31/12/2024	21.541

Macchine per l'ufficio elettroniche (hardware)

Descrizione	Importo
Costo storico	245.624
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica	
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	-226.127
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2023	19.497
Acquisizioni dell'esercizio	0
Dismissioni dell'esercizio	
Rivalutazione Economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-9.379
Saldo al 31/12/2024	10.118

Mobili e Arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	894.072
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica	
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	-777.214
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2023	116.858
Acquisizioni dell'esercizio	5.127
Dismissioni dell'esercizio	
Rivalutazione Economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-20.099
Saldo al 31/12/2024	101.887

Autoveicoli per trasporto utenza

Descrizione	Importo
Costo storico	421.434
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica	
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	-388.359
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2023	33.075
Acquisizioni dell'esercizio	41.165
Dismissioni dell'esercizio	
Rivalutazione Economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-19.568
Saldo al 31/12/2024	54.672

Immobilizzazioni in corso - acconti

Descrizione	Importo
Costo storico	0
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	0
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2023	0
Acquisizioni dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2024	0

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati effettuati utilizzando i coefficienti di ammortamento indicati dall'art 229 del Dlgs n. 267/2000 - Testo Unico Enti Locali. La procedura di ammortamento utilizzata è di tipo civilistico (non fiscale). I terreni non sono ammortizzati, essendo beni la cui utilità non è limitata nel tempo.

Le quote di ammortamento sono state calcolate sul costo del bene, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Per quanto concerne i beni realizzati in economia, il costo va calcolato con esclusione delle spese generali e con inclusione degli interessi passivi se specificatamente sostenuti fino al momento di entrata in funzione del bene. Non sono stati effettuati ammortamenti anticipati né ammortamenti accelerati.

Ai sensi dell'art 229 Dlgs 267/2000 gli ammortamenti compresi nel Conto Economico 2024 sono determinati con i seguenti coefficienti:

CATEGORIA PATRIMONIALE CESPITI	%
Fabbricati	3%
Macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti, altri beni mobili	15%
Attrezzature e sistemi informatici, compresi i programmi applicativi	20%
Automezzi in genere, mezzi di movimentazione	20%
Altri beni	20%

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'ammortamento complessivo per l'esercizio 2024 è pari ad Euro:

16.527,76

contro € **12.604,00** del 2023.

Risulta un aumento di Euro: **3.923,76**

Oltre all'ammortamento delle spese patrimonializzate per l'acquisizione dei cespiti in dotazione all'amministrazione, vanno ricordate le procedure di ammortamento avviate nel corso del 2024 relative ai cespiti immateriali acquisiti e contabilizzati come spese di progettazione (servizi ingegneristici) ed oneri pluriennali connessi a progetti per il miglioramento dei servizi SIL.

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'ammortamento complessivo per il 2024 è pari a Euro

261.891,87

Nel 2023, le immobilizzazioni materiali erano state ammortizzate per Euro

259.706,98

Si riscontra quindi, tra gli esercizi 2023 e 2024, un aumento di Euro

2.184,89

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II. CREDITI

Saldo al	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
	1.466.674	1.479.113	-12.439

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Clienti	765.012			765.012
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso imprese controllanti				
Per crediti tributari				0
Per imposte anticipate				
Verso altri	712.245			712.245
Arrotondamento				
<u>meno</u> Fdo Svalutazione Crediti	-10.583			-10.583
	1.466.674	0	0	1.466.674

Crediti v/ Clienti

Ammontano - a fine 2024 - ad Euro 754.428,86

Sono formati dalle seguenti n. 2 voci di credito a breve termine complessive (1 anno) al netto del Fondo svalutazione crediti:

Crediti v/ Comuni Consorziati - per utenza Centri

Rappresentano Quote Utenti e Quote Abitanti addebitate ai Comuni Consorziati, di competenza 2024, non ancora introitate dal CAMPP al 31/12/2024. Ammontano ad Euro: 551.342,90
contro la somma di € 532.619,14 dell'esercizio 2023.

Si rileva un incremento, tra i due esercizi, di Euro 18.723,76

Crediti v/ Comuni ed Enti Non Consorziati - per servizi fatturati

I crediti complessivi del raggruppamento ammontano - per il 2024 - ad €uro
contro la somma di € € 214.562,03 dell'esercizio 2023.
Si è manifestata quindi una diminuzione pari ad €uro: -892,76

213.669,27

Tali crediti sono costituiti da fatture emesse per servizi socio-assistenziali (in gran parte di integrazione al lavoro - SIL) intestate a Comuni/Enti non consorziati o a famiglie di utenti, non incassate al termine dell'esercizio 2024.
Le prestazioni socio-assistenziali che vengono fatturate in questo contesto sono esenti Iva ex art 10, c. 27ter DPR 633/72.

Il raggruppamento comprende anche:

Crediti v/ gli Enti Gestori degli Ambiti Distrettuali relativi ai progetti SIL

I crediti verso gli Enti gestori di Ambiti Distrettuali che ricoprono le mansioni di coordinatore amministrativo per i servizi SIL erogati in territori non bacino d'utenza consorziata del Campi sono i seguenti:

	Crediti al 31/12/24
1) Comune di Cividale del Fr. - Gestore Ambito del Cividalese - SIL:	26.585,54
2) Comune di Tarcento - Gestore Ambito del Tarcentino - SIL:	25.668,72
3) Comune di Udine - Gestore Ser. Sociale Ambito terr. "Friuli Centrale" - SIL :	82.609,83
4) Azienda Speciale "D. Moro" - Gestore Ambito Codroipese - SIL:	31.729,11
totale	166.593,20

Crediti v/ Aziende sanitarie universitarie

Al 31/12/2024 i crediti verso l'Azienda sanitaria universitaria "Friuli centrale" motivati dalle relazioni con il Consorzio ammontano complessivamente ad €uro: **212.325,36**

I crediti sono così costituiti nel dettaglio:

1)	Progetti personalizzati co-gestiti 2024: compartecipazione da incassare € 151.900,00,
2)	Rimborso oneri servizio infermieristico Resid. Sottoselva: da incassare € 47.123,36,
3)	Fattura emessa per l'utente B.M. (Csre Corgnolo): da incassare € 13.302,00

Fondo Svalutazione Crediti

Nel corso dell'esercizio 2024 il Fondo non è stato utilizzato a copertura di insussistenze di crediti e/o per la sopraggiunta inesigibilità di partite creditorie.

Al termine dell'esercizio non si è eseguito alcun accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

Crediti verso Altri (enti, operatori, utenza)

Crediti verso la Regione Friuli Venezia Giulia

Al 31/12/2024 la Regione FVG è risultata debitrice del Consorzio per una somma complessiva di:
corrispondenti alle seguenti poste:

€ 413.274,08

- a) **136.242,69** contributo da incassare per le progettualità "Dopo di Noi" (Legge n. 112/2016) di competenza dell'esercizio 2024;
- b) **34.000,00** contributo ex L.R. n. 20/06 relativo alla fruizione di servizi offerti da cooperative di tipo "B" operanti nel campo delle pulizie, competenza 2024 - da incassare.
- c) **185.000,00** proventi da incassare a fine esercizio 2024 nell'ambito della Convenzione SIL stipulata con la Regione FVG a supporto delle attività di inserimento ed integrazione lavorativa nonché per la funzionalità del correlato ufficio Centro impiego di Udine.
- d) **10.000,00** contributo regionale compet. 2024 - spese generali coordinamento SIL LR n. 18/15
- e) **18.031,39** contributo regionale competenza 2024 - LR n. 20/06, art 10, comma 1, lett c)
- f) **30.000,00** contributo region. competenza 2024 - promozione integraz. Lavorativa SIL LR n. 18/15

In sintesi, i Crediti verso "Altri" sono così composti:

I crediti verso altri, al 31/12/2024, ammontano a €:

712.245,17

e sono così formati:

Descrizione	Importo
Crediti v/ la Regione FVG (di cui sopra)	€ 413.274,08
Crediti v/ ASU FC	€ 212.325,36
Crediti v/ INAIL	€ 0,00
Crediti v/ Tesoriere per interessi attivi su c/c	€ 79.705,39
Crediti per depositi cauzionali	€ 582,14
Crediti v/ assicurazioni per premi anticipati	€ 5.535,00
Note di accredito da ricevere	823,20
Crediti v/ Gestore servizi enegetici Spa (GSE)	0,00

€ 712.245,17

III. Attività finanziarie

Non sussistono

IV. Disponibilità liquide

Saldo al	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
	3.319.793	3.025.500	294.293

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Depositi bancari e postali	3.319.793	3.025.500
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa (Fondo Economale fine anno)	0	0
	3.319.793	3.025.500

Depositi bancari e postali

Il saldo al 31/12/2024 rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.
L'esistenza del numerario si compone, alla fine dell'esercizio, di:

Disponibilità - al 31/12/2024 - sul conto corrente di tesoreria pari ad €uro
contro la somma di €uro € 3.025.500,33 a chiusura del 2023.

3.319.792,89

Si rileva un incremento tra i due esercizi di:

€ 294.292,56

Altri valori in cassa

L'ammontare finale della cassa economale dell'amministrazione e di tutti i servizi consortili decentrati, al 31/12/2024 è pari ad €uro

0,00

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
	2.712	2.502	210

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei Attivi: non sussistono

Risconti Attivi

L'ammontare complessivo al 31/12/2024 di €uro 2.712,16 è così dettagliato:

Costi Anticipati a ragione di:

1) Rinnovi abbonamenti riviste: quota di competenza esercizio 2025:	€ 400,89
2) Utenze telefoniche e internet: quota di competenza esercizio 2025:	€ 104,34
3) Canoni assistenza servizi informatici: quote di competenza 2025:	€ 103,18
4) Liquidazione premi polizze assicurative - acconti compet. 2025:	
5) Manutenzioni cespiti patrimoniali - quota compet. 2025:	18,75
6) Buoni carburante: acquisti di competenza 2025:	
7) Canoni locazione immobili (SIL Tolmezzo, UET B. Vento Ruda)	€ 2.085,00
totale	€ 2.712,16

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
	7.151.373	7.110.940	40.433

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Capitale	3.384.033			3.384.033
Riserva da sovrapprezzo azioni				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Riserve azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria				
Versamenti in c/ capitale				
Versamenti in c/ copertura perdite				
Fondi riserve in sospensione d'imposta				
Riserve da conferimenti agevolati				
Riserve non distribuibili ex art 2426 c.c.				
Fondo Riserva utili esercizi precedenti	2.595.803		-361.693	2.234.111
Altre riserve	1.492.796			1.492.796
Utili/Perdite portati a nuovo				
Utili/Perdite dell'esercizio	-361.693		361.693	40.433
	7.110.940	0	0	7.151.373

NOTA INTEGRATIVA AL 31 DICEMBRE 2024

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	CAPIT. SOCIALE	RISERVA UTILI ACCANTONATI	ALTRE RISERVE	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	TOTALE
A chiusura esercizio preced.	3.384.033	2.595.803	1.492.796	-361.693	7.110.940
Destinazione risultato d'eser:					
- riparto ai Consorziati					
- altre destinazioni					
- accantonamento		-361.693		361.693	
Risultato esercizio corrente				40.433	
A chiusura esercizio corrente	3.384.033	2.234.111	1.492.796	40.433	7.151.373

Fondo Riserva Utili di esercizi precedenti accantonati

Al 1° gennaio 2024, il Fondo ammontava ad €uro	2.595.803,46
Il medesimo è stato movimentato in detrazione, per coprire la perdita dell'esercizio 2023:	
perdita dell'esercizio 2023:	-€ 361.692,90
Al 31/12/2024 il Fondo consta di complessivi €:	2.234.110,56

Altre Riserve

La posta - al 01/01/2024 - ammontava ad €uro	1.492.796,15
Durante l'esercizio 2024 la stessa non è stata oggetto di alcuna movimentazione.	
Alla data di chiusura si confermano €uro	1.492.796,15

Il capitale sociale del Consorzio è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore Nominale in €uro
Azioni Ordinarie		
Azioni Privilegiate		
Azioni a voto limitato		
Azioni per prestazioni accessorie		
Azioni di godimento		
Azioni a favore dei prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Quote		
Compartecipazioni consortili		3.384.033
Totale		3.384.033

B) FONDI PER ONERI E RISCHI

Saldo al	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
	638.748	340.399	298.349

Si dettaglia il valore dei Fondi Oneri e Rischi alla data del 31/12/2024 - totale € 638.747,77

Alla voce B).3 dello Stato Patrimoniale sono rilevati n. 13 Fondi Oneri e Spese, relativi ad eventi gestionali contabilmente interpretati - ai sensi dell'art 2424 bis, comma 3, nonché in conformità al principio OIC 19 - come "accantonamenti per passività ad esistenza probabile" (passività potenziali):

1) **Fondo Oneri adeguamento/rinnovo contratto collett. dip.ti - €uro:** € 195.876,91

Relativo ad adeguamenti economici del Contratto Collettivo Pubblico di lavoro dei dipendenti, da corrispondere al personale del Consorzio al momento di sblocco della contrattazione collettiva per la parte normativamente già maturata. E' stato deciso di rilevare in bilancio gli accantonamenti delle annualità pregresse non come un debito, ma come Fondo Oneri, vista l'accertata natura di "passività potenziale" correlata ad "evento specifico e definito" (non generico) che è stato oggetto di ragionevole stima.

Fondo al 01/01/2024: € 48.173,94

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati effettuati accantonamenti al Fondo € 150.569,70

Il Fondo è stato utilizzato, quindi movimentato in addebito per: € 2.866,73

Tot. a fine esercizio € 195.876,91

2) **Fondo Oneri Indenn. Risultato Posizioni Org. Categ "D" - €uro:** 17.189,98

Fondo costituito da accantonamenti per spese relative a indennità di risultato da corrispondere a dipendenti di categoria "D", titolari di posizione organizzativa. Vista la natura determinata, nonché l'esistenza certa delle obbligazioni contrattuali, ma considerando l'indeterminatezza dell'ammontare e della data di manifestazione (in quanto l'effettiva erogazione è legata alla condizione sospensiva di un giudizio positivo, da parte dell'Organismo Individuale di Valutazione, sul raggiungimento di specifici obiettivi individuali), si è ritenuto opportuno rilevare in bilancio questa posta del passivo come Fondo spese e non come Debito

Fondo al 01/01/2024 - €uro: 16.825,82

utilizzo per erogazione indennità risultato 2024 - €uro: 16.461,67

accantonamento dell'esercizio 2024 - €uro: 16.825,83

Tot. a fine esercizio 17.189,98

NOTA INTEGRATIVA AL 31 DICEMBRE 2024

3) **Fondo Oneri vincolato progetti di aggiorn./formaz. Dipendenti - €uro** **0,00**

Ospita accantonamenti stimati, a copertura di probabili futuri addebiti all'Ente, legati a percorsi formativi e di aggiornamento a favore dei dipendenti, da attivare obbligatoriamente in conformità alla normativa contrattuale

Fondo al 01/01/2024 - €uro:	0,00
utilizzo a copertura di spese nel 2024 - €uro:	0,00
accantonamento dell'esercizio 2024 - €uro:	0,00

Tot. a fine esercizio **0,00**

4) **Fondo Spese Energia Elettr. Centro Sottoselva - €uro** **130.000,00**

A fine esercizio 2024 non sono stati effettuati accantonamenti al Fondo.

Fondo al 01/01/2024 - €uro:	130.000,00
utilizzo per reintegri richiesti dall'ASS Bassa Friul.:	0,00
accantonamento dell'esercizio 2024 - €uro:	0,00

Tot. a fine esercizio **130.000,00**

5) **Fondo Oneri Ritenute ex art 11 comma 6 D.lgs n. 36/2023 - €uro** **68.951,08**

La costituzione del fondo nasce dall'obbligo, imposto alle stazioni appaltanti dal Decreto legislat. n. 36/2023, nei contratti aventi ad oggetto lavori pubblici, servizi e forniture che prevedono pagamenti progressivi, di applicare l'istituto della ritenuta dello 0,50% a garanzia dell'assolvimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi contributivi relativi ai soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto. Le ritenute, detratte dall'importo netto delle prestazioni contrattuali, sono via via accantonate in questo fondo. Dopo la liquidazione finale delle prestazioni contrattuali, a seguito di verifica della regolarità contributiva dell'appaltatore, accertata attraverso le risultanze del D.U.R.C., le ritenute sono svincolate a favore dell'esecutore del contratto. Contabilmente questo avviene tramite utilizzo del fondo medesimo.

Fondo al 01/01/2024 - €uro:	50.003,23
utilizzo per saldi fatture ritenute fine appalti - €uro:	4.151,75
accantonamento dell'esercizio 2024 - €uro:	23.099,60

Tot. a fine esercizio **68.951,08**

6) Fondo oneri contributi LR 41/96 residenzialità "extraCamp" da rimborsare **106.813,00**

Il Fondo spese è correlato al costo riconosciuto dalla Regione FVG per l'utenza residenziale, riconducibile agli Ambiti Cervignanese e Latisanese, che ha fruito di strutture esterne al perimetro dei centri istituzionali consortili.

Fondo al 01/01/2024 - €uro:	0,00
utilizzo nel 2024 del fondo a copertura di oneri - €uro:	0,00
accantonamento dell'esercizio 2024 - €uro:	106.813,00
Tot. a fine esercizio	106.813,00

7) Fondo oneri affitti struttura immobile SIL Codroipo - €uro **6.000,00**

Nel corso del 2024 non si è proceduto ad alcun accantonamento. Vista la sussistente incertezza sull'effettiva (e tombale) chiusura delle partite di debito nei confronti del Comune di Codroipo riguardo agli esercizi pregressi, si è ritenuto di lasciare inalterata la consistenza del Fondo al 01/01/2024, per eventuali esigenze di esborso connesse al sopraggiungere di sopravvenienze passive.

Fondo al 01/01/2024 - €uro:	6.000,00
utilizzo nel 2024 del fondo a copertura di oneri - €uro:	0,00
accantonamento dell'esercizio 2024 - €uro:	0,00
Tot. a fine esercizio	6.000,00

8) Fondo oneri rinnovo contratto collettivo dirigenti

Fondo al 01/01/2024 - €uro:	12.502,70
utilizzo nel 2024 del fondo a copertura di oneri - €uro:	120.502,70
accantonamento dell'esercizio 2024 - €uro:	5.307,46
Tot. a fine esercizio	5.307,46

9)

Fondo oneri indennità risultato Direttore

Fondo al 01/01/2024 - €uro: 5.509,10

utilizzo nel 2024 del fondo a copertura di oneri - €uro: 5.509,01

accantonamento dell'esercizio 2024 - €uro: € 2.800,00

Tot. a fine esercizio

2.800,09

10)

Fondo oneri indennità responsabilità dipendenti

Fondo al 01/01/2024 - €uro: 0,00

utilizzo nel 2024 del fondo a copertura di oneri - €uro: 0,00

accantonamento dell'esercizio 2024 - €uro: 0,00

Tot. a fine esercizio

0,00

11)

Fondo contrattazione decentrata

Fondo al 01/01/2024 - €uro: 71.384,02

utilizzo nel 2024 del fondo a copertura di oneri - €uro: 71.384,02

accantonamento dell'esercizio 2024 - €uro: 85.809,25

Tot. a fine esercizio

85.809,25

D) DEBITI

Saldo al	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
	1.823.560	2.073.706	-250.146

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti v/ soci per finanziamenti				
Debiti v/ banche				
Debiti v/ altri finanziatori		0		0
Acconti				
Debiti v/ fornitori	1.491.088			1.491.088
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti v/ imprese controllate				
Debiti v/ imprese collegate				
Debiti v/ controllanti				
Debiti tributari	218.234			218.234
Debiti v/ istituti di previdenza	3.524			3.524
Altri debiti	110.714			110.714
	1.823.560	0		1.823.560

I debiti più rilevanti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

I **Debiti v/ Fornitori** ammontano, al 31/12/2024, complessivamente ad:

€ 1.491.088,37

Sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La somma complessiva è costituita da:

1) Fatture ricevute da liquidare per costi di competenza dell'esercizio 2024:	€ 982.129,50
2) Fatture da ricevere da fornitori: costi già registrati (per competenza) nel Conto Economico 2024:	€ 507.744,61
3) Cauzioni a garanzia delle prestazioni di servizio - da restituire a ditte aggiudicatarie appalti:	€ 1.214,26
Totale	€ 1.491.088,37

Debiti v/ Altri:

Debiti Tributari:

valore al 31/12/2024: **€ 218.234,37**

di cui:

Debiti ritenute erariali-previdenziali - retrib. Dicembre 2024	157.577,08
Iva da versare per "split payment" su pag.ti a fornitori	60.229,00
imposte di bollo virtuali da versare (decr. 17/06/14)	428,29
	218.234,37

Debiti Previdenziali-Assicurativi

valore al 31/12/2024: **€ 3.523,51**

v/ Inail

Altri Debiti

valore al 31/12/2024: **€ 110.713,89**

Voce di sintesi di varie poste passive:

v/ Consiglio di Amministrazione - rimborsi spese da corrispondere - compet. 2024:	€ 499,18
v/ Dipendenti - oneri per missioni da rimborsare/ore straordinario - compet. 2024:	€ 2.365,90
quote "autosufficienza" utenti Resid. Sottoselva - regolarizzazioni da liquidare per l'utenza	€ 600,00
v/ utenza SIL - competenze e borse lavoro di Dicembre 2024 - da erogare:	€ 82.057,78
debiti v/ ente CISI - competenze/emolumenti Direttore relativi al 2° semestre 2024	€ 25.191,03
Totale	€ 110.713,89

Dai quali, si distinguono per ammontare i seguenti debiti:

Debiti c/ competenze utenza SIL: ammonta - al 31/12/2024 - a:

€ 82.057,78

La posta debitoria è costituita dalle Borse lavoro SIL, di competenza Dicembre 2024, da erogare agli utenti e altre somme da liquidare per ricalcolo del costo orario del corrispettivo all'utenza dovuto all'approvazione, da parte della Regione FVG, di meccanismi di recepimento degli adeguamenti del tasso d'inflazione ISTAT.

E) RATEI E RISCONTI

Saldo al	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
	554.289	562.273	-7.984

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sussistono, al 31/12/2024, risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni. Se ne darà dettaglio nelle descrizioni successive.

RISCONTI PASSIVI

Il saldo iniziale al 01/01/2024 ammontava ad €uro **562.114,68**

Movimentazioni in "Avere":	€ 0,00

Movimentazioni in "Dare":	€ 7.825,87

Il conto "Risconti passivi" è stato, nel corso del 2024, addebitato per €uro: 7.825,87 a motivo dell'utilizzo di parte dei contributi in conto capitale già incassati per la neutralizzazione (compensazione) dell'ammortamento annuale (di competenza del 2024) degli interventi di manutenzione straordinaria nonché degli acquisti di cespiti patrimoniali condotti con la copertura finanziaria della Regione FVG (ente erogatore di specifici contributi in conto capitale)

Al netto dei precedenti addebiti, il saldo al 31/12/2024 del conto si attesta ad €uro: **554.288,81**

Il metodo di contabilizzazione dei contributi in c/ capitale rilevati tra i risconti passivi

La rappresentazione contabile dei contributi in conto capitale è stata condotta tenendo conto dei seguenti principi:

- il contributo in conto capitale deve essere esposto in bilancio attraverso un accredito graduale al Conto Economico - a neutralizzazione dell'ammortamento dell'attività o del cespite acquisiti con il contributo medesimo, in connessione alla vita utile del bene;
- il contributo stesso deve essere iscritto in contabilità ed in bilancio al momento in cui è accertato in via definitiva il titolo che dà diritto all'incasso;
- è preferibile utilizzare (per la rappresentazione contabile) il c.d. Metodo dei "Risconti Passivi". Metodo di contabilizzazione che - secondo il Documento CNDC-CNR n. 16 - consente una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale e del risultato economico.

Con il metodo dei Risconti, i contributi in c/ capitale, imputati al conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce A.5), vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. In questo caso gli ammortamenti sono calcolati sul costo lordo dei cespiti e gli altri ricavi e proventi sono imputati al conto economico per la quota di contributo di competenza dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	Saldo al	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
		10.487.017	9.794.134	692.883
Descrizione		31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi di vendite e prestazioni		440.218	488.696	-48.478
Variazioni Rimanenze prodotti				
Variazioni Lavori in corso su ord.				
Increm.ti Immobil. Lavori interni				
Altri ricavi e proventi		10.046.799	9.305.438	741.361
		10.487.017	9.794.134	692.883

I Contributi in conto esercizio si riferiscono a:

Contributi Legge Regionale	Entrate Esercizio 2024	Entrate Esercizio 2023	Variazione +/-
Contrib Region. LR 41/96 - art 20 + quota LR 16/22 art 17 co. 9 fdo sociosanit.	3.696.721	3.553.740	142.981
Contrib Region. ex LR 41/96 - art 14bis	612.323	612.323	0
Contrib Region. LR 41/96 - art 14ter	819.794	848.130	-28.335
Contrib. Region. LR 41/96 - art 20ter	270.056	269.727	329
Contrib Region interventi e coordinam SIL ex Prog TFS SV.COMP. ASS. L.R. 18/05	265.000	225.000	40.000
quota finan LR 16/22 art 17 co. 9bis fondo sociale disabilità	765.159,08	0,00	765.159,08
Contributo Regione FVG LR 20/06 art 10.1 Cooperative "B" Pulizie	34.000	34.300	-300
Contributo ASU FC compartecip. progetti	151.900	141.321	10.579
Contributo ASU FC compartecip. progetti esercizi pregressi		28.163,82	
Contr. Reg. LR 20/06 art 10 co. 1 lett c) ex Legge n. 381/91 art 5 co. 1	18.031	0	

NOTA INTEGRATIVA AL 31 DICEMBRE 2024

Contrib Region. Comparto Unico LR 03/02	137.010	137.010	0
Contrib Region. rinnovo CCNL Comp. Unico	31.672	30.757	914
Contrib. LS n. 112/16 "Dopo di Noi" compreso quota reg. LR 16/22 art 6 co. 8	182.600	160.000	22.600
Contrib. LS n. 112/16 "Dopo di Noi" esercizi pregressi	0	14.637	
Contributo Fondazione Friuli accomp. 2.0	20.000	20.000	0
Contributo Region. LR 16/22 art 6	12.666,00	0	12.666
Contributo PromoTurismo FVG	12.960,62	0	12.960,62
FVG - ristori aumenti costi energetici		104.223	

Totale	7.029.893	6.179.331	850.562

Contributo in c/ esercizio concesso dalla Regione FVG LR n. 41/96 artt 14bis e 14ter

I contributi della Regione FVG, per il 2024, di finanziamento in conto esercizio degli articoli 14 bis e 14ter della L. R. n. 41/96 si sono concretizzati nelle seguenti partite di ricavo:

Contributo esercizio 2024 - art 14bis	€ 612.322,52

Contributo esercizio 2024 - art 14ter	€ 819.794,40

Contributo in c/ esercizio concesso dalla Regione FVG LR n. 41/96 art 20 - LR n. 16/22 art 17 comma 9 Fondo sociosanitario disabilità

Per il 2024 la Regione FVG ha stanziato per il Consorzio, a titolo di contributo in conto esercizio ai sensi dell'articolo 20 della L. R. n. 41/96, relativo al finanziamento di tutti i servizi socio-assistenziali, € 3.426.665,11. A ciò va ad aggiungersi una quota integrativa ex LR 16/22, art 17, comma 9 del Fondo sociosanitario disabilità, di € 270.056,17

Totale	€ 3.696.721,28

I Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi da servizi socio assistenziali

Rappresentano le entrate derivanti da fatture emesse dal Consorzio per servizi agli utenti residenti in Comuni non consorziati o la cui frequenza è coperta finanziariamente da Enti non consorziati. Trattasi essenzialmente di servizi di integrazione al lavoro (SIL) e di frequenza alle strutture del centro "I girasoli" di Sottoselva, Palmanova, a titolo di emergenza/sollevio (in questo caso fatturati alle famiglie degli utenti).

NOTA INTEGRATIVA AL 31 DICEMBRE 2024

La voce d'entrata totale ammonta ad €uro

255.218,44

 contro €uro 261.047,15 dell'esercizio precedente.

Si conferma sostanzialmente il volume d'introito complessivo dell'esercizio precedente, con una leggera diminuzione per il servizio SIL, ed un decremento delle rette di emergenza e sollievo fatturate in relazione al Centro "gravi gravissimi" di Sottoselva (Palmanova) comprendente il progetto "Nucleo Sorriso".

Rimane confermata - per l'annualità 2024 - la suddivisione territoriale della gestione dei servizi SIL sotto forma di ripartizione in ambiti. In questo contesto la quantificazione dei ricavi dal SIL derivanti dalla fatturazione connessa all'utenza residente in Comuni non consorziati ha subito la seguente classificazione contabile:

	2023	2024
Ricavi SIL - Ambito Distrettuale di Udine	€ 85.912,11	€ 82.591,73
Ricavi SIL - Ambito Distrettuale di Tarcento	€ 24.935,40	€ 25.666,72
Ricavi SIL - Ambito Distrettuale Codroipo -Asp "D. Moro"	€ 29.702,08	€ 31.716,78
Ricavi SIL - Ambito Distrettuale di Cividale	€ 28.052,18	€ 26.583,54
Ricavi SIL - da singoli Comuni non raggruppati in ambiti	€ 41.341,89	€ 39.595,67
Totale	€ 209.943,66	€ 206.154,44

Proventi da Convenzioni SIL con la Regione FVG

Le entrate correnti complessive ammontano ad €uro

450.000,00

 Nel dettaglio:

La convenzione con l'Agenzia Regionale del lavoro, per i dipendenti CAMPP inseriti temporaneamente negli uffici del Centro per l'Impiego di Udine, ha prodotto nel 2024 entrate complessive per

€uro	185.000,00	corrispettivo convenzione per utilizzo diretto di n. 07 operatori Camp
€uro	265.000,00	compartecipazione regionale agli interventi SIL ex LR n. 18/2015
€uro	0,00	corrispettivo convenzionale esercizi pregressi

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Vendita di merci			
Vendite di prodotti			
Prestazioni di servizi	440.218	488.696	-48.478
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre	10.046.799	9.305.438	741.361
	10.487.017	9.794.134	692.883

Prestazioni di servizi

Comprendono:

→ I ricavi per servizi socio assistenziali erogati nei centri diurni socio-riabilitativi, per i servizi di integrazione al lavoro, per ospitalità nella residenza, fatturati a Comuni/Enti non consorziati per € **255.218,44**

→ I proventi della convenzione tra il CAMPP e la Regione FVG per n. 07 operatori in attività presso il centro per l'impiego di Udine, hanno comportato ricavi per €: **185.000,00**

Altre voci di entrata

Altre voci relative a proventi ordinari riguardano:

- le Quote di Compartecipazione erogate dai Comuni/Enti Consorziati al CAMPP nel 2024, per €uro:
(compreso residenzialità extraCamp e progetti personalizzati) **2.878.887,43**
- i contributi in conto esercizio connessi alla gestione ordinaria, pari a € **7.029.892,60**
- ricavi diversi di natura accessoria alla gestione ordinaria, per € **138.018,60** in dettaglio:

- rimborsi da altri Enti/Operatori, per un totale di €uro **99.454,94**
- compensazioni delle quote di ammortamento di competenza 2024 di cespiti acquisiti con contributi in c/ capitale (investimenti specifici secondo il Piano Investimenti) ex LR n. 06/2006 contabilizzati con il metodo dei risconti passivi, €uro **7.825,87**
- insussistenze passive - debiti non più esistenti: **1.422,61**
- gestore serv. elettrici fotovoltaico: contributo abbattim.to tariffe **17.787,94**
- donazioni, per € **6.025,04**
- altri ricavi per € **5.502,20**

totale:	138.018,60

I rimborsi messi a ricavo si rappresentano nel seguente dettaglio:

- Rimborsi dall'ASU FC dei costi sostenuti dal CAMPP nel 2024 per garantire i servizi infermieristici presso la Residenza di Sottoselva, per €uro **92.442,35**
- Rimborsi da assicurazioni a titolo di risarcimento danni subiti dall'utenza, partite fiscali e previdenziali rimborsate trattenute non versate, trasporti per €uro **8.158,79**

Rimborsi dai Consorziati per l'utenza residenziale "extraCamp"

In ottemperanza all'art 1, comma 3 del Regolamento speciale dell'Ente, nel corso del 2024 il Consorzio ha realizzato delle accoglienze residenziali presso altre strutture non gestite direttamente dal CAMPP, vista l'indisponibilità di posti liberi presso il servizio residenziale di Sottoselva (Palmanova). Considerati gli oneri mensilmente sostenuti dal CAMPP che, in conformità alle convenzioni appositamente sottoscritte con gli Ambiti "Riviera Bassa Friulana" e "Agroaquileiese" devono essere completamente rimborsati dagli Enti Gestori (per conto dei Comuni), si sono rilevati nel Conto Economico i seguenti proventi:

Rimborsi a copertura delle spese per servizi residenziali in strutture extra-Campp: **€ 712.667,46**

Ciò costituisce la neutralizzazione degli oneri appostati tra le "spese per servizi a funzioni e strutture" del medesimo Conto Economico.

Progetti personalizzati "co-gestiti"

In attuazione di due accordi convenzionali sottoscritti con:

- > il Comune di Latisana (Gestore S.S.C. Ambito "Riviera Bassa Friulana") e l'ASU FC,
- > il Comune di Cervignano del Fr. (Gestore S.S.C. Ambito "Agroaquileiese") e l'ASU FC,

il Consorzio ha gestito l'ospitalità di n. 06 utenti presso la struttura residenziale esterna "La Viarte Onlus"

L'introito complessivo, rilevato tra i ricavi del Conto Economico

€ 96.202,78

Il ricavo va a "compensare" i relativi costi di gestione appostati tra le "spese per servizi a funzioni e strutture" del Conto Economico.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
	10.405.233	10.132.091	273.142

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materiale di consumo attività dei centri	38.962	68.018	-29.056
Servizi	7.790.974	7.731.545	59.428
Godimento beni di terzi	62.644	54.211	8.434
Emolumenti/Spese Organi istituzionali	124.691	149.251	-24.561
Salari stipendi ed altre retribuzioni/indennità	1.375.785	1.352.955	22.830
Oneri sociali	370.537	368.852	1.685
Altri costi del personale	23.129	29.344	-6.214
Ammortam. Immob. Immateriali	16.528	12.604	3.924
Ammortam. Immob. Materiali	261.892	259.707	2.185
Altri accantonamenti	325.416	87.162	238.253
Oneri diversi di gestione	14.676	18.441	-3.766
	10.405.233	10.132.091	273.142

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci + Costi per riscaldamento

Rappresentano le spese fatte nell'esercizio per l'acquisto di materiale didattico per gli utenti, di prodotti farmaceutici, di materiale per la pulizia dei locali, di cancelleria per tutte le strutture, di prodotti alimentari. Vi è anche compresa la spesa per l'acquisto del gasolio e del gas metano (spese di riscaldamento) per tutte le sedi, nonché per il carburante degli autoveicoli. Il totale della spesa, per l'esercizio 2024, è stato pari ad euro **152.719,05** contro € 171.402,00 dell'esercizio 2023.

Tra i due esercizi si riscontra una diminuzione della spesa complessiva pari ad euro: -18.682,95

Costi per servizi

Tra gli ultimi due esercizi, per i servizi "di supporto alle strutture", cioè quelli direttamente connessi alla gestione operativa ordinaria del Consorzio, si deduce un deciso incremento complessivo delle voci di spesa messe a confronto:

esercizio 2023 per € 7.731.545,44 ed esercizio 2024 per € **7.790.973,78**
con un aumento rilevato di euro 59.428,34

I trend in crescita dei costi per servizi più rilevanti possono essere così rappresentati in termini di tasso percentuale di scostamento:

	2023	2024	decremento(incr.)	% +/-
Servizi assistenziali in appalto	3.772.013,09	3.930.426,71	158.413,62	4,20%
Servizi di ristorazione in appalto	265.691,87	299.265,82	33.573,95	12,64%
Servizi di trasporto in appalto	832.106,19	832.950,29	844,10	0,10%
Spese telefoniche	36.407,82	35.125,66	-1.282,16	-3,52%
Oneri utenza strutture extraCamp (P. Cottolengo)	739.153,85	719.953,61	-19.200,24	-2,60%
Oneri progetti person. co-gestiti in convenzione	253.967,01	96.202,78	-157.764,23	-62,12%
Spese inser. socio-professionale SIL	1.099.261,00	1.051.368,32	-47.892,68	-4,36%

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi. Vi sono compresi altresì gli emolumenti per i lavoratori socialmente utili.

Totale spesa complessiva per il 2024: **€ 1.769.451,17**

Nell'esercizio 2023 i costi per il personale ammontavano ad €: **1.751.150,60** Si riscontra quindi un incremento tra le due annualità poste a confronto di €: 18.300,57

NOTA INTEGRATIVA AL 31 DICEMBRE 2024

Costi degli organi istituzionali

Si rappresentano di seguito le spese connesse al funzionamento, nel 2024, degli organi istituzionali, evidenziando il confronto con i valori della stessa natura relativi all'annualità precedente.

	2023	2024
Consiglio di amministrazione: compensi e rimborsi - €uro:	42.187,60	42.239,74
Direttore: compensi lordi, rimborsi, indenn. risultato pregresse - €uro:	93.890,04	69.277,34
Organo di Revisione: compensi e rimborsi - €uro:	13.173,60	13.173,60
totale	149.251,24	124.690,68

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali

● Licenze Dir Utilizzo Op. Ingegno - Pacchetti software	€ 1.918,08
● Spese di progettazione - servizi ingegneristici	€ 5.047,10
● Oneri pluriennali - progetti miglioramento servizi	€ 3.450,03
● Altre immobilizzazioni immateriali (adeguamenti immobile Teor in comodato)	€ 6.112,55
Totale	€ 16.527,76

Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali

● Fabbricati in proprietà e manutenzioni straordinarie immobili	€ 99.850,43
● Impianti tecnologici generici	€ 102.841,21
● Impianti fotovoltaici su coperture	€ 2.587,17
● Macchine per l'ufficio elettroniche	€ 9.378,69
● Attrezzature e Apparecchiature	€ 7.567,85
● Mobili e arredi	€ 20.098,59
● Autoveicoli	€ 19.567,93
Totale	€ 261.891,87

Nella **tabella allegata** si riepilogano gli ammortamenti determinando i valori patrimoniali, i fondi ammortamento ed i residui netti al 31/12/2024 delle singole categorie di cespiti immobilizzati:

Accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti

L'analisi dei crediti non ha evidenziato nuove situazioni di sofferenza che rendano indispensabile un accantonamento per supplire ad eventuali insolvenze. Si conferma quindi il Fondo Svalutazione Crediti esistente al 01/01/2024 in quanto, nel corso dell'esercizio oggetto di rendiconto, non si sono verificati utilizzi del Fondo.

Accantonamenti per oneri e rischi

A fine esercizio 2024 sono stati rilevati i seguenti accantonamenti a rappresentazione di passività probabili, a natura determinata, esistenza certa, ma di ammontare e manifestazione temporale indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio. [per le contropartite in accredito ed ulteriori dettagli si veda la parte relativa ai Fondi Oneri e Rischi del Passivo patrimoniale]

1)	accantonamento al Fondo Oneri Rinnovi contrattuali dipendenti - €	€ 150.569,70
2)	accantonamento al Fondo Oneri Rinnovi contrattuali dirigenti - €	€ 5.307,46
3)	accantonamento al Fondo Oneri Indennità Risultato Direttore - €	€ 2.800,00
4)	accantonamento al Fondo Oneri Indennità Risultato Dip.ti Cat. D - €	€ 16.825,83
5)	accantonamento al Fondo oneri manutenzioni cicliche - €	€ 15.000,00
6)	accantonamento al Fondo Oneri Indennità Responsabilità dip.ti - €	€ 0,00
7)	accantonam.to al Fondo oneri riten. Art 11 c. 6 D.lgs n. 36/2023 - €	€ 23.099,60
8)	accantonam.to contributo LR 41/96 per rimborsi utenza "extraCamp" - €	€ 106.813,00
9)	accant. al F.do Oneri energia/acqua rimborsi Centro Sottoselva - €	€ 0,00
10)	accantonamento al Fondo oneri fatturazione differita	5.000,00
11)	accantonamento per spese di affitto struttura SIL Codroipo	0,00
12)	accanton. per ristori regionali Covid19 (spese emerg.) - da girocontare	0,00

Totale € 325.415,59

Altri oneri amministrativi - gestione caratteristica

L'ammontare esposto nel conto economico per il 2024, pari a €uro **14.675,50** è così composto:

- Imposte indirette e tasse: € 3.722,96
- Spese per abbonamenti e riviste: € 773,60
- Contributi ad associazioni € 1.565,00
- Spese per l'asporto di rifiuti € 7.335,75
- Oneri diversi di gestione € 1.278,19

14.675,50

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
	79.705	105.009	-25.304

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	79.705	105.009	-25.304
(Interessi e altri oneri finanziari)			
Utili (Perdite) su cambi			
	79.705	105.009	-25.304

Altri proventi finanziari

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Interessi su obbligazioni			
Interessi su depositi vincolati	0	0	0
Interessi bancari e postali su c/c	79.705	105.009	-25.304
Interessi su finanziamenti			
Interessi su crediti commerciali			
Proventi da operazioni Pronti/Termine	0	0	0
Altri proventi	0	0	0
	79.705	105.009	-25.304

Proventi finanziari

L'ammontare complessivo dei proventi, pari a €

79.705,39

 è in diminuzione rispetto al valore dell'anno 2023,
nel quale l'entrata totale è stata di €uro 105.009,35

L'introito proviene dal tesoriere Civibank Sparkasse, ed è relativo alla maturazione di interessi attivi sulla disponibilità di cassa depositata sul conto corrente intestato al Consorzio.

Oneri finanziari

Non sono stati riscontrati né registrati nella gestione dell'esercizio 2024.